EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 97 - Numero 74

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe posta/ rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numer. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 29 - Martedì 30 Marzo 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) posiz. e data prestabilite sum. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 400, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Esteri: vedi tariffe - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aereo Paesi contr. sem. atlantico): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Ceylon fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,25; Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,80; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia plas. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 9; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *U.S.A. cents 10

Il Cile sconvolto da un terremoto

Nuova misura statunitense contro le infiltrazioni comuniste

NAVI ED AEREI DELLA VII FLOTTA pattugliano le coste del Sud Vietnam

La notizia rivelata ieri - Colloqui segreti a Saigon dell'ammiraglio Blackburn, comandante della Squadra navale americana - Gravissima e singolare sciagura in un campo militare sudvietnamita: un fulmine fa esplodere simultaneamente quaranta mine - Quattordici morti, 74 feriti fra cui un soldato americano

DAL NOSTRO INVIATO

Saigon, lunedì mattina.

La VII Flotta ha iniziato da una settimana a «pattugliare» le coste del Sud-Vietnam, per ora mantenendosi fuori delle acque territoriali, lungo un arco di mille miglia, dall'altezza del 18° parallelo fino al Golfo del Siam. La notizia proviene da fonti qualificate. Finora il pattugliamento hanno preso parte una decina di cacciatorpediniere ed altrettanti aerei dotati di radar del tipo «E 1 B», che hanno un'autonomia di sette ore e mezzo e sono bimotori capaci di procedere anche con un solo motore.

Le navi di pattuglia non possono né fermare né perquisire i vascelli sospetti, debbono limitarsi a scongiurarne l'approdo e a segnalare la presenza e l'unità della marina vietnamita e dell'aviazione per le azioni conseguenti. Questi sono gli ordini dell'ammiraglio Blackburn, comandante della VII Flotta, in un prossimo futuro nei compiti di pattugliamento gli attuali aerei verranno aiutati da motovedette di più leggera tonnellaggio e quindi in grado di avvicinarsi maggiormente alle coste.

Negli ultimi tre giorni l'ammiraglio Blackburn ha avuto riunioni segrete a Saigon con l'ambasciatore Taylor, col generale Westmoreland, capo della missione militare americana, e con alti ufficiali vietnamiti. L'ammiraglio è tornato ieri a bordo della portaerei «Coral Sea».

Una gravissima e singolare sciagura, che si iscrive nel tragico bilancio della guerra sud-vietnamita, è accaduta nella notte fra sabato e domenica in un campo delle forze armate del Sud-Vietnam, trentadue chilometri a nord-ovest di Saigon: un fulmine ha colpito il sistema automatico di difesa dell'accampamento e quaranta mine sono esplose tutte attorno all'installazione.

Quattordici vietnamiti sono morti, mentre altre settantaquattro persone, fra cui un consigliere americano delle forze speciali, sono ferite. L'americano è in gravi condizioni.

In un primo tempo si era sospettato trattarsi di sabotaggio da parte dei guerriglieri, ma subito questa ipotesi è stata scartata. Si è praticamente certi che sia stata l'induzione elettromagnetica della folgore a mettere in azione il sistema del campo di Phi Do Lim, situato nella giungla.

Un soldato della vittima è un soldato, appartenente alle forze speciali vietnamite addette alla lotta contro i guerriglieri. La altre vittime sono uomini, donne e bambini, familiari degli armati irregolari che vengono addestrati nel campo. I feriti sono — oltre al soldato americano — due soldati delle forze speciali del Vietnam e settantuno di questi irregolari.

Il campo era protetto da mine «Claymore», a forma di boomerang e fissate sugli alberi e sulle palizzate. Esse entrano in azione con la pressione di un pulsante che immette corrente elettrica.

Ecco infine le notizie relative alle operazioni militari. Gli aerei americani sono tornati ieri in azione contro obbiettivi comunisti, ma non sono stati però diramati fuoco i particolari. Reparti di fanteria sud-vietnamiti hanno scoperto nella provincia di Tai Ning un deposito nascosto di quasi sei tonnellate di mine, divise in tre gruppi che contenevano rispettivamente trecento, duecento e settanta ordigni. Nella provincia di Chuong Thien, nel delta del fiume Mekong, paracadutisti e «rangers» vietnamiti hanno scelto negli ultimi due giorni settanta guerriglieri, ne hanno fatti prigionieri altri venti e si sono impadroniti di mine, munizioni e di 70 chili di riso di fabbricazione cinocomunista. Un elicottero dei «Marines» americani è stato abbattuto dai guerriglieri a soli 17 chilometri a sud di Da Nang, e il capitano che lo pilotava è morto.

Igor Man

Il generale Taylor a Washington per consultazioni

Washington, lun. mattina.

L'ambasciatore degli Stati Uniti a Saigon, generale Maxwell D. Taylor, è giunto a Washington per una serie di consultazioni con il presidente Lyndon B. Johnson, con il segretario di Stato Dean Rusk e con altre personalità statunitensi. Egli ha dichiarato ai giornalisti che, quantunque nella zona sud-vietnamita prevalga un'atmosfera ottimistica, è ancora troppo presto per parlare di negoziati volti a por termine alla lotta.

Dopo avere sottolineato il miglioramento avutosi nel morale della popolazione sud-vietnamita in questi ultimi tempi e dopo avere asserito fiducioso nel governo del primo ministro Phan Huy Quat, al potere da tre mesi, Taylor ha definito la sua venuta a Washington come una «normale visita periodica».

Pechino vieta ai russi l'invio di armi ad Hanoi attraverso il proprio territorio?

MOSCA, lunedì mattina.

La Cina comunista ha espressamente proibito l'invio, attraverso il proprio territorio, di missili sovietici terra-aria al Vietnam. I tentativi di far passare per ferrovia attraverso la Corea, altre armi destinate al Vietnam avrebbero incontrato ostacoli, e alcuni vagoni sarebbero finiti sui binari morti in attesa di una decisione. I colloqui al riguardo, fra russi e cinesi, sarebbero tirati per le lunghe da questi.

L'Unione Sovietica potrebbe rifornire di armi il Vietnam del nord direttamente per via aerea, da Vladivostok o per mare, ma l'attraversamento del territorio cinese renderebbe l'operazione molto più rapida. (A.P.).

Ribadite ufficialmente le minacce d'intervento della Cina nel Sud Vietnam

TOKIO, lunedì mattina.

La Cina comunista si è impegnata a inviare armi e altri rifornimenti ai guerriglieri del Vietcong.

La presa di posizione del governo di Pechino è contenuta in una lettera inviata dal ministro degli Esteri cinese Chen Yi al collega nord-vietnamita Xuan Thuy, il cui testo è stato radiodiffuso dalla agenzia «Nuova Cina».

Questa lettera dice fra l'altro: «Il popolo cinese compirà ogni sforzo per inviare all'eroico popolo del Vietnam del Sud il necessario aiuto materiale comprese armi e ogni altra forniture bellica, e si terrà pronto ad inviare i propri uomini a combattere spalla a spalla con i sudvietnamiti quando questi ultimi lo richiederanno». (A.P.).

La tremenda scossa ieri alle 11,32

Centinaia di morti e dispersi numerose province devastate

I cadaveri già recuperati sono sedici - I feriti sarebbero alcune migliaia Crollati un terzo degli edifici di Valparaiso - Colpita soprattutto la parte settentrionale del Paese - Interrotte le comunicazioni con molti centri

Nostro servizio particolare

SANTIAGO DEL CILE, lunedì mattina.

Un terremoto di disastrosa intensità ha sconvolto ieri una parte del Cile. La difficoltà delle comunicazioni telefoniche e telegrafiche ha impedito fino a tarda notte di raccogliere informazioni dalle zone più lontane da Santiago, ma secondo i dati forniti dal ministero dell'Interno a una decina di ore dalla tremenda scossa i morti già accertati sarebbero sedici, i dispersi quattrocento, i feriti molte centinaia, forse migliaia.

La zona colpita è vastissima: essa va da Antofagasta a sud, fino a Concepción a sud, lungo una striscia di territorio lunga 1000 chilometri. In tutta questa fascia, intensamente popolata, sono in corso febbrili opere di salvataggio di quanti rimasti sepolti sotto le macerie delle case crollate, e subito non è possibile avere un quadro esatto della situazione. Le proporzioni del disastro sembrano comunque immense.

Le prime informazioni particolareggiate sul numero dei morti sono venute, in ordine di tempo, da Llay-Llay (tre persone uccise), da Valparaiso (due), da Viña del Mar (due) e da Quinta Normal (una). Poi, con il passare delle ore, non è più stato possibile seguire il tragico rosario di notizie che giungevano dai centri colpiti.

Gli abitati hanno subito danni ingentissimi: in alcuni casi, come nel centro di Los Andes, che sorge lungo la strada ferrata e la carrozzabile che unisce il Cile all'Argentina, gli edifici distrutti o gravemente danneggiati sono il novanta per cento. A San Felipe, nella medesima zona, l'ottanta per cento delle abitazioni è stato distrutto o reso inabitabile.

Nella capitale, Santiago, il terremoto ha avuto una intensità di sei gradi della scala Richter: si sono aperte grosse crepe nei muri, alcuni cornicioni sono caduti, i vetri della finestre sono andati in frantumi.

Erano le 11,32 del mattino (17,32 italiane) quando la terra ha cominciato a tremare: migliaia di persone che affollavano le chiese per la Messa si sono riversate in preda al panico per le vie. Molti si sono inginocchiati a pregare in mezzo alle strade. Particolarmente gravi gli episodi di panico accaduti all'ippodromo, dove erano in corso alcune gare. Secondo fonti non ufficiali, i feriti nella capitale sono stati centocinquanta.

A Quillotan, nella zona di Llay-Llay, un centinaio di minatori sono rimasti prigionieri di una frana in una cava di cemento, ma la maggior parte è stata liberata dopo alcune ore di lavoro.

Il terremoto ha colpito con maggiore intensità la parte centro-settentrionale del Cile, un Paese che ha conosciuto gravi movimenti tellurici in passato e che si trova in una delle zone geologicamente più instabili della Terra. L'istituto sismologico dell'Università di Santiago ha collocato l'epicentro del terremoto nei pressi di Illapel, a circa 280 chilometri a nord della capitale: qui la scossa ha avuto una intensità massima di nove-dieci gradi della scala Richter. La stessa intensità è stata toccata a La Serena, un porto sul Pacifico a nord di Valparaiso. In quest'ultima città, il maggior centro portuale e il secondo centro industriale del Paese, un terzo degli edifici risulta distrutto o gravemente danneggiato.

Nei pressi di Quillota il terremoto ha distrutto uno sbarramento idrico, provocando l'inondazione di un tratto di campagna lungo 16 chilometri e distruggendo ottanta fattorie. Una ventina di incendi sono divampati a Llay-Llay. Da questa località sono partiti urgenti appelli radio per l'invio di personale sanitario, medicinali e plasma sanguigno. Il governo ha disposto l'invio dei soccorsi, impiegando anche le forze armate. A Quinta Normal una donna è stata vista precipitare dalla finestra di un edificio di tre piani e schiacciarsi al suolo.

A Mendoza, in Argentina, sono giunte notizie di numerose frane nelle Ande, alcune di proporzioni catastrofiche, ma sembra che non abbiano provocato vittime perché sono avvenute in zone impervie e disabitate. A Buenos Aires, che si trova a 1500 chilometri dal confine col Cile, si sono visti oscillare i lampadari.

a. p.

Morta a 67 anni la principessa reale Maria d'Inghilterra

Londra, lunedì mattina.

All'età di 67 anni, è deceduta ieri sera per trombosi coronaria la «principessa reale» Maria, zia della regina Elisabetta II. Unica figlia femmina del defunto re Giorgio V e della regina Maria, la principessa si è spenta improvvisamente nella sua residenza di Harewood, presso Leeds, nell'Inghilterra nordorientale. L'annuncio è stato dato dal suo figlio primogenito, Lord Harewood.

La principessa reale, nata il 25 aprile 1897, era 17ª nell'ordine di successione al trono inglese.

Concluso stanotte il congresso a Roma

Larga maggioranza nel pri alla mozione di La Malfa

Egli tuttavia dichiara di non poter assumere la segreteria per gli eccessivi impegni parlamentari - Nel discorso conclusivo ha definito l'obbiettivo dei repubblicani: «una società democratica, libera, laica, socialmente giusta»

Roma, lunedì mattina.

Solo stanotte ad ora molto avanzata i 600 delegati del 29° Congresso repubblicano hanno cominciato a votare sulle liste (collegate a mozioni) da cui scaturiranno i nomi dei 75 membri del nuovo comitato nazionale.

La mozione unitaria di maggioranza che raccoglie integralmente le tesi di La Malfa e dei suoi amici dovrebbe raggiungere, secondo le previsioni, l'80-90 per cento dei voti e 58-63 seggi; la mozione di minoranza, presentata dal gruppo di «autonomia repubblicana» facente capo a Zuccarini, dovrebbe ottenere il resto dei voti e dei seggi.

Il consiglio nazionale si riunirà subito dopo il Congresso e provvederà all'elezione della direzione (11-15 membri) e alla nomina del segretario politico. E' sul nome del segretario che si è avuto ieri un colpo di scena.

L'on. Ugo La Malfa, coerentemente designato alla carica, ha ieri concluso il suo applaudito discorso al Congresso annunciando di non poter assumere la segreteria perché troppo impegnato nei lavori parlamentari (è presidente della commissione bilancio che in questi giorni sta esaminando il «superdecreto» per il rilancio dell'economia e dovrà subito dopo discutere il piano economico quinquennale).

L'annuncio di La Malfa, che ha sorpreso anche i suoi più stretti collaboratori, ha per un momento disorientato i congressisti, che poi con ripetute manifestazioni di stima e di solidarietà hanno invitato La Malfa a recedere dalla sua decisione. Un chiarimento, ad ogni modo, si avrà nel consiglio nazionale che dovrà procedere alla nomina del segretario.

Stamane l'impressione prevalente è che il successo della mozione unitaria e l'elezione nel consiglio nazionale di un folto gruppo di giovani esponenti del partito mantenenti alla corrente più moderna, indirizzino La Malfa ad accettare la guida del pri.

Nel suo discorso La Malfa ha risposto anzitutto all'on. Reale che aveva rimproverato il Congresso di trascurare l'azione svolta dal governo di centro-sinistra e di manifestare «impazienze» che avrebbero potuto portare il pri fuori strada.

«Il discorso sul governo — ha detto La Malfa — lo facciamo attraverso il discorso sulle forze politiche. La forza, la vitalità, la coerenza dell'azione del governo dipendono infatti dalla vivacità, dalla coerenza, dalla capacità di iniziativa della sua maggioranza parlamentare».

L'on. Ugo La Malfa (Tel.)

Egli ha quindi ripreso il tema della costante, impegnata azione di critica e di autocritica che il pri deve svolgere nella coalizione di centro-sinistra, mantenendo la sua autonoma caratterizzazione di fronte alla sinistra socialista (anche pianificata), come di fronte alla democrazia cristiana.

A giudizio del pri *«il classismo marxista come l'interclassismo democristiano offrono alternative insufficienti rispetto all'obbiettivo di una società democratica, libera, laica, socialmente giusta, fedele agli ideali della Resistenza».*

Il pri, ha continuato La Malfa, è un polo della sinistra, ma perfettamente caratterizzato e distinto dalla sinistra socialista e comunista. Ed è con il pri che la sinistra deve fare un confronto sul terreno delle soluzioni politiche. Ai comunisti egli ha detto: *«Volete portare la dc a sinistra? Avrete i cavalli bianchi. Io do l'assalto su posizioni democratiche, non a sinistra».*

Oggi il problema centrale è quello del tipo di sviluppo economico che il Paese deve imboccare. Siamo usciti dalla depressione stagnante, ma non siamo ancora un Paese neocapitalistico se non al 25 per cento. Si prospetta il pericolo che si punti su un accelerato ammodernamento tecnologico, trascurando l'occupazione. Questo dice il parere del Cnel, redatto dal prof. Petrilli, a questo hanno detto al Congresso il dott. Visentini, vicepresidente dell'Iri, e l'avv. Cifarelli della Cassa del Mezzogiorno.

«Ma in questo modo — ha osservato La Malfa — saremo sì alcune zone del paese altamente sviluppate ma nelle altre continuerà la depressione e, nel Mezzogiorno, fuori dalle isole dei grandi impianti ci sarà il deserto. E poi a chi venderanno i prodotti?»

«Si perpetuerebbe l'errore di una economia fondata sulle esportazioni (invece che sul mercato interno)».

Di qui l'esigenza di impostare una politica che tenga conto della realtà italiana, dei suoi disoccupati, e che unisca l'esigenza dell'ammodernamento tecnologico all'impegno storico primario di una politica democratica che è quello di eliminare la disoccupazione.

Ciò significa anche, ha aggiunto La Malfa, che i sindacati devono assumere una posizione di responsabilità, partecipare alla programmazione economica e diventarne protagonisti insieme agli imprenditori e al governo, altrimenti subiranno tutte le conseguenze negative di un processo che non controllano. *«E' in questo quadro*, ha detto La Malfa, *che si collocano i miei inviti alla tregua salariale; inviti che sono nell'interesse dei lavoratori».*

Egli ha poi toccato altri due punti: le Regioni, che non devono originare doppioni delle burocrazie statali, ma basarsi su un effettivo decentramento e trasferimento di compiti, uomini e servizi; i rapporti tra laici e cattolici, che non possono essere affrontati con il sistema della doccia scozzese, tra periodi di indifferenza e improvvise richieste di revisione.

Nelle conclusioni La Malfa ha rilanciato il tema della nuova sinistra, della sinistra *«senza mitologia»* che è la grande speranza futura della democrazia italiana, sfidando i comunisti a fare la loro rivoluzione, se si sentono di farla, oppure a prendere coscienza del fatto che il sistema su cui si basa la società italiana può essere corretto e migliorato, ma non distrutto.

Col discorso di La Malfa, che ha segnato il momento di maggiore intensità ed entusiasmo del Congresso, si è chiusa la mattinata. In serata unodegli attuali tre segretari, Oscar Biasini, ha parlato per la replica, rivolgendo a La Malfa un nuovo invito, sottolineato dagli applausi dei congressisti, ad accettare la segreteria. Il Congresso dell'Eur si è concluso con la lettura della mozioni e delle liste e con le votazioni.

Fausto De Luca

I nerazzurri hanno battuto i rossoneri per 5 a 2

L'INTER DOMINA IL MILAN

Sempre più incerto il campionato

Ottantamila spettatori e oltre 100 milioni di lirazze nell'appassionante «derby» milanese. Il combattuto incontro è terminato con la vittoria dei nerazzurri che hanno battuto clamorosamente i rossoneri per 5 reti a 2. Nella foto, Mazzola, autore di due reti, alle prese con il portiere del Milan, Barluzzi (Foto Moisio)

(In IX e X pagina cronaca, commento e altre foto dell'incontro)

Pieraccini in visita a Londra

Egli incontrerà altri esponenti del governo laburista ed il premier Wilson «per esaminare le rispettive esperienze in fatto di programmazione»

Londra, lunedì mattina.

Il ministro Pieraccini è giunto a Londra su invito del ministro degli Affari economici inglese George Brown, per una visita di tre giorni nel corso della quale incontrerà anche il premier Wilson, il ministro degli Esteri Stewart e il Cancelliere dello Scacchiere Callaghan. Pieraccini è arrivato ieri da Roma con la consorte Vera. Erano ad attenderlo all'aeroporto l'ambasciatore d'Italia a Londra Guidotti e, in rappresentanza del Foreign Office, il colonnello Varney.

Scopo principale della visita, ha dichiarato lo stesso ministro all'arrivo, *«è esaminare col ministro Brown le rispettive esperienze in fatto di programmazione»*. Egli ha soggiunto che l'Italia e l'Inghilterra hanno molti problemi in comune; in Italia lo sviluppo economico tra Settentrione e Meridione è sproporzionato, e anche in Inghilterra incomincia ad esserlo, ma a parti invertite. Il ministro ritiene che bisogna giungere a un'equa distribuzione delle risorse nazionali, coordinare gli investimenti e i consumi, regolarizzare i profitti, gli stipendi, i salari e i risparmi. Ma per ottenere ciò è indispensabile una spontanea collaborazione tra il governo, i sindacati e i datori di lavoro. Pieraccini ha qui fatto riferimento all'accordo di principio sottoscritto mesi fa in Inghilterra appunto da queste tre parti.

Il programma che attenda il ministro del Bilancio è piuttosto denso. La sua visita ufficiale incomincia oggi alle 13 con una «colazione di lavoro» all'albergo Savoy con George Brown, cui prenderà parte anche l'ambasciatore Trabalzini.

Alle 15 Pieraccini e Brown, con alcuni loro collaboratori, proseguiranno le discussioni al ministero degli Affari economici. Domani alle 10,15 Pieraccini visiterà la City londinese, fermandosi al Lloyds, al palazzo della Borsa e alla Banca d'Inghilterra. Alle 13 altra «colazione di lavoro», questa volta col Cancelliere dello Scacchiere Callaghan. Nel pomeriggio, alle 15, Pieraccini si recherà alla N.E.D.C. e alle 17 al Foreign Office dove riceverà il ministro Stewart. Martedì mattina il ministro del Bilancio visiterà la tesoreria e dopo un breve incontro col premier Wilson si congederà da Brown.

DEBOLI di UDITO

La divisione OMEGA ELECTRONIC della AUDIOTONE al servizio dell'acustica

Enorme importanza deve essere attribuita alla straordinaria scoperta americana recentemente resa nota al grande pubblico da eminenti scienziati ed attraverso le più qualificate pubblicazioni scientifiche

Si tratta dei transistors al silicio gli stessi che ora hanno contribuito ad una nuova tecnica costruttiva e a nuove possibilità nel campo dell'acustica

Questi transistors hanno reso possibile la realizzazione di apparecchi acustici talmente piccoli da risultare praticamente inviabili ma il loro pregio maggiore è quello di aver conferito agli apparecchi una potenza sorprendentemente maggiore ed una riproduzione del suono da poter essere definita «a viva voce» Inoltre, cosa molto importante, la nuova tecnica costruttiva dei transistors ha consentito di diminuire i costi degli apparecchi assicurando al tempo stesso, con il loro minor ingombro, una più perfezionata esecuzione

Questi nuovi apparecchi acustici sono prodotti dalla grande Compagnia americana «Audiotone» Divisione OMEGA ELECTRONIC che è rappresentata in Italia dalla Microacustica di Torino (via Saluzzo 15 telefono 551.515) che è a disposizione di tutti gli interessati per prove gratuite — senza impegno — in qualsiasi città italiana

CRONACA CITTADINA

Presentate insieme la nuova moda e le nuove Fiat 850 «sportive»

A Vinovo: belle ragazze e splendide auto

Il corteo delle vetture e delle indossatrici dalla Piazzetta Reale all'ippodromo - Magnifica giornata di sole, successo di pubblico - L'abito dell'anno 2000 avrà la gonna almeno 20 centimetri al disopra delle ginocchia

Un originale modello sportivo per la spider «850»: la sua linea battezzata «Duemila» anticipa il futuro

Almeno diecimila persone hanno gremito nel pomeriggio l'ippodromo di Vinovo, dov'era in programma, nel pause delle corse al trotto, una manifestazione mondana di eccezionale interesse: la presentazione delle nuove auto sportive Fiat 850 «coupé» e «spider», e una sfilata di indossatrici con i modelli della primavera. Più precisamente, le due cose erano abbinate, cioè su ciascuna delle vetture aveva preso posto una bella ragazza.

Nel primo pomeriggio le auto e le indossatrici avevano sostato sulla Piazzetta Reale, avviandosi poi in lento corteo fra la curiosità del pubblico per le vie del centro. Lungo il corso Unione Sovietica ed il corso Stupinigi, sono state scortate dai motociclisti della polizia stradale, tanto lentamente e congestionato era il traffico diretto all'ippodromo.

Tribune e «parterre» erano gremiti fino all'inverosimile da un pubblico in abiti primaverili. Le donne indossavano già i «tailleurs» leggeri e sfoggiavano una fioritura di cappellini variopinti. Poco prima delle 17 sono giunte le «850» e le «mannequins». Ha aperto la presentazione una scintillante «coupé» color acquamarina. L'indossatrice aveva armonizzato la linea del suo «tailleur» con quella dell'auto. Un modello in gabardine color sabbia, su una blusa in seta stampata a fiori gialli e arancio. Il cappello riportava questo motivo. Il pubblico l'ha accolta con uno scroscio di applausi.

E' comparso quindi un «coupé» rosso fiamma, con una ragazza in stiffiano «verde pelvaggio» in lana, camicetta e cappellino a fiori rossi su fondo bianco. Poi c'è l'ormata delle vanti al pubblico una «spider» color «sabbia del deserto», dalla quale è scesa una «mannequin» con un sahrio mantellino di lana nera guarnito nella parte inferiore da disegni bianchi, minuscoli. Ma il modello d'abito che ha incuriosito maggiormente il pubblico alla femminilità che maschile è stato quello definito «della 2000»: un abito bianco con un leggero mantello dello stesso colore ma con un motivo a quadri neri «a finestra».

Motivo della curiosità e dell'attenzione della folla: l'abito era cortissimo, circa 10 centimetri al disopra delle ginocchia, secondo la linea lanciata recentemente a Parigi. Ciò che hanno tolto, dall'alto, i maestri della moda lo hanno però aggiunto in basso, allargandolo la cavigila. La ragazza aveva ai piedi un paio di calzari in morbida pelle bianca, che chiudevano fino al polpaccio le gambe affusolate. Pettinatura alla «garçonne», cioè ridotta al minimo, in sintonia col vestito. La gente sprovvista di binocoli s'è contesa le prime file del parterre.

La sfilata delle vetture s'è conclusa con l'apparizione della «spider» dotata di «hard top», cioè del tetto rigido convertibile. L'indossatrice era in «tailleur» classico, stesso colore dell'auto — turchese — solo un poco più pallido, su una camicetta di seta bianca. Le macchine sono state poi parcheggiate al due lati della tribuna, i «coupé» degli stilisti Fiat da una parte e le «spider» di Bertone dall'altra, parché il pubblico potesse ammirarle da vicino.

Di scena la cucina italiana

Da oggi al Salone delle Arti domestiche - Ieri la giornata dell'agente e rappresentante di commercio

Gran folla, anche ieri, al Salone delle arti domestiche: passeggi gremiti, lunghe file di automobili e pullman nei viali del Valentino. A sera, sotto le luci del teatrino dei convegni, nuova sfilata di modelli, con la presentazione di eleganti abiti «per la casa e fuori».

Il festival gastronomico internazionale ha cucinato la giornata della cucina cretica e da oggi si dedica alle specialità italiane. Famosi schefs di ristoranti piemontesi, romani, veneti, liguri ed emiliani si cimenteranno nel servire i migliori agnolotti. Il concorso si divide in due categorie: ravioli di grasso e di magro. I vincitori riceveranno in premio un agnolotta d'oro.

Al Teatro Nuovo ieri mattina si sono riuniti a convegno oltre mille agenti e rappresentanti di commercio per iniziativa dell'Unarci (Unione sindacati autonomi agenti rappresentanti di commercio). Temi in discussione: la costituzione dell'albo professionale ed il pensionamento della categoria. Tra i presenti, il sen. Bosco, l'on. Curti, l'on. Musso Ivaldi e il dott. La Sorsa, in rappresentanza del ministero del Lavoro. Ha svolto la relazione generale il presidente dell'Unarci, Pretti.

Discorso della on. Savio sulla situazione politica

Un convegno provinciale di delegate ed amministratrici comunali ha avuto luogo ieri all'Istituto Sociale, in via Azinari di Barbaroux 19. Hanno parlato la delegata nazionale del Movimento Femminile democristiano, on. Iona: «La comunità locale al servizio della famiglia». L'on. Emanuela Savio ha illustrato la situazione politica ed i recenti provvedimenti del governo per il rilancio economico.

I torinesi alla ricerca della primavera

Colonne d'automobili ferme per chilometri

Spettacolari ingorghi stradali, specialmente all'imbocco della Valle di Susa - Sport del giorno: la raccolta della cicoria - Ancora incendi nei boschi, causati dai gitanti

La splendida giornata primaverile ha invogliato i torinesi a lasciare la città. Si calcola che non meno di duecentomila siano andati, fra il mattino ed il pomeriggio, nella vicina località turistiche. Tutte le valli sono state invase dai gitanti. Preferita è stata quella di Susa, dove masse di folla si sono riversate nei prati e fra i boschi. Quelli che erano partiti al mattino hanno pranzato all'aperto. A migliaia si vedevano le famiglie raggruppate attorno alle attrezzature da «pic-nic», non pochi avevano piantato multicolori ombrelloni sotto cui stavano pigramente sdraiati.

A questa prima ondata di gitanti s'è aggiunta nel pomeriggio la seconda: erano quelli che s'accontentavano di passare alcune ore all'aria pura e di una merendina. Poiché avevano poco tempo a disposizione non si sono allontanati molto dalla città. Si sono accontentati di fermarsi nella bassa valle: ad Avigliana, Trana, Condove, Almese, Sant'Antonio di Ranverso: altri si sono spinti a Giaveno, al colle del Lys e dintorni.

Lasciate le automobili sulla strada si inoltravano nei prati e nei boschi alla ricerca giuliana di fiori e di insalatina selvatica: cicoria e sirmoli. Le colonne di auto ferme erano lunghe molti chilometri. Ad esempio sulla strada militare che da Pianezza porta a Condove, la fila era ininterrotta, non se ne vedeva la fine; sarebbe stato impossibile, già verso le due del pomeriggio, trovare un posto per parcheggiare.

Anche in collina è stata frequentatissima e lungo le strade per la Maddalena, Superga, Pino e Cavoretto lo spettacolo delle auto in sosta era ugualmente impressionante.

Lo allegre scampagnate non sempre si sono concluse bene: al ritorno il traffico per alcune ore si è fatto caotico e vi sono state decine e decine di incidenti, spesso grave per fortuna. In alcune località gitanti incauti hanno provocato nuovi incendi di boschi. Ve ne sono stati tra il lago piccolo di Avigliana e Trana: qui sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco di Giaveno e di Torino che verso le 17 sono riusciti ad estinguerli. Altri piccoli incendi sono divampati dietro la Sacra di San Michele, in val Pattonera, a Superga ed ancora nella zona di Condove e di Pont Canavese.

I vigili del fuoco di Torino, impegnati da vari giorni nella provincia, erano rientrati in caserma ieri mattina alle 4. Ma non hanno potuto riposare a lungo: già alle 9 arrivavano altri allarmi e alcune squadre dovevano ripartire per Pianezza e per Condove. In questa zona hanno lavorato a lungo e duramente insieme con i soldati ed i carabinieri ed erano riusciti ad evitare che le fiamme si appiccassero alle case della frazione Grangetta e Patatto; avevano pure bloccato l'avanzare dell'incendio a soli 300 metri dall'abitato di Condove. I nuovi focolai costituivano altri gravi pericoli. Giunti in forza sul posto i vigili riuscivano però a sopraffarli rapidamente.

Fuoco l'incendio sulla altura di Pont. Le fiamme verso mezzogiorno erano già arrivate ad un centinaio di metri da alcune case. I vigili del fuoco di Cuorgnè e di Castellamonte, sopraggiunti da Locana dove avevano spento un altro incendio, riuscivano ad estinguerle.

Quanto agli incidenti stradali è da rilevare che sono accaduti, in grande maggioranza, a poca distanza dalla periferia della città. In Torino ve ne sono stati pochi perché il servizio di disciplina del traffico svolto dai vigili urbani era massiccio.

Sanguinosa rissa in collina

Va a riprendersi i regali di nozze e il suocero lo picchia

«Mio genero vanta diritti sulla casa che ho costruito, solo perché l'ho ospitato per qualche tempo»

La Volante, ieri mattina, alle 11, ha dovuto sedare una rissa furibonda in una famiglia calabrese abitante in strada del Cartman 104 bis. Orlando Donato, 27 anni, nativo Belgio 59, si è fatto medicare all'ospedale San Giovanni, quindi è stato accompagnato al commissariato Borgo Po dove l'attendeva il suocero Pasquale Artuso, 53 anni, che l'aveva ferito.

Il maresciallo Rolfo si è interessato dell'accaduto, ma non è stato facile chiarire le ragioni della lite. Gli interessati hanno dato due versioni diverse. Orlando Donato campa facendo il posteggiatore abusivo in piazza San Carlo. La moglie Maria, 26 anni, soffre di disturbi nervosi, è stata due volte in ospedale e può appena badare al loro bimbo di 14 mesi. Il Donato afferma che, sei anni orsono, andandosene dalla casa dei suoceri, lasciò presso di loro alcuni piccoli regali di nozze: «Sono andato a riprendermeli — dice — per venderli: non ho più una lira ed anche una piccola cosa può servire».

«E' un buono a nulla — dice dal canto suo Pasquale Artuso — e accampa pretese assurde. Non gli devo niente, ma lui vanta diritti sulla casa che io ho costruito, solo perché l'ho ospitato qualche tempo».

La lite ieri mattina è cominciata tra Maria Donato e la madre Giuseppa, 51 anni. Dopo i primi insulti sono intervenuti gli uomini che hanno cominciato a picchiarsi. Alcuni passanti, allarmati dalle grida che venivano dalla casetta, hanno richiesto l'intervento della Volante. Quando gli agenti sono arrivati, il Donato era ormai ridotto a mal partito da una buona nasconata scarica di pugni del suocero.

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: c. Piuma 4; v. Reggio 1; v. Garibaldi 21; c. Belgio 150; v. delle Orfane 35; v. Nizza 65; c. Fratino 24; v. Cibrario 80; c. Brescia 47; v. Nizza 185; c. Vittorio Emanuele 70; v. San Tommaso ang. via Bertola; via Giolitti 7; p. della Vittoria 23; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 39; c. Unione Sovietica 46; c. Peschiera 298; v. Sacchi 4; c. Francia 1; p. Carlina 15; v. Giulio Cesare 118; c. Sebastopoli 143; v. Berthollet 103.

Dalle 9: v. Milano 11; v. Stradella 198; c. Vittorio Emanuele 34; v. Nizza 35; v. Manzoni 204; v. Romani 2; v. Nicola Fabrizi 102; v. ai Ronchi 8; c. Racconigi 36; v. Oropa 56; p. Palecapa; c. Trapani 150; c. Vercelli 235; c. Duca degli Abruzzi 38; c. San Maurizio 32; p. Respighi 3; v. San Secondo 68; v. Maria Vittoria 3; v. San Remo 21; v. Livorno 2; v. Fossalcqua ang. via Bertola; v. Po 4; v. Garibaldi 15; str. San Mauro 53; v. Certemilla 3; v. Cibrario 38 bis; v. Madama Cristina 78; v. Sesia 1.

Politica dei redditi e piena occupazione

Il dibattito al congresso provinciale della Cisl, conclusosi ieri - Altri temi: congiuntura e fiscalizzazione degli oneri sociali - Eletto il nuovo consiglio generale

Un dibattito vivace, ma senza toni di eccessiva polemica, ha concluso ieri il congresso provinciale della Cisl nel salone della Camera di Commercio. Congiuntura, occupazione, compiti del sindacato, programmazione ne sono stati i temi dominanti. Il sottosegretario on. Donat-Cattin ha detto che il sindacato democratico vuole la programmazione, ma non può accettare il dilemma: «piena occupazione e bassi salari oppure sviluppo tecnologico, alti salari e larga disoccupazione».

«Il regime dei bassi salari — ha soggiunto — non ha mai corrisposto a quello di alta occupazione e quindi diventa estremamente sospettabile una politica dei redditi che venga proposta insieme con un inaccettabile blocco salariale». Donat-Cattin ha poi affermato che i provvedimenti anticongiunturali «continuano a lasciare l'indiscriminata scelta degli investimenti al profitto privato». Ad esempio, secondo l'oratore, la seconda «tranche» di fiscalizzazione degli oneri sociali in taluni casi non farebbe che consentire la formazione di nuovi margini di profitto. Donat-Cattin ha aggiunto che «la selezione degli investimenti anche privati non può essere accantonata se la programmazione non deve rimanere poco più di un documento di studio».

Nel dibattito sono intervenuti numerosi altri oratori: l'on. Curti, Ascani, Geronin, il presidente della Acli Morazzi, il segretario del metalmeccanici Daviso. Morazzi ha detto che le Acli «non temono negli l'apertura della Cisl verso una base più ampia, capace di comprendere tutti i lavoratori democratici, anche i socialisti». Daviso ha posto l'accento sulla «lotta sindacali di questi ultimi mesi, soprattutto dopo la firma del contratto di lavoro dei settore metalmeccanico» affermando che esse hanno «le loro ragioni sostanziali nell'atteggiamento di costante rifiuto degli imprenditori ad accettare un dialogo corretto con i sindacati».

Una breve replica del segretario provinciale uscente Gennaio ai vari interventi: quindi il congresso s'è concluso con il discorso del segretario generale aggiunto della Cisl, sen. Coppo. Egli s'è augurato che il piano quinquennale, dopo il parere sostanzialmente positivo del Cnel, «possa presto cominciare a dare i frutti che il Paese si attende». Ha precisato l'atteggiamento della Cisl di fronte alla programmazione: presenza nella fase di preparazione e in quella delle decisioni; cioè la politica salariale, il sindacato intende conservare la sua autonomia contrattuale.

Il sindacalista ha parlato delle pensioni Inps, del problema del loro finanziamento, della fiscalizzazione degli oneri sociali. Quest'ultimo provvedimento, ha detto il sen. Coppo, «non fa, contestualmente a quanto molti pensano, solo l'interesse degli imprenditori, ma modifica le componenti del costo di lavoro, favorendo in competitività dei prodotti». Il peso della fiscalizzazioni — s'è tuttavia domandato l'oratore — su chi cade? «E' un interrogativo al quale nessuno finora ha dato una risposta chiara. Per noi non ci sono dubbi: le entrate per coprire la fiscalizzazione debbono essere reperite attraverso la imposta diretta. Si il ricorrere a quelle indirette, a pagare, in definitiva, sarebbero sempre una volta i lavoratori».

I 500 congressisti, che rappresentano oltre 50 mila iscritti, hanno infine eletto 31 membri del nuovo consiglio generale (altri 11 ne fanno parte di diritto). I sei delegati designati per il congresso confederale di Roma sono: Banisio, Borra, Fantino, Donat-Cattin, Daviso e Tridente.

◆ Gruppo del Vangelo della Messa per l'artista: oggi ore 18,15, via Barbaroux 2, introduzione di Angelo Jacomuzzi a Luca XXIV, 13-35.

Derubata di 700 mila lire una vecchia ricoverata

Fiorentina Aielati, settantaquattrenne, ricoverata all'Ospedale di via Leoncavallo, è stata derubata di settecentomila lire che aveva nascoste in due borse chiuse nell'armadietto personale. La povera donna si è accorta del furto ieri sera, verso le venti, quando è rientrata da una passeggiata. Oggi la polizia interrogherà gli altri ricoverati nella speranza di scoprire il ladro.

Misterioso episodio questa notte in via Palmieri

Professore aggredito a randellate da due giovani nascosti in cortile

Aveva appena parcheggiato l'auto - Gli sconosciuti, senza far parola, lo picchiano selvaggiamente e fuggono - Il ferito li insegue per un tratto, poi cade esausto - Non è grave

Il professor Francesco Vigliano, di 55 anni, insegnante di educazione fisica all'Istituto Sociale ed all'Istituto Richelmy, è stato aggredito ieri sera da due sconosciuti nel cortile della sua abitazione in via Palmieri 52. Lo hanno colpito a sangue alla testa, forse con una sbarra di ferro, poi sono fuggiti. Si tratta verosimilmente di ladri, sorpresi in volontariamente dal professore mentre stavano per attuare un furto.

L'episodio è accaduto alle 23. Il prof. Vigliano è rincasato con la sua macchina e l'ha posteggiata in garage nel cortile dell'edificio, al fondo di una discesa. Chiusa l'autorimessa si è avviato per andare all'ascensore e salire nell'alloggio. Ma mentre camminava ha visto nell'ombra, in un angolo, due figure. «Erano due giovani — ha raccontato poi — che stavano addossati al muro in atteggiamento assai sospetto. Mi sono fermato un istante, poi sono andato verso di loro. Ho chiesto chi erano e che cosa facevano lì».

Ma i due sconosciuti non gli hanno dato risposta. Senza profferir parola gli sono piombati addosso. Il professore, ch'è un uomo agile e prestante, ha cercato di scansare l'assalto e di difendersi, ma è stato sopraffatto. Mentre lottava con il primo che gli era venuto addosso, l'altro gli è passato alle spalle e lo ha colpito a randellate. Dalla natura delle lesioni si suppone che fosse armato con una sbarra di ferro.

«Ho provato un terribile dolore alla testa — ha dichiarato all'ospedale — ma ho cercato di reagire. Barcollavo sicuro, sentivo il sangue colarmi dalla fronte, però sono rimasto in piedi. I due sono fuggiti; e allora gridando mi sono gettato alle loro calcagna».

Nella strada gli aggressori hanno svoltato verso corso Ferrucci. Poco più avanti, nella stessa via, al numero 59, un altro automobilista — Ettore Pepino di 56 anni — stava posteggiando la sua macchina. Ha visto non due ma tre giovani che correvano inseguiti dal Vigliano. Evidentemente ai primi due si era aggiunto quello che doveva fare da palo. Il Pepino non ha capito immediatamente di che si trattasse. Poi il prof. Vigliano è arrivato a terra esausto ed egli è corso in suo aiuto. Ha visto che sanguinava, lo ha fatto salire sulla vettura e gli ha chiesto che cosa era successo.

Con l'auto si sono gettati alla caccia degli aggressori, ma ormai erano lontani e non sono più riusciti a rintracciarli. Erano avevano un'auto lasciata non lontano.

Il Pepino ha portato il ferito al Maria Vittoria dove è stato medicato e giudicato guaribile in quindici giorni per due ferite lacero-contuse abbastanza ampie alla nuca del capo. Del brutale episodio è stato informato poco dopo il commissariato San Donato. Sul posto è accorso il brigadiere D'Amico con una pattuglia. Una battuta nella zona non ha dato alcun esito.

E' stato interrogato a lungo il professore. Non s'è trovata alcuna prova che avvalori l'ipotesi che gli aggressori avessero teso il proposito un aggusto a lui. Il Vigliano non ha nemici, non si può pensare ad una vendetta. Si ritiene invece che i giovani si fossero introdotti nel cortile con il proposito di compiere un furto e che abbiano reagito con la violenza, perché il professore li aveva sorpresi.

◆ Alla Fro cultura femminile, via Cernaia 11, oggi alle 17, diapositive a colori di Cesare Noral su «Edifici rumanicogotici in Piemonte».

◆ La Famija Turinèisa si riunisce oggi alle 20,30, per la assemblea annuale, nella «Sala del 900» dell'Unione Industriale.

Il prof. Francesco Vigliano

Alle Casermette, in un padiglione senza luce

La festa da ballo finisce a calci pugni e coltellate

Un urlone ad una donna scatena una rissa generale - Nell'oscurità feriti due uomini: uno al petto, uno alla schiena - Nello scompiglio l'aggressore (già identificato) fugge

Una festa da ballo in uno squallido padiglione delle Casermette s'è conclusa con una rissa a coltellate. Due uomini sono stati ricoverati all'ospedale: Antonio Conte, 33 anni, da Carignola, padre di cinque figli; e Ciro Langella, 25 anni, padre di tre figli. Abitano entrambi in uno degli stanzoni delle Casermette, via Guido Reni 52. Fino a poco tempo fa il Conte lavorava come operaio alla fonderia Nigra di Moncalieri, dov'è occupata anche la moglie Cirilla Damiano; poi ha perso il posto e si è messo a commerciare in rottami, in società con il Langella.

Ieri pomeriggio era venuto dal Conte un vicino di casa, certo Pinci. Gli aveva spiegato che intendeva dare la serata una festa da ballo per la messa Quaresima, e voleva un favore: siccome nel suo padiglione manca la luce elettrica, avrebbe collegato un impianto di fortuna al contatore del Conte.

Il Conte non si opponeva. Si stendevano i fili e la festa aveva inizio. Nel loro stanzone il Conte ed il Langella cenavano insieme alle rispettive mogli ed agli otto figli, poi i bambini venivano messi a letto. Ed ecco che all'improvviso, a loro ed ai vicini, mancava la luce: erano bruciate le valvole.

Il contatore è all'esterno. Il Langella, il Conte e la moglie di questi uscivano per cercare di riparare il guasto. Fuori incontravano un gruppo di invitati alla festa. Uno dei presenti, un po' alticcio, avrebbe dato uno spintone alla moglie del Conte facendola cadere e colpendola quindi con un calcio. Il marito ed il coinquilino intervenivano, ne nasceva una rissa generale e nel buio tutti si scambiavano pugni a cazzotti.

Ad un tratto un urlo si gettava sul Conte e sul Langella. Aveva un coltello in mano, colpiva ripetutamente il primo alla schiena e il secondo al petto. I due cadevano a terra gridando: «Fermatelo, ci ha pugnalati». Ma nella confusione l'aggressore riusciva a dileguarsi.

Il Conte veniva portato alla Molinette, il Langella al Mauriziano. La loro condizioni non sono gravi, guariranno entrambi in una decina di giorni. Nel frattempo il commissariato iniziava le indagini. Qualcuno aveva visto bene in faccia l'aggressore: Giuseppe Costa. E' un giovane che vive anche lui alle Casermette. Ma ieri sera non è stato rintracciato.

Antonio Conte, 33 anni

Davanti alla stazione di Porta Susa

Il pullman svollando abballe tre donne

Attendevano l'autobus - Il colpo di coda del veicolo articolato la ha mandate all'ospedale: non sono gravi

Tre donne sono state medicate ieri pomeriggio al Maria Vittoria: Elisabetta Giardello in Bartoluzzi, 38 anni, via Domodossola 73; Rita Ferraro in Torchio, 33 anni, via Susa 24, e la cognata di quest'ultima Elsa Barbero di 34 anni, via Giaciato Collegno 44. Hanno raccontato che poco prima, mentre erano alla fermata del pullman davanti alla stazione di Porta Susa, erano state urtate e gettate a terra da un autobus articolato della linea D.

Il grosso automezzo stava sviandosi e girava intorno alla pensilina. E' passato accanto alle tre donne, assai vicente: la parte terminale, sporgendosi nella curva, le ha colpite una dopo l'altra gettandole a terra prima che avessero il tempo di scansarsi. Per fortuna non hanno riportato ferite gravi.

La Giardello ha una abrasione alla fronte e un leggero «choc» traumatico: è guaribile in una ventina di giorni; le altre due hanno contusioni al viso guaribili in una settimana. Sono state immediatamente soccorse da altri passanti e in loro aiuto sono scesi anche il guidatore ed il bigliettario del pullman che si era fermato alla grida spaventate dei passeggeri. E' stata fermata un'auto che le ha portate all'ospedale. Di qui, visto che il loro stato non destava preoccupazioni, sono state dimesse in serata.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 19,6
MINIMA	+ 8,9

Il BollettUno meteorologico segnala inoltre: temper. media 14; press. 700,4; umid. 64 %. Cielo sereno. Previs.: cielo poco nuvoloso, temp. stazion. Temperatura a Cuneo: mass. 17,6; minima 5; media 11,6.

AMARO 18 ISOLABELLA

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO

H4

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 7-4-1965.

QUALI DI QUESTI ARGOMENTI CHE APPAIONO SUL GIORNALE LE INTERESSANO MAGGIORMENTE? la donna ☐ scienza ☐ motori ☐ letteratura ☐ i giovani ☐ turismo ☐

NOME .....

INDIRIZZO .....

● Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore». Inviate ogni stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
● Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo non corrispondano non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
● A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei qualificati.
● Se il vostro giornale sarà tra gli estratti, il vostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
● Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
● Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-65.

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del «Grande Concorso del Lettore», i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.

I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere, ecc.) vengono annullati.

Parsifal... buono per un film

Non ricordo, e forse non ho mai saputo, per la scarsissima esperienza del repertorio cinematografico, se qualcuno dei soggettisti italiani o stranieri, che volentieri biografano musicisti celebri, e ne riproducono, o spesso ne pasticciano, le opere teatrali, abbia filmato un *Parsifal*, intrecciandone magari le scene con le avventure dell'uomo e artista Wagner, o contaminandone il testo con l'innumerevole di azioni e di personaggi descritti da antichissime leggende e tralasciati dal poeta e musicista nella stesura del suo *Bühnenweihfestspiel*.

Un siffatto tentativo avrebbe potuto attuarsi con facilità dopo che l'opera, già riserbata, vincolata, dall'autore all'augusta sede di Bayreuth, venne, per fra contrasti legali ed economici, e con gioia universale, liberamente rappresentata e conosciuta dovunque. L'avvenimento promise una vastissima letteratura, non solo informativa e critica d'ogni aspetto del pensiero e dell'arte di Wagner, ma anche narrativa, meramente dilettosa, benché preziosa di contributo alla cultura del pubblico. M'è tornato sotto gli occhi un ameno volume del romanziere Maurice Vaucaire, *Le vrai roman de Parsifal*, il quale volle conciliare il *Perceval* di Chrétien de Troyes e il *Parsifal* di Wolfram d'Eschenbach. Dall'armonia (bizzarra impresa!) di quei poemi cavallereschi venne fuori un Parsifal avventuroso, violento e invincibile, bellissimo e fortunato, audace riunato, buon figliuolo e sovrechiatore, condotto più dal caso che dalla Provvidenza o dalla sua volontà sull'inaccessibile monte del Graal, per risanare il dolente Amfortas e inaugurare il nuovo regno della nobile felicità. Ecco la tela.

Parsifal è figlio di Gamuret, l'angioino. Sua madre, Erzelaide, lo alleva nella foresta, lontano da ogni contatto umano, affinché ignori che suo padre è morto gloriosamente in Oriente, ed egli stesso non diventi Cavaliere. Cresciuto in libertà, il giovane si provvede d'archi e di frecce per colpire gli uccelli, «ma se ne ferisce uno di cui la voce lo allerta, scoppia in lacrime e si punisce strappandosi i capelli». Maneggia il giavellotto, ed è la sola arma che usi fino il momento in cui alcuni cavalieri, incontrati nella foresta, e fra essi è re Artù, gli rivelano che sia la cavalleria, qual potere abbiano le spade. Ne è incantato. Sarà Cavaliere. Dando l'addio a sua madre, ne riceve i consigli. Vesta l'abito dei folli, eviti le vie oscure e non frequentate; «sii gentile e saluta i viandanti. Ascolta gli ammonimenti dei vecchi saggi. Se ottieni l'anello e le buone grazie d'una dama, prendili. Ti attresterai a baciarla e a serrarla energicamente fra le braccia; ciò porterà fortuna e letizia, se la donna sia nobile e pura». Detto ciò, la madre spira.

Parsifal scorge una bella dama, dormente, appena coperta da un velo. Le si avvicina, le strappa il fermaglio d'oro, la bacia, l'abbraccia. Ella è svegliata, la sposa del cavaliere Orilus: questi sopraggiunge; dall'agitazione e dal pallore di lei intuisce di Malefidecendo l'infedele consorte, insegue l'offensore.

Vagando, Parsifal ascolta le grida di Sigune, cui fu ucciso il marito. — Come ti chiami? — chiede la donna. — Buon figliuolo, caro figliuolo, bel figliuolo, non so altro nome — risponde. Sigune ravvisa in lui i tratti di una nobile razza e gli annuncia: — Tu sei un angioino, sei Parsifal, quegli che ferisce da parte a parte. Sono nipote di tua madre; mio marito è stato ucciso difendendo i tuoi stati, che due tuoi fratelli, Orilus e Le Hellin, si spartirono. Futilmente, Parsifal vorrebbe subito scontrarsi con i nemici, ma, sbagliata la strada, cavalca verso il campo di Re Artù.

Come si presenta il Cavaliere? Maluccio, dice la leggenda, e il suo arredamento era niedioere. Una corda serviva da redini alla rozza. La sella, di cuoio, non era adorna di velluto o di pelle.

Non lontano dal campo un Cavaliere, detto Rosso dal colore del corredo, lo incarica di una missione di pace presso il re, con il quale è in lite. Sono accolto dalla corte, Parsifal ottiene i favori della bella Guinevere, sorella di Orilus, la quale, nell'attesa di un eroe meraviglioso, non aveva mai sorriso a chicchessia. Parsifal sa di non essere ancora degno di sedere alla Tavola rotonda, occorre che trionfi in arditi cimenti. Ed eccolo all'opera. Abbandonato Artù e Guinevere, ritrova il Rosso e gli chiede armi e cavallo. Al rifiuto lo uccide, poi indossa le armi e inforca il cavallo di lui.

Errando, giunge presso il saggio Gurnemanz. Questi lo ristora, gli insegna il maneggio delle armi, e gli dà consigli fra i quali questo: ascolta molto, domanda poco. Ammirato del prode giovine, Gurnemanz gli offre in sposa la sua bella figliuola, Liase. Il cavaliere ringrazia e non accetta; gli occorre libertà, per ora; tornerà...

E giunge a sera nella città di Beaurepaire, che la bellissima regina Biancofiore difende, come può, contro il re Clamidè, pazzo d'amore, più che ambizioso di nuove terre. La popolazione muore di fame. Accolto dalla Regina come salvatore, il giovane dispone sapientemente una sortita contro l'assediante. Di notte, Biancofiore, riconoscente, entra nel letto di lui, «senza che né l'uno né l'altra avessero sentimenti amorosi». — Voglio uccidermi, piuttosto che sacrificare la mia verginità a Clamidè — giura Biancofiore. Il giorno seguente Parsifal sconfigge Clamidè. Trionfante per la vittoria, Biancofiore dona a Parsifal terre e castelli. E, venuta la notte, compiono le lor giuste nozze.

Ma Parsifal abbandona la sposa per altri cimenti. Ed eccolo presso un fiume. Chiede a un pescatore se nei dintorni sia luogo per riposare. Gli viene indicato un castello sopra una roccia. «Sarebbero occorsi ali o venti agli assalitori delle numerose torri, tanto erano alcune e non offrivano presa». La regione è quella di Monsalvato. Il castello è quello dei Cavalieri del Santo Graal. Parsifal vi è accolto con grandi onori. Tutti sono perplessi come nell'imminenza di un prodigio. Parsifal partecipa alla loro cena, osserva una lancia insanguinata, scorge il Capo dei Cavalieri dolorante e smunto, e tace: «Ascolta molto, domanda poco». Il suo viaggio a Monsalvato è inutile. Mentre si allontana una voce gli grida: «Se avessi domandato, grande gloria ti sarebbe venuta».

Lunghe cavalcate, scontri e vittorie. Già la fama del suo valore è universale, ma egli non è più spensierato. Nel bosco, un falco ha ferito un'oca; dalla ferita son cadute sulla neve tre gocce di sangue, e queste si son disposte in modo da rammentare a Parsifal le gote e la bocca di Biancofiore. E ancora battaglie e vittorie trionfali. Alfine è degno d'appartenere alla schiera dei Cavalieri di Artù. E siede con onore alla Tavola rotonda.

Appare Cundrie, la strega, «Ha un mantello tagliato alla francese, di stoffa azzurra di Gand, un abito di eccellente seta. Un cappello di Londra, con penne di pavone foderato di lontra, stretto da nastri, le pende sul dorso; un pennacchio scende fino alla groppa dell'orenda mula. Cundrie, che ha naso da siano, orecchie da orso, denti da cinghiale, zampe da scimmia, unghie adunche come artigli di leone, accusa Parsifal d'essere sudato stolidamente a Monsalvato, e lo ingiuria. Parsifal fugge, riparo presso Trevizent, fratello di Amfortas, e questi gli narra della ferita del Capo dei Cavalieri, il quale antepose l'amore alla ragione. Trevizent gli confida inoltre che ogni Venerdì Santo una colomba, scendendo dal cielo, depone un'ostia sulla pietra del Graal, e la pietra acquista la potenza di prodigare cibi e bevande. Un'iscrizione designa colui che è chiamato nel delizioso soggiorno.

Apprese queste cose meravigliose, Parsifal torna presso Artù e ritrova Gundrie mutata nell'aspetto. Ora ha sul mantello di velluto le tortorelle, insegna del Graal, di cui è messaggera. Elle gli annuncia: «Umiliati e gioisci. Tu sei sovrano del Graal, tua moglie Biancofiore vi è ospite col tuo figliolo Lohengrin. Amfortas aspetta che tu dica la parola che lo guarirà». Ella stessa guida Parsifal a Monsalvato. Vedendoli giungere, Amfortas esulta: «Ecco la fine dei nostri mali. Con le insegne del Graal viene colui che aspettiamo. Un'immensa felicità ci è vicina».

Parsifal domanda: — Qual è il tuo male?

La piaga di Amfortas guarisce miracolosamente. «Si intende Dio nei miracoli».

Non è una favola buona per un film, con musiche, s'intende, di Wagner? Rispondano i competenti.

A. Della Corte

Nel paese ove era nato

Ercole Tamburelli con la moglie festeggiato dalla folla nelle vie di Saluggia

La cittadina pavesata di tricolori e bandiere statunitensi

Entusiastica accoglienza di Saluggia al «suo» emigrante e agli amici americani

La folla ha rotto i cordoni per stringersi attorno a Ercole Tamburelli e agli altri 135 ospiti giunti in aereo da New York - Il caldo benvenuto del sindaco e il commosso ringraziamento del festeggiato - Inaugurato l'istituto donato da Tamburelli per ospitare i ragazzi bisognosi di particolare assistenza pedagogica

DAL NOSTRO INVIATO

Saluggia, lunedì mattina.

Ieri mattina, arrivando a Saluggia — un tranquillo, operoso centro del Vercellese di circa 3 mila abitanti — si aveva l'impressione di trovarsi nella «Quinta strada» di Nuova York, dove i personaggi illustri ricevono le trionfali accoglienze del popolo americano. Lampioni e case pavesati di bandiere statunitensi fiancheggiate da quelle italiane, aria di festa, gente che si riversava sulla piazza del Municipio, fotografi e cineoperatori indaffarati nella ricerca del posto migliore per riprendere l'avvenimento di cui in paese si parlava da settimane.

La venuta, cioè, di mister Ercole Tamburelli e della sua schiera di accompagnatori, partita dall'America per assistere all'inaugurazione dell'istituto che l'emigrante saluggese ha fatto costruire nel paese d'origine in memoria dei suoi genitori.

Poco prima delle 11 tre pullman da gran turismo sono sbucati sulla piazza accolti dalla banda musicale e dagli scrivia della popolazione. Ne sono scesi i 135 occupanti — che avevano passato due giorni a Milano, dopo l'arrivo dal «Kennedy Airport» di Nuova York a bordo del *jet* noleggiato appositamente — in folla ha rotto i cordoni, circondando gli ospiti e accerchiando Ercole Tamburelli, la consorte e i loro familiari. Il programma «ufficiale» ha subito una lunga pausa, il sindaco cav. Angelo Lombardi (non rassomiglia per niente al suo omonimo «amico degli animali», anche se è altrettanto simpatico) rischia di perdere nella calca la sciarpa tricolore. I fotografi lavorano di gomito per farsi largo e immortalare l'incontro tra il filantropo e i concittadini.

Sul piazzale è stato installato un microfono, Ercole Tamburelli riesce finalmente a raggiungerlo per salutare il discorso dell'esponente della municipalità. «E' con animo lieto — esordisce il sindaco — che a nome del sottoscritto, delle autorità civili e religiose, della civica amministrazione e mio personale porgo a tutti voi il benvenuto in questo nostro borgo. La vostra presenza ci onora, in quanto tributo di riconoscenza e di fraterna simpatia verso un nostro stimato e benemerito concittadino, americano di adozione ma saluggese di origine e italiano di tradizioni. Ercole Tamburelli, dopo oltre 45 anni di trance, perseverante lavoro in terra d'America ha voluto rendere partecipe la sua natia comunità del frutto della sua meritata fortuna. Encomiabile, quindi, l'iniziativa di donare ai suoi paesani — a ricordo degli amati genitori — un istituto che, sotto la guida dei monaci benedettini «Silvestrini», accolga giovani bisognosi di particolare assistenza pedagogica e desiderosi di attingere ad una limpida fonte il sapere e la virtù.

Ercole Tamburelli, confuso e commosso, ringrazia con brevi parole che confermano la sua modestia e la sua semplicità. Si rinnovano gli applausi, la cerimonia degli amici americani — tra cui numerose signore — fa una massiccia concorrenza ai *fotoreporters*, la banda intona un'altra marcia e in corteo precede *mister* Tamburelli verso la chiesa parrocchiale, per la Messa officiata dall'abate generale dei «Silvestrini», don Cornelli.

Alle 15,30 la «storica giornata italo-americana» si conclude davanti all'edificio dedicato a Rosa e Andrea Tamburelli, ai margini del paese. Alle autorità locali si sono aggiunte quelle della provincia di Vercelli, parlamentari e personalità. Il donatore si compiace con l'arch. Beveresco, progettista della bella e funzionale opera, e con le maestranze che l'hanno costruita. L'abate Cornelli mette in risalto il significato della donazione, Ercole Tamburelli riceve un'altra dose di applausi in cambio dei cento milioni che ha stanziato. Poi i tre pullman ripartono, Saluggia riprende la sua esistenza silenziosa e schiva. Appena completate le attrezzature, l'istituto sarà aperto al primo contingente di ragazzi: soltanto quel giorno Ercole Tamburelli sarà veramente felice, perché è un uomo che bada ai fatti più che alle parole.

Giorgio Lunt

"DI LÀ DAL FIUME E TRA GLI ALBERI„
L'ultimo romanzo di Hemingway: un addio alla vita e a un grande amore

Era uscito in America nel '50 accolto da molte e aspre polemiche, e soltanto ora è comparso in Italia - Si può pensare che sia una autobiografia e molti elementi lo fanno credere - Si cerca il nome della bella ragazza, pallida, olivastra, coi capelli bruni di fibra vivace, che è stata l'ultima passione del colonnello; ma nessuno lo sa

Di là dal fiume e tra gli alberi, è l'ultimo romanzo di Ernest Hemingway giunto in Italia, ed è, diciamo pure, il suo addio, disperato e straziante. Questo libro era uscito in America, nel 1950, decolto da molte aspre polemiche, soltanto ora ha potuto essere pubblicato nella Medusa di Mondadori, tradotto da Fernanda Pivano, la sua grande traduttrice e appassionata ammiratrice e amica. Autobiografico? E' lecito pensarlo, poiché il colonnello eroe del libro, ama l'Italia dove ha combattuto nella prima guerra mondiale rimanendo ferito più volte proprio come Hemingway. Siamo nel 1948. Il colonnello del-l'esercito americano Richard Cantwell, in realtà un generale, retrocesso, forse perché, pur combattendo sempre ri-sparmiatosi e cedendo più volte terra, giudicava la guerra un carneficina anonima, anarchica, senza bellezza, né grandiosità. E forse l'aveva detto. Comunque ora il colonnello è alla vigilia di ritirarsi dal servizio. Ha appena cinquant'anni, ma è terribilmente provato, pieno di ferite, di cicatrici, con una mano deformata e quasi inservibile e un cuore che, lui lo sa, può fermarsi ad ogni momento, non solo, ma in realtà non può, proprio non può, durare che poco, pochissimo.

Per trovare il pretesto di una breve licenza egli ha chiesto di andare a cacciare di anatre, poiché come Hemingway è un gran cacciatore. Ma è invece per tornare a Venezia, per dire addio all'Italia, agli amici e soprattutto a Renata, il suo grande, ultimo amore. Molte sono state le ricerche di certi critici americani sulla amiche italiane di Hemingway, chiusi se hanno scoperto qualcosa. Ecco a Venezia il nostro colonnello, il quale, sul suo autista americano, figlio di Canal Grande in una lancia che pareva una barca da corsa e guardano i palazzi che costeggiano il Canale e che lui conosce così bene. Ecco il palazzo dove vive la contessa Dandolo, una donna che ha ottant'anni, i capelli rossi ed è allegra come una ragazza. Qui ha dormito Lord Byron che in Venezia era molto benvoluto. Bisogna essere un tipo in gamba, pensa il colonnello, per farsi voler bene in questa città. Ad esempio, qui a nessuno è mai importato niente del poeta Robert Browning e neanche della signora Browning e neanche del loro cane. Quella piccola villa, a ridosso dell'acqua, immersa da alberi mai curati, è stata la dimora di Gabriele d'Annunzio.

Sentite che pensa il colonnello di D'Annunzio.

«...ora passato tra le varie armi dell'esercito com'era passato fra le braccia di varie donne. Tutte le armi sotto le quali D'Annunzio aveva prestato servizio erano simpatiche e le missioni rapide ed eseguite con disinvoltura. Ricordò quando D'Annunzio aveva perso un occhio in un incidente andando in volo come osservatore su Trieste e Polo e la gente pensava che fosse stato colpito ai Velikì o al San Michele o in qualche altro brutto posto. Ma D'Annunzio, in realtà, compiva gesti eroici soltanto con altre facoltà. Lui, Gabriele, volava, ma non era un aviatore. Era in fanteria, ma non era un fante e la storia era sempre la stessa».

E poi:

*«Ma ora passava davanti alla casa dove il povero vecchio relitto aveva vissuto con la sua grande triste attrice mai debitamente rimasta e pensò alle mani meravigliose e a quel viso così mutevole che non era bello, ma rendeva tutto l'amore e lo splendore e la felicità e la tristezza, e pensò, Cristo, sono morti, e non so neanche dove siano sepolti. Ma spero che in quella casa si siano divertiti. — Jackson — disse il colonnello all'autista — quella villetta apparteneva a Gabriele D'Annunzio che era un grande scrittore. — Signorsì — disse Jackson — sono lieto di saperlo. Non ne ho mai sentito parlare. — D'Annunzio — disse il colonnello-scrittore. E aggiunse a se stesso: poeta, eroe nazionale, cantore della dialettica del fascismo, egoista maestoso

Riassunti i temi del congresso di Limone Piemonte

Utile discussione a Cuneo sui problemi del turismo invernale

I lavori chiusi ufficialmente dal ministro Corona - Le vacanze d'inverno e rapide vie di comunicazione (altra lancia spezzata per la ferrovia Cuneo-Nizza) possono aiutare la montagna - Una migliore propaganda per far conoscere le nostre stazioni alpine

Dal nostro inviato

Cuneo, lunedì mattina.

Nella sede dell'Ente Provinciale del Turismo a Cuneo, il ministro del Turismo e dello Spettacolo, Corona, ha chiuso ieri «ufficialmente» il III Congresso sul turismo invernale in Italia, «praticamente» finito a Limone sabato sera, dopo un discorso dello stesso ministro. A Cuneo, si è avuto una specie di riassunto dei lavori durati tre giorni a Limone, con 150 delegati, molte relazioni e una quantità di interventi pro e contro.

Per «turismo invernale», il congresso intendeva soltanto quello che si basa sulla neve, anzi è stato proposto di chiamarlo senz'altro «turismo bianco». Automaticamente, esso si ricollega al problema della montagna, il cui spopolamento è stato frenato ma non arrestato del tutto dalle recenti difficoltà economiche della pianura. E' ovvio che la montagna ai «disabili» ne non trova un congruo interesse a «non muoversi». A ciò può influire (ed influisce di fatti) il turismo. Quello estivo va da sé. L'industrializzazione della pianura ne ha infettata l'atmosfera, e i polmoni hanno bisogno progressivo di un bagno di aria pura. Non minore beneficio potrebbe recare una cura invernale in montagna, e molti lavoratori la preferirebbero. A una tale vasta situazione, sta contro la concessione delle ferie che, di solito, sono soltanto estive.

Ne deriva che il «turismo bianco» si alimenta soltanto di sportivi abbienti e delle «fine-settimana». Le ferie invernali sarebbero quindi un prezioso apporto di ossigeno. E perché mai la massa delle vacanze scolastiche è soltanto estiva? Il presidente della Repubblica on. Saragat, «sogna» (per usare un'espressione sua) che ragazzi e bambini possano godere da 8 a 10 giorni di neve in montagna, più preziosa di quella che non altrove, perché rallegrata dalla possibilità di sciare.

Dopo l'importanza sociale del «turismo bianco», il Congresso ha trattato minuziosamente la sua struttura industriale e legislativa. A occhio e croce, l'industria non avrebbe da lamentarsi se in quattro anni si è accresciuta di circa il 20 per cento in media. Sembra, tuttavia, che abbia bisogno dell'aiuto statale per la massa in opera di nuovi «impianti di risalita». Dal punto di vista legislativo, si chiedono piani regolatori, intesi ad evitare il sorgere di costruzioni «balorde» ad impedire che qualche pista segua un tracciato suggerito da interessi privati e non già obbedisca alla migliore logica del percorso. Ci sarebbe inoltre da tracciare la figura giuridica del maestro di sci e del campeggiatore sulla neve.

Le stazioni invernali hanno poi sete di comunicazioni rapide per raggiungerle. E' compito della ferrovia. Se nel turismo estivo l'automobile regge il 75 per cento come mezzo di trasporto, è l'inverso con il turismo invernale. Ciò ha riportato sul tappeto la questione annosa del ripristino della ferrovia Cuneo-Nizza, ferita di guerra non ancora rimarginata e che costituisce a Cuneo l'aria di mugnerai con un bastone ingessato. Il ministro Corona ha ribadito anche ieri che la questione sta molto a cuore al suo dicastero ma che non dipende da questo dicastero la possibilità di risolverla.

Per finire, diremo della «pubblicità» necessaria alle stazioni invernali, anche sotto la forma più semplice di propaganda. Il ministro non ha nascosto la sua predilezione per una propaganda globale piuttosto che di stazioni singole. Ciò non dovrebbe essere difficile nel piano di una programmazione turistica se è vero, come è stato più volte detto in Senato, che i nostri organi turistici spendono 70 lire l'anno per ogni visitatore straniero contro 270 dell'Inghilterra, 340 della Francia, 295 della Svizzera, 210 dell'Austria, 170 della Spagna e 150 della Germania.

Antonio Antonucci

Chiuso ieri a Genova il Convegno interregionale

Un «comitato d'intesa» curerà lo sviluppo dei porti liguri

Una commissione di studio avrà il compito di indicare gli obiettivi e le modalità per un progresso coordinato degli scali marittimi della regione - Anche nell'ultima giornata dei dibattiti è affiorata la polemica fra Genova e Savona

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì mattina.

Il convegno interregionale dei porti si è concluso con la creazione di un «Comitato di intesa regionale per i porti liguri» composto dagli stessi promotori del convegno: una commissione di studio, nominata dal comitato, avrà lo scopo di indicare gli obiettivi e le modalità per uno sviluppo coordinato dei porti della Liguria.

Nella mozione conclusiva la volontà di un'azione unitaria nel quadro degli interessi generali e dello sviluppo economico del paese, è stata vigorosamente affermata, ed è stato chiesto che le istanze dei porti liguri, in sede di definitiva approvazione dei piani di finanziamento delle opere marittime, vengano accolte, tenendo conto che il complesso ligure assomma il 50 per cento del traffico dei 13 principali porti nazionali e ricordando che esso è al servizio di un retroterra costituito da quattro regioni: Liguria, Piemonte, Lombardia ed Emilia, che insieme producono quasi il 30 per cento dell'intero reddito nazionale.

Nella mozione si chiede perciò che si adeguino, al più presto possibile, le possibilità ricettive dei detti scali alle esigenze dell'economia nazionale ed alle prospettive dei futuri sviluppi dell'economia mediterranea del Mercato comune; si proceda all'attuazione dei piani regolatori dei porti di Imperia, La Spezia, Savona-Vado, Genova; si tenga conto della necessità di dotare questi porti e il loro retroterra di un adeguato sistema di collegamenti stradali e ferroviari, sollecitando la costruzione dell'autostrada costiera e il raddoppio della ferrovia da Genova a Ventimiglia.

Gli enti portuali ed economici delle province di Savona ed Imperia hanno presentato una loro «memoria» in cui, oltre a chiedere che gli annunciati provvedimenti di risanamento dei piani di sviluppo ed ammodernamento siano realizzati con urgenza e che nello studio delle proposte di coordinamento si tenga conto del criterio di specializzazione, si auspica che si giunga alla creazione di un «Ente superportuale» per la gestione unitaria dei porti integrati.

Fra gli ultimi interventi, prima della chiusura della discussione, interessanti quelli del can. Nardi, rappresentante degli spedizionieri genovesi e del dott. Rossi dell'Associazione del Commercio estero; il primo ha proposto un coordinamento fra porti liguri e toscani (suggerito anche dal sen. Adamoli); il secondo, ricordando che «*al fondo di tutte le proposte fatte al convegno vi è il problema finanziario*» e che da «*parte del governo c'è poco da attendersi, perché dai 110 miliardi che il ministero ha effettivamente a disposizione per tutti i porti, 100 miliardi sarebbero appena sufficienti per i quattro porti liguri*», ha proposto l'emissione di un prestito obbligazionario riservato alle quattro regioni interessate ai porti liguri con concorso, magari, dello Stato che potrebbe «coprire» una parte del prestito.

Il contrasto tra Genova e Savona è riaffiorato anche nell'ultima giornata del convegno in un intervento del dott. Leopoldo Fabretti, presidente della Camera di Commercio di Savona. Il dott. Fabretti ha osservato che «*non sembra che Genova abbia rispettato l'impostazione originaria del convegno. Nella stessa relazione principale (svolta dal prof. Gasparini dell'Università di Venezia) si rilevano deduzioni relative ai problemi di ogni porto, ma non uno studio globale, con deduzioni comparative, come si sperava. Mi pare evidente* — ha detto il dott. Fabretti — *lo sforzo di evitare ogni giudizio che potrebbe danneggiare Genova*».

Genova e Savona, com'è noto, hanno progetti di ampliamento che riguardano rispettivamente Voltri e Vado Ligure. Su questo punto Fabretti ha dichiarato che un sistema del porto di Voltri verrebbe a costare assai più dei 144 milioni occorrenti per un sistema di porto a Vado Ligure.

c. m.

I sindaci della Riviera chiedono la riapertura della galleria della Caprazoppa

Pietra Ligure, lunedì mattina.

(*g. m.*) I problemi della viabilità della Riviera di Ponente sono stati esaminati e discussi ieri a Pietra Ligure nel corso di un convegno svoltosi nel cine-teatro comunale, e al quale hanno partecipato i sindaci dei centri compresi fra Finale Ligure e Andora.

Il convegno si è concluso con l'approvazione di un ordine del giorno che, dopo avere posto l'accento sulla necessità di realizzazioni atte ad eliminare l'isolamento in cui è venuta a trovarsi la Riviera in conseguenza dell'interruzione stradale della Via Aurelia a Caprazoppa e della mancanza di varianti che favoriscano un agevole scorrimento del traffico, ha posto le basi per la costituzione di un comitato comprendente tutti i sindaci dei comuni interessati al problema.

Questo comitato si riunirà nei prossimi giorni ad Albenga, dopo che i sindaci della Riviera avranno ascoltato le comunicazioni del prefetto di Savona che li ha convocati per oggi in prefettura. Sarà probabilmente concordata una linea di azione comune.

E' probabile che nel corso della riunione di oggi il prefetto confermi la prossima riapertura della Caprazoppa, prevista, secondo le ultime notizie, nella prima decade di aprile dopo una ulteriore riunione dei tecnici dell'Anas che si terrà a Finale Ligure domenica 4 aprile, con l'intervento del ministro Russo.

Pure senza aggiungere molto alle accese polemiche suscitate in questi ultimi giorni dalle vicende della frana della Caprazoppa, il convegno di Pietra Ligure ha avuto il pregio di trattare il problema della viabilità della Riviera in termini di massima collaborazione tra i Comuni della zona e di inquadrarlo nelle più ampie esigenze di sviluppo economico del Ponente ligure.

Il sindaco di Pietra Ligure, dottor Negri, promotore del convegno, nella sua relazione ha ricordato la necessità di risolvere il problema della comunicazioni stradali, per dare impulso sia al turismo che all'agricoltura, e ha posto in risalto l'esiguità dello stanziamento statale per la Caprazoppa, di soli quattrocento milioni, nel contesto dei centoventicinque miliardi stanziati per realizzazioni stradali e autostradali in altre regioni.

Hanno fatto seguito, tra gli altri, gli interventi dell'assessore Brunati, di Finale Ligure, dell'avv. Bottaro sindaco di Borgio Verezzi, del sindaco di Albenga Viveri, del dott. Merlo, sindaco di Cervale, e dell'avv. Costa, consigliere comunale di Albenga.

Tra le esigenze di maggior interesse poste in risalto dal convegno, sono l'urgenza della costruzione dell'autostrada dei fiori con priorità ai raccordi della galleria dei Bracciale con Finale Ligure e Borgio Verezzi, rettifiche ed allargamenti della via Aurelia che deve rappresentare un'alternativa turistica al percorso autostradale, la sistemazione dell'attuale deviazione interna e della strada rotabile Borgio Verezzi-Gorra-Finale Ligure, che ridurrebbe a soli quattro chilometri la forzata deviazione della statale.

Come provvedimento urgente i sindaci della riviera hanno chiesto alle autorità provinciali e centrali l'immediata riapertura, sia pure con le dovute cautele e i controlli tecnici, della galleria della Caprazoppa, ove attualmente il transito è permesso soltanto ai veicoli pesanti nelle ore notturne (assenza in corso i lavori di ripulitura della parete rocciosa che sovrasta la carreggiata) e la sospensione dei lavori di inchiodatura della frana sino a dopo l'estate.

L'applicazione delle norme sulle Vanoni

Le detrazioni per le mogli che concorrono ai redditi

Può essere tolto il 20 per cento sia sugli introiti del marito sia su quelli della moglie fino alla concorrenza per ciascuno di essi di lire 360 mila

Roma, lunedì mattina.

Il ministro Tremelloni ha disposto che la detrazione dalla complementare delle spese di produzione per redditi di lavoro e pensioni sia concessa sia al marito sia alla moglie che concorra al reddito.

Le spese di produzione relative ai redditi di lavoro subordinato e alle pensioni vanno valutate e portate in detrazione in sede di imposta complementare nella misura forfettaria del 20 per cento dei redditi stessi fino ad un massimo di lire 360.000 annue.

Essendo sorte perplessità circa la concreta applicazione della detrazione sopraccitata nel caso in cui la formazione del reddito complessivo soggetto ad imposta complementare concorrano con i redditi di lavoro subordinato o di pensione del marito anche redditi di lavoro subordinato o di pensione della moglie, il ministro Tremelloni ha disposto che la detrazione del 20 per cento compete tanto sul reddito del marito quanto su quello della moglie sino alla concorrenza, per ciascuno di essi, di lire 360.000.

Pertanto, nella ipotesi di coniugi entrambi provvisti di reddito di lavoro subordinato o di pensione, il marito, che è tenuto a dichiarare cumulativamente i redditi propri e quelli della moglie, ha diritto ad eseguire due separate detrazioni in ragione del 20 per cento del reddito di lavoro personale e di quello della moglie, entro il suindicato limite massimo, per ciascun reddito, di lire 360.000.

Le detrazioni in parola vanno fatte valere dagli interessati nell'apposito quadro G, lett. E, della scheda di dichiarazione annuale dei redditi.

Giovane pescatore annegato a Firenze

Firenze, lunedì mattina.

Un giovane pescatore è annegato ieri mattina nell'Arno in pieno centro della città. Si tratta di Dorino Ricci, di 21 anni, nato a Montevarchi, ma abitante a Firenze, dove lavorava in qualità di magazziniere, il più giovane di dieci fratelli.

Il Ricci verso le nove stava tentando di attraversare in passerella di S. Niccolò: aveva la canna in mano e cullava lunghi sogni, improvvisamente quando si trovava a metà della passerella ha perduto l'equilibrio ed è caduto travolto dalla corrente. E' scomparso quasi subito e il suo corpo è stato ricuperato dopo quattro ore di ricerche dei vigili del fuoco e dai sommozzatori. La corrente lo aveva incastrato sotto i massi della pescaia.

Inciampa e dal fucile parte una scarica che l'uccide

Trento, lunedì mattina.

(a.n.) Un giovane cacciatore, Lino Valcanover, di 20 anni, da Pergine Valsugana, ritornando ieri da una caccia infruttuosa alle anatre selvatiche sul lago di Caldonazzo, mentre scendeva dalla barca ha inciampato facendo cadere il fucile a terra. Una scarica partita dall'arma lo ha colpito al ventre, causandogli gravissime lesioni interne. Raccolto sanguinante o trasportato al nostro ospedale è morto poco dopo.

Un compleanno di 48 ore

Ann Sidney, Miss Mondo, fotografata all'aeroporto di San Francisco, l'altro ieri, giorno del suo ventunesimo compleanno, è partita in aereo per le Hawaii e, durante il viaggio, ha tagliato la linea internazionale di separazione «delle date» ritornando quindi indietro nel tempo. All'arrivo a Honolulu era ancora sabato e quindi ha festeggiato di nuovo il suo compleanno nelle quarantotto ore (Telefoto)

A Poirino dove era nato e risiedeva

Fulminato da infarto il direttore della «Martini e Rossi»

Poirino, lunedì mattina.

Il direttore generale della «Martini & Rossi», Giovanni Bronzo di 64 anni, è stato fulminato da un infarto. Verso le ore 12,30 di sabato il direttore generale reduce da un giro di affari, è stato colto da improvviso malore. Subito soccorso, a nulla è valso ogni prodigarsi: pochi minuti dopo spirava senza aver ripreso conoscenza. Era nato a Poirino ove abitava in via Cesare Rossi n. 8.

All'età di 18 anni entrò nello stabilimento Martini come impiegato. Nel giro di pochi anni divenne direttore di stabilimento e quindi direttore generale di tutti gli stabilimenti della «Martini & Rossi». Fu anche podestà di Poirino per parecchi anni. La scomparsa del dirigente ha suscitato profonda impressione in quanto egli era conosciuto non soltanto a Poirino, ma in molti ambienti industriali di tutta Italia, particolarmente del suo settore di produzione.

Cinquemila alpini al raduno di Vercelli

Vercelli, lunedì mattina.

(w. n.) Cinquemila «pennone» del Piemonte, della Liguria e della Lombardia hanno dato vita ieri al raduno alpino di Vercelli. Era presente il presidente dell'Associazione nazionale alpini avv. Erizzo. La città, tutta imbandierata, ha fatto festosa accoglienza agli ospiti. Con i «veci» sono sfilati i «bocia» in armi del 6° Alpini, giunti a Vercelli con la loro fanfara. In piazza Cavour è stata celebrata la Messa al campo, presenti diecimila persone. Molti i gruppi in costume delle valli alpine e numerose le guide nelle loro caratteristiche divise.

La manifestazione ha avuto inizio alle 10 con l'ammassamento in viale Garibaldi; è seguita la sfilata per il corso Libertà, piazza Tizzoni, via Borgogna e via Gioberti ove è stato reso omaggio alla lapide alle medaglie d'oro vercellesi. In piazza Cavour, dopo la Messa, ha pronunciato il discorso ufficiale l'avv. Ferraro. Anche l'arcivescovo di Vercelli mons. Imberti ha pronunciato qualche parola.

PRIMI *in* ITALIA

Nelle Sede di Piazza S. Carlo a disposizione dei clienti di tutte le Filiali in Torino dell'Istituto

SERVIZIO DI CASSAFORTE IN BOX PARTICOLARE MUNITO DI SCRIVANIA E DI TELEFONO

Interno del Box

Veduta parziale del salone sul quale si affacciano i boxes con casseforti

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

da 400 anni la fiducia dei risparmiatori

Conclusi i dibattiti al raduno genovese

La gioventù liberale europea auspica un governo sovranazionale

Ai lavori del convegno hanno partecipato delegati italiani, svizzeri, tedeschi, belgi e inglesi - Nei confronti della nostra politica interna, i giovani liberali attaccano il centro-sinistra, ma respingono «qualsiasi remora conservatrice» e chiedono al loro partito «un'azione concreta», che non si accontenti delle polemiche verbali

Nostro servizio particolare

Genova, lunedì mattina.

Si è concluso ieri mattina il convegno europeo della gioventù liberale che era stato aperto sabato mattina da un discorso dell'on. Malagodi sul tema «*L'alternativa liberale a livello europeo*». I rappresentanti delle forze liberali giovanili italiane, svizzere, tedesche, belghe, inglesi hanno contribuito ai lavori, avendo come primo fine il rafforzamento dell'idea liberale europea sul piano politico, con un governo sovranazionale che garantisca l'unione economica, difendendola da «forze centrifughe» o di disturbo, come quella gollista.

«*L'unità dell'Europa è un tema liberale*», hanno affermato i giovani liberali; da questa premessa il loro disegno di un rilancio liberale, con programmi più aperti, per «*una migliore giustizia distributiva e per uno Stato efficiente e moralmente sano*».

Il riferimento alla polemica interna italiana è stato costante, con lotta accesa contro il centro-sinistra e contro l'«integralismo clericale», contro la dc accusata di lasciarsi condizionare dal «frontismo» azionista marxista». I giovani liberali hanno un senso europeo di equilibrio politico, che da parte italiana è stato così rappresentato: partito liberale, democrazia cristiana «*liberalizzata dall'apporto protestante e dal più illuminato cattolicismo francese*», partito socialdemocratico «*depurato da ogni scoria marxista*». Come possano ottenersi certi processi di trasformazione, come possano essere neutralizzate e annullate altre forze, oggi assai che cospicue, non è stato detto, anche se i giovani liberali hanno insistito sulla funzione «rivoluzionaria» del partito e sulla ripulsa di «*qualsiasi remora conservatrice*».

Sembra di vedere, nei giovani liberali e tanto più in quelli italiani, una frizione fra certe aspirazioni innovatrici e la debole capacità di rompere i legami con forze che hanno finora sostenuto il partito contando esclusivamente su una sua funzione di difesa, conservatrice. Non si può negare un fermento di ricerca, con la richiesta di un convegno ideologico che approfondisca e chiarisca i temi della dottrina liberale nel momento d'oggi e le sue effettive capacità di attrazione in una società come quella italiana. Abbiamo letto con interesse questo rischio, in un foglio distribuito ai congressisti: «*La denuncia delle colpe del centro-sinistra ha un valore politico soltanto se è premessa di un'azione concreta, in termini di realtà e di possibilità politica. Se non lo è si riscatta in una rinuncia alla responsabilità politica, nella vecchia illusione che future e ricercate non i ritardi ma gli alibi*».

Quel che troppi liberali si limitano a fare, anche fra i giovani e giovanissimi, è appunto una denuncia degli errori altrui con perenne ricerca di alibi per il proprio insuccesso, senza offrire concrete e valide alternative, senza costruire ipotesi che non siano affidate a schemi illusori, o ad una deformata e parziale conoscenza della società italiana. Il partito liberale è una «*cittadella senza altra artificiosità che quella della parola*», abbiamo letto ancora nel foglio di dibattito liberale che «*Energie nuove*» ha distribuito al convegno.

Da alcuni dei giovani congressisti più ricchi di autorità abbiamo avuto conferma di questo arroccamento in una cittadella orgogliosa delle tradizioni ben munita di teorie economiche, ma per ora non concretamente disposta a nuovi e coraggiosi impegni, a radicali revisioni di una psicologia che le recenti vittorie elettorali hanno pericolosamente marcato.

Il prevalere di un certo dogmatismo economico sullo stesso metodo liberale è rivelatore: fra politica ed economia molti giovani liberali sembrano dare la preferenza alla seconda, accettando il loro interesse per i temi politici più generali, non legati direttamente alla realtà nazionale. «*I popoli democratici esigono l'eguaglianza, e se non possono ottenerla nella libertà si accontentano della servitù, pur di averla*», aveva ammonito Tocqueville: è un invito a non giustificare con le difficoltà o le dottrine economiche la mancanza di coraggio.

Al convegno è intervenuto ieri mattina il vice presidente nazionale dei pli, Badini Confalonieri, il quale ha precisato come la lotta alla partitocrazia sia lotta alla «strumentalizzazione» dei partiti e al sottogoverno. Quanto ai grandi temi europei Badini Confalonieri ha detto: «*La fede nell'Europa è fede di giovani. Govern che i giovani facciano pressioni contro l'immobilismo dei governi*». E il riferimento alle resistenze francesi, tanto più alla riserva espresse sabato a Roma da Couve de Murville, è stato ripetuto.

m. f.

Incidenti a Milano per un corteo comunista

Milano, lunedì mattina.

Alcuni incidenti sono avvenuti ieri in occasione del corteo organizzato dal partito comunista dai giardini di Porta Venezia a «Piazza Duomo per il discorso dell'on. Ingrao, che ha parlato contro la politica economica del governo e contro la «aggressione imperialista» nel Vietnam. Un'organizzazione imponente, con la partecipazione di delegazioni comuniste di parecchie province. La lunga teoria di cartelli, bandiere rosse, bande che suonavano inni rivoluzionari è affluita prima sui bastioni, ha imboccato quindi corso Venezia e da corso Vittorio Emanuele è giunta in piazza Duomo, dove alcune migliaia di persone hanno ascoltato il discorso di Ingrao durato due ore e mezzo circa.

Non sono mancati gli incidenti, e la polizia, che aveva fatto buona guardia bloccando al traffico tutte le strade in cui sono sfilati i dimostranti, ha operato ventidue fermi; sedici comunisti e sei esponenti di estrema destra. I sedici comunisti sono stati fermati in via Manzoni, dove la polizia ha arrestato e disperso la marcia di un gruppo di cinquecinquanta giovani che volevano dirigersi verso il consolato americano per continuare gli insulti lanciati poco prima in piazza Duomo contro gli Stati Uniti. Tutti e sedici sono stati rilasciati dopo l'interrogatorio e denunciati per manifestazione non autorizzata.

I sei esponenti di estrema destra, invece, hanno trascorso tutta la notte in camera di sicurezza. Costoro, durante la sfilata del corteo in corso Vittorio Emanuele, da una finestra al terzo piano dell'albergo Francia Europa hanno lanciato manifestini polemici contro i comunisti. Ne è nato un parapiglia. Alcuni agenti di P.S. sono saliti nell'albergo, hanno sfondato la porta della stanza in cui gli estremisti si erano rinchiusi, e li hanno portati via. La stanza era stata prenotata tre giorni fa da un certo Luigi Picasso, di Pisa.

«Lunedì culturali» rivolesi

Rivoli, lunedì mattina.

Questa sera alle 21 alla «Sala Carnino» per la quarta conferenza dei «Lunedì culturali» parla il giornalista avv. Carlo Trabucco, sul tema: «L'influenza della pubblicità e dei mezzi audiovisivi nella formazione dell'opinione pubblica».

Si apre una settimana densa di avvenimenti politici

La maggioranza affronta il problema della scuola

Gli esponenti dei partiti del centro-sinistra s'incontrano domani per cercare un accordo sui finanziamenti agli istituti privati - Stamane conclusione dei colloqui Fanfani-Couve de Murville - Nell'imminenza del congresso della Cgil, Nenni sottolinea la necessità che i sindacati assumano «la loro parte di iniziativa» nei confronti della programmazione - Vivace polemica sullo stesso tema del socialista Mariotti con il pci - Moro elogia l'atteggiamento del psi nelle trattative per il rimpasto

Roma, lunedì mattina.

Conclusione dei colloqui italo-francesi (stamane); riunione tra gli esponenti della maggioranza per tentare di superare il maggiore tra i problemi rimasti aperti nel corso delle recenti trattative per il rimpasto del governo (martedì); esposizione di Fanfani sul Vietnam alla Commissione Esteri della Camera (mercoledì); inizia del congresso della Cgil (mercoledì).

Questi sono gli avvenimenti più importanti della settimana politica iniziatasi oggi. Ad essi probabilmente si aggiungerà una riunione del Consiglio dei ministri (verso venerdì o sabato) per l'esame del parere espresso dal Cnel sul piano quinquennale e la conclusione (pure venerdì o sabato) dei lavori della Commissione speciale dei 45 incaricata di una prima analisi in sede parlamentare del decreto legge anticongiunturale.

L'epilogo degli incontri italo-francesi avviene in giornata con il colloquio tra Moro e Couve de Murville. Finora, com'è noto, non si è avuto alcun ravvicinamento tra le posizioni dei due paesi sui problemi dell'Europa. E non si spera che il colloquio odierno tra Couve de Murville e Moro possa portare novità di rilievo, dato che il distacco è di fondo e riguarda, tra l'altro, la concezione della futura unione politica europea.

La riunione per la scuola, che segue quella che, sullo stesso problema, si è tenuta la settimana scorsa, avrà come protagonisti il presidente del Consiglio Moro, il vicepresidente del Consiglio Nenni, i ministri Pieraccini (Bilancio), Gui (Istruzione), Scaglia (rapporti col Parlamento) e gli esperti dei quattro partiti su questa materia, cioè gli on. Bersani (dc), Codignola (psi), Orlandi (psdi), Terrana (pri). Sulla scuola, come si è detto, i rappresentanti della dc, del psi, del psdi e del pri non si trovarono d'accordo nel corso delle trattative per il rimpasto. Ora, però, una soluzione dovrà essere raggiunta. Entro il 30 giugno i finanziamenti per la scuola debbono essere rinnovati. Qualcuno, negli ambienti dell'opposizione, ricorda che fu proprio sull'istruzione (precisamente sui finanziamenti alle scuole private) che il primo governo Moro cadde nel giugno dell'anno scorso. Ma per quanto le posizioni dei quattro partiti sul problema siano distanti non sembra che esista la possibilità che quanto è avvenuto nel '64 (e cioè la crisi del governo sulla scuola) possa ripetersi.

Meno che mai preoccupanti appaiono le prospettive del dibattito che sulla questione del Vietnam si avrà alla Commissione Esteri della Camera dopo l'esposizione di Fanfani. Ieri l'editoriale dell'*Avanti!*, dopo aver fatto un esame della politica estera del governo, affermava: «*Oggi constatiamo ancora che il quadro politico del centro-sinistra consente utili confronti e soluzioni utili per tutti*».

Pure ieri, Nenni, in un discorso a Cosenza, ha dichiarato che, anche se la valutazione del psi sul Vietnam è stata diversa da quella degli altri partiti della maggioranza, «*il punto di convergenza si è avuto nella volontà di trovare una soluzione negoziata, sollecitando e appoggiando l'intervento mediatore dell'Onu e l'iniziativa premuniscala avanti'ieri di Canmin dell'inghilterra laburista e ammonendo intanto a non aggravare l'orrore della guerra con l'impiego di armi chimiche*».

Il *leader* del psi, sempre a proposito del Vietnam, ha voluto mettere in luce anche la diversità tra il giudizio del suo partito e quello dei comunisti. I comunisti, egli ha detto infatti, sono contro ogni forma di colonialismo, ma sono avversari anche del «*mito della guerra rivoluzionaria*». Com'è noto, è proprio in nome del mito della guerra rivoluzionaria che i comunisti applaudono alla lotta dei ribelli del Vietcong e condannano, invece, l'intervento americano.

In definitiva le posizioni del psi e quelle degli altri partiti della coalizione a proposito del Vietnam appaiono tutt'altro che inconciliabili.

Il congresso della Cgil, che domani sarà preceduto da una riunione degli esponenti della corrente socialista del sindacato (in questa riunione sarà scelto il successore dell'on. Santi alla segreteria generale della Confederazione) ha una importanza soprattutto politica. La Cgil, finora, è stata essenzialmente la cinghia di trasmissione» tra il partito comunista e la classe lavoratrice. Oggi i socialisti sembrano decisi a battersi per dare una certa autonomia alla Confederazione. Si vedrà dal dibattito quanto forte sia questa loro decisione e quali effetti essa possa ottenere.

La posta in gioco, certo, è importante, e non solo per i socialisti, dato che una Cgil non guadagnata a una, perlomeno relativa, autonomia, tra l'altro sarebbe un ostacolo, forse insormontabile, per la realizzazione della programmazione economica.

Lo ha riconosciuto anche l'on. Nenni, nel suo stesso discorso di Cosenza. Il piano quinquennale per la programmazione economica, ha detto il *leader* socialista, incontrerà ostacoli formidabili e potrà superarli «*soltanto se i sindacati assumeranno la loro parte di iniziativa, senza rinuncia alcuna alla loro autonomia nei confronti dello Stato, ma con la consapevolezza che soltanto in un'economia programmata la loro forza contrattuale e il loro peso saranno al riparo degli attacchi del padronato privato e anche pubblico*».

Ma la Cgil rifiuterà la sua parte di iniziativa nei confronti della programmazione se la corrente socialista «*non assumerà un atteggiamento coraggioso e responsabile, richiamando la maggioranza comunista a quelli che sono i doveri delle organizzazioni sindacali nella società di oggi*». Queste ultime sono parole del ministro Preti e l'esponente socialdemocratico le ha pronunciate parlando ieri a Minerbio (Bologna).

In attesa del dibattito al congresso della Cgil, comunque, occorre constatare che alcuni socialisti sono pronti a un «*atteggiamento responsabile e coraggioso*» sulle questioni sindacali. Lo ha dimostrato il discorso che il ministro Mariotti, del psi, ha pronunciato a Firenze. In questo discorso, infatti, Mariotti ha tra l'altro vivacemente polemizzato con la Cgil a causa dell'atteggiamento contrario assunto dalla Confederazione nei confronti del piano quinquennale.

Come si è detto, del piano quinquennale il Consiglio dei ministri tornerà a occuparsi presto (probabilmente alla fine di questa settimana) analizzando il parere espresso dal Cnel. Lo ha confermato il presidente del Consiglio Moro, in un discorso ai dirigenti e amministratori democristiani della provincia di Bari.

«*Sono prossime* — ha detto Moro — *le decisioni definitive del governo sulla programmazione*».

Dopo aver sottolineato il significato della programmazione e degli altri impegni governativi, il Presidente del Consiglio ha tenuto a precisare che «*il senso delle cose singole fatte e progettate non è più quello del collettivismo ma di una democrazia avanzata*». Occupandosi della situazione politica Moro ha detto che si è raggiunta una «*certa stabilità*».

Alludendo evidentemente alle recenti trattative per il rimpasto, il presidente del Consiglio non ha taciuto che «*vi sono state delle inquietudini, ma vi è stato anche* — egli ha dichiarato — *un vivo senso di responsabilità che ha consentito di trovare il tempo giusto e la formula giusta per fronteggiare situazioni estremamente delicate*».

Sottolineando i meriti dei partiti della maggioranza «*che hanno saputo stare uniti quando forse era più facile non esserlo*», Moro ha voluto segnalare, in particolare, il coraggio di chi (i socialisti) ha pagato «*con una dolorosa lacerazione la volontà di assumere le proprie responsabilità della vita democratica mettendosi dalla parte dove si costruisce e non si fa della mera protesta*».

A fine settimana la commissione speciale dei 45 dovrebbe terminare l'esame del decreto legge anticongiunturale. A proposito di questo provvedimento il leader del pli, Malagodi, in un discorso a Nuoro, ha detto che esso «*contiene disposizioni che sono in sé conformi alle esigenze di un'economia di mercato*». Ma tali disposizioni, ha aggiunto Malagodi, «*sono limitate e incoerenze e manco poi ogni vera misura per l'agricoltura*».

Mario Pinzauti

Gli "occhi bendati,, di Claudia

Claudia Cardinale ieri all'arrivo a Roma proveniente dagli Stati Uniti ove è impegnata nella lavorazione di «Occhi bendati». L'attrice ripartirà venerdì per Los Angeles per le ultime riprese del film (Telefoto a «Stampa Sera»)

A Roma lasciandosi asfissiare dal gas

Tenta il suicidio il figlio dell'attore Carlo Campanini

Salvato dalla padrona di casa - Ha 28 anni - Il giovane (più volte denunciato per furto) avrebbe cercato la morte perché disoccupato e senza denaro

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Claudio Campanini, il figlio ventottenne del noto attore di cinema e di teatro, ha tentato di uccidersi lasciandosi asfissiare dal gas. E' stato trovato ieri mattina, privo di sensi, dalla padrona di casa quando costei ha aperto la porta della cucina. Il giovane si trova ora ricoverato al centro di rianimazione dell'ospedale San Camillo. Le sue condizioni sono gravi.

Claudio Campanini, che già molte volte in passato fece parlare di sé, per varie denunce in Italia e all'estero (fu anche arrestato), era ospite da un paio di giorni della famiglia del pittore Francesco Soriano, in via Dei Greci 16.

Da qualche tempo il giovane appariva in preda a viva agitazione. Non riusciva a trovare un lavoro ed era in ristrettezze economiche. Anche gli amici che in passato sembra avesse aiutato finanziariamente gli avrebbero voltato le spalle rifiutandosi — a suo dire — di restituire le somme avute da lui in prestito.

Giorni fa il giovane incontrò il pittore Francesco Soriano, che da tempo conosceva e gli confidò le sue pene. Costui lo invitò a casa perché fosse suo ospite finché non avesse trovato un lavoro. Sabato sera Claudio Campanini appariva abbastanza calmo e si era trattenuto fino a tardi a parlare con i padroni di casa.

Ieri mattina verso le 8 i coniugi Soriano, svegliandosi, hanno avvertito nell'appartamento l'odore del gas ed entrati in cucina vi hanno trovato il giovane privo di sensi, disteso su un materasso. Prima di aprire i rubinetti del gas Claudio Campanini si era preoccupato di chiudere tutte le finestre perché le venefiche esalazioni non invadessero anche le altre stanze. Sul tavolo aveva lasciato un biglietto in cui chiedeva scusa e comprensione ai coniugi Soriano per la sua tragica decisione. «Ho preso tutti i provvedimenti — egli aggiungeva — perché non vi accada nulla di male». Claudio Campanini in quel suo estremo messaggio aveva avuto anche un pensiero per la madre alla quale tanti dispiaceri ha procurato.

Il giovane è stato immediatamente trasportato all'ospedale «San Giacomo» e di qui al «Centro di rianimazione» dell'«San Camillo». Stasera le sue condizioni apparivano notevolmente migliorate ed i medici ritengono che si salverà. Da tempo il padre e la madre del giovane non hanno più rapporti con lui. Carlo Campanini, il quale si trova in questi giorni a Catania dove per la prima volta nella sua lunga carriera artistica ha cantato in un'opera lirica interpretando con successo il ruolo di Giacomo in «La mascherata» di Pietro Mascagni, ignora ancora il tentato suicidio del figlio.

Claudio Campanini era stato espulso ai primi di gennaio di quest'anno dalla Dantimorea perché privo di mezzi di sussistenza. Più volte, in passato, i giornali si occuparono delle sue imprese. Nel marzo 1956 fuggì dal collegio di Lugano dove studiava e la polizia lo ritrovò a Genova; nel gennaio dell'anno dopo scappò invece di casa per arruolarsi nella Legione Straniera.

Nel settembre 1959 fu coinvolto nel furto di una pelliccia e dei gioielli della contessa Mancinelli-Scotti e nel furto di denaro e gioielli compiuto ai danni di una coppia di turisti tedeschi. In quella occasione la polizia di Napoli chiese che il giovane venisse sottoposto ad una cura disintossicante essendo apparso dedito agli stupefacenti. Nell'ottobre di quello stesso anno fu denunciato da una signora genovese alla quale, dopo averla ospitata per una notte, erano mancati pistolotti per un valore di oltre quattromila lire. Recentemente un mese dopo fu condannato dalla Corte d'Appello di Messina ad otto mesi di reclusione con la condizionale per aver derubato due turiste tedesche.

Gianfranco Franci

Il giovane Claudio Campanini, figlio dell'attore (Tel.)

Varata la «Canguro Azzurro» nave-traghetto con la Sicilia

Castellamm. di Stabia, lun. m.

«Un'autostrada sul mare» è stata definita la nave traghetto «Canguro Azzurro» che è stata varata oggi al cantieri della Navalmeccanica, del gruppo Iri-Fincantieri, madrina la signora Laura Tecchiani. La nave-traghetto, destinata al servizio regolare di trasporto di autovetture a autotreni tra il continente e la Sicilia, costituirà di fatto il proseguimento della rete autostradale e continentale e, in particolare, dell'autostrada del Sole.

La definizione di «autostrada sul mare» è stata ripetuta più volte durante la cerimonia del varo, alla quale sono intervenuti, tra gli altri, il sottosegretario alla Marina mercantile Riccio e molte personalità.

In particolare il presidente della Snì, Gastani, ha detto che la nuova nave-traghetto, alla quale se ne aggiungerà una identica tra circa un mese per i collegamenti fra Genova e la Sardegna, proseguendo la autostrade continentali abbrevierà le distanze fra le isole e il continente.

Le insegne di cavaliere ad una suora di Novi Ligure

Novi Ligure, lun. mattina.

(g.c.) La madre superiora dell'orfanotrofio femminile di Novi, suor Maria Debenedetti, è stata festeggiata ieri in occasione del 50° anniversario di professione religiosa e del 25 anni di attività presso il benefico sodalizio.

Erano presenti il vice sindaco Angelo Crabbio, alte autorità cittadine ed il consiglio di amministrazione dell'orfanotrofio. Il presidente dell'ente, prof. Leardi, dopo aver pronunciato parole di augurio, ha consegnato a suor Maria Debenedetti le insegne di cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, che le sono state conferite recentemente dal Capo dello Stato, in riconoscimento delle sue benemerenze nel campo della solidarietà umana, della carità e dell'educazione.

IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
Ditta AVOGADRO VIOLETTA
ULTIMI GIORNI
DELLA SVENDITA AL MASSIMO DEPREZZAMENTO A PREZZI DI REALIZZO ANCHE SUI NUOVI MODELLI
STOCK BORSE VITELLO E SPORTIVE da L. 590-690-990-1.290-1.590 in più.
STOCK BORSE NAPPA E SCAMOSCIATO da L. 3.590-4.590-4.990 in più.
STOCK BORSE PITONE, LUCERTOLA, COCCODRILLO da L. 5.590-8.990-26.900.
STOCK CINTURE da L. 90-150-290-390-490 - COCCODRILLO da L. 990 in più
STOCK PORTADOLLARI CINGHIALE L. 350-490 - G. FOCA L. 690 - VITELLO L. 790 - COCCODRILLO L. 1.980.
STOCK PARURE UOMO L. 990-1.290 - COCCODRILLO L. 2.990.
PREZZI DI REALIZZO SU GUANTI - OMBRELLI
VALIGIE - NECESSAIRE - BAULI - CARTELLE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

SMAGLIATURE DELLA PELLE - RESIDUI ACNE FOLLICOLARE
con l'ultimo ritrovato scientifico si ottiene la completa sparizione
Visita preventiva gratuita
ISTITUTO MASSOTERAPICO
Via XX Settembre, 60 - Telefono 51.15.38

PICCOLI GIGANTI
Stile e novità per la casa

AUTORADIO AUTOVOX
Vendite - Installazioni Permute Riparazioni
C.A.R.E.V. - Corso Francia 11 - Tel. 555.229 - TORINO

Mobili F.lli Stella
TORINO - Corso Napoli 14 - Telef. 284.741 851.034
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
LIQUIDIAMO VASTO ASSORTIMENTO
MOBILI D'OGNI GENERE E STILE

Secondo una scienziata sovietica

Il talidomide nuoce anche agli operai che lo producono

Il «tranquillante» non avrebbe conseguenze negative soltanto sulle donne in attesa di figli - Esso provocherebbe mutamenti genetici anche negli adulti maschi e sui ragazzi che ne fanno uso

MOSCA, lunedì mattina.

La dottoressa L. M. Filipnova, in un articolo pubblicato nel numero di marzo del giornale dell'Accademia sovietica delle scienze mediche, afferma che il «talidomide», il tranquillante responsabile tre anni fa della nascita di migliaia di bambini deformi, può avere prodotto mutamenti genetici anche negli adulti maschi e nei ragazzi: tali mutamenti potranno avere effetti deleteri sulle generazioni future. La scienziata russa è arrivata a questa conclusione a seguito di lunghe ricerche condotte su insetti presso l'Istituto di fisica e chimica di Mosca.

Tali ricerche hanno consentito alla dottoressa Filipnova di accertare che «l'insorgere di mutamenti ereditari non solo è possibile in soggetti nati deformi come conseguenza dell'azione della sostanza durante la gravidanza ma anche in molti adulti e ragazzi che abbiano fatto uso del "talidomide"». La scienziata sovietica che il tranquillante ha effetti negativi perfino per gli operai degli stabilimenti dove viene prodotto, dato che lo assorbono attraverso il respiro dell'aria impregnata dalla sostanza.

L'attrice interromperà a Londra la lavorazione di «Lady L.»

La Loren va a Hollywood con la speranza dell'Oscar

E' candidata per il film «Matrimonio all'italiana» - Sophia vinse già la famosa statuetta con «La ciociara» - Interrogata sulla sua delicata situazione sentimentale, ha risposto sicura: «Io so di essere la moglie di Carlo Ponti»

Nostro servizio particolare

Londra, lunedì mattina.

L'americana signora rugosa e stanca, passata e tremante che circolava per le sale del castello di Howard nello Yorkshire in realtà non era né vecchia, né rugosa, e tremolante perché si trattava di Sophia Loren nei panni di «Lady L.», il personaggio che dà il titolo al suo ultimo film ancora in fase di lavorazione.

Che cosa faceva Sophia Loren nel castello che ospita, tra altri tesori d'arte, anche l'altare dell'oracolo di Delfo davanti al quale, nel corso dei secoli, sostarono a chiedere un responso e consiglio imperatori e re, condottieri d'eserciti e signori di città? L'attrice non si trovava ad Howard per chiedere all'oracolo se le riuscirà di vincere anche quest'anno l'Oscar hollywoodiano. Sophia ha girato alcune scene del film.

Durante una pausa la protagonista di «Lady L.» ha confermato che sarà a Hollywood per la cerimonia della proclamazione dei vincitori degli Oscar per il 1964 e non ha fatto alcun mistero della sua speranza di conquistare una seconda statuetta dorata per il film «Matrimonio all'italiana» essi come avvenne con «La ciociara» che nei paesi anglosassoni è stato presentato con il titolo «Due donne».

Il secondo Oscar rappresenta uno dei tre desideri che Sophia vorrebbe veder realizzati. Gli altri sono: sposare Carlo Ponti ed avere un figlio. A proposito del suo viaggio ad Hollywood l'attrice ci ha detto: «Sto programmando il mio prossimo soggiorno in America. La cerimonia alla quale saranno i migliori attori del mondo è sempre molto emozionante».

La conversazione ha toccato poi un argomento più intimo. A proposito del suo desiderio di sposare Carlo Ponti divenuto recentemente cittadino francese, Sophia ha soggiunto: «Non sappiamo quale sarà il nostro destino, naturalmente mi dorrebbe il fatto che la nostra posizione sia irregolare secondo la legge ma per quanto mi riguarda io mi sento di essere la moglie di Carlo Ponti».

Si era detto che l'attrice sarebbe rimasta un anno lontana dal cinema. Conferma questo proposito?

«E' vero — ha risposto la Loren — avrei deciso di prendermi un anno di vacanza, ma non potrò farlo nemmeno dopo "Lady L." in quanto ho letto la sceneggiatura di un film che dovrei interpretare accanto a Gregory Peck. Si tratta di una commedia e il soggetto mi è piaciuto molto, quindi ho accettato di essere la protagonista femminile».

La pausa è finita. Il regista Peter Ustinov richiama gli attori sul set; un amico dell'attrice commenta: «Vedete! Sophia non si riposa, una volta prese qualche mese di vacanza ma dopo qualche settimana si annoiò così profondamente che cominciò a studiare il tedesco per otto ore al giorno, anche la guida di un'insegnante».

Roberto Musel

Ieri, una splendida giornata di sole

Primi bagni in Riviera Folle sui campi di sci

Genova, lunedì mattina.

Grandi folle hanno invaso ieri la riviera con una splendida giornata domenicale che ha felicemente coronato la prima settimana di primavera. Da Genova al Golfo Paradiso, al Tigullio e oltre fino alle pendici dei Bracco e per tutto l'arco della Riviera dei Fiori, il sole caldo, l'assenza completa di vento e il mare calmo hanno favorito la gita in barca al largo e le prime nuotate.

La temperatura su tutto l'arco del golfo è stata costante sulla media dei 18-20 gradi.

Albenga, lunedì mattina.

Magnifica giornata di sole, ieri, con cielo sereno, senza vento e mare calmo. A Loano e ad Albenga ove molti turisti hanno affollato la passeggiata, la temperatura ha raggiunto i 24°.

Cuneo, lunedì mattina.

Una giornata splendida ha favorito il primo esodo in massa dei cuneesi verso le vallate alpine. Cielo sereno e temperatura quasi estiva: 25° alle 14. Nelle zone circostanti gli impianti di risalita di Limone, Lurisia, Crissolo e Frabosa funzionano e gli sciatori hanno potuto dedicarsi allo sport preferito.

Sestriere, lunedì mattina.

Splendida giornata di sole, ieri, al Colle del Sestriere. Tredicimila sciatori, in prevalenza piemontesi e lombardi, hanno affollato i campi e le piste. Con le premiazioni dei soci che hanno partecipato alla gara di slalom gigante si è chiuso il 6° convegno del Club Panathlon internazionale che ha visto radunati sulle nevi del Colle circa trecento soci.

Nell'ambito delle manifestazioni del convegno si sono tenute, nei giorni 26, 27 e 28 marzo, all'albergo Torre, riunioni sul tema: «Sicurezza dello sciatore». Ad esse hanno partecipato molte autorità fra le quali il presidente del Club Panath. Mairano, il presidente della Società esercizi del Sestriere dott. Emanuele Nasi, l'ex presidente della Fisi Gr. Uff. Onegito. La relazione è stata tenuta dall'avv. Giacomo Bondoni.

Aosta, lunedì mattina

In valle d'Aosta la giornata festiva di ieri è stata favorita da tempo bellissimo. Numerosi sono stati i turisti che hanno approfittato della temperatura primaverile per far merenda sui prati. Molti gli sciatori sui campi più alti di neve del Plateau Rose al Breuil, dello Chécrouit a Courmayeur e di Fila. Per tutto il giorno sulla statale di fondovalle e sulle strade che portano alle vallate laterali il traffico è stato intenso.

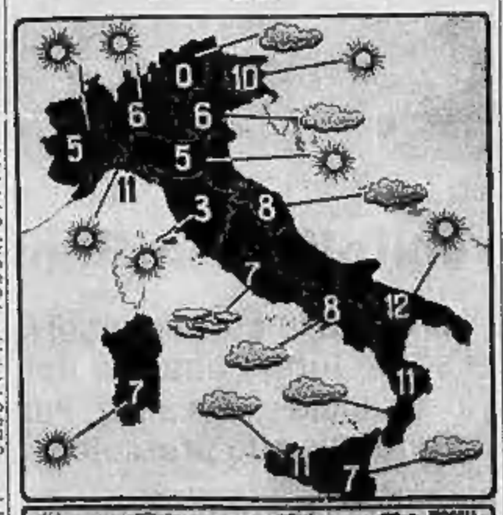
Bardonecchia, lunedì mattina.

Stupenda giornata di primavera, ieri: il cielo completamente sereno, la visibilità sulle montagne perfetta. La temperatura ha oscillato intorno ai +8°. La neve primaverile è ancora in buone condizioni e gl'impianti di salita hanno funzionato a pieno ritmo.

Verbania, lunedì mattina.

Sulla riva del Lago Maggiore. Ieri, la temperatura pomeridiana hanno raggiunto i 24-25° e si sono avute le prime massicce «invasioni» di turisti e gitanti. Molta gente anche sui campi di neve delle valli sovrastanti, in particolare a Macugnaga, in val Formazza e in val Vigezzo.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Pineta di 160 ettari in fiamme a Belgirate

Arona, lunedì mattina.

(g.r.) Per tutta la notte sulla domenica i vigili del fuoco di Arona, in unione con quelli di Borgomanero, hanno combattuto contro un incendio divampato in una immensa pineta di ben centosessanta ettari che va da Belgirate a Calogna, minacciando numerose case coloniche e arrecando danni di parecchi milioni.

Dopo due-tre ore che avevano fatto ritorno, i vigili del fuoco sono dovuti nuovamente accorrere ad Arona, in zona Tre Ponti, per domare un furioso incendio scoppiato in un ploppaio contiguo con il deposito di merci delle Ferrovie dello Stato.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbioppiando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette apponendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», compilato per cinque parole.** *In tal caso all'importo dell'intera commissione dev'essere aggiunta di mole delle cassette in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze o colore che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette.

Ha quindi il diritto di verificare le lettere e di impedire quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie o nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

CEDO brevetto premistoppa registrabile radialmente tenuta olio alberi rotanti scorrenti, Tel. 81-626.

CHALET villa prefabbricata lusso visitate esposizione. Prefabbricati Garbarino, Tasso (Alessandria).

COMPERO granigliatrice per fonderia tavola rotante 1,40-1,80 funzionante, occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8607 — Torino».

FABBRICA prodotti bellezza cerca grande vendita ingrosso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5040 — Torino».

PRESATRICE verticale n. 4-5 moderna completo occasione. Telefonare 871-103. A31728

OCCASIONE bilancia affettatrice Berkel frigorifero, scaffali per alimentari vendesi. Telefonare 580-986.

OCCASIONE vendo Super Capital scrivere 12/120, bobinatore elettrico. Telefonare 650-149.

STABILIMENTO liquido elettrice Bergonzi, torni, frese Arno, presse, piegatubi, filettrice, filettatrice, cesoia, piegatrice, Nicolò Tommaseo 58 (Regina Margherita). Tel. 793-532.

TORNIO parallelo altezza punte mm. 150 acquista usato. Telefonare 773-734. A33074

500.000 supporti parasani avvolgibili tipo da serramenta case popolari consegna giugno pagabile in contanti merce ricevitore allo scarico nostro magazzino Torino. Offerta con illustrazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8674 — Torino».

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILE serio uomo, esperienza, referenze, cerca lavoro proprio domicilio. Tel. 313-145. A32296

ARTIGIANO edile, capomastro, restauro, modifica, prezzi miti, garanzia. Telef. 389-937. A31341

ATTENZIONE decorazioni imprese verniciature in genere, lavori precisi, prezzi modici. Telef. 330-750.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 333-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. 0766

IDRAULICO esegue rapidamente impianti riparazioni pompe modici prezzi garanzia. Telefonare 742-746.

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori refrattari pompe manutenzioni. Bruno, telef. 595-580.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari cantonali in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Finsotec, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su automezzi anche ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Finsotec, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. 0957

A. POSSESSORI auto, case, terreni liberiamo immediatamente. Modicità, riservatezza, FID, via Parma 29 (angolo via Ghiliotti). Tel. 642-834.

A 1.000.000 cedesi formazione. Telefonare 561-971. A32896

ACCONCIATURE cedesi o gerenza con cauzione via Cibrario. Telefonare 761-528. A31454

AFFARONE cedesi attrezzatissimo bar superalcolici trattoria cucina, cortile, causa malattia. Telefonare 893-163 Genova. 22259

AFFARONE cedesi commestibile zona centro per causa trasferimento. Tel. 680-302. A31727

AFFITTANSI lungomare Pietrasanta locali mq. 60 già approntati e rifiniti, con litorale, da arredarsi a tavola calda e bar. Scrivere D'Alessio, Pietrasanta. 22096

AFFITTO albergo 17 camere importante centro turistico vicinissimo Torino. Telefonare 84-121.

ALIMENTARI frutta verdura alloggio vendo ragioni famiglia. Tel. 582-927.

ALLEVAMENTO avicolo avviato interessi ammessi, minimo investimento capitale 25 km. Torino cerco socio eventualmente cedesi. Tel. 241-014.

AVVIATISSIMA officina carpenteria riparazioni generiche vendesi causa militare. Telefonare 297-039.

AVVIATISSIMO commestibili drogheria zona Porta Nuova cedesi 2 milioni 900.000. Telefonare 518-863.

AVVIATISSIMO locale parrucchiere zona Porta Nuova ottima clientela causa malattia cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8634 — Torino».

BAR semicentrale cedesi occasione. Telefonare 487-708. A32592

BAR supercentralissimo, nuova attrezzatura bellissima, cediamo 3.800.000. Telefonare 519-546. 058

BARBIERE Porta Nuova Saluzzo 13 cedesi causa salute rimasto nuovo adattabile anche signora richiesta 800.000 trattabili parte rateali retro cameretta affitto mite. Tel. 80-480.

BOUTIQUE piazza Castello cedesi eventualmente gerenza 160.000 mensili. Telefonare 82-045.

CAUSA salute, cedo negozio acconciature avviato; chiedesi 350.000, in via Bernardino Luini 46, Torino.

CAUSA trasferimento cede avviatissimo negozio confezioni bimbi. Zona Francia. Telef. dopo ore 21 835-679 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8041 — Torino». A32371

CAUSA trasferimento vendesi profumeria avviatissimo gabinetto estetica e negozio acconciature, zona Francia. Telefonare 723-861 pasti.

CEDESI acconciature con annesso appartamento, siturone. Tel. 773-707.

CEDESI corno ovino selvaggina grasso trattabile motivo famiglia. Telefonare 276-313. A32730

CEDESI latteria, Madonna di Campagna. Tel. 755-883. A32175

CEDESI lavasecco a gettone causa salute. Telefonare 388-146.

CEDESI merceria, grande sviluppo zona Aeronautica, incasso 60.000 giornaliere. Telef. 376-227.

CEDESI pensione centrale, licenza 12 posti, prezzo mite. Tel. 80-372.

CEDESI rivendita pane latteria, stessa casa causa trasferimento. Telefono 788-931. 0154

CEDO brevetto premistoppa registrabile radialmente tenuta olio alberi rotanti scorrenti. Tel. 81-626.

CEDO assortimento vini liquori recipienti chiusi, 1.600.000, 20.000 giornaliere. Tel. 334-216.

CEDO negozio busti e reggiseni. Telefonare 692-540. A28012

CEDO negozio calzature con gara scorta. Corso Vittorio. Tel. 779-130.

CEDO negozio plastica corso Rosselli 82 2.000.000, richiesta offerta L. 30.000. Tel. ore pasti 593-694.

CEDO torrefazione centrale attrezzatissima 100.000 giornaliere alloggio 20.000.000. Telefonare 598-817.

CERCASI licenza supercalcolici riviera ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5822 — Torino».

ELETTRICISTA' radio, centralissimo, zona piazza Castello, posizione invidiabile, attività quarantennale, cede per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8677 — Torino».

FINANZIAMO 90% costruttori alberghi, medie piccole pensioni Sestriere, importantissima stazione bellezze internazionale. Restituzione minimi anni 20, interesse 2%, Calmi, Plastilcopoli Milano. Telefonare 90-80-295/8/7. 21866

IMPORTANTE negozio confezioni femminili centralissimo rinomata clientela attività ventennale cedesi ritiro commercio. Telefonare 82-045.

**INGEGNERIA METALMECCANICA COSTRUZIONE PRODOTTI PROPRI GRANDE POSSIBILITA' SVILUPPO ITALIA ESTERO ESAMINA PROPOSTE SOCIETARIE AUMENTO CAPITALE INCREMENTO PREPARAZIONE LANCIO COMMERCIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8864 — TORINO».

INTRODOTTISSIMO produttore auto cerca socio con capitale per incremento vendita auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8051 — Torino».

LABORATORIO elettromeccanico in posizione centrale per costruzione piccoli trasformatori, apparecchi di illuminazione con macchinario ed attrezzature, ufficio, magazzini, superficie mq. 200, cortile proprio mq. 70, reddito discreto, cedesi causa età. Telefonare 651-526.

LATTERIA bellissima posizione grande avvenire, C. Brunelleschi 87.

LATTERIA salaterie zona grande avvenire cedesi. Tel. 323-093.

LATTERIA torte meravigliose cedesi oppure gerenza causa malattia. Telefonare 876-376. A32393

LATTERIA zona signorile arredamento moderno incasso 45.000 cedesi. Telefonare 560-552.

LAVORO garantito, cede officina piccola produzione articoli campeggio scala, edraio, tavoli stira. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4652 — Torino». A31850

LICENZA alimentari trasferibile, tutti permessi cede miglior offerente. Tel. 337-122. A32196

MAGLIERIE biancheria, negozio avviatissimo su importante piazza di Torino, causa trasferimento cedesi o cambiasi con cascina, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8644 — Torino» A31484

NEGOZIO carne ovina cedesi direttamente. Telefonare 232-481.

NEGOZIO fiori avviatissimo arredato cedesi causa salute. Richiesta 1 milione 500.000. Telefonare 760-595.

NEGOZIO mq. 230 via Roma stracciocazione cedesi. Tel. 557-134.

OCCASIONISSIMA, cedesi negozio confezioni signora, bambino, licenza commerciale. Miti pretese. Telefonare 774-174. A32355

PASTIFICIO cedesi corso Orbassano 207. Telefonare 362-072 ore pasti

PER limiti di età cedesi bar in Torino. Telefonare 353-689.

PETTINATRICE avviamento trentennale 5 posti ritirandosi cede 1 milione 200.000 Fasano, corso Novara 29, Torino. A31657

RISTORANTE bar cintura Torino ampi saloni biliarda cedesi. Telefonare 741-822. A31934

RISTORANTE bar super centrale avvistissimo causa familiari cedesi. Telefonare 655-781. A33317

RIVENDITA pane con alloggio vendesi oppure gerenza persona pratica vero affare. Telefonare 738-855.

TINTORIA elettrosecco avviatissima ottima zona cedesi eventuale gerenza. Telefono 683-453. A31891

TORREFAZIONE dolciumi zona S. Rita privato cede. Telefonare 380-944.

TRATTORIA centro S. Paolo, attività trentennale, ritiro commercio cede o gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4670 — Torino». A31943

URGE cedesi o gerenza negozio acconciatura centralissimo occasione. Telefonare 532-603. A32588

URGE vendere bar superalcolici e ristorante causa famiglia. Telefonare 852-583. A31869

VENDESI commestibile e drogheria zona Martinetto arredamento nuovo forte reddito prezzo occasione. Telefonare 293-771. A32103

VENDESI o cedesi in gestione avviatissimo ristorante zona centrale Vigevano. Scrivere: Pubblimon, casella 23, Pavia. 21938

VENDESI rivendita pane. Telefonare 350-643. A31677

500.000 cedesi mercerie con o senza merce trasferibile. Tel. 676-807.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. A basso prezzo vendiamo villa nuovissima due alloggi tre camere doppi servizi cadauno, giardino, garages, 24 km. Torino zona Valle Lanzo 18.500.000 valore reale 25.000.000; tratta Angiolin, Nizza 9.

A.A.A.A.A.A. VENDIAMO alloggetto camere servizi nuovo affittato 25.000 attuali inquilini 4.300.000 affranca ottimo impiego capitali; tratta Angiolin, Nizza 9 0743

A.A. VENDESI alloggi nuovi signorili grandi subito, corso Giovanni Lanza, via Cardinal Massaia 109, contanti realizzo 60.000 mese e mutuo San Paolo 25 anni. Telefono 293-895. A33785

A. SETTIMO Torinese alloggi 1-2-3 camere tinello cucinetta servizi moderni 1.100.000 più mutuo. Cantiere San Mauro angolo via Gilberdia. Telefonare 527-620.

A Montoso un'ora da Torino, meravigliosa zona panoramica, stazione climatica, altitudine 1200, impianti sportivi, vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi moderni. Tel. 527-620.

A Nichelino vendo alloggi 1.000.000 anticipo. Lunghissima rateizzazione. Telefonare 681-308. A32281

A Stella 61 vendo panoramico, camera tinello servizi. Tel. 547-970.

ABBIAMO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini mutuo rateazioni. Via S. Donato 58. 0893

ACQUISTEREI cascina 3-4 stanze possibilmente riva Mare Ligure. Scrivere condizioni: «Pubblicità Stampa 4583 — Torino». A31808

ACQUISTO, affitto camera servizi soleggiata, tranquillissima, zona Solferino. Telefonare 510-756. A32457

AFFARE vendo Saturno apparta mento nuovo 3.500.000. Altre 6 milioni. Fioria, Lazio 15, Milano.

AFFARONE Grugliasco vendo 2 camere tinello cucinino terrazzo ecc. Telefonare ore pasti 797-980.

ALASSIO Nuova vendo fusione alloggio ammobiliato sei vani doppi servizi grande terrazzo piano attico sul mare. Telefonare 514-480 ore pasti. A31845

ALLOGGI barriera Milano 2 camere tinello servizi, libero, piano rialzato, 4.600.000; una camera tinello servizi 3.500.000. Telefonare 547-476.

ALLOGGI bellissimi vendo costruttore moduli zona Francia garage 700 mila. Telefonare 798-970.

ALLOGGI corso Trapani permutansi con terreno immediatamente fabbricabile zona centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5121 — Torino».

ALLOGGI negozi 100% rateazione zona Ponte Mosca vendonsi. Telefono 772-867. A33187

ALLOGGI signorili due camere cucina cucina doppi servizi vendonsi in villette precollinari, dilazione pagamento 50%. Telefonare 545-409.

ALLOGGIO (c. Taranto) 6 camere doppi servizi, 2 ripostigli, cantina vendesi. Tel. 280-370. A31582

ALLOGGIO Molinette signorilissimo nuovo salone 2 camere tinello doppi servizi 16.500.000. Telef. 779-851.

ALLOGGIO signorile mq. 190 ristrutturato terrazzo garage corso Marche 28.000.000. Telefonare 687-023.

ALLOGGIO 2 camere cucina soggiorno 5.000.000. Chiesa Salute. Telefonare 295-397 dopo ore 17.

APPARTAMENTI 1-2-3 camere tinello cucinino, finiture signorili, Via Monginevro 174. Telef. 393-753.

APPARTAMENTO lussuoso nuovo funzionale privato vende in villa su corso, massimi comforts, quadrupli servizi, adatto 3 persone più servitù, box per 3 macchine, cantina, pertinenze. Telefonare 772-002.

BARRIERA Milano, parecchi piazza Rebaudengo vendonsi alloggi bellissimi prezzi eccezionali con mutuo. Telefonare 518-770. 0888

BARRIERA Milano, Brandizzo 75, vendonsi alloggetti 2-3-4 camere negozi, garage, magazzino. Visite 15-17.

BELLA posizione semicollinare fronte Re, Torino vende palazzina, prezzo giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4080 — Torino».

BOX vendesi via Damiano Chiesa 13, Buon impiego capitale. Tel. 732-557.

CAMBIEREI grandioso nuovissima villa con tenuta agricola, autorimesse, alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8651 — Torino».

CASA centrale vani 100 vuota da demolire mq. 1750 zona Sartirana vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 869 — Torino». 016

CASALBORGONE, vendesi casa padronale colonica unico appezzamento 12 giornate. Telefonare 553-512 ore pasti. A31731

CASETTA Valli Lanzo 4 camerette libera urgenti vendere, Tel. 885-868

CERANA, stazione climatica estiva ed invernale, vendonsi e affittansi ultimi alloggi condominio. Facilitazioni di pagamento. Telefonare domani 280-380. A29915

CHIUSURA frazionamento vende signorile precollinare, salone camera cucina bagno, mutuabile. Lussuoso, telefono 846-476. 0204

COMPERO scala completa 20 camere zona S. Rita, serious mediatori, indicare indirizzo e prezzo ultimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8468 — Torino». A29183

CORSO Cassia box vuoto adatto magazzino vendo 900.000. Telefonare 64-931. A32557

CROCETTA, via Pigafetta 22, in palazzo signorile esente, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, mutuo, visita 16-18. A31116

FABBRICATO industriale moderno semicentrale mq. 700 vendesi 65 milioni. Telefonare 582-418.

FERRUCCI 10, vendonsi tre camere servizi, rimesso nuovo, libero. Telefonare 552-997. A32240

FINALEPIA vendesi 3 camere, servizi, terrazzo. Telefonare 893-746.

FOLLONICA, Golfo del Sole, vendonsi ultimi appartamenti in Torre Azzurra e Tre Palme prospicienti mare. Mutuo quindicennale ed altre facilitazioni pagamento. Scrivere: Edilnuova, Follonica (Grosseto).

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Maroncelli 8, telefono 690-568. 0533

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ad alto reddito, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 322-455. Via Bossea 22/B.

LOCALI mq. 260 ben suddivisi adattissimi magazzino o laboratorio signorile con ufficio vicinanze corso Regina Margherita vendonsi anche parziale cambio alloggio 15 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8647 — Torino». A32570

LOTTINI terreno 500 mq. vendo 450.000, 25 km. Piazza Castello, Tel. 898-521. A31602

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi finitissimi 1-2-3 camere servizi prezzi miti. Telefonare 812-770.

NICHELINO centro vendo alloggetti signorili ampi 3.400.000 saldano. Telefonare 855-913. A31915

OCCASIONE [illegible] vendo alloggi nuovi, 2 camere tinello [illegible], Telefono 273-571. C818

OCCASIONE vendo ultima quattro camere servizi nuova costruzione 6 milioni dilazionabili. Telef. 784-839 Grugliasco. A32413

OCCASIONE vendesi fabbricato industriale mq. 1500, coperto 1000 mq. annesso uffici portineria servizi vicinanze Settimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8700 — Torino».

OCCASIONE vendonsi ultimi alloggi finitissimi Nichelino centro, facilitazioni. Telefonare 76-200.

OCCASIONE vendonsi modernissimi 2 alloggi zona cimiteriale 1 ora da Torino. Telef. 345-018 ore ufficio.

OCCASIONISSIMA terreno per villette fronte statale Orbassano Bruino 4100 mq. blocco 5.000.000. Telefonare 687-023. A32561

PALAZZINA vendesi zona residenziale dodici camere tripli servizi due garages. Esclusi mediatori, prezzo 55.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4675 — Torino».

PRIVATO vende alloggio c. Francia Cascina Vica 3 camere cucina servizi libero. Telefon. 738-845, 771-606.

PROPRIETARI terreni utilizzabili installando capannoni garantiti Stabilfac. Metallifera, telefono 694-791.

REVIGLIASCO riviera di Torino privato vende lotti L. 1500 mq. [illegible] esposizione. Telefonare 569-275.

S. MAURO Torinese vendo palazzetto appartamento 2 camere tinello servizi. Telef. pasti 558-790.

SAN Vito vendo grande villa con grande parco. Telefonare 500-070.

SVENDONSI direttamente ultimi alloggi finitissimi parificia Alpignano L. 1.350.000 per camere, trattabili. Tel. 930-990. A31734

TERRENO fronte corso 90 camere grande autorimesse vendo-permuto. Tel. 897-802. A31817

TERRENO industriale comprasi mq. 2500 circa in frazioni antistanti Rivoli. Solo se pianeggiante e prezzo favorevoli. Telefonare 331-473.

TERRENO presso corso Giovanni Lanza vendo piccolo grande lotto. Telefono 697-602. A31817

TERRENO residenziale Rivoli Passetto costruzione villetta panoramicissima quindici vani, strada, acqua, luce, vendesi consenientissimo. Telefonare 693-718. 22332

VENDESI alloggetto camera cucina servizi di fronte Fiat Mirafiori. Telefono 735-008. A31428

TERRENO (Rivalle) posizione bellissima su promontorio panoramico tutti servizi presso convenienza. Telefonare 70-612. A31817

URGE vendere terreno confini S. Mauro, Castiglione mq. 4500 bellissima posizione. Telefonare 379-335 ore 13-14. A33165

VENDESI alloggio 7 vani Lo Valletto. Telefonare 756-754 A32568

VENDESI casa nuova in Settimo Torinese regione Borgo Nuovo quattro appartamenti ben rifiniti con riscaldamento personalizzato due camere, cucina cucinino servizi cantina e garage L. 24.000.000 trattabili. Telefono 240-470. A31841

VENDESI casetta con giardino costruzione recente, via XXV Aprile 10 Borgaretto. A31555

VENDESI Settimo sistola Milano, alloggi, negozio spazioso, inattuati. Tel. 256-426. A28820

VENDESI terreno mq. 900 Nichelino, via Superga. Telef. 894-754 ore pasti. A31514

VENDO muri 2 negozi centrali corso Regina zona mercato Giulia Barolo vendita 8%. Telef. 588-328 pasti. 018

VENDO villa 18 km. Torino Pinerolo panoramica 7 camere servizi garage 2 locali lubrificati frutteto parco pineta orti strada asfaltata richiesta 22 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3020 — Torino».

VENDONSI alloggetti negozio box mutuo rateazioni via Brissogne 20. Telefonare 780-815.

VENDONSI o permutansi ultimi bellissimi lotti 12 km. piazza Castello residenziali + misti facilitazioni di pagamento. Telefonare 284-905.

[illegible] prezzo conveniente alloggi 2-3 camere servizi adiacenti piazza Bengasi posizione molto commerciale. Telefonare 633-806 ore 14-18.

VIA Nizza 141 vendesi direttamente alloggi signorili mutuati, negozi reddito 7%. Visite. Tel. 633-171.

VILLA Giaveno 10 grandi vani ammobiliata servizi indipend. cascetta custode 4 vani rimessa terrazzi bellissimo giardino alberato 3000 mq. cinto comodo salubre tranquilla vendesi 25.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 670 — Torino».

VILLA moderna, nuova costruzione, con parco, vendesi 21.000.000 Pianezza zona collinare. Telef. 779-088 ore ufficio. A32262

VILLA nuova Settimo affittasi vendesi. Telef. 284-679. A31451

VILLA signorile su corso precollinare con amoi comodi scantinati vendo. Telefonare 388-927. A32260

VILLA Valle Lanzo pei camere servizi vendo 7.800.000. Tel. 988-621.

VILLETTA 5 alloggio 3-4 camere servizi giardino altitudine 700-800 acquistasi o affittasi. Riservatezza. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5030 — Torino».

VOLPIANO vendo 1000 mq. terreno zona collinare residenziale. Telefonare ore pasti 361-322.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 526-539.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Telefonare 669-753, 397-001. C905

ABBISOGNA alloggio 2-3-4 camere non periferico. Telefonare 812-580.

ABBISOGNA 1 camera servizi, trasferire coniugate piemontese p. Bengasi p. Carducci, Telef. 331-182.

AFFITTEREBBERO due camere tinello servizi cattrezia coniugi piemontesi. Telefonare 332-319.

CERCASI alloggetto camera tinello cucinino servizi e garage zona S. Rita o dintorni. Telef. 278-245.

CERCASI alloggio semicentrale 5-6 locali cucina doppi servizi massimo 70.000 mensili. Telefonare ore pasti 850-795. A31834

CERCASI alloggio 3 camere cucina servizi zona verde. Telef. 584-584, 582-980. A33055

CERCASI piccola villa o alloggio da affittare a Pino Torinese o zona collinare periodo estivo. Tel. 760-312 ore ufficio. A32286

CERCO affittare locale terreno 40-90 mq., cortile. Telef. 673-817.

CONIUGI piemontesi cercano meglio 2 camere servizi. Tel. 288-572.

CONIUGI torinesi cercano 3 camere cucina servizi paraggi cso Monte Grappa. Tel. 772-849. A31495

CONIUGI 30enni referenziati cercano alloggetto comodo pulizia scale. Telefonare 767-234. A32267

DIPENDENTE Rai cerca alloggio per giugno, 2 camere tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5012 — Torino». A31808

ELETTRAUTO cerca locale mq. 50 in corso commerciale. Tel. 597-284.

GIOVANE occupata stabilmente cerca sistemazione con altra signorina disponga proprio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4694 — Torino». A31819

IMPORTANTE Società affittarebbe Torino 1-5 camere, servizi, vuote, ammobiliate. Telefonare 528-594, 517-803. 0819

LOCALI 1500-2000 mq. con abitazione massimo 30 km. Torino affittansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8641 — Torino». A31472

OPERAIO Fiat pensionato cerca alloggetto. Tel. 236-851.

PENSIONATA sola cerca alloggio camera cucina in cambio pulizia scale anche parziale purchè ambiente sano. Telefonare 762-177 dopo 19,30. 22251

PIEMONTESE referenziatissimi affitterebbero 1-2 camere qualunque zona. Telefonare 512-835.

PROFESSIONISTA cerca alloggio vuoto garaggi Mole una camera tinello servizi. Telefonare 80-183.

PROFESSORE cerca alloggetto centrale semicentrale. Telef. 320-305.

PROSSIMI sposi torinesi impiegati cercano camera tinello servizi interno S. Rita, San Paolo. Tel. 512-018.

REFERENZIATA signora pulisce scale case nuove con alloggio o senza. Telefonare 782-326. A31809

SIGNORA sola cerca alloggio camera sola più servizi possibilmente zona San Paolo. Telefonare 385-317 ore pasti. A31623

SPOSI affitterebbero alloggio 2 camere cucina, libero giugno luglio, zona Valdocco Statuto. Tel. 534-504.

SPOSI impiegati cercano aprile 1-2 camere servizi. Tel. 799-800.

SPOSI referenziati affitterebbero camere tinello servizi. Tel. 518-070.

SPOSI referenziatissimi cercano piccolo alloggetto con garage. Telefono 803-754. A31699

UNA due camere servizi, anche ammobiliate, cercasi urgentissimo. Telefonare 528-594. 0819

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTIAMO 48.000 mensili elegantissimo piedi-terre due camere matrimoniali doppi servizi vicinanze corso Spezia tratta Angiolin, Nizza 9. 0743

A.A.A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi. Telefonare 526-539.

A.A. UNA due persona affittasi centrale solitte. Telefonare 380-508.

A. AERONAUTICA affitto ampio garage luminoso adatto magazzino. Telefonare 720-685. A31453

A. AFFITTASI alloggio 2 camere tinello accessori zona Mirafiori. Telefonare 336-495. 31912

A. 12.000, 18.000, 25.000 affitto modernissima casa, Crocetta, Bogino 10.

A. PINO affittansi alloggi tre camere servizi. Telefonare 681-876 mattino.

A Nichelino impresa affitta 1-2 camere tinello cucinino. Tel. 630-513.

A restaurabile affittasi 4 vani soleggiati zona Fiat Mirafiori. Telefonare 361-829. A33024

A Settimo affittasi 2 camere tinello servizi. Tel. 273-571. 0815

AFFITTANSI a Settimo Torinese 2-3 camere e servizi, 18.000-20.000. Telefonare 366-883. 22244

(Continua a pag. 14)

appuntamento di

PUNT E MES

MARGARET ROSE KER.

siate giovani! offrite un Punt e Mes!

Punt e Mes è profondamente diverso! Fin dal primo sorso, si sente tutta l'autorità del suo aroma! Anche in ghiaccio o con seltz, Punt e Mes mantiene inalterate le sue preziose sfumature.

E per il drink del pomeriggio elegante:
CARPANO BIANCO
di tono leggero e delicatamente aromatico.

TELEFUNKEN
La marca mondiale

da oltre 60 anni significa sicurezza

Sicurezza di ottimo funzionamento, di tecnica veramente avanzata, al giusto prezzo.

Vi le garantiscono oltre 60 anni di esperienza, innumerevoli scoperte in tutti i campi delle telecomunicazioni (dalla valvola alla navigazion spaziale), una organizzazione che raggiunge 138 nazioni. Questa è la sicurezza Telefunken.

2 classici apparecchi radio Telefunken

MATCH II
Il portatile per Voi elegante e sensibile
L. 17.900

SPYDER
3 alimentatori: corrente luce, batteria auto, pile
L. 19.900

UN ACQUISTO FATTO PER LA SICUREZZA È PER IL TEMPO!

La cerimonia nel ventennale della Resistenza

Ricordati a Cisterna i caduti per la Libertà

Autorità e partigiani sulla piazza del piccolo paese astigiano - Rievocata la battaglia del marzo 1944

DAL NOSTRO INVIATO

Cisterna d'Asti, lun. mattina.

Cisterna d'Asti, paese ridotto a poco più di 800 abitanti per la naturale avarizia della sua terra e la mancata soluzione dei problemi agricoli, ha rievocato ieri i suoi morti nella guerra di Liberazione. Pare impossibile, arrivando a Cisterna, che il movimento partigiano abbia potuto nascere e mettere dimora anche in queste zone.

Il piccolo comune è a portata di mano per Torino, Alba e Asti, città in quel periodo presidiate da tedeschi e fascisti; difese e nascondiglio sono i filari della vigna in estate e in autunno; i contadini non possono dividere che la loro miseria. Eppure a Cisterna dall'inizio del 1944 sino alla Liberazione operava la VI divisione autonoma alpina «Asti» del ten. colonnello Giovanni Tosatti con circa 600 uomini e nelle immediate vicinanze vi erano una brigata GL di Pietro Scaglione, una brigata Matteotti di Gino Cattaneo e 1 garibaldini di Rolandino.

Ma se i contadini della zona, come abbiamo detto, altro non potevano dividere che la miseria, questo hanno fatto con slancio e abnegazione spezzando davvero il loro pane, dividendo quel po' di farina che riuscivano a nascondere ai tedeschi, soprattutto approfittando in tutti i modi, spesso a rischio della vita e sacrificando al fuoco della rappresaglia le loro case, i partigiani che lottavano sulla loro terra anche per la loro libertà.

Tedeschi e fascisti, in verità, speravano che i «fuorilegge» di Cisterna fossero poco più di un gruppo di sbandati o renitenti, disorganizzati, sfiduciati specie dopo il terribile inverno 1943-44 che, secondo i calcoli del nemico, avrebbe dovuto estinguere il ribellismo in Piemonte. Se ne accorsero i rastrellamenti come fosse diversa la realtà, quando nei giorni 8, 7 e 8 marzo '44 tentarono di eliminare definitivamente la «banda» di Cisterna.

Partirono da Torino (la brigata nera Ather Capelli), da Asti (i tedeschi) e da Alba (reparti RAP) quasi in duemila con autoblindo e cannoni. Per tre giorni cercarono di sfondare il fronte partigiano e infine la sera dell'otto, si resero conto che ciò era impossibile e si ritirarono. Proprio a Santo Stefano Roero la Ather Capelli, sorpresa dalla brigata «Canale» del comandante Cordero, subì le più gravi perdite e dovette abbandonare bandiera bianca per poter raccogliere i propri morti e feriti. Il bilancio dei tre giorni di battaglia fu di un centinaio di caduti tra tedeschi e fascisti, altrettanti feriti, una settantina di prigionieri.

I partigiani ebbero due morti, tra i quali il ventenne Rino Rossino, fucilato sulla piazza di Cisterna, medaglia d'oro della Resistenza.

Quei giorni e gli altri episodi vissuti dai partigiani e dalla popolazione di Cisterna sono stati rievocati ieri nella cerimonia ufficiale che hanno partecipato tra le altre autorità, anche il prefetto e il sindaco di Asti, il console inglese (il maggiore Adriano Hope della missione alleata morì a Cisterna nel 1944), il sindaco di Collegno ex comandante della brigata Matteotti.

Nel suo discorso il ten. colonnello Tosatti (Otello) ha ricordato la difficile vita della sua divisione e il sacrificio del giovane Rossino (che ai è fatto fucilare, ma non ha avuto ai fascisti la dislocazione dei reparti partigiani: il sindaco di Collegno si è invece rivolto in modo particolare ai giovanissimi, veri eredi dei valori spirituali e morali della Resistenza perché ad essi è affidato il compito di custodire la libertà che i partigiani del Piemonte hanno concorso a riconquistare per tutta l'Italia.

Cisterna d'Asti, paese di poco più di 800 abitanti, ha sacrificato nella guerra 1915-18 30 suoi figli; altri 20 sui vari fronti dell'ultimo conflitto e otto nella lotta di Liberazione. Questo contributo di sangue non va dimenticato ed i rimasti non dovrebbero ora essere costretti ad abbandonare, sempre più numerosi, il loro paese per mancanza di lavoro.

b. m.

Conclusa a Borgomanero le celebrazioni per la Resistenza

Borgomanero, lunedì matt.

Nel ricordo delle Medaglie d'Oro Ernesto Mora e Enzo Gibin, della Medaglia d'Argento Bartolo Crebia, morti a vent'anni, e degli altri diciannove caduti che costituirono il contributo di sangue dato dalla città alla lotta per la liberazione, Borgomanero ha concluso ieri mattina la settimana dedicata alle celebrazioni del ventennale della Resistenza.

Le manifestazioni, iniziatesi lunedì scorso con l'inaugurazione di una mostra del deportato politico e del partigiano, si articolatesi lungo la settimana con la proiezione di una serie di quattro film ispirati alla lotta per la libertà e uno spettacolo di prosa sugli aspetti della resistenza in Italia dal 1922 al 1945, si sono chiuse con una serie di discorsi commemorativi e con il deposito di corone d'alloro e mazzi di fiori ai numerosi cippi ricordo sparsi nella zona.

Sulla tribuna degli oratori si sono succeduti l'on. Davide Lajolo per il partito comunista, l'on. Sandro Bermani per il partito socialista italiano, l'on. Franco Nicolazzi per il partito socialdemocratico e il sindaco di Borgomanero prof. Francesco Zanetta per la dc. Messi in rilievo il significato del movimento partigiano, gli oratori si sono soffermati sulla necessità di mantenere vivi i valori della Resistenza e la energia in essa maturata.

Al convegno di Stresa

Auspicata la riunificazione di tutte le forze partigiane

Stresa, lunedì mattino.

Parlamentari, comandanti partigiani, combattenti della libertà, si sono dati convegno ieri nel Palazzo dei Congressi di Stresa, per i lavori indetti dall'Associazione autonoma partigiani di Laveno e Stresa sul tema: «L'unificazione della Resistenza nella Costituzione».

A decine i messaggi di adesione da quanti, come Ferruccio Parri, Aldo Agnasi, Argentieri, l'on. Gisella Fiorentini, l'on. Balconi, ecc., non hanno potuto presenziare, anche per la concomitanza di altre manifestazioni partigiane. Tra i presenti, notati il sottosegretario on. Francesco Albertini, il senatore Cino Moscatelli, gli on Maulini e Bonfantini, ecc. Il saluto della città di Stresa era stato portato dal sindaco ing. Cattaneo.

Durante i lavori, protrattisi fino a sera, si è parlato in termini appassionati e vivaci della necessità di una riunificazione di tutte le forze partigiane in un'unica federazione nazionale. Si è parlato anche della messa fuori legge del movimento sociale e delle organizzazioni neofasciste affini e dell'opportunità di coronare le manifestazioni del 20° anniversario della Liberazione con la concessione di una totale amnistia per tutti i partigiani incorsi in reati nel corso della lotta armata antifascista. A questo proposito il vice presidente dell'Anpi Palmi ha detto che il presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat, ricevendo la scorsa settimana una delegazione di partigiani, ha dato assicurazione sulla concessione di una speciale amnistia per tutti i partigiani combattenti.

Appassionato e toccante l'intervento del comandante partigiano Giuseppe Prunotto di Cuneo. Anpi i consensi per la bella mozione caldeggiante l'unità di tutte le forze partigiane, presentata dalla partigiana Elsa Oliva, che i patrioti torinesi faranno stampare e diffondere a loro cura.

a. c.

Dramma in un modesto alloggio di Alessandria

Ferisce la cognata a rasoiate e poi tenta di togliersi la vita

La donna, di 43 anni, è grave - Piantonato il suo congiunto, sessantaquattrenne: è fuori pericolo - Fra i due vi è stata una lite, pare originata da oscuri motivi di gelosia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alessandria, lunedì mattina.

Un grave fatto di sangue — che pare sia stato originato da oscuri motivi di gelosia — è avvenuto ieri mattina in un modesto alloggio di via S. Maria di Castello ad Alessandria: un operaio di 64 anni, Matteo Bisletta, istriano, ha aggredito e ferito a rasoiate la propria cognata, Jole Margiocchi in Bisletta, quarantatreenne; poi ha cercato di togliersi la vita con la stessa arma. I due, soccorsi, sono stati ricoverati in ospedale: la donna è molto grave; l'uomo è stato dichiarato fuori pericolo.

Il dramma è scoppiato alle 9,30 nell'appartamento di via S. Maria di Castello 2 dove la Margiocchi, che fa la domestica ad ore, vive con la madre Maddalena Carutti ed il figlio Severino di 12 anni, mentre il marito lavora in Jugoslavia. A quell'ora Maddalena Carutti e il nipotino erano a Messa.

Il Bisletta, che risiede al campo profughi di Cremona ed era giunto sabato sera ad Alessandria, si è presentato alla 9 nell'abitazione della cognata di cui si dice fosse innamorato. Come si siano svolti i fatti non si sa ancora con precisione data l'impossibilità di interrogare la Margiocchi; ma secondo la ricostruzione compiuta dalla Mobile, si presume che Matteo Bisletta abbia avuto un vivace scambio di parole con la cognata.

Il diverbio sarebbe degenerato; il Bisletta, estratto di tasca un rasoio, si sarebbe scagliato sulla donna ferendola gravemente al collo e rivolgendo poi l'arma su di sé. Il fatto che la Margiocchi abbia riportato ferite alla mano destra starebbe a confermare il disperato tentativo della donna di strappare il rasoio dalle mani dell'aggressore.

Il Bisletta, nel corso di un interrogatorio, ha fornito una diversa versione. Egli — che è piantonato all'ospedale — afferma di essere stato aggredito dalla Margiocchi e d'averla colpita, successivamente, per legittima difesa. Il Bisletta nega di aver avuto un rasoio fin tanto che egli è stato trovato una lametta per barba); ha invece confermato di aver lavorato nelle scorse settimane a Monte Castello, un comune agricolo presso Alessandria.

L'uomo, stanotte, ha dichiarato di essere venuto ad Alessandria col proposito di rimproverare la congiunta per il suo comportamento che egli riteneva poco serio. Su questo particolare (il profugo ha fatto anche il nome di una persona con la quale la Margiocchi avrebbe avuto rapporti sentimentali) la polizia sta osservando di fare luce.

Anche Maddalena Carutti ed il nipote Severino sono stati interrogati dalla Mobile. L'anziana donna ha escluso che la figlia tenesse una condotta poco seria, mentre il ragazzo ha asserito che non voleva lo zio dalla scorsa Natale. Ha inoltre dichiarato che ieri mattina, quando ha fatto ritorno a casa dopo la Messa, la madre lo ha mandato dal parrucchiere assicurandolo che più tardi sarebbe andato a prenderlo. Probabilmente in quel momento nell'alloggio di via S. Maria di Castello si stava svolgendo il tempestoso colloquio fra i due, conclusosi nel fatto di sangue.

La polizia ha interrogato tutte le persone abitanti nel vasto edificio allo scopo di accertare alcune circostanze. Il Bisletta ha infatti dichiarato che, quando la Margiocchi l'ha aggredito, perché l'aveva rimproverata, egli ha gridato aiuto, ma nessuno dei vicini di casa è accorso, per cui si è difeso inferendo a sua volta sulla donna.

Jole Margiocchi — secondo il referto del medico di guardia dott. Pacese — presenta una vasta ferita da taglio alla regione anteriore del collo interessante i tessuti profondi e la laringe, oltre a ferite al mento e alla mano destra; la prognosi è riservata.

Il cognato ha una profonda ferita da taglio alla regione anteriore del collo ed è stato giudicato guaribile in 40 giorni. Sottoposti entrambi ad intervento chirurgico, eseguito dal dott. Fracchia, la Margiocchi è grave per la recisione della trachea.

g. c.

Jole Margiocchi Bisletta, la donna ferita a rasoiate

E' morto a Milano l'ing. Piero Anfossi

Milano, lunedì mattina.

E' deceduto ieri nella sua abitazione di via Serbelloni l'ing. Piero Anfossi, presidente dell'Associazione Nazionale Industrie Elettriche. Aveva 65 anni. Da alcuni mesi era gravemente ammalato.

I funerali si svolgeranno martedì 30 marzo, alle 14. La salma sarà tumulata nel cimitero di Brenzana in Sulbiate.

Disastroso incendio sui monti di Locarno

Locarno, lunedì mattina.

(c.) Un violento disastroso incendio di boschi divampa da ieri mattina nei boschi del patriziato di Monte Carasso, nel Locarnese. Sul posto sono intervenute squadre di pompieri, soldati e decine di valligiani, che lottavano ancora ieri sera contro il fuoco che, spinto da un leggero vento, minacciava a progredire, minacciando da vicino casolari e ville.

IL PUNTO SU UN MALANNO ASSAI DIFFUSO

CONTRO LA CALVIZIE

un interessante esperimento dimostrativo a Milano

E' stato promosso da un Istituto per il trattamento dei capelli su proposta di un giornale ed è gratuito - Il pubblico sarà informato sugli sviluppi dei trattamenti sperimentali, che fondano sulla esperienza acquisita in migliaia di casi risolti in modo del tutto positivo

Nella foto, scattata il giorno 10 marzo nella sede di Milano degli Istituti Daniel's, in piazza Diaz 6, un gruppo di persone prescelte dal settimanale milanese posano insieme con i rappresentanti del settimanale, l'Amministratore Unico degli Istituti, giunto appositamente da Roma, e il personale della sede di Milano

A giudicare dal numero degli annunci pubblicitari che quotidianamente compaiono su giornali e riviste magnificando questa o quella cura per i capelli, bisogna dire che il problema è, in questo momento, particolarmente sentito. L'industria, si sa, approntà quei prodotti dei quali sa di trovare un più o meno pronto collocamento sul mercato.

E' utile questa esplosione di preparati che si definiscono anti-calvizie? Diremo che essa è utile per quel tanto che serve a richiamare l'attenzione del pubblico sull'argomento, convincendolo che il male non racchiude — o perlomeno non racchiude sempre — un contenuto di inesorabilità e che è doveroso lottare ogni mezzo per sottrarvisi; ma può anche essere dannosa quando si lascia l'acquirente arbitro di scegliersi un prodotto, sulla base di un'argomentazione generica, invece di guidarlo nella scelta del suo prodotto. Ché, poi, se dovessimo allargare il discorso su questo punto, dovremmo dire che un prodotto non può assumersi a valore di rimedio generale, troppe essendo le cause della caduta dei capelli e assai diverse fra loro e che il trattamento completo non può prescindere da questi elementi: individuazione della causa, indicazione dei prodotti che, integrandosi nell'azione, concorrono a rimuoverla, e determinazione del tempo necessario per raggiungere un risultato positivo.

In questo momento stiamo assistendo ad un esperimento di estremo interesse. Un Istituto famoso nel trattamento dei capelli — il «Daniel's» — ha aderito alla proposta partita da un settimanale milanese, accettando di trattare un certo numero di casi in forma del tutto gratuita. L'Istituto ha posto come unica condizione che gli assistiti rilasciino, al termine dei trattamenti, una dichiarazione sull'esito ottenuto: se la dichiarazione sarà positiva, essa rappresenterà la conferma della bontà dei trattamenti Daniel's; se la dichiarazione dovesse invece risultare in tutto o in parte negativa, essa indicherà implicitamente i limiti che la cura dei capelli e delle loro affezioni incontra. E' naturale che, per il solo fatto di aver accettato una prova così impegnativa, l'Istituto Daniel's confida nell'efficacia dei suoi metodi: un'efficacia, d'altronde, che è attestata dalle migliaia di casi risolti positivamente in tutta Italia, giacché l'Istituto conta su proprie sedi nei capoluoghi delle maggiori regioni.

L'invito, inutile dirlo, ha provocato — specie dopo che l'intervista è stata ripubblicata su giornali a grandissima diffusione — una pioggia di lettere da parte di persone d'ambo i sessi e d'ogni età, che si dichiaravano disposte a farsi trattare secondo le modalità espresse dall'intervista stessa. Sulla base delle lettere pervenute — che più o meno riportavano una sintomatologia — l'Istituto Daniel's ha convocato nella propria sede di Milano, in Piazza Diaz 6, un campione estrapolato di richiedenti e, tra questi ultimi, ha proceduto alla scelta di una mezza dozzina di soggetti, quanti la primitiva proposta poneva a condizione della serietà e dell'indicatività dell'esperimento.

I trattamenti sono stati iniziati subito e dei loro risultati il pubblico sarà debitamente informato, poiché l'Istituto Daniel's più che una pubblicità di tipo consueto, fondata cioè su elementi assiomatici, mira ad un'opera di informazione che convinca, attraverso l'esibizione di testimonianze, di fatti, di elementi probanti, incontrovertibili. In omaggio a tale principio, gli esperti dell'Istituto hanno lealmente avvertito una piccola percentuale dei convenuti che il loro caso appariva irreperibile, o quanto meno non offriva sufficienti garanzie di riuscita. Questa non è stata una regola di comodo, bensì è la norma tassativa dell'Istituto, che non intraprende alcun trattamento prima che il soggetto non sia passato all'esame del tricologo (un esame che dura dai quaranta minuti ad un'ora ed è, oltre che condizione preliminare ad ogni intervento, assolutamente gratuito). I casi prescelti, tutti molto accentuati, rappresentano un campione stratificato, cioè comprendono una casistica sufficientemente vasta e completa di forme di alopecia. La dimostrazione sperimentale avrà, dunque, un suo inoppugnabile significato.

Gli esperti dell'Istituto Daniel's intendono, in questa occasione, richiamare l'attenzione di tutto il pubblico sull'importanza di ricorrere a trattamenti adeguati ed appropriati per bloccare la marcia della calvizie: delle persone che, per comprensibili ragioni, non desiderano apparire pubblicamente, ma esigono la discrezione che è propria dell'Istituto. Queste persone possono chiedere egualmente un esame del loro caso — ripetiamo, in forma gratuita — e intraprendere poi, ove lo ritengano, il trattamento. L'invito vale anche per quanti risiedono in città che non sono sede dell'Istituto, giacché per essi è stato studiato uno speciale trattamento da effettuarsi in casa propria, sotto la direzione e con la formula dell'Istituto. Ognuno può, quindi, chiedere un appuntamento per telefono (si raccomanda di non presentarsi all'istituto, salvo casi eccezionali, senza questo atto preventivo, onde non esporsi a lunghe attese) a può sottoporsi all'esame. Se il loro caso verrà giudicato suscettibile di risultati positivi, potranno decidere, con perfetta cognizione di causa, sul da farsi.

L'Istituto Daniel's, oltre che a Milano, opera a Torino, in via Bruno Buozzi 5 (angolo via Roma). Telefoni: 521-667, 546-769 (che potete chiamare per fissare un appuntamento per una consultazione complementare gratuita); a Roma, in via Barberini 86; a Bologna in via Calzoleria 1, ed a Palermo in via Ruggero Settimo 78. L'orario è fissato dalle 16,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 20; il sabato, dalle 10 alle 13,30 e dalle 15 alle 17. La segreteria che risponde alle chiamate si attiene, come il personale tutto, alla regola della più rigorosa discrezione. L'ambiente è moderno, elegante; i gabinetti di trattamento distinti per signore e signori a comunque individuali. Le operatrici incaricate dei trattamenti sono state preventivamente sottoposte ad un «training» assai scrupoloso e prestano la loro opera esclusivamente sotto la direzione di un tricologo, il quale ai alterna, da parte sua, alla cartella che per ogni assistito viene istituita a nulla quale sono minuziosamente riportate le condizioni del soggetto al momento dell'intervista, il trattamento prescritto, le sue reazioni dopo le varie sedute, l'esito finale.

FOLCO ALIUSSI

A 24 ore dal duplice delitto di un autista

Benestante di Padova impazzita strozza la sua bimba di 8 anni

Arrestata - La donna, quarantaseienne, non era sposata - Da tempo appariva affetta da forte esaurimento nervoso - Dopo aver soppresso la piccola si è seduta tenendo in grembo il cadaverino - Così l'ha trovata un fratello sacerdote che ha avvertito la polizia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Padova, lunedì mattina.

Ieri mattina una madre, in un accesso di follia, ha ucciso la propria bimba di otto anni strangolandola con un laccio di fustagno mentre, appena svegliata, era ancora nel suo lettino. La donna è Marys Lotto di 46 anni, che abitava con la bambina in un appartamentino in via Cardinale Callegari, in zona Arcella di Padova; in un altro alloggio dello stesso stabile dimorano il fratello sacerdote, don Giuseppe, con la madre Agata di 78 anni. Questo nuovo gravissimo episodio, accaduto a 24 ore di distanza dal duplice omicidio dell'autista Gallazzo che uccise sabato scorso a rivoltellate un giovane industriale e la madre, ha suscitato una vasta e penosa impressione.

Ieri mattina alle 8 don Giuseppe, prima di recarsi a celebrare la Messa nella cappella dell'Istituto superiore dei sordomuti di cui è assistente ecclesiastico, si è recato nell'appartamento della sorella, sito al piano superiore, per vedere come stava. La sera prima, infatti, la donna, senza alcun motivo, aveva dato in escandescenze avventandosi contro la madre e mostrando una perturbazione psichica che aveva impressionato il sacerdote. La sera stessa don Giuseppe aveva chiamato un medico il quale aveva prescritto alla Lotto dei tranquillanti.

Quando don Giuseppe è entrato nell'alloggio ha visto la sorella Marys seduta su una poltrona, il viso stravolto, gli occhi allucinati. La donna teneva in grembo il cadaverino della figlia (nata dall'unione della Lotto con un uomo che poi non l'aveva sposata). La piccola indossava il suo pigiamino rosa, il viso era coperto dai capelli biondi. Era già morta, e invano con l'intervento di un medico è stata tentata la respirazione artificiale. La Lotto è stata subito arrestata dalle guardie di P.S. intervenute agli ordini del dott. Jovine, comandante della Squadra Mobile.

In Questura la donna ha tentato di aggredire e strozzare una ispettrice di polizia femminile. E' stata quindi trasferita all'ospedale psichiatrico. Marys Lotto aveva dato il proprio nome alla bambina alla quale aveva dedicato tutta la sua esistenza. La piccola che cresceva buona e affettuosa frequentava la seconda classe della scuola elementare «Andrea Mantegna» ed era molto benvoluta dalla maestra e dalle compagne.

Marys Lotto aveva fatto costruire, con un lascito paterno ed una recente eredità di uno zio, 12 appartamenti che contava di vendere; ma non vi era riuscita e, per sostenere le spese dello stabile, era stata costretta a contrarre numerosi debiti. Queste preoccupazioni e l'assillo piuttosto triste che aveva sempre condotto non riuscendo a crearsi una famiglia, avevano determinato in lei un certo squilibrio e un forte esaurimento nervoso, culminato ieri in un attacco di follia omicida.

Paolo Ventura

Maria Grazia Lotto, 8 anni, strangolata dalla propria madre a Padova (Tel.)

Il duplice omicidio a Padova

«Uccisi accecato dall'odio: avevo rovinato mia figlia»

Padova, lunedì mattina.

(p. v.) Giovanni Gallazzo — l'autista che ha ucciso con 14 colpi di rivoltella l'industriale Silvano Natti di 24 anni, e la madre di questi, Olinda Favaron, di 51, per vendicarsi della rottura del fidanzamento con la figlia Marisa da parte del giovane — è stato interrogato dal procuratore della Repubblica di Padova, Maistri.

Nel corso dell'interrogatorio, il Gallazzo avrebbe affermato di aver «agito in stato d'incoscienza, accecato dall'odio che covava da qualche mese contro il giovane industriale, non tanto perché egli aveva lasciato dopo tre anni di fidanzamento sua figlia, ma perché la rottura della relazione aveva sconvolto la giovane al punto da spingerla ad uccidersi». Il tentativo di suicidio, compiuto lo scorso gennaio, era stato sventato «in extremis» da uno sconosciuto, quando già Marisa stava per scomparire nelle acque di un canale di scarico, in località Bassanello.

La ragazza, in seguito, non aveva più riacquistato la consueta serenità, e vani erano stati i tentativi del padre (la aveva regalato anche un'auto) di farla dimenticare il giovane. Così, nell'uomo è maturato il proposito di vendicarsi e di vendicare sua figlia. Il Gallazzo ha quindi cercato, trovato e atteso per due ore che il Natti uscisse dal bar nel quale si trovava: egli era armato di pistola ed aveva due caricatori in tasca.

Secondo quanto hanno affermato alcuni suoi compagni di lavoro, egli avrebbe anche pronunciato, poco prima di recarsi in cerca del giovane, alcune frasi oscure. Non ci si riesce a spiegare perché, oltre ad aver ucciso il giovane, egli ha ucciso anche sua madre. Forse, il Gallazzo ha creduto che la donna avesse influito, in qualche modo, nella decisione del figlio di troncare il fidanzamento.

Per quanto riguarda le ragioni che hanno indotto il Natti a troncare la relazione, lo stesso giovane — considerato un ragazzo molto operoso ed un valido collaboratore del padre nella gestione dell'azienda elettrica — ne parlò ai carabinieri in seguito all'inchiesta relativa alle cause che avevano indotto Marisa Gallazzo a tentare di uccidersi. In quell'occasione, il Natti disse di avere scoperto che la ragazza aveva un temperamento troppo autoritario che egli non riusciva più a sopportare, per cui si era deciso a rompere ogni rapporto.

In relazione alle circostanze del suo arresto, sono stati resi noti alcuni particolari. Dopo aver compiuto il duplice omicidio, il Gallazzo, salito a bordo della propria auto, si era rifugiato presso il «Consorzio pelli» dove lavorava. Entrato di corsa negli uffici, ha abbracciato i proprietari della ditta informandoli di avere ucciso due persone e dicendo che voleva salutarli. Subito dopo, il Gallazzo veniva colto da collasso. I proprietari hanno allora avvertito i carabinieri i quali si sono recati sul posto arrestando l'omicida.

E' stato il realizzatore del satellite San Marco

Festeggiato a Borgofranco d'Ivrea il prof. Broglio scienziato spaziale

Ivrea, lunedì mattina.

Borgofranco ha festeggiato ieri, con una cerimonia semplice ma ricca di spontaneità e di affetto, l'illustre concittadino prof. Luigi Broglio, il cui nome è legato ai recenti successi ottenuti dall'Italia nel campo delle conquiste spaziali. Il satellite «San Marco», che fu lanciato in orbita con successo nel dicembre scorso, è infatti frutto degli studi del prof. Broglio, che fra l'altro è titolare della cattedra di ingegneria aerospaziale dell'Università di Roma e vicepresidente della commissione preparatoria europea per le ricerche spaziali.

Il prof. Broglio, che oggi ha 54 anni, è nativo di Mestre, ma i suoi genitori sono entrambi di Borgofranco e nel piccolo paese che sorge vicino a Ivrea egli ha trascorso molti anni della sua vita. Il festeggiato, che oggi abita a Roma con la madre, Rita Ferrando, di 74 anni, e una sorella sposata, è giunto a Borgofranco due giorni or sono. Ieri mattina alle 10,30, la popolazione, guidata dal sindaco, con la banda musicale e le bandiere e i gagliardetti delle rappresentanze delle varie armi, si è recata alla casa del professore per rendergli omaggio.

Lo scienziato prof. Luigi Broglio accanto alla madre

Al festeggiato è stata offerta una medaglia d'oro e una bellissima pergamena con la seguente dedica: «Al generale professore Luigi Broglio, preside della Facoltà di ingegneria aerospaziale di Roma, gloria e vanto di Borgofranco, quale presidente della Commissione italiana ricerche spaziali nel dicembre 1964, con il felice esito della messa in orbita del satellite San Marco, pose l'Italia in terza posizione tra le nazioni nel lanci orbitali. Il Comune, interprete dei sentimenti di tutta la popolazione, in segno di profonda stima e viva simpatia offre».

Ditta ANTONIO GEMELLI

GRANDI MAGAZZINI

Via Gaudenzio Ferrari 5 ang. via Montebello - Telefoni 82.501 - 877.032 - TORINO

sconto listino 1965 **50%**

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

TELEVISORI 23" DA LIRE 85.000 IN SU CON 3 ANNI DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA

LAVATRICI SUPERAUTOMATICHE migliori marche da L. 65.000 in su

LIBERO INGRESSO SENZA IMPEGNO

la Torinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il 12 aprile a Chiaravalle con Ombretta Colli

Giorgio Gaber si sposa ma senza luna di miele

Gli impegni di lavoro non lo consentono - Intanto i fidanzati arredano l'alloggio

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì mattina.

«Ci sposeremo il 12 aprile nell'Abbazia di Chiaravalle. Ombretta vuole indossare il tradizionale abito bianco, lungo, con tanto di velo e strascico. Io, per fortuna, sono riuscito a evitare il *frac* » mi dice Giorgio Gaber, intento a capeggiare una squadra di muratori che stanno sistemandogli i pavimenti nella nuova casa. E' una graziosa villetta in via Pescobaldi (non molto in periferia, eppure è circondata da un piccolo giardino) di ben nove locali. Molti, per due sposini; non troppi per una coppia, che dice subito di voler cinque figli in poco tempo. Giorgio e Ombretta vanno d'accordo in tutto e non ci sono stati contrasti neppure nello scegliere i mobili: tutti antichi.

Il 12 aprile, dunque, Giorgio ne Ombretta — lui di 35 anni e lei 22 — spediranno finalmente le fedi, che da mesi portavano sull'anulare destro (è questo un uso dei fidanzati sivetici che Ombretta — educata in un collegio svizzero — ha voluto adottare): dovranno, però, rinunciare al viaggio di nozze, che avevano progettato. Specialmente alla giovane attrice avrebbe fatto molto piacere potersi allontanare dal lavoro ma Giorgio ha dovuto dire di no. «Dovremo accontentarci di cinque giorni e non potremo neppure andare in giro con la macchina. Qualche settimana fa, mi hanno sospeso la patente per ben sei mesi a causa di un incidente capitatomi questa estate». «Ma Ombretta non guida?». «Sta prendendo lezioni proprio adesso e deve sostenere l'esame in questi giorni. Con tutto il daffare che ha, temo che non ce la faccia».

I due sposini hanno dovuto rinunciare alla luna di miele per i troppi impegni di lavoro che hanno in corso. Il cantautore — che ha appena cambiato la casa discografica, gli scadevano i sette anni di contratto in questo mese e (si sa) i cantanti hanno il prurito del settimo anno come gli sposi — è impegnato in un nuovo programma televisivo, che andrà in onda in maggio. Ombretta, invece, deve girare a Roma due telefilm per l'America.

In queste ultime sere, la giovane si esibisce in un cabaret, dove canta con molta grazia delle canzoncine milanesi. Quelle più maliziose e assurde gliele ha scritte su misura Giorgio stesso. Naturalmente, anche lei parteciperà alla nuova trasmissione televisiva di Gaber, ma ci tiene a far presente che non vi farà la parte del leone. «Vorrei farmi un nome per i miei meriti; herintoso se ne ho e non voglio approfittare del legame che mi lega a Giorgio».

Il matrimonio porterà qualche cambiamento in questi due fidanzati che da anni siamo abituati a vedere sempre insieme? «Assolutamente no. Qualcosa cambierà solo e necessariamente dopo che Ombretta avrà avuto i cinque figli prestabiliti» afferma sicuro il cantante. Alla cerimonia, che gli sposi non vogliono segreta come quella di Celentano, parteciperanno, oltre parecchi invitati, i genitori di Ombretta, che è figlia unica.

A. Gallotti

Giorgio Gaber con la fidanzata Ombretta Colli in un ritrovo milanese

LA DOMENICA TELEVISIVA

Mark Twain racconta la sua vita e i suoi libri

Mark Twain, nonostante Tom Sawyer e Huck Finn, è un autore in fondo difficile. Nella sua vena raffinata di umorismo, non è, in definitiva, popolare. Ci pensa ora la tv a farlo diventar tale. Poichè la vita di Twain è strettamente collegata a ciò che ha scritto, tanto che romanzo e realtà sembrano addirittura confondersi, è stata scelta per presentarlo al grande pubblico la formula più naturale: in Quanto sarà vera la storia Mark Twain, il protagonista racconta di sè, ma la biografia è interrotta per inserirvi pagine della sua opera; attorno a lui vi sono la sua famiglia e il suo mondo, quello dell'America metà Ottocento, che non ha ancora dimenticato i pionieri mentre già si accinge alla grande avventura industriale.

Romolo Orazi e *Diego Fabbri* (con la collaborazione di *Daniele D'Anza* che è il regista della sette puntate dello spettacolo) hanno cercato narrato la ricostruzione dell'ambiente in cui si è formato ed è vissuto lo straordinario scrittore. Lo si è potuto rilevare agevolmente ieri sera, all'esordio. Autori e regista avevano in mano un personaggio di grande eccezionale e di sicura ed immediata presa: a Twain infatti si possono attribuire tutte le virtù eccetto la parsimonia, la saviezza di giudizio, la ponderatezza: quanto basta per renderlo immediatamente simpatico.

La scelta di Paolo Stoppa per la difficile parte e quella della Morelli per la moglie di lui, «Livy», culminavano, già sulla carta, il successo dell'impresa. Stoppa, portato un carichi troppo il già vistoso personaggio, la Morelli sempre calibratissima persino nella mimica del volto, hanno già dimostrato di essere gli interpreti ideali.

* * *

Un'inchiesta sulla gioventù russa, per Prima pagina. Interviste, risposte piuttosto schiette. I ruoli delle ultime generazioni sono diventati «curiosi».

Il secondo tempo di Inter-Milan è stato un autentico spettacolo anche per i non tifosi. Non capita spesso assistere ad un derby così sorprendente con cinque reti nella porta della prima squadra in classifica.

m. a.

Canzoni e voci nuove

Interviene la polizia per un festival a Genova

GENOVA, lunedì mattina.

(o. r.) La coppa genovese del concorso nazionale «Voci nuove» si è conclusa a Genova ieri nel tardo pomeriggio dinanzi ad un pubblico strapiantato e agitato. Un folto schieramento di carabinieri e forza pubblica, all'interno ed all'esterno del Palazzo dello Sport, ha tentato di contenere la folla urlante di giovani scatenati.

Primo classificato è risultato il 18enne Lorenzo Marzichelli, al secondo posto Marina e al terzo Meloni. Si sono esibiti, sepiti d'onore, un folto gruppi di cantanti fra cui Fausto Papili, Luisella, La Orlega, I Rockers e molti altri.

Gilberto Govi proclamato «goliardo ad honorem»

Genova, lunedì mattina.

Gilberto Govi è stato proclamato «goliardo ad honorem», nel corso di una simpatica manifestazione nella sede del «Pontificatum gymnasii», l'organizzazione goliardica dell'Università di Genova.

TEATRI E RITROVI

Prem. stasera salone La Stampa ore Roma, 80 - telefono 53.51.25

Alfieri riposo. Domani ore 21,15 Compagnia Operetta Calderoni in «La vedova allegra» con A. Santi, E. Doran.

Al Nuovo (Stagione Regia): il 31 marzo ore 21 prima de «La traviata» Direttore Alberto Erede, protagonista Anna Moffo. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala).

Carignano: ore 15,15 «Una serata con Franca Valeri», Rassegna in 2 tempi di vecchi e nuovi personaggi. Ultima sera.

Conservatorio - Unione Musicale: ore 21,15 pianista Robert Casadesus.

Alcione: Rivista Alberto Sorrentino 16,15 - 21,15.

Maffei: «Scandali proibiti» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

TEATRO CARIGNANO
Ore 21,15: ULTIMA RECITA
«UNA SERATA CON FRANCA VALERI»
Rassegna in due tempi di vecchi e nuovi personaggi

TEATRO CARIGNANO
Da domani sera
Giancarlo Cobelli
Ingrid Schoeller
presentano
LA CASERMA DELLE FATE
Novità di G. Sacerdi e G. Cobelli
Regia di Giancarlo Cobelli

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 542-823): 21 Campi, Fasano cant. Marisella Benny e Franco Franchi, Arlecchino Danze: 21 Las Copeiras. Faro Danze: ore 21 i Diapason. Gaudior ore 16,30 danze; 21 riposo. Gay Sala: riposo. Giardino Bella Arti: 21 River Side. Trocadero: ore 21 Luciano Massina.

Chez Louis (P. Tommaso 5): Africa. Columbia Night Club: Attrazioni. Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 544-270): orchestra «I 3 Kings». San Giorgio - Valentino: «Ristorante Dancing: Tony Sheila e il Trio Jo. «Alla taverna del cavaliere».

Abadan, Doria 15, t. 521-563; 16-21. Abat-jour, Sacchi 28, t. 541-025; 21. Bagatella (v. Cavoretto 2, 678-978). Caprice, Sacchi 10, t. 521-528; 16-21. Club 84, M. d'Azeglio, t. 50-580; 21. Holiday, Vinzaglio 3, t. 511.736; 21. Crery Club (E. Galliari 5, t. 80-882). Los Amigos (Un. Sovietica 511); 21. Music For Two (via Nizza 279). Scotch Whisky, Volta 5, 543.713; 21. Villa Gay (c. Moncalieri 52); riposo. West End Gogo, m. Traforo, 890-270. Whisky Notte, Golto, 687.563; 21.

LOS AMIGOS
Stasera al «PICCOLO CABARET»
SERATA D'ADDIO al
GUFI
Domani sera «GALA' KNOW»
GIORGIO GABER
e la sua orchestra
E' di rigore l'abito da sera
Pren. tavoli t. 885.981-541.087
UNICA RAPPRESENTAZIONE

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 692.775
STREPITOSO SUCCESSO di
LUCIANO MESSINA
Attrazioni piata pieavole

CRAZY CLUB
Continua il successo de
I DELFINI
V. B. Galliari 9 - tel. 66.283

CLUB FARO DANZE
TULLIO ROSSINI presenta
JEAN VALENTINO
RAF CRISTIANO
Défilés di Mode

Villa MONFORT'S
Ristorante - Castiglione Tor. (el. 961.22); (12 km. da Torino)
Saloni e sale per banchetti
CAPPELLA PRIVATA per MATRIMONI
PROSSIMA APERTURA

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): esposta A. Pividori; 10-13; 16-20.
Arte Antica (Mattioli 40); Mostra silografie, acquaforti sec. XV-XVIII.
Bottega (v. Bidone 19); «Abaxue».
Dantezza (p. C. Felice 19); Ossip Zadkine, Sculture, guazzi, disegni.
Galatea: opere di Saron, De Chirico, De Pisis, Magritte, Spazzapan, Sutherland, Tanguy, Vieira da Silva.
Sodda (Cavour 26, t. 512.762); Parmeniano Castagnolo sino 31 marzo.
Galleria Stroligo (P. Milca 15); Mostra postuma di Vittorio Cavalieri.
La Bussola (via Po 9); «Piccola rassegna di pittura astratta». Orario: 10 - 13; 16 - 20.

Museo del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Stazione a Top Secret» George Maharis, Richard Basehart, Dana Andrews, technicolor. Orario: 16, 17,20, 19,50, 22,20.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio ottico a domicilio diurno e serale sino alle 23.30. Accettazione fino alle 22.30.

Preparazione agli impieghi
Iniziano ultimi corsi del corrente anno scolastico di: dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici, contabilità meccanizzata. Istituto Studium, piazza Statuto 8. Telefono 540.888 - 543.720.

Frigo e lavatrici guasti? Telef. Astaldi 673.919
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria telef. 24 ore su 24.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 185, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui
(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi dal Gabinetto di Estetica Medica E.E.M., Torino, piazza San Carlo 181, tel. 880.703; Alessandria, via Magenta 13, telefono 21.37.

Astoro «Tamburi sul Dvest» con Audie Murphy, technicolor.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, tec.
Cristallo: «Tempo di guerra, tempo d'amore» Jeanne Gerber, Julie Andrews, Melvin Douglas.
Doria: «Mentre Adamo dorme» Ann Margret, Tony Franciosa, C. Lynley, C. Tierney, scope, tecnic. Vietato 14.
Ideali: «Alla conquista dell'Arkansas» eastmancolor, scope, con Brad Harris, Horst Frank, F. Franco.
Luxi: «Una Rolls Royce gialla» J. Bergman, R. Harrison, A. Dalon, I. Morsay, S. Maclaine, panav, tech.
Orario spettacoli 14,30-17-19,30-22.
Nazionale: «La città dei mostri» tec. scope, Vincent Price, Debra Paget. Vietato minori 18. Platea L. 700.
Reposi: «Tappeti 5000 dollari viva o morta» T. Young, D. Duryea, techn.
Romanzi: «La bugiarda» Catherine Spaak, Enrico Maria Salerno. Vietato minori anni 18. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittoria: «Come uccidere vostra moglie» tec., Jack Lemmon, Virna Lisi.

Ariston: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, A. Ladd, C. Baker, technicolor, panavision. Viet. 14.
Arlecchino: «Angelica alla corte del re» scope, eastmancolor, M. Mercier, G. Gamma, J. L. Trintignant. Viet. 14.
Augustus: «Le congiunture» Vittorio Gassman, Jean Collins, scope techn.
Capitol: «Il momento della verità» di Francesco Rosi, technicolor. Viet. 14.
Metropoli: «Minnesota Clays Cameron Mitchell, George Riviere, technicolor.
Torino: «Il balcone» Shelley Winters. Vietato anni 18. Apertura ore 10.

Alexandra: «Le grande guerre» V. Gassman, S. Mangano, A. Sordi.
Faro: «La grande guerra» Vittorio Gassman, S. Mangano, A. Sordi.
Fiamma: «Sangue misto» scope techn. Stewart Granger, Ava Gardner.
Gioiello (v. C. Colombo 31, telef. 500-760): «Matrimonio all'italiana» S. Loren, M. Mastroianni, sc. V. 14.
Hollywood: «Marina topless e quasi» Ernest Borgnine, J. Flyn, technic.
La Perla: «La avventure di Scaramouche» tec. G. Barray, G.M. Cansle
Maffei: «Scandali proibiti» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15. Film: «Il testamento del Dott. Mabuse». Viet. min. 14.
Mignon: «Nude, calde e pure» in technicolor, scope. Vietato anni 18.
Orione: «Marina, topless e quasi» techn. Ernest Borgnine, J. Flyn.
Principe: «Marina, topless e quasi» techn. Ernest Borgnine, J. Flyn.
Statuto: «Nude, calde e pure» in technicolor, scope. Vietato anni 18.

Adriano: «All'ovest niente di nuovo».
Alcione: «Il mio amante è un bandito» Rivista Alberto Sorrentino.
Orario: 16,15 - 21,15.
Alpi: «Gli imbroglioni» Chiari, Lusidi, F. Franchi, C. Ingrassia.
Regina: «La furia del West» techn.

Asti: «Il todro del rio» Ann Blyth, Edmund Purdom, D. Niven, Ap. 10.
Milano: «Canzoni, canzoni, canzoni» e «Che fine ha fatto Baby Jane?» A. 10
Olimpia: «Gun Point terra che scotta» technicolor.
Pax: «Tentazioni proibite» techn. Yvonne De Carlo. Viet. min. anni 18.
P. Nuova: «Un pugno di polvere» e «Il trionfo di Maciste». Apert. 10.
S. Pellico: «Giamaica con Ray Milland, Arlene Dahl.

Esperia: «Z 5 chiama base» con Eddie Constantine.
Giardino: «La vergine in collegio» technicolor, scope, con Nancy Kwan.
Mirafiori: «Recati, squadra omicidi in azione» R. Taylor, technicolor.
Vinzaglio: «Compagnia di coderdi» scope, Glenn Ford, Joan Blondell.

Ellisse: «La trentina» techn. Richard Widmark, Donna Reed. Apert. 16,30.
Nuovo: «Ora del 7 santi» Walker.
S. Paolo: «Sansone contro il corsaro nero» techn. sc. Mark Forrest.

Artisti: «Il vendicatore silenzioso» Fred Mc Murray, technicolor.
Belsito: «Furia indiana».
Carallo: «Doppio gioco a Scotland Yard» V. Patrick.
Eldorado: «23 passi del delitto» sc. Van Johnson, Vera Miles.
Grosso: «Pellerossa alla frontiera», V. Venator «La bella avventura» con Robert Mitchum, Barbara Hale.

Astor: «Pistola veloce» technicolor, con Audie Murphy.
Bernini: «Psicosissima» con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.
Ciriaco: «Luce rossa» George Raft.
Eliseo: «Universo di notte».
Massaua: «Ad Ovest del Montana» B. Ebsen, K. Dullea, panav, metroc.
Odeon: «Le valle del dispersi» con Guy Madison, technicolor, scope.
Starr: «Sermone contro il corsaro nero» A. Steel, R. Neri, scope, techn.

Adua: «Larry agente segreto» E. Constantine, Addams. Var. 18,30-21,30.
Aurora: «I gialli di E. Wallace n. 3».
Boscher «3 morti per Giulio».
Fortuna: «Il grande truffatore» con O. W. Fisher, Marianne Koch.
Maior: «Piaceri sabato notte» V. 18.
Nardi: «La regina del secolo» con Tony Curtis.
Palermo: «Tarzan sul fronte O. Ford.
Serbelloni: «Angelica» colori, scope, Michèle Mercier, Robert Hossein.
Zenith: «Il vendicatore mascherato» technicolor, scope, con Guy Madison.

Cabiria: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, M. Koch, technic.
Colosseo: «Scotland Yard non perdona» M. Craig, E. Prevost. Vist. 14.
Continental: «Furia indiana» Victor Mature, S. Sal, scope, technicolor.
Piemonte: «Guerrieri nella giungla» con John Ireland.
Italia: «Il messaggio del rinnegato» Glenn Ford, Rhonda Fleming.
Moderno: «Giamaica» Ray Milland e «7» parallelo» technicolor.
Piemontese: «L'assalto degli Apaches» C. Downs, C. Wills, technicolor.
S. Carlo: «002 agenti segretissimi» Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Smeraldo: «Il mostro di Londra» techn. Christopher Lee, D. Addams. Ap. 19.

Diana: «Il maltrattore» V. Gassman.
Doria: «La caletta dei mangoli».
Roma: «Vento selvaggio».

Alba: «Uccidark alle 7» William.
Ambra: «Esperimento Dott. Zodrax» S. Cabot, S. Halsey.
Apollo: «Ribelle d'Irlanda» technic. scope, Rock Hudson, Piper Laurie.
Lutrario: Vendicatore di Kansas City.
Lucentee: «Rivolta al braccio D».
Vietato ai minori di anni 14.
Splendor: «Duello a Tunder Rock» techn. Ed Sullivan, M. Maxwell.

Fra Cultura Femminile — Questa sera, nella sala sociale, la pianista Maria Jovino e Maria C. Quaglino ed il flautista R. Romanini daranno un concerto interamente dedicato a musiche di Bach.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Augustus, Baltic, Bernini, Brasile, Colosseo, Continental, Corso, Doria, Ellisse, Eliseo, Fiamma, Fiera, Ideal, Giulietto, Italia, Italiano, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, S. Felice, Splendor, Star, Statuto, Teatro Carignano (ridotti all'Enal per domani sera); Teatro Alfieri (abbonamenti ridotti all'Enal); Bowling Mirafiori; 2ª Saloce Arti Domestiche.

cine teatro ALCIONE
OGGI
ALBERTO SORRENTINO
con la Compagnia
ZIG-ZAG
nella rivista
TIC-TAC
con
VERA SABRIN
PAMELA PITTI
CLETY MARIS
HUGO SARTI
PIERINO UENAR
VERONIK BALLETT
SULLO SCHERMO:
«IL MIO AMANTE E' UN BANDITO»
Orario rivista giorni festivi 16,15 - 21,15

MAFFEI
Ancora per pochi giorni
Mario Ferrero
presenta
Scandali proibiti
una rivista scintillante e frizzante
Scandali proibiti
2 spettacoli giornalieri ore 16,15 e 21,15

OGGI
ALEXANDRA - FARO
Il film che tutti debbono VEDERE e RIVEDERE!!!
UNA GRANDE RIEDIZIONE
LA GRANDE GUERRA

Un esplosivo annuncio UNIDIS - MONDIAL:
RICORDATE QUESTO TITOLO

UN FILM «SEXY» DIVERSO DA TUTTI GLI ALTRI SARA' PRESENTATO A GIORNI SULLO SCHERMO DEL GRANDE
REPOSI
La Direzione comunica che nel giorno della «prima» gradirà vallelio offrirne un omaggio floreale alle signore e signorine che interverranno allo spettacolo speciale.

Amleto

DAL 29/3 UNA SETTIMANA DI
OFFERTA SPECIALE
DA
RICORDI
VIA LAGRANGE 35 B
PER OGNI DISCO ACQUISTATO AL BANCO
OMAGGIO
DI UN [illegible]
SCELTO NEL REPARTO
SELF - SERVICE
DOVE LA «RICORDI» PRESENTA TUTTI I DISCHI DI MUSICA CLASSICA E OPERISTICA NELLA INTERPRETAZIONE DI TOSCANINI
WALTER GIESEKING
CALLAS - CORELLI - TEBALDI
E ALTRI CELEBRI ESECUTORI
DA LIRE 990 - 1230
1490 - 1790 - 1950

AMBROSIO IMMINENTE
FRA POCHI GIORNI
UN FILM DI ECCEZIONALE INTERESSE
UN TRENO E' FERMO A BERLINO

STASERA ALLA TV — "La tragedia della miniera,, sul II canale

Un film pacifista chiude il ciclo dedicato a Pabst

Un telefilm di Hitchcock per il Primo Canale

Una dei primi film sonori di Georg W. Pabst, La tragedia della miniera, *realizzato nel 1931, andrà in onda questa sera, alle 21,15, sul Secondo Canale, per la serie dedicata al grande regista.*

Poco dopo la pace di Versailles, la Germania vinta è vittima della piaga della disoccupazione. Un gruppo di minatori tedeschi va a cercare lavoro al di là del confine, nella vicina miniera francese non offre possibilità di lavoro. Sono purtroppo ancora vivi i tristi ricordi della guerra e tre

Il regista Pabst

minatori tedeschi, entrati in un'osteria, se ne accorgono, poichè vengono apertamente offesi da una ragazza che si rifiuta di ballare con loro.

Intanto avviene una catastrofe nella miniera e il panico si diffonde tra la popolazione. Una squadra di minatori tedeschi va in aiuto dei compagni francesi, livellando la cunicellata che, nella viscere della terra, divide la miniera lungo il limite di confine. Tra i soccorritori sono i tre disoccupati, ai quali è dato di salvare un vecchio minatore che per la prima volta ha condotto con sè il nipotino.

I minatori tedeschi, feriti nella generosa opera di soccorso, vengono curati in un ospedale francese e, quando se ne vanno, ormai guariti, la popolazione del villaggio francese li accompagna alla frontiera, esaltando la fratellanza che unisce francesi e tedeschi nel lavoro e nel rischio comune.

* * *

Hitchcock continua a presentare sul Primo Canale i telefilm da lui prodotti. Questa sera andrà in onda stasera è intitolato Organizzazione perfetta *e narra la storia di Herbert Wigan che presta la sua opera in undici anni presso una nota agenzia finanziaria di New York. Tuttavia, per aiutare dato buono prova di sè, viene scavalcato nella carriera da un nipote del titolare dell'agenzia, Sylvester Tupper. Wiggan si propone di vendicarsi e, sapendo che un grosso pacchetto di titoli negoziabili sia per essere depositato presso l'agenzia, escogita un piano per venirne in possesso con l'aiuto di due complici. Costoro dovranno simulare un'aggressione a Wiggan e poi sparire, avendo preventivamente cura di nascondere la pressima refurtiva nel cestino della carta straccia. Herbert, finto aggredito, penserà quindi a metterla al sicuro. Tutto deve essere perciò regolato con cronometrico tempismo, affinchè il piano, perfetto sulla carta, possa essere realizzato con successo. Ma una serie di contrattempi darà all'azione una emozionante carica di «suspense».*

Al Teatro delle Nazioni

Anna Magnani a Parigi recilerà «La lupa» di Verga

Parigi, lunedì mattina.

La dodicesima stagione del Teatro delle Nazioni si aprirà il 27 aprile al Teatro Sarah Bernhardt con la compagnia del Teatro d'arte di Atene che presenterà «I persiani» di Eschilo. Il cartellone comprende quest'anno trentanove spettacoli che saranno presentati da ventinove compagnie.

L'Italia sarà rappresentata dalla compagnia di Anna Magnani e Franco Zeffirelli, che dall'8 al 10 giugno presenterà «La lupa» di Verga e l'11 e 12 giugno «Giulietta e Romeo» di Shakespeare. Inoltre, nel ciclo del teatro di ricerca, i cui spettacoli andranno in scena al Théâtre de Montparnasse, l'Italia sarà presente con il teatro-studio di Palazzo Durini di Milano.

«Traviata» e tre novità di prosa nella settimana teatrale torinese

La settimana teatrale torinese s'annuncia particolarmente ricca e interessante. Già domani sera al Carignano, dove stasera Franca Valeri dà l'ultima rappresentazione del suo spettacolo, esordirà la compagnia di Giancarlo Cobelli e Ingrid Schoeller con una novità di Giancarlo Sbragia e dello stesso Cobelli: «La caserma delle fate», un testo di carattere satirico con musiche di Gigi Proietti, scene e costumi di Emanuele Luzzati.

Sempre domani sera, nel Ridotto del Romano, la compagnia del «Teatro delle dieci» presenterà, con il titolo «Io sparo» tratto da un breve atto unico di Beppe Fenoglio inserito nel programma), uno spettacolo dedicato alla Resistenza.

Mercoledì sera, al teatro Nuovo, prima rappresentazione della «Traviata» per la stagione del Regio: protagonista Anna Moffo, altri interpreti Renato Cioni e Licinio Montefusco, dirige il maestro Erede, la regia è di Filippo Crivelli. L'opera di Verdi sarà replicata venerdì sera e domenica pomeriggio.

Venerdì sera riaprirà i battenti il teatro Gobetti per una degli spettacoli più attesi della stagione della Stabile torinese: con la regia di Roger Blin e l'interpretazione di Laura Adani, andrà in scena «Giorni felici» di Samuel Beckett. Lo Stabile annuncia intanto per venerdì 23 aprile anche la prima nazionale dello spettacolo dedicato al Ruzante, e comprendente «L'Anconitana» e «Bilora», che da stasera, a Grenoble, inizia una «tournée» in Francia e in Belgio.

Le recite dei festival dell'operetta all'Alfieri (martedì e mercoledì con «La vedova allegra», giovedì e venerdì con «Scugnizza», sabato e domenica con «Il paese dei campanelli») completano il programma della settimana nei teatri torinesi.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,45-17,30: La nuova scuola media.
17,30: La tv dei ragazzi: Disneyland - Casa di animali
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Segnalibro, di Luigi Silori.
19,35: La posta di Padre Mariano.
19,55: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: TV 7 - Settimanale televisivo.
22 —: Hitchcock presenta: «Organizzazione perfetta» telefilm.
22,25: Problemi dei sindacati. - Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «La tragedia della miniera» film di G. W. Pabst
22,45: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: «Cacciatori di tesori», telefilm in italiano - 20,45: Rievocazione del primo conflitto mondiale - 21,10: (Eurovisione). Da Parigi: Gala des unions des artistes - 22,30: 330 secondi: gioco televisivo a premi - 23,30: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-14,30: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,55: Sport - Cronache italiane - La giornata parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: «I cavalieri del Nord-Ovest», film - 22,40: L'Approdo - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Serata Bis: «Il giocondo» e, alle 22,10: «L'Idiota» di Dostoevskij (prima puntata) 23,10: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 29 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 457,3; Torino m.l. 1) — Ore 8: Giornale; 8,30: Programmi musicali e di varietà; 10,30: La radio per le scuole; 11: Passeggiata nel tempo; 11,15: Musica e divagazioni turistiche; 17,30: Musica da camera; 11,45: Musica per archi; 12: Giornale; 12,20: Arlecchino; 13: Giornale; 13,25: Nuova ieva; 14-14,55: Trasmissioni regionali.

Ore 15: Giornale; 15,15: La novità da vedere; Le prime del cinema e del teatro; 15,30: Album discografico; 15,45: Quadrante economico; 16: «Obiettivo tre», settimanale per i ragazzi; 16,30: Per i ragazzi; 17: Giornale; 17,25: Ribalta d'intrattenimento; 17,55: Vi parla un medico.

Ore 18,05: Corrado presenta «La tregua», spettacolo musicale di Ferretti e Corino con Sandra Mondaini, orchestra diretta da Enrico Simonetti, regia di Riccardo Mantoni (replica del Secondo Progr.); 19,05: L'informatore degli artigiani; 19,15: Canti popolari del Pakistan; 19,30: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20,25: Il convegno del cinque.

Ore 21,15: Concerto operistico diretto da Vincenzo Manno, con Maria Luisa Zeri, Florindo Andreoli, Claudio Strudthoff, Orch. Sinf. di Torino; 22,10: Stephan Grappelly e il suo complesso; 22,30: L'Approdo: settimanale radiofonico di lettere ed arti; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3; Torino m.l. II; Alessandria Biella Cuneo m. 190,1) — Ore 8,30: Giornale; 8,40-9,30: Programmi musicali; 9,32: Giornale; 9,35: Invito a pranzo: accidenti suggerimenti sull'arte di stare a tavola; Disco volante: incanti e musiche all'aeroporto.

Ore 10,30: Giornale; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale; 12-12,20: Cracando di voci; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: L'appuntamento delle 13; 13,30: Giornale; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale, Borsa di Milano; 14,45: Tavolozza musicale.

Ore 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano; 15,15: Selezione discografica; 15,30: Giornale; 15,35: Concerto in miniatura: i bis del concertista; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale; 16,35: Tre minuti per te; 16,38: Otello Profazio canta il Sud; 16,50: Concerto operistico; soprano Anita Cerquetti, basso Mario Petri; 17,30: Giornale; 17,35: Non tutto ma di tutto: piccole enciclopedia popolare; 17,45: Radiosalotto: «Domvilco», romanzo di Gilbert Keith Chesterton, compagnia di prosa di Firenze (terza puntata), regia di Umberto Benedetto; 18,30: Giornale; 18,35: Classe unica: Oreste Pinetti: L'organismo umano. L'occhio; 18,50: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera.

Ore 20: Caccia al fiasco: gioco musicale, regia di Silvio Gigli; 21: Mercatino di Roma; 21,30: Giornale; 21,40: Cavalcata della canzone; 22,15: Orchestra diretta da Richard Jonas; 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino II m. 219,5; Torino m.l. II) — Ore 18,30: La Rassegna; 18,45: Musiche di A. Clementi; 19: La cultura tedesca; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,40: Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Programma musicale; 21,50: Aspetti religiosi del Settecento italiano; 22,20: Musiche di Henze e Stockeusen; 22,45: Ora Minore.

MARTEDI' 30 MARZO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale; 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà; 10,30: La radio per le scuole; 11: Passeggiata nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Melodie e romanze; 11,45: Musica per archi; 12: Giornale; 12,20: Arlecchino; 13: Giornale; 13,25: Carillon; 13: Giornale; 14,15: La ronda delle arti; 15,30: Un quarto d'ora di novità; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi; 16,30: Corriere del disco; 17: Giornale; 17,25: Concerto sinfonico; 18,50: Le grandi invenzioni tecnologiche: i motori; 19,30: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20,25: «Un mini cari pace», commedia in 3 atti di G. Parenti; 22,25: Musica da ballo; 23: Oggi al Parlamento, Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale; 8,40-9,30: Programmi musicali; 9,30: Giornale; 9,35: Casalinga '65, Corrattino dell'appetito; 10,30: Giornale; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale; 12: Oggi in musica; 13: L'appuntamento delle 13; 13,30: Giornale; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale, Borsa di Milano; 14,45: Cocktail musicale; 15,15: Girandola di canzoni; 15,30: Giornale; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale; 16,35: Panorama di motivi; 16,50: Ponte vivo; 17: Per i ragazzi; 17,30: Giornale; 17,45: Radiosalotto; 18,30: Giornale; 18,35: Classe unica: 18,50: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera; 20: Attenti al ritmo: gioco musicale a premi; 21: Tempo di valzer; 21,30: Giornale; 21,40: Musica nella sera; 22,15: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Rassegna; 18,45: Musiche di O. di Lasso; 18,55: Novità librarie; 19,15: Panorama delle idee; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,40: Musiche di Poulenc e Prokofiev; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Musiche cameristiche di Haydn; 22,15: «Mia sorella Antonia». (Racconto); 22,45: Ora Minore.

I CONCERTI

Il pianista Casadesus al Conservatorio

Il pianista Robert Casadesus (Parigi, 1899), di cui sono ben note ed apprezzate le eleganti doti di stile, la signorile disinvoltura e l'efficacia interpretativa, ritorna stasera al Conservatorio, dove, per l'« Unione Musicale », presenterà un saldo complesso di musiche classiche e romantiche.

Apre il concerto una delle sonate favorite di Haydn: questa in la magg., che, specialmente nell'« Adagio » interposto tra l'« Allegro » e il « Presto », rivela una particolare accuratezza di scrittura, sia armonica, sia contrappuntistica. Seguirà quel mirabile poema pianistico di Beethoven che è la « Sonata in mi bem. » op. 81 (a), nata sotto la denominazione « Gli addii », perchè ciproducente (secondo le indicazioni dello stesso autore) gli stati d'animo di due persone che debbono separarsi, e rimanere lontane fino al gioioso ritorno; poema a cui la frequenza delle esecuzioni nulla toglie della sua felice potenza espressiva. Si ascolterà quindi la « Sonata in fa magg. » op. 332 composta dal ventiduenne Mozart a Parigi, « in cui la grazia e lo spirito dello stile francese sono ravvivati da un'intima sensibilità tedesca e da un nuovo vigore di pensiero. Chiude la serata la « Sonata in si min. » op. 35 di Chopin, dove il tipico spirito romantico assume una forza drammatica inedita nelle concezioni del fantasioso

SERIE A
26
GIORNATA

IL DERBY DI SAN SIRO RIAPRE LA LOTTA PER LO SCUDETTO

L'Inter ha travolto il Milan (5-2)
Il distacco tra i rivali ridotto a un punto

Girandola di reti ed espulsione di Benitez

Dopo le marcature di Jair e Amarildo l'incidente tra il peruviano e Suarez - Nella ripresa goals di Domenghini, Corso, Amarildo e Mazzola (2)

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina.

Nulla di nuovo sotto il sole della calda primavera milanese. Le formazioni protagoniste del «derby» sono proprio quelle annunciate. In tempo di «guerra psicologica» applicata al football, questa è davvero una sorpresa. L'annuncio dei undici nomi scatena infatti grida di meraviglia nello stadio di San Siro affollato in ogni metro quadrato, dal parterre che si estende sotto le tribune fino alle ultime gradinate sistemate all'altezza di un sesto piano. Nel vasto ovale i colori dominanti sono il nerazzurro ed il rossonero (bandieroni di tifosi) ed il bianco degli uomini in maniche di camicia. La visione della folla è impressionante.

Un palloncino lanciato in campo con un nastro rossonero legato al collo, dimostra che i meridionali trasferitisi nel nord si sono «milanesizzati», ma non hanno dimenticato il tifo originario per il Bari e il Napoli (a meglio il modo di esprimerlo). In tribuna d'onore molte autorità tra cui il ministro Corona. Un po' stretto, anche lui nella calca, trova posto il commissario tecnico della Nazionale russa signor Morozov. Siede poco distante dal suo collega italiano Fabbri, con il quale scambia larghi sorrisi e gesti di saluto.

La partita, per rendere la cronaca in sintesi, vive di quattro capitoli-base: le due reti iniziali di Jair (Inter) e Amarildo (Milan), il fallo subito da Benitez, che, a partire dal 36° minuto del primo tempo, ha privato i milanisti del peruviano espulso, una partita salva-goal di Bari, mentre il era ancora sull'uno a uno ed il travolgente finale dell'Inter.

Una giornata nera di Maldini, regolarmente battuto in velocità dagli antagonisti, ha aperto subito la strada verso la porta di Sarti.

Al 5' il «difensore libero» dell'undici capitato è stato lento nell'intervenire su Domenghini lanciato da Mazzola (che piacere vedere la classe e la tecnica di questi due giovani prodotti di scuola italiana!). Barluzzi ha parato senza trattenere la palla e per poco non ne uscivo un goal. Al terzo ancora Maldini respingeva di testa proprio sui piedi di Domenghini. Per fortuna del Milan il centrattacco non tirava con troppa convinzione. Maldini, calciatore serio e corretto, è normalmente uno dei punti di forza della squadra. Il suo turbamento si è ripercosso su tutto l'insieme.

Davanti al chiattiero rossonero le marcature erano state disposte bene: Trapattoni stava su Mazzola, meglio di nessuno, ma in pratica contrastò-bis in fatto di lavoro.

Domenghini era controllato da Noletti il quale come terzino destro avrebbe dovuto intervenire di Corso, ma si era venuto a trovare senza avversario dato il suo arretramento dell'estrema interista.

I nerazzurri Corso (a sin.) e Jair (n. 7) impugnano i rossoneri Altafini diventato difensore e Maldini (Tel.)

Per il resto gli accoppiamenti risultavano Pelagalli-Jair, Rivera-Redin (e la «quasi recluta» non si è impressionato nel dover fermare il capitano della Nazionale) Benitez-Corso e Lodetti-Suarez. Quest'ultimo tandem opponeva piuttosto slegata poiché Suarez girovagava per il campo e Lodetti non lo seguiva. Nella partita di quindici Lodetti appunto era stato uno dei fautori del successo milanista con i suoi tre goals. Ieri è stato lasciato libero di muoversi come meglio credesse. Errore: Suarez, poco controllato, ha potuto creare e impostare molte azioni offensive.

Nell'attacco del Milan, Altafini era affidato a Guarneri, Mora a Facchetti e Amarildo, proiettato verso sinistra, ha reso la vita difficile a Burgnich incaricato di fermarlo. Amarildo, si può osservare subito, è apparso il migliore undici rossonero.

Mentre le due rivali adottavano gli schieramenti studiati alla lavagna, l'Inter è passata in vantaggio. Quinto minuto, Maldini ritarda l'entrata su Mazzola e finisce per commettere fallo. Batte Corso. Jair al volo decide in rete. Ora la partita che i rossoneri avrebbero dovuto impostare sulla difensiva ed i nerazzurri sull'attacco cambia volto. I compiti si invertono e per un caso curioso i nerazzurri incassano a loro volta, mentre sono più attenti in area.

Anche in questo caso però uno sbaglio tattico della retroguardia sta alla base della marcatura. Gli interisti non si preoccupano del terzino Pelagalli, lanciato nella zona dell'ala sinistra da uno spiovente di Maldini. Pelagalli, divenuta senza valore concorrente di Amarildo, corre tutto solo fino alla linea di fondo e centra. Due giocatori saltano per intercettare la palla, ma la mancano. Sarti, a sua volta, si distrae e non abbranca in sfera. Questa si alza a cambia. Amarildo di testa la spedisce in rete. Uno a uno: il derby è tornato in equilibrio.

Il periodo migliore del gioco intanto è passato e offrono episodi di nervosismo. Barluzzi, dopo essersi lasciato sfuggire il pallone, ricade e rialzarsi ed è deviato su stagliato di Domenghini. Vi sono urti «trittati» tra Jair e Mora, Rivera e Sarti. Grave, soprattutto per le conseguenze negative per il Milan è invece il fallo di Benitez su Suarez al 31'. La vicenda è iniziata con uno scontro circa a metà campo tra Domenghini ed il peruviano. Quest'ultimo ha avuto la peggio ed è rotolato a terra seduto. Cadendo ha alzato una gamba con rabbia ed ha rifilato una pedata a Suarez. Lo spagnolo, per verità, è stato colpito in modo non forte ed in una parte del corpo che non soffre per urti del genere. Ad ogni modo secondo le... regole della ra-

Spettatori 80 mila incasso 100 milioni

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

MILAN: Barluzzi; Noletti, Pelagalli; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Rivera, Altafini, Amarildo, Lodetti.

Arbitro: Sbardella di Roma.

Spett. circa 80 mila (41 mila 653 paganti e 38.500 abbonati).

Incasso: 100 milioni 250 mila lire.

Reti: nel primo tempo: Jair (I.) 5', Amarildo (M.) 32'; nella ripresa: Domenghini (I.) 19', Corso (I.) 23', Amarildo (M.) 30', Mazzola (I.) 38' e 40'.

sistenza in uso in simili casi: rotola a terra vistosamente.

Non [illegible] delle barelle, che a somigliano di quanto era stato fatto ad Amburgo erano state apprestate, ma poco ci [illegible]. Accorre invece l'arbitro. In un primo tempo (versione milanista) si limita ad ammonire Benitez. Poi (a subito secondo le fonti nerazzurre) interpella un segnalinee e caccia il peruviano.

In tribuna non manca lo spiritoso che [illegible] come a Torino per un equivoco Benitez [illegible] stato ingiustamente mandato via per un fallo di Altafini. Chiede così la compensativa espulsione di José (che, sia detto tra parentesi, avrebbe portato molto meno danno ai rossoneri).

L'arbitro ad ogni modo [illegible] schiera e Benitez se ne va. Nulla da dire. Il fallo è avvenuto non in azione di gioco e il regolamento in materia è molto severo.

Il Milan, ridotto in dieci, tenta nella ripresa di far dimenticare difenzore Rivera ma i risultati sono scarsi. Arretra allora Altafini che si batte meglio, ma porta però l'incoraggiamento di trascinarsi in avanti Guarneri, il centromediano che ha dato aiuto agli attacchi nerazzurri.

In conclusione con due squadre di pari valore come quelle milanesi la differenza di un uomo si fa sentire. L'Inter in meno di dieci minuti ha sette occasioni di gol per realizzare (Jair, Corso, Mazzola, Domenghini, Bedin, ancora Mazzola e Suarez). Il Milan compo l'assedio con un contropiede di Mora fermato in modo falloso da Facchetti. La punizione viene calciata da Rivera e Amarildo di testa dà l'impressione di segnare. Sarti con la punta delle dita devia. Su questa eccezionale parata la sorte volta le spalle al Milan. Vi è [illegible] una rete in netto fuori gioco di Amarildo, punto annullato senza che nessuno protesti, poi si apre la serie dell'Inter.

Ariano Suarez-Corso-Domenghini. Mira centro dei centravanti. E' il ventitreesimo minuto e l'Inter va in vantaggio. Poco dopo Bedin dà a Corso che segna con la calma e la classe che lo contraddistinguono.

Un guizzo di Amarildo, alla mezz'ora della ripresa, porta il punteggio sul tre a due, ma Mazzola è svelto a ristabilire in vittoria della sua squadra.

Stupendo il primo goal del «numero 8» interista. Mazzola lanciato da Corso scarta Maldini, aspetta che Barluzzi esca, cilla anche il portiere e manda in rete (in casi del genere quale nome può ricorrere [illegible] labbra dei milanesi? Quello del grande Meazza naturalmente. E così divisero a tutto merito di Mazzola).

Ancora un mani di Pelagalli sfuggito all'arbitro e trasformato in calcio d'angolo. Proprio sul tiro dalla bandierina Mazzola, al volo, segna ancora. Più che rigetare l'elogio a Sandrino è il caso di scusare l'arbitro Sbardella ha diretto con molta autorità e precisione una gara difficilissima e si possono capire le sue due o tre sviste. Ancora poche battute. Con qualche secondo di anticipo per uno stramento muscolare Rivera esce.

Il «derby» è terminato. Ricominciò, in compenso, il campionato per lo scudetto. Solo un punto di distacco è in classifica tra le due squadre rivali.

Paolo Bertoldi

Nella ripresa sono saltati i nervi ai milanisti

Un successo meritato della squadra più salda

L'inutile fallo di Benitez è costato caro al Milan

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina.

Un risultato simile taglia la testa al toro. Rende inutili tante discussioni. Il Milan è andato a cotoli nel secondo tempo della [illegible]. Molto anche per la mancanza numerica subita nel primo. Nel tentativo di riorganizzarsi, dopo l'espulsione di Benitez — espulsione dovuta ad un fallo stupido, ma in sé meritatissima — il Milan a un dato punto è fallito. E' crollato in pieno. Un crollo che è stato, prima d'ogni altra cosa, dovuto al sistema nervoso dei giocatori.

Il Milan, ridotto a dieci uomini aveva retto per undici minuti del primo tempo. Poi, dominato e lungo dall'avversario, aveva tenuto in piedi, in un modo o nell'altro, la propria vacillante baracca, cantando sotto le ceneri, ma pur palesando tanto da risultare visibile da tanti segni piccoli e grandi — la incertezza dei portieri, gli errori di Maldini, la scorrettezza di Facchetti, un giocatore che di solito falloso non è, per non [illegible] che alcuni esempi — scoppiava in un primo incidente clamoroso, un incidente che doveva costituire la vera prima base del crollo milanista.

Benitez, un [illegible] che per il gioco duro [illegible] sempre avuto una specie di tendenza naturale, colpiva, ad azione ferma, lo spagnolo Suarez. Pare che il peruviano abbia fatto seguire anche qualche parolaccia rivolta all'arbitro. Fatto sta che quest'ultimo espelleva senz'altro il giocatore dal campo.

Da questo momento, il bel gioco scompariva. I giocatori, coi nervi a fior di pelle, non facevano più complimenti. Iniziata la ripresa, si vide chiaro che da un momento all'altro [illegible] squadre poteva perdere il controllo di se stessa. Poteva accadere tanto al Milan quanto all'Internazionale, tanto la situazione era tesa. Un fallaccio di Burgnich commesso fin dai minuti finali del primo tempo, proprio davanti alla tribuna d'onore, e un'altra dura scorrettezza di Altafini, avevano già portato al massimo della tensione.

Sia l'una come l'altra compagine poteva andare da un momento all'altro a catafascio. Echeggiavano all'unisono rossonero, come ai più vulnerabile dei due, appunto perché esso [illegible] undici non l'era più da tempo, ma soltanto un dieci. E, mentre i rossoneri andavano decisamente ed irrimediabilmente a rotoli, i nerazzurri, come per un fenomeno naturale, come se avessero potuto finalmente trarre un [illegible] respiro di sollievo, ritrovavano subito la calma e la padronanza di se stessi, e straviravano, e verso la fine ritrovarono perfino il buon senso di non esagerare nella vittoria e di far passare il tempo, senza [illegible] guai di quanto già avevano ottenuto, purché giungesse presto il termine dell'aspra ed accanita battaglia. I nervi hanno sempre avuto una importanza suprema negli sport agonistici e in genere nelle lotte tra uomini e uomini.

Questa battaglia fu dal sistema nervoso dominata, comandata e decisa, perché tanta differenza quanta ne esprime il risultato, tra i due contendenti non esiste. Il Milan, colpito per il primo, ha perso la testa per primo ed ha pagato per tutti. E l'Internazionale, pur costretta a duramente difendersi nel corso complessivo del primo tempo, ha meritato di vincere.

Alla pari fin [illegible] al [illegible] minuto di gioco per due reti di Jair e di Amarildo, le due squadre hanno riprodotto il loro più meritevole grado di forma fino a qual momento. Poi tutto divenne zuffa, [illegible] contestazioni, gioco a casaccio, con la distruzione della teoria semplicistica per cui si lavora meglio in dieci che non in undici.

Anche buona parte delle tattiche andarono a farsi benedire in quel ballamme. E delle esagerazioni relative al superlativo grado di rendimento raggiunto da Altafini, non si parlò più. Il brasiliano, costretto anche a [illegible] in difesa, non ha prodotto nulla di notevole; non ha richiamato l'attenzione che per qualche [illegible] scorrettezza. Ora, dopo di averlo portato sugli altari, lo si getterà senz'altro nella polvere.

Precisamente come oggi riuscita il campionato, con la sua lotta per il primo posto, campionato che tre o quattro mesi or [illegible] era stato dato per morto e sepolto.

Vittorio Pozzo

Benitez esce dal campo

Convocati per Italia-Polonia

Sette dell'Inter nella «Nazionale»?

I calciatori azzurri [illegible] mercoledì 31 marzo a Cesenatico, con una partita di allenamento contro la Reggiana, in preparazione alla gara con la Polonia del 18 aprile a Varsavia.

Bologna: Bulgarelli e Negri.

Fiorentina: Albertosi, Orlando, Robotti.

Inter: Burgnich, Corso, Domenghini, Facchetti, Guarneri, Mazzola, Picchi.

Juventus: Recchilino.

Milan: Lodetti, Mora, Rivera, Trapattoni.

Torino: Rosato.

Morozov in tribuna accanto al commissario tecnico italiano Fabbri

Al c. t. dei russi sono piaciuti gli attaccanti

Anche Lorenzi vuole un'Inter più offensiva - Bagarini: problema aperto - Come è avvenuto l'accaparramento dei biglietti - Intervista con il dott. Agnelli: «La concorrenza sportiva di Milano a Torino è forte» - Rivera e Benitez difficilmente potranno giocare domenica a Firenze

Da uno dei nostri inviati

Milano, lunedì [illegible].

Il football è padrone. Non soltanto per i giocatori, ma anche per chi vi assiste. Alle 13 tutto intorno a San Siro è un immenso parcheggio. Si lascia la macchina a chilometri di distanza per iniziare la giarda di avvicinamento. Intanto i vigili milanesi incominciano, essi pure, la loro «grande giornata». Piovono sui parabrezza delle auto in sosta proibita o ingombrante i foglietti delle multe. Un pessimista calcola che circa duemila macchine abbiano ricevuto lo sgradito omaggio. Del resto, senza la severità degli addetti al traffico i pedoni ed i motorizzati avrebbero creato il caos intorno allo stadio. Invece, sia nell'avvicinamento che all'uscita dal recinto, l'ordine è stato apprezzabile. Anche questo un aspetto positivo del *derby*.

* *

Bagarini: problema sempre aperto. Gli [illegible] d'oro combinati dal «re» della borsa nera sono dovuti al fatto che l'Inter ha praticato una lodevole politica dei prezzi. In tempi attuali si deve andare incontro al meno abbienti e 1500 lire per un «popolare», con la prospettiva di un altro confronto interessante tra pochi giorni (Inter-Bologna) sarebbero state eccessive. Dal punto di vista della legge della domanda e dell'offerta il prezzo, però, era sbagliato. Prova ne sia che i bagarini hanno potuto lucrare sulla situazione, facendo pagare a molti spettatori un sovrapiù, finito nelle loro tasche.

Il segretario dell'Inter, Aglietti, ha spiegato: «L'Inter, come si sollo, ha affidato ad una Banca la distribuzione dei biglietti alle varie agenzie. Queste hanno agito secondo le norme già applicate in passato. Non credo vi siano stati acquisti in blocco: piuttosto molte persone, oppotunamente [illegible] si sono presentate due, tre, venti volte agli sportelli».

«Ma erano davvero tanto alti i prezzi?».

Interviene David, un giocatore della «[illegible]» dei tifosi rossoneri. «Devevo regalare un numerato ad un amico — racconta. — Giovedì scorso mi sono rifiutato di pagarlo 12 mila lire. Venerdì non l'ho più trovato neppure per venticinque».

Come [illegible] si sabato vi sono state delle punte di 45 mila lire. Alcuni bagarini sono stati però fermati dalla polizia.

* *

Altro spettatore d'eccezione il commissario della nazionale sovietica Morozov. Attraverso un interprete ha dichiarato con sorprendente sincerità le sue impressioni: «Partita tecnicamente proficua. Gli attacchi mi sono piaciuti, il gioco difensivo un po' meno. In certi momenti ho visto il Milan tenere quattro uomini arretrati per controllare due avanti nerazzurri».

* *

Lorenzi, l'ex nazionale ed ex interista, non approva certi atteggiamenti tattici. Tra un tempo e l'altro diceva, alludendo alla squadra che gli è rimasta nel cuore: «Come si fa a richiamare indietro gli uomini quando si ha un solo goal di vantaggio? Il Milan era meno forte in retroguardia: noi avevamo gli elementi più pericolosi in avanti. Si doveva sfruttare la situazione. Invece niente. Difesa e goal incassato».

* *

In tribuna d'onore anche l'ex presidente della Juventus dott. Giovanni Agnelli. «Quando i bianconeri potranno essere protagonisti di incontri così importanti e torneranno a lottare per lo scudetto?» gli viene domandato.

«La situazione tra Torino e Milano in questi tempi è troppo diversa — risponde. — La folla di oggi ne è un esempio. Qui due squadre possono essere forti e resistere anche sotto l'aspetto del bilancio. A Torino occorrerà scegliere: o mantenere le due formazioni che abbiamo e vederle impegnate in una lotta economicamente impari con una città più potente, oppure passare ad una fusione. L'idea non piace ai tifosi innamorati dei loro colori. Sentimento e realtà stanno ancora una volta in contrasto».

«Per l'anno prossimo, comunque, crede che la Juventus potrà essere potenziata?».

«Naturalmente i dirigenti bianconeri faranno il possibile».

«Del cambio Da Sisti-Salvadore, comunque, che pensa?».

«Salvadore è un elemento di classe. Come Sivori. Un posto in squadra glielo si deve trovare. Lasciarlo partire è una carta rischiosa. Ma questo è il mio pensiero privato».

Un tifoso riconosce il dott. Agnelli e gli grida: «Vogliamo una grande Juventus!». Lo sportivo agita un bandierone nerazzurro. Se i juventini lottassero per lo scudetto si può pensare che i colori dello stendardo sarebbero diversi. Il cambiamento ha bisogno anche della Juventus.

* *

Tornando al *derby*, le conseguenze negative per i rossoneri vanno al di là della sconfitta. Domenica prossima non ogni probabilità essi dovranno fare a meno di Benitez (squalificato) e di Rivera (stiramento muscolare). E il programma prevede un incontro a Firenze mentre i nerazzurri ricevono il Bologna...

p. b.

TOTOCALCIO - Monte premi L. 419.846.872

Colonna vincente: 2-1-1; 1-1-1; X-1-1; 1-1-1-2

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	46	9	L. 4.563.000
Con 12 punti	938	85	L. 224.000

TOTIP - Col. vinc.: 2-X; X-1; 1-1; 1-2; 2-X; 1-X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	3	—	L. 2.897.506
Con 11 punti	60	3	L. 144.875
Con 10 punti	573	42	L. 14.909

RISULTATI «A»

Le prime nove partite riguardano la serie A.

0-1 Atalanta-Cagliari	2
3-1 Bologna-Fiorentina	1
2-0 Catania-Lanerossi	1
3-0 Foggia-Varese	1
5-2 Inter-Milan	1
2-0 Mantova-Genoa	1
0-0 Roma-Lazio	x
1-2 Sampdoria-Juventus	1
1-0 Torino-Messina	1
1-0 Bari-Potenza	1
1-0 Verona-Spal	1
1-0 Cremonese-Biellese	1
0-1 Cosenza-Reggina	2

26 CLASSIFICA Serie A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE Vinte	Pareggiate	Perdute	RETI F.	RETI S.
Milan	41	26	10	2	11	37	35
Inter	40	26	10	3	10	33	32
Juventus	33	26	9	1	9	33	27
Torino	33	26	8	3	7	30	21
Fiorentina	31	26	10	2	11	31	35
Bologna	30	26	9	3	7	26	23
Catania	25	26	6	3	7	23	25
Atalanta	25	26	5	6	7	15	16
Foggia	25	26	7	4	7	19	21
Lanerossi	24	26	6	5	7	24	28
Roma	24	26	4	7	7	17	20
Sampdoria	24	26	5	6	7	17	24
Lazio	22	26	4	6	7	16	25
Varese	22	26	6	6	7	21	29
Cagliari	21	26	5	5	7	18	29
Genoa	18	26	4	5	8	16	31
Mantova	16	26	3	4	8	15	26
Messina	13	26	3	4	8	17	25

27 CLASSIFICA Serie B

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE V.	N.	P.	RETI F.	RETI S.
Brescia	38	27	10	6	0	30	16
Napoli	33	27	7	6	1	20	11
Lecco	31	27	10	3	1	31	12
Padova	31	27	8	6	2	23	11
Spal	31	27	8	5	1	27	16
Modena	30	27	7	6	1	20	10
Palermo	30	27	8	6	3	30	20
Pescara	29	27	7	5	3	26	15
Venezia	29	27	7	4	3	27	20
Reggiana	28	27	6	5	1	20	10
Pro Patria	27	27	8	3	2	23	21
Bari	26	27	7	5	1	23	17
Catanzaro	26	27	5	6	2	17	21
Alessandr.	25	27	6	7	1	21	17
Trani	24	27	7	4	2	20	20
Verona	24	27	5	6	2	19	20
Monza	23	27	6	4	3	23	25
Livorno	23	27	5	7	1	17	24
Triestina	16	27	3	5	6	16	20
Parma	15	27	4	2	8	11	18

RISULTATI «B»

Alessandria-Trani	1-1
Bari-Potenza	1-0
Brescia-Lecco	1-0
Napoli-Catanzaro	2-0
Palermo-Padova	1-1
Parma-Modena	1-1
Reggiana-Livorno	2-0
Triestina-Monza	0-2
Venezia-Pro Patria	3-0
Verona-Spal	1-0

La schedina di domenica

Cagliari - Lazio; Catania - Atalanta; Fiorentina-Milan; Inter-Bologna; Juventus-Torino; L. R. Vicenza-Foggia; Messina-Varese; Roma-Mantova; Sampdoria-Genoa; Empoli-Pisa; Pro Patria-Torino; Cremonese-Catanzaro; Pescara-Teramo.

Interviste negli spogliatoi dopo l'appassionante competizione

E adesso? Per il Milan la speranza di restare ancora in testa Due traguardi per l'Inter, scudetto e Coppa dei campioni

MILANO, lunedì mattina.

Il primo a congratularsi con Moratti è stato il dott. Giovanni Agnelli, che dalla prima fila della tribuna d'onore ha assistito al «derby» della Madonnina. L'ultimo a congratularsi con il presidente nerazzurro è stato un anonimo appassionato torinese. Moratti, infatti, pochi istanti prima di lasciare San Siro, ha ricevuto un telegramma urgentissimo di felicitazioni da un fedelissimo juventino, impiegato all'ufficio pacchi postali della dogana di Torino, che festeggiava al cuneese del nerazzurri.

Angelo Moratti, «disubbidendo» alle disposizioni di Herrera, che come si sallo si è rifiutato di concedere dichiarazioni di sorta, ha ordinato di spalancare le porte degli spogliatoi interiisti una ventina di minuti dopo il fischio di chiusura del «derby». Affatto turbato dai «flashes» dei fotografi e dalle urla dei «cameramen» che avevano letteralmente invaso il locale, il presidente ha accettato il dialogo con i cronisti.

«Sono felice, perché dovrei negarlo? — ha detto —. Ma sono soprattutto fiero della prestazione fornita dai ragazzi, che hanno dato una lampante dimostrazione della loro serietà professionale. Sono scesi in campo con il fermo proposito di cancellare il ricordo dello scialbo 3 a 0 subito nel girone di andata, e vi sono riusciti».

«E adesso — gli ha chiesto qualcuno con una punta di malizia — l'Inter continuerà ad allenarsi in campionato?».

«Tutti credono che io stia quando parlo di allenamento in campo, oppure è la verità — ha protestato Moratti. — I giocatori mi hanno espresso il desiderio di riservare le loro energie per la Coppa dei Campioni. Ed io ho spiegato loro che il modo migliore per mantenere in forma in vista delle partite di Coppa è appunto quello di impegnarsi in campionato».

«Però proseguendo di questo passo l'Inter rischia di vincere sia l'uno sia l'altro».

«Questo non lo so, anche se praticamente abbiamo annullato in svantaggio che ci divideva dal Milan. E' vero che abbiamo ancora un punto di distacco in classifica, ma in base alla media inglese siamo alla pari. Dunque, il campionato praticamente incominciato domenica prossima, per noi a San Siro contro il Bologna e per il Milan a Firenze. Se la fortuna ci aiuterà, potremmo anche ottenere quella accoppiata che l'anno scorso ci sfuggì per un soffio».

Giorgio Bellani

MILANO, lunedì mattina.

Rivegna rivalire al lontano 1963 per trovare il Milan scontito con tre goals di scarto nel «derby»: comprensibile e legittima quindi la demoralizzazione che dopo la partita perduta ieri a S. Siro ha pervaso un po' tutti i rossoneri, più portati al silenzio che alla polemica. Altafini e Lodetti hanno trovato tuttavia la forza e la voce per reagire alla sconfitta generale e far udire la loro protesta.

«Qui in Italia — urla Altafini — gli arbitri si accaniscono contro gli attaccanti anziché tutelarli; inoltre la loro differenza di giudizi provoca dei provvedimenti ingiusti, come per esempio quello che ha portato all'espulsione di Benitez. Se fosse accaduta una cosa simile in Brasile sarebbe successo il finimondo, con invasione del campo».

Lodetti rincara addirittura una dichiarazione di notevole gravità: «Sapete che cosa ha detto l'arbitro dopo aver convalidato il terzo goal dell'Inter, segnato da Corso in evidente posizione di fuori gioco? Ha detto: nessuno di voi ha reclamato ed io pertanto ho dato il goal». Altri giocatori rossoneri ed anche lo stesso Viani confermano e ribadiscono quanto avviato da Lodetti e c'è veramente da rimanere perplessi, in quanto si smanano drasticamente dispositivi per impedire che i giocatori si oppongano alle decisioni arbitrali e poi si ascoltano spiegazioni come quella che avrebbe fornito in campo l'arbitro Sbardella.

Secondo i rossoneri, il goal segnato da Amarildo al 19' del secondo tempo sarebbe stato regolare, mentre la terza rete nerazzurra, ottenuta da Corso al 28' della ripresa, avrebbe dovuto essere annullata. Per la verità, quando Amarildo ha ricevuto il pallone da Lodetti il guardalinee aveva già alzato la bandiera per segnalare la posizione irregolare del brasiliano.

Quanto all'espulsione di Benitez, più caricato fallosamente da Domenghini ha colpito con una pedata Suarez a gioco già fermo, le versioni sono due. Secondo una prima versione, l'arbitro dopo avere interpellato il guardalinee che si trovava a pochi metri dal punto dove si è verificato l'incidente, si sarebbe limitato a proferire ad ammonire il giocatore peruviano, riservando poi all'espulsione per avere udito una frase ingiuriosa pronunciata dallo stesso. In base alla seconda versione più attendibile, l'arbitro avrebbe deciso l'espulsione in seguito ad una più precisa segnalazione del guardalinee.

Edmondo Fabbri, che ha lasciato San Siro prima del fischio di chiusura, si è limitato a dichiarare di essersi divertito, di avere visto dell'ottimo calcio e di avere avuto interessanti indicazioni in vista dei prossimi impegni della Nazionale azzurra.

Leo Cattini

Domenghini, che si scorge sulla sinistra, ha scoccato il tiro del secondo goal dell'Inter: il portiere Barluzzi ormai è battuto mentre sullo sfondo si intravvedono Pelagalli e Holetti che non possono evitare che la palla entri in rete

Domenica prossima i rossoblù dovranno affrontare la Sampdoria

Il Genoa, sconfitto a Mantova per 0-2 aggrava la sua posizione in classifica

Entrambe le reti sono state realizzate nella ripresa: al 13' ha segnato Di Giacomo su «punizione», al 25' ha raddoppiato Jonsson - Giacomini e Pantaleoni preferiti a Zigoni ed a Locatelli - Contro la squadra di Lerici si è accanita anche la sfortuna: dopo soli sette minuti di gioco si è infortunato Pantaleoni ed è tornato in campo poco dopo quasi inutilizzabile - Cappellini vittima di uno stiramento

DAL NOSTRO INVIATO

Mantova, lunedì mattina.

La partita della disperazione, come era stata chiamata quella di ieri tra Mantova e Genoa, è stata vinta dai lombardi per due reti a zero. Con questa vittoria i biancorossi di Mari si avvicinano di due punti proprio al rossoblù di Lerici, e queste due squadre, con il Messina, formano il terzetto del fondo classifica.

Partita dalla disperazione, si è detto, perché sia i locali che i liguri avevano assoluta necessità di far punti per non veder diventare drammatica la loro situazione. E in effetti con la vittoria del Cagliari a Bergamo, adesso sul fondo della graduatoria la lotta sta assumendo proprio toni drammatici. Non sappiamo quanto questo successo sarà prezioso per il Mantova, ma sappiamo per certo che per il Genoa la sconfitta rappresenta già un mezzo dramma. Il rimaner fermi a quota 18 significa vedersi staccati di tre punti dalla avversarie più vicine, e per giunta nella settimana che precede il derby genovese con la Sampdoria.

Il trainer del Genoa aveva deciso di lasciar fuori squadra per questa gara col importante sia Zigoni che Locatelli, vale a dire due attaccanti «puri» per assegnare le maglie di mezzo all «Giacomini e Pantaleoni. Indubbiamente il tecnico ligure si preoccupava prima di tutto di infoltire lo sbarramento a centro campo, per creare le premesse per il pareggio. Si è visto però chiaramente che troppo spesso Koelbl e Cappellini non avevano un compagno col quale iniziare una triangolazione per aggirare la difesa avversaria, dove Zaglio all'ultimo momento aveva preso il posto di Pini dolorante ad una caviglia. Sarebbe troppo facile, però dare addosso a Lerici per questa decisione che privava l'attacco di almeno una pedina utile. Il Genoa, per ricombendo di fronte al Mantova, non ha nulla da rimproverarsi. Semmai, si può fare una certa colpa a Da Pozzo per il primo goal, subito al 13' della ripresa su calcio di punizione battuto da Di Giacomo, in quanto la palla calciata con violenza dal biancorosso è andata ad insaccarsi nell'angolo alto alla sua sinistra, nella parte che la barriera non copriva, senza che il portiere neppure tentasse la parata.

Tolto quest'episodio, ai genoani non si può rimproverare altro. Piuttosto c'è da dire che la squadra di Lerici è stata beffeggiata dalla sfortuna e fu al punto che ha dovuto disputare quasi tutta la partita con soli dieci uomini efficienti. Si giocava da sette minuti appena, infatti, quando Pantaleoni rimaneva ferito di un colpo al viso, del tutto involontario, da parte di Tarabbia: l'attaccante ligure doveva rimaner fuori campo per otto minuti, e quando rientrava era mezzo stordito per un grosso ematoma sotto l'occhio destro, per cui veniva relegato all'estrema sinistra quasi inutilizzabile. Nella ripresa Pantaleoni accentuava il ripiegamento, il Genoa infatti stava sfruttando una forte pressione sulle retrovie avversarie) quando era la volta di Cappellini ad accasciarsi a terra per uno stiramento alla coscia destra. L'ala destra rientrava poco dopo, ma il suo apporto era ormai ridotto ai minimi termini.

Come se tutto ciò non bastasse, poco dopo l'infortunio di Cappellini, il Mantova segnò la prima rete. E' facile immaginare cosa succeda in casa del genoa quando la posta in palio è tanto importante, tirta squadra. Il Mantova, che ritrova d'incanto serenità e ravvicinio, e l'altra, il Genoa, che cade in preda all'orgasmo, al nervosismo. Si aggiunge ancora che al 15' Giardoni, su azione Giacomini-Koelbl, falli la più facile delle occasioni per pareggiare, e si avrà un quadro completo della malasorte che si è accanita sul Genoa. Non si può quindi in coscienza porre sotto accusa Lerici per non aver utilizzato Zigoni o Locatelli: la squadra, anche così impostata, s'è battuta bene, ma la sua azione si è incappata quando, per forza di cose, Lerici è stato costretto ad assegnare a Giardoni i compiti che sino a quel momento aveva svolto Pantaleoni. Il resto ha una importanza marginale.

Il terreno di gioco assai irregolare, inoltre, favoriva gli errori, nel senso che era assai più propizio per chi voleva distruggere che per chi voleva costruire. La partita, quando si sarà aggiunto che la seconda rete del Mantova scrivò al 25' della ripresa con un cross di Di Giacomo sul quale Da Pozzo mancò la presa in modo che Jonsson (il miglior uomo in campo) non ebbe difficoltà a spedire in porta il pallone malgrado un estremo tentativo di parata da parte di Bruno, non ha avuto altro di notevole da raccontare.

Nel primo tempo Da Pozzo (al 2') fu bravissimo a rimediare ad un errore di Colombo bloccando in tuffo un gran tiro di Di Giacomo, e al 9' Bagnasco, spintosi all'attacco, con un pallonetto colpì la parte superiore della traversa. Ma di gioco vero e proprio non se ne vide quasi mai: troppo nervosismo, troppa importanza rivestiva la gara perché potesse esprimere qualcosa di tecnicamente valido.

Del Mantova, ai pari del Genoa, da elogiare in blocco la volontà dei giocatori; del Genoa abbiamo già detto: c'è solo da augurargli che la fortuna gli sia in avvenire meno avversa.

Vittorio Preve

Mantova: Zoff; Morganti, Corsini; Tarabbia, Eaglio, Bartolomei; Traspedini, Jonsson, Di Giacomo, Tomeazzi, Pagani.

Genoa: Da Pozzo; Bagnasco, Bruno; Colombo, Busoi, Baveni; Cappellini, Pantaleoni, Koelbl, Giacomini, Giardoni.

Arb.: Angonese di Mestre.

L'attaccante rossoblù Giardoni, ostacolato da Tarabbia, tenta il tiro (Telefoto)

Nielsen guida il Bologna contro la Fiorentina: 3-1

Due reti del centravanti danese - La squadra emiliana ha riscattato con una prova soddisfacente le incertezze della gara persa di fronte alla Roma

Nostro servizio particolare

Bologna, lunedì mattina.

Pronto riscatto del Bologna dopo la sconfitta di domenica scorsa con la Roma e la polemica che ne seguì. Ma ha fatto la spesa la Fiorentina che si era battuta molto bene e avrebbe meritato sulla sera o sero il primo tempo.

Nella ripresa la Fiorentina era anche riuscita a pareggiare, dopo soli tre minuti, il primo goal di Nielsen. E poco dopo poteva addirittura passare in vantaggio, ma Pascuto salvava sulla linea intervenendo nel momento psicologico del solito pallone calciato da Orlando. Tuttavia il Bologna appariva assai energico, con Haller e Nielsen finalmente svegli e irresistibili e Tumburus a sgobbare a centro campo, e passato la paura si riportava sotto passando ancora con Nielsen. La Fiorentina mancava di nuovo clamorosamente i goal con Hamrin da tre metri, e allora il Bologna aveva partita vinta realizzando sul finire dell'incontro con Tumburus in terza rete.

E' stata una gara bella, veloce, aperta con molte emozioni e molto gioco, anche se non sempre preciso, ma comunque pratico. La Fiorentina ha retto assai bene, ispirata da Marchio, sospinta da Pirovano, e dal giovane Bertini; i viola, tuttavia, mancavano nelle conclusioni con Marrone, troppo intuitivo nel dribbling, con Orlando attivo, ma non molto lucido, con Hamrin spento, che ha fatto un gran facile ma ne ha sbagliato uno altrettanto e forse più facile. Forti per due terzi dell'incontro in difesa, i viola hanno poi ceduto soprattutto a causa del netto calo di Guarnacci, responsabile del secondo goal e assai incerto fino al termine.

Il Bologna è parso trasformato sul piano del ritmo e dell'impegno. Ma non tutto è girato a dovere: per esempio in difesa ha accusato incertezze soprattutto in Furlanis, così come all'attacco sono mancate quasi del tutto le ali. Ma il trio centrale: Tumburus, Nielsen e Haller hanno avuto alla cattiva giornata di Fogli e Perani, mentre Fogli è stato bravissimo nel gioco di centro campo e Nuccini e Pavinato non hanno dato tregua ai rispettivi avversari, in sostanza, il risultato è giusto, anche se un po' esagerato nel punteggio. Hanno assistito all'incontro trentamila spettatori.

La prima rete, al 10' della ripresa, nasceva da una lunga rimessa laterale di Janich che metteva in azione Haller sulla sinistra: il tedesco arrivava fin quasi al fondo e lasciava partire un traversone rasoterra: Guarnacci mancava l'intervento e Nielsen, in corsa, poteva sospingere facilmente in rete. Al 18', azione personale di Morrone che superava tre avversari, e da pochi metri tirava: Negri, in tuffo, compiva un mezzo miracolo respingendo corto; nessun difensore, però, riusciva ad allontanare la palla e Hamrin segnava senza difficoltà con Negri seduto a terra.

Al 27' Haller tirava dalla bandierina, Tumburus di testa mandava in area dove Nielsen, al volo, insaccava: un goal bellissimo, il massimo del centravanti danese ed quando è in Italia. Infine al 48' Tumburus dopo triangolazione con Perani e Nielsen portava a tre il bottino scagliando Albertosi con un preciso pallonetto. Il Bologna tornava così alla vittoria dopo un mese e mezzo.

c. m.

BOLOGNA: *Negri; Furlanis, Pavinato; Nuccini, Janich, Fogli; Perani, Tumburus, Nielsen, Haller, Pascutti.*

FIORENTINA: *Albertosi; Robotti, Castelletti; Guarnacci, Gonfantini, Pirovano; Hamrin, Maschio, Orlando, Bertini, Marrone.*

ARBITRO: *Barnardis, di Trieste.*

Marcatori: Nielsen al 10' del 2° t., Hamrin al 13', Nielsen al 27', Tumburus al 43'.

Il Cagliari vince a Bergamo: 0 a 1

BERGAMO, lunedì matt. (u. g.) Il Cagliari ha conquistato due preziosissimi punti per la sua classifica battendo con pieno merito una Atalanta sfasata e ancora sotto lo «choc» subito quindici giorni fa in Sardegna ad opera della stessa squadra: il Cagliari infatti, come si ricorderà, durante la partita di Coppa Italia aveva battuto i bergamaschi con un sonante 5 a 0.

Sul piano tecnico la partita non ha detto assolutamente nulla. Dopo il goal di Riva, il quale ha infilato uno strettissimo corridoio sulla destra di Pizzaballa al 7' del primo tempo, l'Atalanta ha manovrato con molta confusione, accentuata dallo scadimento di alcuni uomini, come Colombo, Gardoni, Nova e Bolchi.

CAGLIARI: Colombo; Martiradonna, Tiddia; Cera, Vescovi, Longo; Visentin, Riva, Cappellaro, Greatti, Niva.

ATALANTA: Pizzaballa; Anquilletti, Nodari; Fesenti, Gardoni, Colombo; Petroni, Bolchi, Nova, Mereghetti, Magistrelli.

ARBITRO: Politano, di Cuneo.

Ai cestisti della Riv il derby con il Casale

Netta vittoria dei cestisti della Riv ieri alla palestra di viale Dogali nel «derby» con il Casale. La squadra torinese si è imposta per 70 a 50 (primo tempo 31-23) dopo aver praticamente dominato per tutta la gara. All'inizio il vantaggio dei cestisti della Riv si è aggirato sui 5-8 punti, per aumentare nel finale a circa dieci punti. Nella ripresa la fisionomia dell'incontro non è mutata, malgrado il prodigarsi fra i casalesi di Mossa e Braghero, ed anzi i torinesi (guidati da Sala, Martini e Rigoni) hanno gradatamente aumentato il margine di distacco terminando con venti punti di vantaggio.

Grazie a questo successo la Riv avanza al quarto posto in classica ed una domenica dal termine del campionato di serie A.

* Il Casale si è imposto nel campionato provinciale allievi superando ieri mattina in finale l'Istituto Sociale per 4-0 (tre reti di Michelin ed una di Centaro). Domenica prossima avrà inizio la fase regionale del torneo: i viola saranno impegnati a Pray.

* L'Italia ha vinto ad Algeri il quarto campionato del Mediterraneo di Ure al piccione precedendo nella classifica finale la Francia, il Belgio, e l'Algeria.

Le vicende dei campionati dilettanti piemontesi

Il Cossato pareggia su rigore a Verbania: 1 a 1

L'Acqui blocca la capolista Derthona (0-0) - Grave incidente al terzino Maiello in Ponzone-Suno

Verbania, lunedì mattina.

Una rete realizzata dal centravanti Galimberti ad otto minuti dal fischio d'inizio, su rigore concesso troppo facilmente dall'arbitro Peruschini di Monza, ha caratterizzato l'incontro Nuova Verbania-Cossatese terminato 1-1. I bianco-cerulei verbanesi rimangono un incessante martellamento contro l'arroccata difesa cossatese che capitolava al 7' della ripresa per merito dell'ala Marguina. La capolista Nuova Verbania, sempre protesa all'attacco, non riusciva però a segnare la rete della bandiera.

*Pontesse-Suno 1-1 — Reti: Donna (S.) al 6', Marchetti (P.) al 30' della ripresa. In un intreccio con un giocatore avversario, il terzino del Suno Maiello ha riportato la frattura della tibia e del perone della gamba destra.

*Borgomanero-Aosta 1-0 — Rete: Taruggi al 12' del primo tempo. Il Borgomanero ha messo in mostra un gioco sbrigativo ma le sue azioni d'attacco sono state la maggior parte frustrate dalla grande volontà dei difensori ospiti.

*Villadossola-Oleggio 1-0; Rete: Quaranta al 30' del primo tempo, su rigore.

*Santhià-Serravalle 2-1 — Reti: Landini (Sa) al 25', Cirioli (Sa) al 30' del primo tempo; Belvisotti (Sa) al 35' del secondo tempo.

*Omegna-Verrès 1-0 — Reti: Caccia (Om) al 2' e al 30' del primo tempo.

*Arona-Juve Domo 1-0 — Rete: Squizzi al 2' della ripresa. Lieve incidente nel secondo tempo al terzino sinistro della Juve Domo, Pignat, che è rimasto ai bordi del campo per una ventina di minuti.

*Acqui-Derthona 0-0 — Opponendo una tenace difesa i padroni di casa sono riusciti a bloccare la capolista, compiendo un passo avanti verso la salvezza.

Trinese-*S. Mauro 3-1 — Reti: Rosso (T.) al 12' del I t.; Mespoli (S. M.) al 1', Vista (T) al 2', Migliavacca (T.) al 20' del secondo tempo.

Ivrea-*Canelsa 2-1 — Reti: De Lucia (C) al 30' e Piutti (I) al 44' del primo tempo; Cravero (I) al 43' della ripresa. I viola torinesi hanno fallo due falli occasioni con Chiavenza nella prima parte della gara e con Ros nella ripresa.

*Albese-Strambino 3-2. — Reti: al 32' Dottani (S.), al 37' Anastasio (A.), al 39' Cavagnero (S.), al 44' Anastasio (A.) del primo tempo; al 29' Lombardi (A.) del secondo tempo.

*Saluzzo-Istituto Sociale 4-3 — Reti 1° tempo: al 1' e al 15' Cassola (I. S.), al 23' Bonaccorsa (S.); 2° tempo: Vitullo (S.) al 1', Bonaccorsa (S.) al 20', Tota (S.) al 32', Cassola (I. S.) al 40'.

*Saviglianese-Valenzana 1-1 Reti: Marietta (S.) al 28' del primo tempo; Piscenza (V.) al 34' del secondo tempo. Netta superiorità della Saviglianese per tutta la durata del primo tempo.

Risultati e classifiche

PIEMONTE - Risultati giocate A: *Ponzone-Suno 1-1; *Arona-Juve Domo 1-0; *Omegna-Verrès 2-0; *Verbania-Cossato 1-2; Strese-*Galliate 1-0; *Santhià-Serravalle 2-1; *Villadossola-Oleggio 1-0; *Borgomanero-Aosta 1-0.

CLASSIFICA: Verbania p. 41; Ponzone 34; Borgomanero 32; Omegna 30; Arona 27; Strese e Aosta 24; Juve Domo e Suno 23; Cossato 21; Oleggio 19; Galliate 18; Serravalle, Santhià e Villadossola 16; Verrès 2.

Girone B - Risultati: Saluzzo-Canelsa 3-1; Trinese-*S. Mauro 2-1; *Albese-Strambino 3-2; *Saviglianese - Valenzana 1 - 1; *Saluzzo - Sociale 4-3; *Acqui - Derthona 0-0.

Classifica: Derthona p. 33; Pianelli 34; Carnasone 29; Valenzana e Saluzzo 27; Cinzano 26; Savigliano 24; Canelsa 23; Fossanese 22; Sala 21; Sociale 18; Albese 17; Acqui 15; S. Mauro e Trinese 13; Strambino 10.

LIGURIA - Girone A: *Spotornese-Sampierdarenese 2 a 0; *Loanesi-Argentina 3-2; *Colombo - Ventimigliese 2 - 0; *Pegli - Cengio 2-0; *Vado-Cairese 1-0; *Albisola-Veloce 1-0; *Sestrese-Ideal 3-0; *Gruppo C.-Varazze 6-0.

Girone B: *Lavagnese-Pontedecimo 1-1; *Arenzale Spezia-Sanmargheritese 2-0; *Don Bosco Spezia-Ligorna 3-1; *Carlo Grasso-Rivarolese 4-2; *Molassana-Centrale 3-0; *Canevello-Riva Trigoso 3-1; *S. Agostino-Cassana 2-1; *Don Bosco Sampierdarena-Vigili Urbani 3-1.

Ai cestisti della Riv il derby con il Casale

Netta vittoria dei cestisti della Riv ieri alla palestra di viale Dogali nel «derby» con il Casale. La squadra torinese si è imposta per 70 a 50 (primo tempo 31-23) dopo aver praticamente dominato per tutta la gara. All'inizio il vantaggio dei cestisti della Riv si è aggirato sui 5-8 punti, per aumentare nel finale a circa dieci punti. Nella ripresa la fisionomia dell'incontro non è mutata, malgrado il prodigarsi fra i casalesi di Mossa e Braghero, ed anzi i torinesi (guidati da Sala, Martini e Rigoni) hanno gradatamente aumentato il margine di distacco terminando con venti punti di vantaggio.

Grazie a questo successo la Riv avanza al quarto posto in classica ed una domenica dal termine del campionato di serie A.

* Il Casale si è imposto nel campionato provinciale allievi superando ieri mattina in finale l'Istituto Sociale per 4-0 (tre reti di Michelin ed una di Centaro). Domenica prossima avrà inizio la fase regionale del torneo: i viola saranno impegnati a Pray.

* L'Italia ha vinto ad Algeri il quarto campionato del Mediterraneo di Ure al piccione precedendo nella classifica finale la Francia, il Belgio, e l'Algeria.

Novità al Salone delle Arti Domestiche

La WOLMER di corso Vittorio Emanuele 28 e di via Silbertrand 83 che espone in Mostra nel padiglione n. 3 stands n. 392-393 i noti e conosciuti prodotti per l'arredamento (salotti, poltrone, mobili per tinelli e soggiorni, tappeti e tendaggi) presenta in anteprima assoluta per l'Italia una poltrona ed un divano trasformabili a letto, brevettati. La poltrona ha delle caratteristiche tutte nuove in quanto è di dimensioni molto più ridotte in confronto alle tradizionali poltrone letto. Estetica e di facile funzionamento è adattabile per la sua linea a qualsiasi ambiente. Il divano è della stessa fattura e funziona in eguale maniera, dando la possibilità di poter usufruire a piacimento di uno oppure due posti letto, con il minimo ingombro. Altra novità presentata sempre dalla WOLMER è il simpatico porta televisore angolare orientabile, che risolve molto elegantemente la sistemazione del televisore, eliminando l'antiestetico carrello, arredando nel contempo piacevolmente un qualsiasi angolo vuoto della vostra casa.

da vagnino c'è

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Salotti Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 98
VIA DE AMICIS, 8

Juventus e Torino assieme al 3° posto: e domenica il derby!

Ha deciso una rete di Barison

La Juventus battuta (0 a 1) dalla Sampdoria a Marassi

Il goal dei liguri realizzato su una «punizione» inesistente a favorito da una incertezza della difesa torinese - Il ritmo troppo lento non ha consentito ai bianconeri di rimontare lo svantaggio - Buona prova dei giocatori blucerchiati

Gli attaccanti bianconeri Dell'Omodarme (in primo piano) e Del impegnano la difesa sampdoriana (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

La Juventus ha perso a Genova di fronte alla Sampdoria per un clamoroso errore della difesa, un errore che non può essere giustificato né dalla particolare situazione del momento né dalla pericolosità dell'azione. Dire «distrazione» è dire poco. Ecco l'episodio. E' venuto al 43' del primo tempo proprio nel momento in cui la squadra juventina comandava il gioco con discreta superiorità. S'era visto Sivori servire i compagni con altrettanto sloggiudia, s'era visto Del Sol impegnato nelle solite maratone (ma sono proprio utili tutte queste corse?), s'era ammirata la sicurezza di Castano in certi interventi alla «spazzatutto».

Anzolin aveva dato adito a qualche timore già in precedenza quasi al momento in cui Frustalupi, abbandonando per un attimo la posizione di mediano — altro che ala destra... —, aveva superato tre avversari crollando poi la traversa con un tiro che aveva impaurito il portiere juventino, non sicuro come altre volte, come neppure Gori, lui, piccolo, di fronte a Barison che lo sovrasta di mezzo metro almeno.

Comunque sino al quarantacinquesimo minuto la Juventus aveva retto al confronto, con un gioco forse troppo elaborato e per nulla incisivo, ma sufficientemente autoritario e deciso. Successe che De Marchi «inventò» una punizione a favore della Samp: De Marchi è un arbitro di grido, ma non è infallibile, e la prova si è avuta ieri perché non è stato Del Sol a fermare Sormani, ma lo stesso Sormani a buttarsi a terra appena superato dall'avversario. Una punizione a venti metri dall'area di rigore, niente di preoccupante: Frustalupi è lesto a colpire la palla, sorprendendo Anzolin in uscita. A far che? Anzolin, intuito il pericolo, retrocesse proprio mentre Barison circondato da tre juventini colpiva la palla di testa buttandola nel sacco. Gori, Castano e lo stesso Del Sol stettero a guardare l'atletico attaccante blucerchiato mentre maravigliava la palla in goal.

Uno a zero per la Samp, con la partita che tuttavia continuava a cambiare volto, perché i liguri, che avevano si sacrificato accontentandosi di un risultato pari, si trovarono ad avere un voto di vantaggio, che dava loro la possibilità di infilzare ancora di più il centro campo, costruendo una vera ragnatela (Frustalupi, Lojacono, Vincenzi ed a volte anche Pianti e Sormani) contro cui si infrangevano i deboli attacchi juventini.

Per superare il guaio si sarebbe dovuto ricorrere al grande Sivori, ma il «capitano», che nel primo tempo aveva giocato benino, accusava nella ripresa la solita crisi e senza i suoi suggerimenti, gli altri uomini d'avanguardia si sono persi molto presto in un «pinocchietto» assolutamente inutile, fatto di lenti passaggi laterali, lenti, assurdi, illogici. Mancò lo sfondatore e mancò il regista, né valse l'accorgimento che Herrera ha tentato verso la fine di affidare a Bercellino il compito di «uomo-goal». Bercellino tentò l'affondo, effettuò alcuni tiri difficili per Battisodo, ma il risultato non cambiò più.

Il caldo, la tattica degli avversari, Dell'Omodarme che rientrava da un grave infortunio, la mancanza di un vero sfondatore che attenuano la colpa della squadra per questa nuova brave sconfitta, ma sono attenuanti generiche. Esistono purtroppo cause specifiche, che sarà bene eliminare con la necessaria severità. Anzolin è responsabile del goal, come lo sono anche Gori, Castano e lo stesso Del Sol, i quali tutti dovrebbero sapere che Barison è pericoloso sui calci di punizione. D'accordo che De Marchi ha la colpa di aver punito Del Sol che non commesso scorrettezza alcuna ai danni di Sormani, ma gli errori cumulativi e troppi juventini quasi annullano quelli di De Marchi.

Queste considerazioni non tolgono nulla al merito della Sampdoria ed alla sua vittoria. La squadra ligure ha accettato la partita con l'umiltà di chi conosce i suoi limiti e non punta a traguardi troppo ambiziosi; ha giocato onestamente, ha difeso poi il vantaggio con una condotta di gara degna del miglior elogio, proteggendo la difesa stretta ai pericoli degli attacchi in forze. La retroguardia blucerchiata, aiutata da lanti centrocampisti, non ha avuto grande lavoro, ma Battisodo ha fatto il suo dovere ogni qual volta è stato chiamato in causa.

Si potrebbe concludere con una modesta Samp ha battuto la Juventus, e questo «disturba» ancora di più i bianconeri, che hanno palesato proprio contro un avversario di medio valore i limiti del loro attuale gioco. Bisogna che sappiano tutti che la ricerca di una manovra eccessivamente elaborata non è possibile ad una squadra che vive non tanto sulla classe dei singoli quanto sull'affiatamento e sul carattere di tutti i suoi componenti.

La Juventus deve ritornare agli schemi di qualche settimana fa: si può tollerare che Sivori giochi alla sua maniera, ma gli altri non possono seguirlo nel suo «piccolo trotto». Diciamo la verità: come complesso complessivo si deve annullare un notevole regresso. E compito di individuarne le cause ed Herberto Herrera. Ieri la Juventus ha fatto il gioco della Samp, e non deve meravigliare quindi se ha perso.

Alla vigilia del «derby» la situazione in casa bianconera non è quindi molto favorevole. Combin (a quanto si dice) potrebbe anche rientrare, ma alla squadra di Herrera manca Menichelli, che ha tutti i requisiti per fare il centravanti in forza a senza dubbio il più positivo. A Genova abbiamo visto una Juventus piuttosto «povera», e vale dire che faceva caldo e che è primavera e un pericolo per i calciatori. Forza alla Juventus, si rende necessaria una scossa, un severo richiamo ad una disciplina di gioco che deve impegnare tutti, nessuno escluso. Il calcio moderno non è quello visto a Genova...

Giulio Accatino

Sampdoria: Battisodo; Vincenzi, Delfino; Bordoni, Fontana, Morini; Frustalupi, Lojacono, Sormani, Pianti, Barison.

Juventus: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Castano, Leoncini; Stacchini, Del Sol, Dell'Omodarme, Sivori. De Costa.

Arbitro: [illegible]

Amarildo torna al comando nella classifica dei marcatori

13 reti: Amarildo (Milan);
12 reti: Orlando (Fiorentina);
11 reti: Nielsen (Bologna), Pascutti (Catania), Mazzola (Inter) e Menichelli (Juventus);
9 reti: Haller (Bologna), Vinicio (L. Vicenza) e Ferrario (Milan);
8 reti: Vastola (Lanerossi Vicenza);
7 reti: Benetti (Catania), Nereo (Foggia), Domenghini, Jair e Suarez (Inter), Bianchi (Messina), Angelillo (Roma), Da Silva (Sampdoria) e Ferrini (Torino);
6 reti: Fascetti (Bologna), Calvanese (Catania), Maschio (Fiorentina), Cappellini (Genoa), Clerici (Monteval), Barison (Sampdoria), Rimbaldi (Torino).

Due punti preziosi e qualche fischio per i granata

Il Torino stenta a superare un coraggioso Messina: 1 a 0

La squadra siciliana ha lottato con decisione, ponendo a tratti in difficoltà gli avversari - I torinesi hanno ceduto a centro campo a causa di un incidente che ha ridotto sin dai primi minuti il rendimento di Ferrini - Rete di Simoni, fra i migliori Rosato e Puja

Applaudito in maggio al termine di alcune partite dall'esito negativo, il Torino è uscito ieri dal campo vittorioso, seguito da qualche fischio. I due punti colti grazie all'uno a zero realizzato ai danni del Messina sono però importanti da far dimenticare presto le pur giustificate disapprovazioni del pubblico, tanto più che ci sono valide motivazioni alla poco brillante prestazione della squadra granata.

Sicuro nell'estrema difesa e pericoloso — a tratti — nel trio di punta composto da Meroni, Hitchens e Simoni, il Torino ha ceduto a centro campo, nella zona dove solitamente Ferrini e Moschino riescono ad imporre il loro gioco. Ieri Moschino era evidentemente preoccupato nello scatto, temendo il ricuciturarsi del vecchio stiramento alla coscia (in Olimpico del giocatore è stato in forse al momento di presentarsi in campo), mentre Ferrini dopo pochi minuti di gioco ha ricevuto un duro colpo alla gamba destra, una botta o freccia nel muscolo, che ha costretto il capitano a muoversi ad un ritmo ridotto.

Superato proprio nella zona dove è solito imporre la propria superiorità, il Torino non ha potuto esprimere il meglio del suo gioco. Troppo lenti gli attaccanti, spesso in inferiorità numerica le difese quando avanzavano. I centrocampisti messinesi, dopo aver «saltato» i diretti avversari, Salvanio in questo modo si spiegano alcune incertezze della difesa, che ha pure fatto blocco con la consueta compattezza, ed ha avuto in Rosato, Puja e Vieri gli elementi di maggior spicco.

Rosato, che sembra ormai addotto agli attaccanti tedeschi (dopo Konietzka già è toccato ieri il perdolino Schutz), ha avuto un inizio di addirittura entusiasmante ed ha proseguito poi su un livello sempre elevato; Puja, alle prese con lo scattante Bagatti, ha spesso spostatori spesso in avanti, sfiorando il goal nel secondo tempo; Vieri ha compiuto un solo intervento difficile fra i pali (al 31', su improvviso pirata di Bagatti in corsa) ma si è dovuto subire in numerose e tempestive uscite sui precisi tentativi dei suoi avversari.

All'attacco, il rientrante Simoni è risultato di gran lunga il più utile, e non soltanto per aver realizzato il punto decisivo, al 15' di gioco. Per mantenere la consegna di Garbuglia, l'Aquila dei tifosi messinesi per l'impegno che profonde in ogni partita, ha risolto numerose situazioni pericolose di fronte alla porta di Baronchini, ma in qualche occasione hanno fatto le spese gli stinchi del diretto avversario.

Sull'esempio — in quanto ad impegno — di Garbuglia, tutto il Messina si è battuto con generosità, dando l'impressione di non meritare certo la modesta posizione di classifica. Bene anche la difesa con Ghelfi «stopper» su Hitchens e Landri «libero» pronto a portarsi in avanti, la squadra di Colombari ha avuto in Bonetti il migliore elemento di centro campo, ed in Clerici un terzino abile anche come attaccante.

In avanti hanno impressionato l'ala sinistra Derlin ed il già citato Bagatti, mentre il rientrante Schutz non è riuscito in sfortuna a trovarsi di fronte un Rosato decisamente — come è infatti avvenuto — in confidenza nel gruppo degli azzurri per il confronto con la Polonia. Al di là delle prestazioni dei singoli, hanno sorpreso, nel Messina, in freschezza atletica dei giocatori — merito di qualcuno di essi, e del lavoro del trainer Colombari — e lo spirito che anima la squadra. Nessuna rassegnazione per la graccia posizione in graduatoria, nessun atteggiamento come di chi potrebbe attendere da una formazione disperatamente impegnata alla ricerca di punti. Purtroppo per il Messina, le lodi non fanno classifica: resta tuttavia l'impressione di una squadra simpatica, viva, malgrado in essa non abbondino di certo i giocatori di fama.

Il Torino in avuto un buon inizio di gioco, ma il ritmo del granata è presto rallentato. Al è pesante caldo, ed un forse logico desiderio di risparmiare energie del «derby» di domenica prossima, ma poi si è visto che tutto dipendeva dalla differenza di rendimento a centro campo. Al 15', comunque, i granata sono passati in vantaggio. Meroni, pinto un «tackle» grezio ad un rimpallo favorevole, è scattato sulla destra ed ha centrato in area messinese, dove Ioto al era inginocchiato Simoni. Udio ha tirato una prima volta contro la schiena di Garbuglia, ed è stato pronto a colpire poi di testa, al rimbalzo, a battere lo sbalordito Baronchini.

Nella ripresa il Messina si è fatto via via più autoritario, sino a sfiorare clamorosamente al 27' la rete del pareggio. Una lunga punizione di Clerici sulla destra è stata corretta da un grosso olio Gioia, solo davanti a Vieri, ha colpito malamente con la sfinica mancando il pallone sul fondo. A questo punto, i siciliani hanno avuto un comprensibile rilassamento, quasi fossero convinti che il risultato era «segnato».

Il finale ha visto allora il Torino di nuovo pericoloso, mentre i tifosi — conoscitori il risultato parziale di Mercanti — raddoppiavano il loro incitamento, pensando alla possibilità di raggiungere in classifica la Juventus. Simoni, Meroni ed Hitchens hanno avuto ancora ancora pericolose, ma il Messina non meritava davvero di subire un altro goal.

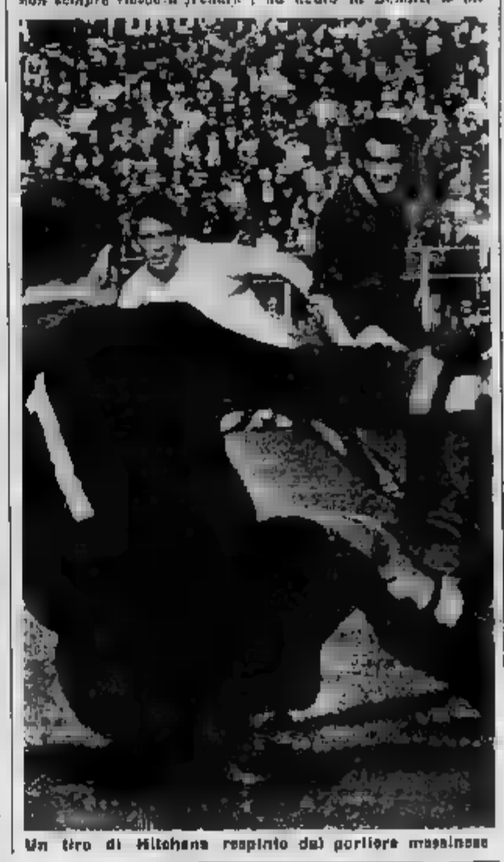
Bruno Perucca

Torino: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Puja, Colla, Rosato; Meroni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Simoni.

Messina: Baronchini; Garbuglia, Clerici; Bonetti, Ghelfi, Landri; Morbello, Schutz, Bagatti, Gioia, Derlin.

Arbitro: Monti di Ancona.

Spettatori 8 mila circa, incasso 6 milioni di lire.



Un tiro di Hitchens respinto dal portiere messinese

Ferrini, dolorante ad una gamba teme di non giocare nel "derby,,

Ha ricevuto un duro colpo alla coscia - «Se non guarirò perfettamente — ha detto — preferisco evitare un'altra brutta figura e rinunciare al "match" con la Juventus» Rocco elogia i messinesi - Domenica spettatori allo stadio i dirigenti del Monaco 1860

Il Torino ieri allo stadio ha ripreso la vittoriosa partita con il Messina tra i fischi del pubblico. Il successo di misura sui siciliani ed il ritorno al terzo posto in classifica, alla pari con la Juventina di a sette giorni dal confronto diretto, hanno comunque fatto dimenticare presto l'opera subissante dei granata. Uno dei marcatori più bersagliati dagli spettatori è stato Ferrini. La dolorante prova del «capitano» merita però valide attenuanti. All'inizio della gara il trisetino era colpito da una sinocchiata di un avversario al quadricipite della coscia destra. L'incidente gli ha impedito di giocare all'altezza delle sue possibilità.

Dietro sul lettino dei massaggi, cui l'arto infortunato trattato da un bendaggio elastico, Ferrini non nascondeva la sua amarezza. «Il dolore impediva di correre e non ho potuto rendermi utile come avrei voluto — ha spiegato —. Se non sarò in perfette condizioni fisiche non giocherò il "derby". Non mi va di rischiare la brutta figura fatta con il Messina».

Il recupero di Ferrini per il confronto con la Juventus appare difficile, ma non è escluso che l'attaccante, con una terapia adeguata e qualche giorno di riposo, possa guarire in tempo.

Il presidente commendator Pianelli, dal canto suo, ammetteva che il Torino aveva deluso ma sosteneva che le menomate condizioni di Ferrini e la prudenza con cui ha giocato Moschino, appena guarito da uno stiramento, avevano concorso a limitare il rendimento del centrocampo granata e, come di tutta la squadra. Dello stesso parere era l'allenatore Rocco. «Il Torino ha giocato male — ha detto il tecnico granata — non per volutamente risparmiato pensando al "derby" ma perché ha incontrato un bel Messina. Spero che domenica prossima i miei giocatori sapranno difendere bene il terzo posto. Ora, infatti, ci troviamo con 30 punti in classifica, in perfetta media con il nostro programma iniziale».

Delusione per la sconfitta negli spogliatoi del Messina. «Forse qualcuno dirà che il Torino si è risparmiato pensando al "derby", la verità è che il Messina ha giocato bene — commentava l'allenatore Merkel — ed i granata reduci dalle brillanti vittorie di Zagabria e Genova, non potevano, nel giro di una settimana, essere calati di forma. Il pubblico torinese ci ha applaudito ed ha fischiato i suoi atleti. E' una meschina consolazione per noi».

La mezz'ala Gioia non riuscirà a capacitarsi per aver mancato, al 22' minuto della ripresa, un goal che sembrava quasi fatto. «Non mi aspettavo il passaggio di Clerici — ed ero su un lieve per la lunga corsa che avevo fatto da metà campo. Solo, di fronte a Vieri, ho colpito il pallone con lo stinco destro invalendolo a lato. Peccato! Unico infortunato fra i siciliani il centromediano Ghelfi che ha riportato una contusione al ginocchio.

Il segretario granata dottor Bonetto ha intanto informato che il presidente del «Monaco 1860», accompagnato dal dottor Ratz e dall'allenatore Merkel e da alcuni giornalisti, sarà a Torino domenica prossima. Scopo del viaggio degli esponenti della società bavarese è di vedere all'opera il Torino (prossimo avversario del Monaco nelle semifinali della Coppa delle Coppe) e di esaminare il Brunenmeister».

b. b.

De Florian campione della 50 km di fondo

MADONNA DI CAMPIGLIO, [illegible] mattina.

Giulio De Florian, il giovane arbitro delle Fiamme Gialle di Predazzo ha vinto il titolo della 50 km. di fondo nel tempo di 2 ore 39,16"4. Il titolo apparteneva a Giuseppe Steiner il quale, pur effettuando una gara di tutto rilievo si è dovuto accontentare del secondo posto non riuscendo a fare meglio del suo ottimo tempo di 2 ore 40'10"8. Pur vinto con Manfred ha confermato le previsioni della vigilia lasciandosi al terzo posto ripetto una certa sorpresa è stata la prestazione del secondo classificato Vuerich, il quale si è piazzato al quinto posto davanti a Hacker.

Classifica: 1) De Florian 2 ore 39'16"4; 2) Steiner 2 ore 40'10"8; 3) Manfred 2,42'6"6; 4) Müller 2,47'36"4; 5) De Martin 2,52'25"8; 6) Vuerich 2,57'31"; 7) Hacker 2,58'50"; 8) Zasso 3,11'31"; 9) Guala 3,13'7"; 10) Rossa 3,17'15"8.

Durante l'intervallo
il servizio ristoro
Ovomaltina
ha distribuito
l'energetica bevanda calda
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltina facoltà
rivestita di squisito
cioccolato svizzero.
nei canali
Milano (Studio San Siro)
Genova (Studio Ferraris)

Gabinetto speciale - Partecipata
Vecchiato prenota. Dr. A. BONFANTE
Specialista riparat. pelle. Tel. 681.375
Corso Lo. Umberto 56. Ore 9-12; 15-18.30

C.A.S.A.
FABBRICA
SOFA' - SALOTTI
A LETTO
1 e 2 piazze
ESPOSIZIONE
E VENDITA DIRETTA
VIA OROPA, 147/A (parallela
Belgioi - Tram 5 e 17

play
baby
per bambini e ragazzi
LA MAMMA SCEGLIE
MEGLIO A CASA
(MAMMY CHOOSES BETTER AT HOME)
basta una telefonata!
Torino via Po
tel. 876552 -

Il Foggia ripresa travolge il Varese: 3-0

Foggia, lunedì

Il Varese è sceso in campo a Foggia puntando al «tutto al fatto» con la chiaramente fallito l'obiettivo: dopo aver sfiorato a controllare la offensiva ma-

La Stampa 18-III-1965
offerta n. 37

BOLAFFI CONSIGLIA

Un tipico esempio
di ottimo investimento filatelico

1946 Liechtenstein
San Lucio, F. giallo su camoscio
Catalogo Yvert et Tellier n.

1960 Bolaffi consigliava a L. 1.850
1965 Bolaffi consiglia ancora a L. (aumento capitale 332,43 %)
Bolaffi acquista a L. 5.750 (utile 210,91 %)

lo stesso francobollo in foglietto di 4 esemplari
Catalogo Yvert et Tellier B.F. n. 6

Bolaffi consigliava a L. 7.500
consiglia ancora a L. 40.000 (aumento capitale 433,33 %)
1965 acquista a L. (utile realizzabile 300 %)

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratte la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

75 ANNI DI ATTIVITÀ GARANTISCONO I VOSTRI ACQUISTI

Per informazioni e acquisti:
Torino Ditta Alberto Bolaffi fondata nel
Via Roma 101 - tel. 651656 (5 linee)
Milano Via Montenapoleone 14 - tel. 799894/6

FILATELIA: HOBBY E INVESTIMENTO

Roma e Lazio (0-0) deludono all'Olimpico

ROMA, lunedì mattina.

Il «derby» romano ha confermato ancora una volta motivo di delusione per la folla di sportivi, valutata in oltre 70 mila persone, accorsa piena di speranza di vedere finalmente giocare al calcio le due squadre capitoline. E' finita invece con uno zero a zero e molte grida di «buffoni, buffoni».

Due squadre timorose, prive del brucio calcistico convolto del gioco, si sono fronteggiate pericolosamente per soltanto minuti senza offrire in risultati che ne facciano ricordare un derby. La Roma non ha saputo ripetere la prodezza di Bologna, soprattutto perché è sembrata impacciata quel disumano in prima linea che Carpanesi, sostituto dell'infortunato Tamborini, non ha saputo improvvisare.

La Roma ha attaccato praticamente, ma eccetto un colpo di testa di Nicoli che colpiva in traversa e portiere battuto e una fortissima cannata di Lojacono da distanza ravvicinata che Del Grosso respingeva da campione, la rete biancazzurra non ha corso altri grandi pericoli, soprattutto perché la Lazio era scesa in campo con il fermo proposito di difendersi, e tratti, anche con poco ordine.

In un'aura così affannata sarebbe stato difficile per chiunque passare, figuriamoci per una Roma impostata male all'attacco come quella di ieri. La squadra biancazzurra è stata in campo soltanto per non giocare, (a tratto di impedire in tutti i modi perché sia le sue azioni che quelle dell'avversario si sviluppassero con tre passaggi di seguito. Distruggere e basta, questo è stato l'unico obiettivo dei giocatori di Mannocci.

Appena ceduto il derby di riluogo, l'arbitro Righi aveva uno scatto ed indicava con gesto energico lo spogliatoio alle due squadre. La folla lo applaudiva fragorosamente. Una volta tanto si è trovata compatta, lasciati e romanisti, tutti insoddisfatti dello spettacolo cui era stata costretta ad assistere.

m. b.

ROMA: Cudicini; Schnellinger, Ardizzon; Carpanesi, Losi, Angelillo; Francescani, De Sisti, Nicoli, Carpanesi, Salvori.

LAZIO: Del Grosso; Zanetti, Pelli; Carosi, Pagni, Gasperi; Mari, Governato, Galli, Christensen, D'Amato.

Arbitro: Righi, di Milano.

Serie B - Il Napoli è secondo in classifica

L'Alessandria raggiunta su rigore dal Trani: 1-1

I grigi sono andati in vantaggio ■ primo tempo ■ un goal di Bettini - Nella ripresa ■ inutile fallo ■ ■■■ di Sogliano ha fruttato ai pugliesi ■ «penalty», trasformato in rete da Galvanin

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì mattina.

Il pareggio ■ ■■■ ad Alessandria non era certo nelle previsioni, e dopo aver visto i primi quarantacinque minuti di gioco, ■ qualche dubbio sull'esito della partita ancora esisteva scomparivano ■ lasciar posto a un pronostico largamente favorevole ai grigi. Eppure il goal del 1' a 1 è venuto (Sogliano fermava il pallone ■ una mano: credeva di essere fuori area e invece era dentro in pieno, e l'arbitro doveva dare il ■■■■■ e i pugliesi usciva no ■■ Moccagatta forse ■■ non troppi meriti, ma con un insperato e preziosissimo punto.

■ ■■■ ha punito fin troppo severamente gli alessandrini, ma indubbiamente i grigi questo parziale insuccesso se lo sono voluto, sciupando lamentevolmente ■■■ di occasioni favorevoli, e impostando la partita senza discernimento. Quella ■■■■ squadra che domenica a Padova era stata schiantata priva di qualsiasi accorgimento tattico, ieri, contro il Trani che non possiede assolutamente un gioco d'attacco, appariva serrata davanti a Nobili con una difesa ben guarnita e protetta pure dalla mezza ali. Bettini, Chiodi, Di Cristofaro appartenevano isolati all'attacco oppure le occasioni per i tre si presentavano rarissime tanto da indurli a sprecarne la maggior parte.

Cambiamenti in seguito al mutamento avvenuto nella direzione tecnica non se ne sono avvertiti, mentre sono rimasti i difetti, sempre più palesi man mano che il tempo passava. Coscia, nuovo allenatore, in panchina ha ■■■■■ del tutto secondario e possiede quindi la responsabilità interamente su Cappelli è probabile che nemmeno in futuro i mutamenti operati avverranno.

I giocatori hanno ripreso l'atteggiamento dei periodi difficili: invece di lottare si lasciano andare alla deriva, remissivi anche quando vincono, quasi attendessero intanto di incassare un goal per poter abbandonarsi ogni residua resistenza. Manca all'Alessandria quello spirito combattivo, che Augustine ■■■ riuscito a darle, ed il ritorno all'antico (un antico privo di successi) avviene proprio ora che inavvertitamente l'Alessandria è scivolata fin ■■■ le posizioni di coda rimanendone appena al disopra.

Bisogna rimandarsi in fretta, e la possibilità non mancano purchè si cerchino nuove soluzioni e per certi ruoli anche uomini nuovi. I grigi ora dispongono di due terzini veramente eccezionali come ■■■ e Sogliano, di due ■■ difensori come ■■■ e Melidoni e di due attaccanti discreti: Di Cristofaro, e Chiodi accanto all'eccellente Bettini: rimangono tre ruoli per comporre l'intera formazione, e la soluzione trovata ieri non è assolutamente soddisfacente.

La posizione in classifica dei piemontesi non è ■■■ difficile. Il Trani, ha un punto di meno in classifica ed il suo allenatore si considera, con il punto acquisito ieri, ormai fuori pericolo: di conseguenza analogo ragionamento si può fare per i grigi, ma parlare di salvezza calcolando al limite i punti necessari per non retrocedere, significa rimanere nell'incertezza fino all'ultima giornata.

La partita di ieri si può riassumere in breve. C'è stato il goal alessandrino, al 10': una punizione battuta intelligentemente da Vitali a mezza altezza a lu diagonale, ad prodezza del portiere, Poi Di l'area e fa partire un tiro violentissimo, che passa in mezzo a una decina di gambe e al ferma addosso a Biggi casualmente p■■■■ sulla traiettoria. Ed è finita. g. v.

Alessandria: Nobili; Poppi, Sogliano; Migliavacca, Melidoni; Vitali; Di Cristofaro, Rabitti, Bettini, Sonetti, Chiodani.

Trani: Biggi; Crivellenti, Galvanin; Pappalettera, D'Elia, Bazzarini; Barbato, Bizzotto, Silva, Lombardo, Cosmano.

Arbitro: Marchiori.

Reti: ■■■■ (Al.) ■ 10' del s. t.; Galvanin (T.) al 19' del s. t. su rigore

Rimane inviolato il terreno ■ gioco degli azzurri

La sfortunata prova del Lecco superato sul campo ■ Brescia 0-1

Pogani, al centro nella foto, ha tirato e Gentili è ormai superato (Telef. e Stampa Sera)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRESCIA, lunedì mattina.

Il Brescia ha superato anche il Lecco con il minimo scarto, riacciuffando in questo modo la graduatoria che la vedeva al 5° posto in coabitazione con il Lecco stesso. Il 2° è stata una partita degna di due squadre di valore che meritatamente occupano le primissime posizioni della classifica. Il Lecco se fosse riuscito a strappare il pareggio lo avrebbe più che meritato, sia perchè dall'inizio alla fine si è dimostrato costantemente pericoloso che per non aver sfruttato il rigore che lo avrebbe portato in parità, al 21' della ripresa.

Difficile riuscire a stabilire chi dei ventidue giocatori non sia stato all'altezza della situazione, e tutti non hanno disputato una grande gara, giocando non decisamente una buona incontro di correttezza.

Al Lecco va poi attribuito il merito di non aver, benchè ■■■■■ prima del goal, abbattuto un gioco rinunciatario. La individualità di maggiore spicco sono state: Salvi, Fretta, Lazzarini, Ritzlai e Vasini per il Brescia, Gentili, Facca, Pasinato, Frassoni e Antonelli per il Lecco. I tarissi per i primi dieci minuti sono stati più intraprendenti e particolari, che non il Brescia, che ha dovuto accontentarsi di qualche sporadico contropiede. Bellenta al 10' gli azzurri, oggi in maglia rossa, sono riusciti a disturbare Gentili. Sei minuti dopo la rete decisiva dell'incontro: dalla destra Vicini vallera una punizione, il pallone Alova sulla sinistra verso Pagani che approfittava di una incertezza di Facca e Bravi battendo di testa Gentili, in uscita. Seguivano alcune fasi alterne e si arrivava al 43', quando Da Pozzi, da pochi metri, scattava in rete. Gentili a mani aperte alzava sopra la traversa e scattavano così il primo calcio d'angolo della giornata.

Nella ripresa il ritmo dell'incontro si riabbassava alquanto. Al 19' De Paoli e Salvi irrompevano nelle retrovie lecchesi; Salvi con il pallone fra i piedi superava la difesa avversaria e tirava: anche questa volta Gentili si salvava in angolo.

Al 16' era Brotto a passare un cattivo pericolo e per oltre dieci minuti era il Lecco a dettare legge. E' stato appunto al 27' che Rizzolini compiva un evidente fallo di mano in area di rigore. L'arbitro si consultava con un segnalinea e decretava il rigore. La tirava Asinconi, Brotto cadeva e con prontezza istintiva riusciva con il piede destro a correggere la traiettoria del pallone che battava sulla base del montante destro e rientrava in campo. Sul pallone si precipitavano Innocenti Lazzarini e Brotto. I primi due rimanevano a terra doloranti, mentre il portiere riusciva a ■■■ dall'impaccio.

s. m.

Serie C - Il Novara capolista del girone A

Gli azzurri ridotti in dieci superano l'Udinese: 1-0

L'espulsione di Bramati dopo soli 19 minuti di gioco per un fallo di reazione - La rete della vittoria messa ■ ■■■ da Mascheroni al ■■' del primo tempo

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì mattina.

Anche se ridotti in dieci uomini per oltre tre quarti della partita, il Novara è riuscito a battere l'Udinese grazie ad una ■■ di Mascheroni sul finire del primo tempo, ed in virtù di tale vittoria e della contemporanea sconfitta ■■■ Biellese, battuta a C■■■■ è ritornato al ■■■■■ della classifica.

L'incontro ha presentato due fisionomie assolutamente differenti: nervoso, veloce, ricco di emozioni in prima parte; piatto, privo di interesse la seconda. Gli episodi risolutivi si ■■■ sono tutti nel primo tempo e si risolvono in definitiva in ben poco conto, l'espulsione di Bramati al 19' ed il goal di Mascheroni ■ 38' che doveva risultare decisivo ai fini del risultato finale. La partita in pratica è tutta qui, le uniche emozioni dell'incontro ■■■ nate ■ questi episodi. Il resto, il sottofondo dell'intero confronto si è dipanato sulla tattica ultradifensiva dei friulani — anche dopo che si sono trovati in superiorità numerica e in vantaggio di reti — una tattica che è stata abbandonata solo nei finali e ormai troppo tardi.

Si è detto della tattica ultradifensiva dell'Udinese ispirata da un ex allenatore degli azzurri, Ferruglio, che fu trainer nel campionato '55-'56, presentatasi con la forma intenzione di ottenere uno 0 a 0. Di solito tale intento si risolve in campo con il comune sbadiglio, appesantito, a seconda ■■■ circostanze, da un più guardingo uso della marcia di. Questa volta invece l'Udinese ha voluto fare le cose in grande ed oltre al contrasto «libero» in difesa (che era Colautto) ha fatto giocare anche la mezz'ala Cavarini arretrata entro la propria metà campo, praticamente senza altro compito che quello di arginare alla meglio la offensiva dei novaresi, senza curarsi di vigilare particolarmente su qualche avversario.

Questo modulo, altamente distruttivo dell'attacco, aveva solo due elementi, l'ispirato Boldrini, ala sinistra, ed il centromediano De Checco) ha ■■■ in seria imbarazzo il Novara, almeno all'inizio e gli azzurri si sono lanciati ingenuamente inutilmente dei giocatori impuntandosi nel cercare un impossibile varco verso la rete friulana al centro dell'area, tralasciando ■ allargare il gioco ■■■ ali, fissando con il portiere la lucidità necessaria per passare. Da questo stato d'animo è nata l'espulsione di Bramati al 19', il quale fermato secondi dopo essere stato ammonito per protesta si faceva espellere per uno stupidissimo fallo di reazione su Ritella.

Questa episodio, che poteva avere gravi conseguenze per il Novara, finiva invece per dare alle ali azzurri, i quali spronati nell'orgoglio da un pubblico entusiasta, prendevano a giocare con calma, impostando con lucidità di idee le azioni. Di centro l'difesa persisteva nella sua radicale tattica suicida umiliandosi in un gioco di rottura, invece ■ avere scartato Zampa avevo la possibilità di raddoppiare, ma si allungava troppo la palla che era bloccato da Galli in uscita.

p. pat.

Novara: Lena; Minza, Colombo; Canto, Udovicich, Fontana; Cavinelli, Perani, Cei, Mascheroni, Bramati.

Udinese: Galli; Pin, Bernardi; Zampa, Colautto, Gabrieli; Morelli, Cavarini, De Checco; Ritella, Bandiera.

Arbitro: Castaldi.

La Biellese perde (0-1) sul campo ■ Cremona

Un errore di Tonoli è costato ai bianconeri la partita e il primato in classifica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cremona, lunedì mattina.

Legittima, anche se misurata vittoria della Cremonese sulla capolista Biellese, battuta per 9 a 1. La squadra lombarda si è dimostrata infatti solida in difesa, abbastanza ben registrata a centro campo e pericolosa nella tre punte dell'attacco, mentre di contro si è avuta una Biellese inerediblmente scialba e priva di mordente.

Quali le cause della insufficienza della Biellese? Probabilmente la generosissima partita disputata dal grigiorosi lombardi, il caldo (che alla distanza ha influito sui rendimento di ■■■ degli atleti bianconeri), e probabilmente la giornata di ■■■ vena dell'intero complesso. Va aggiunto che la rete dei cremonesi è imputabile ad un errore di Tonoli che, assai bravo in altre circostanze, nell'splendido del goal non è riuscito a trattenere la palla.

Qualche nota di cronaca. I locali partono all'attacco ed al 5' e al 7' sfiorano il goal, prima con ■■■ e ■■ Bancon. Al 27' una bella punizione di Stucchi offre a Romagna un'altra occasione per segnare, ma il centravanti cremonese giunge con un attimo di ritardo sulla palla. Al 35', altra pregevole azione ■■ lombardi con Carraffini, che sbaglia però da pochi ■■■ 2' della ripresa, in ■■■ to ad azione da calcio d'angolo la ■■■ perviene a Nicini ■■, libero sulla sinistra, ■ fa deviare la palla da Bottoni.

Al 17', la rete: Zanon discende e scarta un paio di avversari, passa a Carraffini, il cui tiro non viene trattenuto da Tonoli; la palla, raccolta da Romagna, è messa in rete facilmente.

g. s.

RISULTATI E CLASSIFICA

SERIE C

SQUADRE	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Novara	37	27	9	4	10	3	2
Biellese	36	27	9	4	9	8	3
Solbiatese	33	27	9	5	7	8	6
Savona	32	27	8	5	7	6	6
Marzotto	31	27	8	5	6	7	6
Como	29	27	6	5	7	7	7
Piacenza	29	27	7	5	5	8	7
Treviso	28	27	8	4	3	8	8
Carpi	28	27	5	4	9	7	6
Rimini	28	27	6	5	6	8	7
Cremonese	28	27	5	4	9	5	4
Legnano	28	27	6	5	6	5	5
Pro Gorizia	27	27	5	7	5	5	5
Udinese	25	27	6	5	5	6	6
Mestrina	24	27	7	5	4	7	3
Lucchese	24	27	5	7	5	4	6
Vittorio V.	23	27	5	8	5	1	8
Fanfulla	17	27	3	8	3	3	10

CRDA-Como	5-1
Cremonese-Biellese	1-0
Legnano-Ivrea	0-0
Marzotto-Carpi	1-0
Novara-Udinese	1-0
Piacenza-Mestrina	1-1
Savona-Vitt. Veneto	1-0
Solbiatese-Fanfulla	3-2
Treviso-Rimini	0-0

Partite di domenica

Biellese - CRDA; Fanfulla - Cremonese; Rimini - Marzotto; Carpi-Mestrina; Vittorio Veneto-Novara; Legnano-Piacenza; Ivrea-Savona; Udinese-Solbiatese; Como-Treviso.

SERIE C - Girone B

RISULTATI: *Arezzo-Empoli 3-0; Forlì-Tarquinia 3-0; *Lucchese-Prato 1-1; *Maceratese-Grosseto 2-1; *Perugia-Cesena 1-0; *Pisa-Ancona-Jana 5-0; *Pistoiese - Ravenna 4-1 (a Prato); *Rimini-Torres 1-1; Siena-Carrarese 1-0.

CLASSIFICA: Pisa p. 35; Arezzo 33; Tarquinia 31; Perugia 31; Carrarese e Siena 30; Torres 29; Empoli 28; Cesena 27; Ravenna 26; Ancona-Jana 25; Prato e Lucchese 25; Rimini 23; Maceratese e Pistoiese 21; Grosseto 19; Forlì 18.

SERIE C - Girone C

RISULTATI: *Chieti-Crotone 1-0; Reggina-*Ternana 1-0; *L'Aquila-Del Duca Ascoli 1-0; *Lecce-Casertana 1-1; *Marsala-Akragas 1-1; *Salernitana-Toscara 3-0; *Sambenedettese-Torres Roma 3-0; *Siracusa-Trapani 3-0; Taranto-Avellino 1-0.

CLASSIFICA: Reggina, Casertana e Taranto p. 33; Casertana 33; L'Aquila 30; Del Duca Ascoli 29; Avellino 27; Trapani, Lecce e Chieti 26; Salernitana e Sambenedettese 25; Toscara e Marsala 24; Akragas 23; Crotone 21; Torres Roma 19.

Lecce e Akragas hanno giocato una partita in meno.

Espulso il mediano piemontese Mastantuoni

Buffon in grande giornata: 0 a 0 per l'Ivrea a Legnano

LEGNANO, lunedì mattina.

La squadra dell'Ivrea è riuscita a guadagnare sul campo del Legnano un punto prezioso per la lotta che sta conducendo per evitare la retrocessione. Dall'inizio al termine dell'incontro i piemontesi hanno giocato adottando una tattica prudenziale e limitando la propria attività offensiva ad azioni di contropiede, sistema della quali sono stati però piuttosto pericolosi. I ■■■■ hanno meritato una certa supremazia, sviluppando un gran volume di gioco, particolarmente nel secondo tempo, tentando in ogni modo di raggiungere la vittoria, ma gli avversari hanno saputo bloccare tutti i loro tentativi.

Il merito del pareggio conquistato dall'Ivrea è particolarmente di Buffon, che ha compiuto alcune bellissime parate facendosi applaudire dalla sparuta pubblico ■■■.

Nella ripresa il Legnano ha avuto due occasioni favorevoli per segnare: prima con Poli e poi con Broggi, ma in entrambi i casi Buffon, in giornata eccezionale, è riuscito a parare i due difficilissimi palloni. Al 41' del secondo tempo ■■ è registrata l'espulsione del mediano Mastantuoni dell'Ivrea, per fallo di reazione nei confronti di un avversario.

Fresca fresca, un'altra grande novità **Locatelli**

(il formaggio che ■ può mangiare anche col cucchiaio)

fiorella

Spuma di formaggio fresco*

soffice delicata squisita

La tradizione vuole che il formaggio si mangi col coltello. Per Fiorella ■ diverso: così leggera, così spumosa, la potete ■■■ giare anche col cucchiaio. È tanto ricca di sapore che a tavola, dopo la minestra, è una scatenziosa pietanza.

A tutte le ore, sul pane, coi crakers, nei sandwiches è ■■■ spuntino senza uguali. Fiorella è ■■■ spuma ■levissima, ■■■ si gusta cogli occhi prima che ■■ palato. *Richiedete l'opuscolo Fiorella al vostro fornitore abituale.*

Fiorella Vi è offerta in tre diversi sapori:

ALLA CREMA
È un alimento ricco di formaggi latticei, con il sapore genuino e naturale del formaggio fresco;

AL ■■■■■■
■ sapore ■ spiccato e stuzzicante, per l'aggiunta del peperone finemente triturato;

AL TONNO
La presenza ■■ tonno sott'olio crea una sfumatura di gusto nuova ■■ armoniosa.

Locatelli

* *procedimento di lavorazione speciale della Locatelli.*

SERIE D - La squadra ligure ■■■■ la promozione

Il Rapallo sconfigge l'Asti nel confronto del primato: 1-0

L'unica rete della giornata messa a segno da Rollando II - Un palo dell'astigiano Mellina

■■■■■■

Rapallo, lunedì mattina.

Se pur privo di Rovioni, infortunato ben sostituito da un Occhetta buon coordinatore e dominatore a centro campo, il Rapallo è riuscito con uno schieramento difensivo a contenere le offensive dell'Asti, sul momento inarrestabile, la partita che vale un campionato, consolidando così con cinque punti di vantaggio, a sette gare dalla fine del torneo, la sua posizione di capolista.

L'incontro, che aveva richiamato alla stadio Nervi oltre duemila spettatori, non ha mancato in dubbio nel suo complesso la superiorità della compagine ligure, anche se l'Asti si è battuto con vigore e tenacia. Una lotta aspra quella dei grigiorossi piemontesi, tecnica e veloce, seppure in fase offensiva alle volte un poco slegata e complicata. Ha avuto così buon gioco la solida difesa ligure, superata soltanto in un paio di occasioni: la prima, al 22' della ripresa, quando il portiere Giunti si è dovuto tuffare nei pressi di Scaglia, e poi a due minuti dal termine quando il difensore Mellina, con uno dei suoi pericolosi guizzi, è riuscito a superare il proprio diretto avversario. Pur spostato tutto sulla sinistra e in posizione troppo avanzata, il centromediano galligano è riuscito a fare partire un forte tiro che ■■ impensierito lo spagnolo del palo.

L'unica rete dell'incontro si è registrata al 5' della ripresa: Occhetta servito di precisione l'ala sinistra Rizzi che, dopo una discesa inarrestabile, gli restituiva la palla; questa volta Occhetta toccava verso il centro dove, con rapida conversione, si era spostato Rollando II. Raccogliava infatti l'ala destra ligure che batteva da pochi passi Tagliaferri.

a. b.

*Chieri-Finale Ligure 2-3 — Reti: Zago (F) al 17' del primo tempo; Tosolli (F) al 10'; Marchetto (C) al 20' su rigore, Orlando (C) al 34' della ripresa.

Novese-Spezia 1-1

NOVI, lunedì mattina.

Giusto risultato di una combattuta e tecnica partita. La Novese è passata per prima in vantaggio al 24' del p. t. con l'interno sinistro Agosti. Gli ospiti hanno pareggiato al 38' della ripresa, con l'ala sinistra Carvalla.

Al 23' della ripresa l'arbitro Bassi di Cremona ha espulso dal campo Agosti della Novese e Sonetti della Spezia.

La Coppa Primavera ieri a ■■■■ d'Oulx

Bassa d'Oulx, lun. mattina.

Si è svolta ieri sulla pista di gara «Bourget» su una lunghezza di 1000 metri, un dislivello di m. 440 e 57 porte, la gara di qualificazione zonale maschile e femminile di slalom gigante, «Coppa Primavera». Prestazioni di rilievo hanno offerto i giovanissimi Daniele Benelli e Giuliana Bassu, rispettivamente prima e seconda assoluti.

Formulile: 1) Benelli Daniele (S.C. Sportiala) 1'38"7; 2) Locardi (Cesana) 1'40"; 3) Faicicla (Lancia) 1'38"1; 4) Bianz (Sestriere) 1'3"4.

Maschile: 1) Casse Alessandro (Sestriere) 1'34"3; 2) Bosson Giuliano (Sportiala) 1'39" a 3; 3) Fauro Caire (if.) 1'39" a 3; 4) Bertola

Per Kastinger a ■ ■■■■ terza ■■■ al «Gilera»

AOSTA, lunedì mattina.

Come nei precedenti giorni anche ieri circa un centinaio di concorrenti ha dato vita al «gigante n. 2», che aveva un unico percorso per uomini e donne di m. 2500 con 600 di dislivello e 55 porte. Per la terza volta hanno vinto la nostra azzurra Lidia Baciani Secchaghi e l'austriaco Manfred Kastinger, che nella due categorie si sono aggiudicati la grande combinata.

La situazione nel torneo di B

La vittoria del Napoli sul Catanzaro e le contemporanee sconfitte subite da Spal e Lecco cristallizzano i motivi di maggior interesse della ventiduesima giornata del campionato di B. Il Napoli ha battuto per 2 a 0 il Catanzaro con una rete del centravanti Canè e l'altra di Spanio e con tale successo si è portato al secondo posto in classifica, a soli punti dal Brescia che ha avuto il sopravvento di misura il Lecco. Se la sconfitta del lariani in qualche modo era pronosticabile, in quanto il Lecco andava sul campo della capolista, ha destato sorpresa invece la battuta d'arresto della Spal a Verona, contro una squadra che si trova quasi in coda alla classifica. Oltretutto, a rendere ancora più grave la sconfitta dei ferraresi, c'è da rilevare come il Verona abbia giocato per oltre metà gara priva del suo portiere Liberalato, il quale in uno scontro si è fratturato il braccio sinistro.

Lecco e Spal, superate dal Napoli, sono state anche raggiunte in classifica dal Padova che è riuscito a pareggiare in trasferta sul campo del Palermo (1 a 1).

In altre partite

*Casale-Alzano 3-0 — Continua la deludente serie degli zero a zero che ha condotto il Casale in fondo alla classifica. A) 44' della ripresa il cassinese Turchi è stato espulso per fallo sul portiere capitò.

*Pavia-Vogbera 2-0 — Reti: Pullini al 1', Piamenga (V.) autorete al 15', Zacchi al 37' del secondo tempo.

Cuneo-*Nestri Lavagna 1-0 — Rete: al 45' della ripresa Balbarini. Meritata affermazione del Cuneo.

*Bergamasco - Sanremese 1-1 — Marcatori: Bertelli (S.) al 29' del I t.; Palucchi (B.) al 11' del II t.

*Imperia - ■■■ Vercelli 1-0 — E' stata una partita confusa e l'Imperia è riuscita ad ottenere una vittoria immeritata. L'Imperia d'altra parte è andata fortunosamente in vantaggio al 9' ■■■ ■■ primo tempo su tiro violentissimo di Dallapiatra.

*Albenga-Finalo 0-3 — Anche senza reti l'incontro è stato vivace e combattuto.

Risultati e classifica

RISULTATI - GIRONE A: *Albenga-Finalo 0-0; *Borgomanero-Sanremese 1-1; *Chieri-Finale Ligure 2-3; *Imperia-Fro Vercelli 1-0; *Novese-Spezia 1-1; *Pavia-Voghera 2-0; *Rapallo-Asti 1-0; Cuneo-*Nestri Lavagna 1-0.

CLASSIFICA: Rapallo 32; Asti 32; Imperia 31; Spezia, Finalo 29; Pavia 25; Novese, Albenga 24; Cuneo, Chieri 17; Borgomanero, Sanremese 15; Casale 15; Voghera 14; Alzano 13; Finale L., Pro Vercelli 11; S. Lorenzo 11.

Soltanto 47 ciclisti hanno partecipato alla prima prova del campionato italiano a squadre

A Durante il Giro della Calabria

La [illegible] chilometri, [illegible] interessante - Il forte velocista [illegible] Ignis [illegible] superato allo sprint Taccone, Bitossi, Motta [illegible] Dancelli - Dopo due [illegible] corsa sono fuggiti in quattro: Neri, Portalupi, Marcoli [illegible] Partesotti - I primi tre sono stati raggiunti da un gruppo di tredici inseguitori sulla [illegible] Sant'Elia, il quarto [illegible] pochi chilometri dall'arrivo - Una caduta, [illegible] conseguenze, [illegible] Cribiori, Moser, Mugnaini [illegible] Pambianco - I corridori giovedì [illegible] Napoli [illegible] il Giro della Campania

DAL NOSTRO INVIATO

Reggio Cal., lunedì matt.

[illegible]iano Durante, fiorito velocista della Ignis. Il viso sempre allegro, illuminato [illegible] un elegante sorriso, ha vinto in volata il Giro della Calabria. Il [illegible] venato possiede [illegible] gambe in doti sicure dello sprinter di classe ed ieri, [illegible] di più, nella pattuglia di testa composta da tredici [illegible]mini, aveva [illegible] tre compagni di squadra disposti al sacrificio della propria ambizione pur di aiutarlo. Durante, insomma, si è imposto in modo netto e, tirando le somme, Babini, che della Ignis è il direttore sportivo, ha potuto segnare [illegible] giornata all'attivo: la sua compagine comanda la graduatoria del campionato italiano con 43 punti, precedendo la Molteni e la Salvarani, rispettivamente a quota [illegible] e 39.

Questo il risultato della corsa — detto in modo schematico e sbrigativo. Per arrivarci, i concorrenti hanno dovuto pedalare [illegible] oltre 274 chilometri, una distanza ormai troppo lunga per il ciclismo moderno. Eppure [illegible] ra, nonostante il diffuso pessimismo della vigilia [illegible] i chilometri sembravano [illegible]. Gli atleti — 47 soltanto — erano davvero pochi) è stata abbastanza movimentata e divertente [illegible] merito soprattutto di quattro coraggiosi che si sono messi in fuga dopo circa un paio d'ore di corsa. I quattro [illegible] Neri, Portalupi, Partesotti e Marcoli. Il gruppo li lasciò andare e il loro vantaggio prese subito proporzioni notevoli che, sulle prime rampe della Limina, oscillavano sugli otto minuti.

La Limina è salita lunga, discretamente dura. Marcoli, [illegible] con la salita ha scarsa dimestichezza, si arrese; gli altri tre continuarono invece la loro galoppata e transitarono sulla vetta circa sei minuti davanti al plotone, nel quale, ad essere sinceri, sembrava mancare ogni proposito battagliero, [illegible] già su Gaiatro, poi la strada prese di nuovo [illegible] arrampicarsi su [illegible] uno strappo che porta a Laureana.

Neri, Portalupi e Partesotti [illegible] sempre all'avanguardia ma, alle spalle, un [illegible] pello dove fra gli altri si facevano notare Dancelli, Pambianco, Mugnaini e Poggiali allungò improvvisamente il [illegible] sorprendendo i favoriti. De Rosso, Taccone, Adorni, Motta, Durante, Zancanaro e Stefanoni compirono il [illegible] ricollo e organizzarono un prontissimo inseguimento. L'episodio durò una decina di chilometri e [illegible] chiuse con un raggruppamento generale di quanti si trovavano dietro i tre al comando. Si era trattato di una parentesi breve, ma particolarmente violenta e gli effetti si videro subito.

Il plotone infatti era apparso tornato compatto, quando allungarono in tredici, Cribiori, Mugnaini, Maldolesi, Bitossi, Motta, Dancelli, Pambianco, Taccone, Poggiali, Zanin, Adorni e De Rosso restarono staccati. Persero un attimo di tempo a riprender fiato e quell'attimo riuscì fatale. Perchè i tredici avevano l'argento vivo addosso, [illegible] riuscirono a trovare l'accordo e filavano come il vento, dandosi cambi frequenti e poderosi. A Gioiosa Jonica [illegible] trovarono la via sbarrata da un passaggio a livello chiuso, con i [illegible] gianti [illegible] agitavano le mani per segnalare [illegible] sopraggiungere del treno. I tredici frenarono di colpo, poi Pambianco passò [illegible] ed il treno — un'automotrice — stava [illegible] rivando. P[illegible] pure gli altri, l'automotrice, che tirava avanti piano piano, si bloccò in tempo per evitare qualche [illegible] guaio.

Sant'Elia, la rampa che per tradizione decide il Giro della [illegible]. Al comando Partesotti forzò il ritmo e Portalupi e Neri alzarono bandiera bianca. Tra [illegible] inseguitori, Poggiali e Bitossi, quindi [illegible] mi quartetto si portarono Motta, Dancelli e Cribiori. I sette agguantarono Portalupi e Neri. In cima [illegible] un minuto e venti secondi di ritardo dai confronti [illegible] sull'ultimo Partesotti.

[illegible] su Bagnara, all'[illegible] del rischio, il traffico [illegible] era bloccato e i tifosi a bordo di macchine e [illegible] biciclette si infilavano pazzamente nella carovana per assistere più [illegible] vicino alla fuga risolutiva. [illegible] fortuna aiutò la gara, non capitarono incidenti, la gara [illegible] filò liscia verso l'epilogo. Taccone, Motta e Dancelli rivaleggiavano in scorbazzo, erano i tre protagonisti che maggior interesse nutrivano di evitare ricongiungimenti. Ma il loro slancio non fu sufficiente, sul traguardo «volò» prima Durante da solo, poi si unirono pure Vigna, Moser e Pambianco.

Davanti, nel frattempo, era restato Partesotti, al traguardo mancavano all'incirca venti chilometri, ma il giovanotto della Salvarani, se allungava lo sguardo, intravvedeva lontano il forchia che nascondeva Reggio [illegible]. Partesotti aveva [illegible] la riserva di energia, armati ciondolavi la [illegible]. Il [illegible] sogno avanti a quindici chilometri da Reggio, allorchè Dancelli e Motta, che a ragione temevano i velocisti della fuga, cercarono a più riprese di filarsene [illegible]. Niente [illegible] fare, però, si era inalberato il «disco rosso» per qualsiasi tentativo. E aveva preso a piovere, un'acqua fredda e scrosciante che tagliava in faccia.

Ultimo chilometro, asfalto viscido e traditore. Cedeva Partesotti, stremato. Salvolava Cribiori, trascinando nella caduta [illegible]er, Mugnaini e Pambianco. Volata a nove. [illegible]nio [illegible] Ignis in fila Vigna, Durante, Poggiali e Durante. Vigna tirava per cento metri, poi si scansava cedendo il posto a Poggiali. Al duecento metri dallo striscione [illegible] schizzava e chiudeva la partita, [illegible]vanti a Taccone, Bitossi e Motta.

Il pubblico era ordinato, [illegible] fu perfino possibile scambiare quattro chiacchiere [illegible] i [illegible] ridori. Durante era felice. [illegible] combattuto dal principio alla fine, dieci volte almeno aveva avuto l'impressione che la vittoria gli stesse sfuggendo di mano e sempre [illegible] riuscito a riportarsi a [illegible]. Raccontava: «Ieri l'altro non è arrivata a Reggio la mia bicicletta, sono stato costretto a gareggiare su una bicicletta di riserva, che non aveva la mia misura precisa. In salita, sulla Limina, sono anche caduto a. Sembrava ricordasse le sue avventure per meglio gioire del trionfo, Taccone, scalmanato dal suo direttore sportivo Fezzi, dichiarava Durante [illegible] aver preso [illegible] generosa spinta da [illegible] compagno di squadra nella volata. Chiedemmo a Fezzi: «Pretendi rekàmos?». Ci [illegible]spose: «Nessuno ha visto, il reclamo sarebbe fatica inutile».

La folla aveva rotto gli sbarramenti. [illegible]tta e Dancelli erano un po' arrabbiati, Motta soprattutto diceva che nello sprint l'avevano chiuso. Albani invece si dichiarava abbastanza [illegible] Motta, sofferente sabato sera di febbre per colpa di un'influenza, ieri mattina sembrava [illegible] carica; [illegible] al [illegible] bene. Piove va sempre, anche se verso la Sicilia faceva capolino l'azzurro. I protagonisti [illegible] presto negli alberghi. Un bagno, un massaggio, [illegible] notte di riposo e [illegible] diretti a Napoli. Giovedì [illegible] corre il Giro della Campania, prima [illegible] del campionato italiano individuale. La rivincita, questa volta, è proprio a [illegible]mburo battente.

Gigi Boccacini

Durante precede nettamente [illegible] [illegible] sprint [illegible] traguardo del Giro della Calabria (Telefoto)

Ordine d'arrivo

1) Durante, km. 270,800 in [illegible] 7, 47'20", [illegible] media di km. 35,653; 2) Taccone; [illegible] Bitossi; [illegible] Motta; 5) [illegible]celli; 6) Vigna; 7) Poggiali; 8) Neri; tutti con lo stesso tempo; 9) Cribiori, a 20"; 10) Pambianco, idem; 11) Moser a 30"; 12) Mugnaini a 35"; 13) Partesotti a 58", A 9'10" segue un gruppo di una ventina di corridori, tra cui: 14) Adorni; 20) Zancanaro; 25) De Rosso; 37) ed ultimo: Magnucci a 30'55".

Motta in [illegible]

REGGIO CAL., lun. matt.

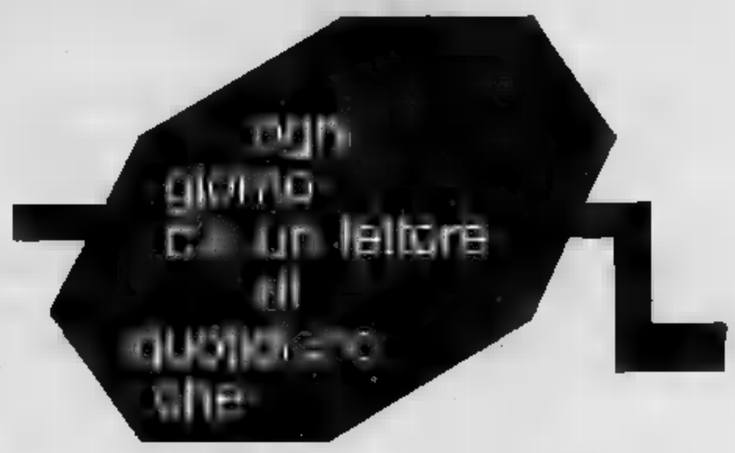
Albani, direttore sportivo della Molteni, ha dichiarato che: Motta, Dancelli e De Rosso stamattina, prima di giungere a Napoli, raggiungano la vicina Sicilia, per vedere di persona il percorso della Taormina-Catania, dove si correrà l'unica tappa a cronometro del prossimo Giro d'Italia.

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

ESTRAZIONE DEI VINCENTI

[illegible] LA SETTIMANA DALL'11 AL 17 MARZO 1965

(SCHEDE CON LA SIGLA F)



VINCE UN'AUTO FIAT

F1 — « FIAT 1500 »
Vincente: [illegible]g. Italo Proboli - [illegible] - [illegible] Cernischi 39

F2 — « FIAT 600 »
Vincente: sig. Giuseppe Anelli - Milano - [illegible] Lario 13/B

F3 — « FIAT 1300 »
Vincente: sig. Ugo Tarchiani - Firenze - Via [illegible] Fortini 133

F4 — « FIAT 1100 »
Vincente: sig. Salvatore Spagliarisi - Mazzarino (CL) - [illegible] Machiavelli 1

F5 — « FIAT 850 »
Vincente: dott. Adriano Zanacchi - Roma - [illegible] P. Bernardini 22

F6 — « FIAT 500 »
Vincente: sig. Gianfranco Pagliarone - Pescara - [illegible] Ariosto 31

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

Partecipate anche voi al grande concorso [illegible] il nostro giornale, [illegible] altri importanti quotidiani italiani, ha indetto, ponendo in palio un'auto Fiat [illegible] giorno. [illegible] del concorso sono quanto [illegible] semplici.

- Invitate [illegible] [illegible] il «Concorso [illegible] Lettore» presso il [illegible] giornale il tagliando di partecipazione. Potete inviare [illegible] più tagliandi della stessa data.
- A Roma presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con [illegible] pl[illegible] della Legge, ogni giovedì verrà estratto il [illegible] di [illegible] quotidiani.
- Se il nostro giornale [illegible] tra gli estratti, il nostro ufficio Concorso del Lettore sorteggerà il [illegible] fortunato che [illegible] in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- I nomi dei vincitori saranno pubblicati su tutti i giornali.

72 AUTO FIAT

500-600-850-1100-1300-1500-1800-2300

Inviate oggi stesso al "Grande Concorso del Lettore" il tagliando pubblicato in alto, nella seconda pagina del nostro giornale.

Motociclismo [illegible] Riccione e automobilismo a Sebring

Sul circuito internazionale s'impongono Villa (125), Provini (250), Agostini (500)

Il modenese primo al termine di [illegible] lunga lotta [illegible] Taveri - Senza avversari Provini - Il bresciano è riuscito a prevalere sul campione del mondo Hallwood

Nostro servizio particolare

Riccione, lunedì mattina.

La folla romagnola ha avuto una volta riconfermato la sua grande passione per il motociclismo, rifluendo tutta in spiaggia a disposizione del circuito internazionale di Riccione, nonostante la defezione di Read e Duff con le Yamaha, e quella delle Morini.

Alla fine, è stata premiata dalla grande soddisfazione di veder trionfare in tutte e tre le prove (calde anche per il secondo turno del campionato italiano) altrettanti campioni di [illegible]: Villa (Montesa) nelle 125, Provini (Benelli) nelle [illegible], Agostini (MV) nelle 500. Ma, se la vittoria di Provini era più scontata toccando resta della [illegible] Lanchs Beale, con la sua Honda, ammesso all'ultimo momento, avrebbe potuto restare in Inghilterra), costituiscono invece una gradita sorpresa quelle di Francesco Villa nelle 125 e di Giacomo Agostini nelle 500.

Passato che entrambi i piloti hanno battuto due campioni [illegible]: il modenese [illegible] è precalso [illegible] Taveri (Honda) dopo una [illegible] lotta; il bresciano [illegible] cinto il duello con il formidabile compagno di squadra, Hallwood. E questa soprattutto è stata una vittoria significativa anche se Pinglese ha lamentato un guasto al freno [illegible] anteriore. Agostini, raggiunge per la seconda volta in sella [illegible] litro [illegible] MV Agusta e due volte ha [illegible] a Modena (ma senza... concorrenti) ed a Riccione contro un avversario praticamente [illegible], dopo avere doppiato tutti gli altri. Soltanto Provini, mai impegnato, non ha battuto alcun record (pure doppiando gli avversari tranne lo spagnolo Torras su Bultaco); ma il suo vantaggio era tale che non ha [illegible] dovuto correre rischi. Egli ha chiuso con 37" di margine. Questa corsa una ha detto storia: Pasolini e Milani (Aermacchi) [illegible] i soli degni di menzione nella categoria, mentre l'inglese Beale è sparito ingloriosamente dalla scena.

La prova più appassionante è [illegible] quella delle 125. [illegible] partito in testa Taveri, ma Villa lo ha raggiunto incidentalmente l'undicesimo giro per rifornimento, nella speranza che Mandolini, [illegible] pagato di squadra, si riportasse sotto; così che ha fatto, con Spaggiari (Ducati) nella sua scia; ma intanto Taveri si era leggermente allontanato. Mandolini ha superato Villa cercando di raggiungere Taveri che tuttavia resisteva bene al comando. Poi Villa superava nuovamente il campione, avvicinava il campione del mondo, lo sorpassava e concludeva con 6" su Taveri, 37" su Mandolini, oltre 1'1" su Spaggiari.

Nelle 500, Agostini e Hallwood si sono subito apparsi favoriti, [illegible] era prevedibile poi il giovane bresciano, dopo il decimo giro, prendeva nettamente il comando con l'inglese che accusava difficoltà al freno anteriore. Agostini finiva con la vittoria e davanti pratico e «frenato» dal suo frenetico Hallwood non si [illegible] per [illegible] per il [illegible]to italiano dopo la seconda prova: 1. Mandolini (Montesa) p. 41; 2. Spaggiari (Ducati) 33; 3. Visenzi (Honda)

250: 1. [illegible] (Benelli) che compie i 31 giri del circuito pari a Km. 251,900 in 39'30"6 alla media oraria di Km. 109,135; 2. Torras (Bultaco) 56'3"5; 3. Fassotini (Aermacchi) a 1 giro.

500: 1. Agostini (MV) che percorre i 34 giri del circuito pari a Km. 110,840 in 33'50"3, alla media oraria di Km. 118,775; 2. Hallwood (MV) 35'10"6; 3. Milani (Aermacchi) a 2 giri.

Giro più [illegible]: il 37° di Hallwood (in 1'38"6 alla media oraria di Km. 131,400.

Classifica [illegible] campionato italiano dopo la seconda prova: 1. Agostini (MV) p. 46; 2. C. Milani (Aermacchi) [illegible]

Due miliardari texani hanno vinto la «12 ore»

Sono Jim [illegible] e Hap Sharp - La loro vettura, una Chaparral-Chevrolet, era dotata di trasmissione automatica - Maglioli e Baghetti all'ottavo posto

Nostro servizio particolare

Sebring, lunedì [illegible]

Jim Hall, giovane miliardario del Texas, ha portato — in coppia con un altro miliardario texano Hap Sharp — la sua bianca Chaparral-Chevrolet al successo nella «Dodici [illegible] di Sebring — seconda prova del campionato mondiale costruttori — spezzando dopo cinque anni il dominio delle Ferrari. E' [illegible] prima volta [illegible] -vettura statunitense si impone in [illegible] prova del genere nella storia delle competizioni «moderne». La Chaparral di Hall era dotata della trasmissione automatica, per la prima volta adottata in una macchina sportiva.

A completare il quadro altamente soddisfacente gli Stati Uniti ha [illegible] secondo posto [illegible] Ford di Bruce McLaren e Ken [illegible]: il [illegible] zelandese e l'americano sono primi nella categoria prototipi, mentre Hall e Sharp sono primi nella classe sport [illegible] limitazioni. La Ferrari prototipo dell'inglese David Piper e del sudafricano [illegible] Maggs è terza, a sette giri (circa [illegible] chilometri) dalla Chaparral di [illegible].

La Ferrari, per la nota controversia giuridica [illegible] gli organizzatori, non correva ufficialmente. [illegible] più tenuta fra le vetture private del cavallino rampante era quella dell'inglese Graham Hill e del messicano Pedro Rodriguez; ha tenuto per lungo tempo il secondo posto, e [illegible] a quattro ore dal termine (a ha [illegible] a McLaren-Miles.

Fortunatamente pochi incidenti (sei in tutto) hanno caratterizzato la gara svoltasi prima [illegible] un [illegible] eccezionale (35° sulla pista) e poi sotto un violento acquazzone. Tutti [illegible] ri[illegible] [illegible] vivi danni alla persona. Soltanto lo sviizzero Silvio Moser è stato ricoverato all'ospedale con la frattura della mascella.

1. Jim Hall-Hap Sharp, 196 giri, [illegible] media di chilometri ora 138,348 Giro [illegible] veloce Hap Sharp 2'59"8 (precedente record John Surtees, Ferrari 3'05"2); 2. McLaren-Miles, su Ford a 4 giri; 3. Piper-Maggs, su Ferrari a 6 giri; 4. Schlesser-Bondurant, su Ford Cobra a 8 giri; 5. Underwood-Hiess, su [illegible] a 11 giri; 6. Ben Bon-Buzzetta, su Porsche; 7. Johnson-Payne, su Ford Cobra; 8. Maglioli-Maghetti, su Ferrari.

r. s.

Pilota argentino [illegible] in [illegible]

BUENOS AIRES, lun. matt.

Il pilota argentino Raymundo Caparros è morto ieri durante la corsa automobilistica del Due Oceani, disputatasi tra la città di Mar del Plata (Argentina) e Viña del Mar (Cile) e ritorno su un percorso di km. 4.188.

La vettura di Caparros è uscita di strada nella quarta tappa fiancia in una scarpata e incendiandosi. Il pilota gravemente ustionato è stato trasportato all'ospedale dove dopo alcune ore è morto. La corsa è stata vinta da Dario Emiliozzi su Ford.

NEL PREMIO PROVINCIA [illegible] CUNEO DI TROTTO

Metallo battuto da Ethelson dopo un emozionante duello

[illegible] delle grandi occasioni) ieri all'ippodromo torinese del trotto; la giornata primaverile, il sempre più interessante concorso del «gettoni d'oro» ed in particolar modo la sfida delle «830» coupé e spider a di alta moda [illegible] convogliato a Vinovo [illegible] pubblico [illegible] è premio. [illegible] sibile muoversi [illegible] pur ampio salone [illegible] gioco e nel «parterre». Movimento di scommesse ancora una volta elevatissimo, molto vicino alle cifre record di domenica scorsa.

Ancora [illegible] volta nessuno ha vinto il [illegible]corso del «gettoni d'oro»: anzi, parecchi arrivi a sorpresa non hanno permesso a nessuno di [illegible]ate oltre i 3 punti, quando, per vincere, ne occorrono 8. Di conseguenza domenica prossima il montepremi sarà di 80 gettoni, corrispondenti a 400 mila lire.

Ethelson era il favorito del Premio Provincia di Cuneo, la ricca prova di mezzo delle giornata sulla distanza di 2600 metri: già prima che l'autostart [illegible] lasciasse liberi i cinque concorrenti «cresceva» Urubù, ma si riprendeva presto. Ethelson con un buon spunto andava [illegible] al [illegible] della corsa davanti a Falloppio e Nuvoloso, [illegible] però erano quasi [illegible] subito [illegible] di slancio da Metallo che si portava all'altezza del sulky di Ethelson.

Lungo la retta delle tribune Ethelson precedeva Metallo al largo. [illegible] aveva all'interno Falloppio, quindi Nuvoloso e Urubù; questi, con un buon spunto sulla seconda curva, sugerava Nuvoloso e si portava sulla scia di Metallo. Sul penultimo rettilineo Ethelson teneva sempre a bada Metallo, che però, malgrado l'avversario accelerasse, passava decisamente all'attacco nella curva finale in dirittura i cavalli davano vita ad un arrivo combattutissimo, con il pubblico in piedi ad incitare i due contendenti. Nonostante tutti gli sforzi, Metallo non riusciva a passare ed Ethelson conquistava il [illegible] con l'ottimo tempo di 1'20"2/10 al chilometro.

Al franco successo iniziale di Carteglo è seguita la vittoria di Lilippo, impegnato in una fallosa corsa al largo, mentre il favorito Cerretella [illegible] eliminava in partenza; quindi Cioberti appoggiatissimo al gioco, rompeva in partenza e non era più [illegible] grado di inserirsi nella lotta: Assuero vinceva di stretta misura [illegible] Ohm e Degan. Anche Olivaggio [illegible] riusciva [illegible] [illegible] avversari e s'imponeva [illegible] misura Leontine su Alteso. La corsa Totip spettava a Cesario che pilotava in dirittura Radia, poi due risultati del tutto imprevedibili: quelli di Quistanza, che pagava dicidotto volte la posta e di Jimbaldo che la pagava 34 volte.

Ordine d'arrivo del Premio Provincia di Cuneo (L. 1 milione, m. 1600): 1. Ethelson [illegible]. Milani), della Scuderia Gluman; 2. Metallo; 3. Falloppio; 4. Urubù; 5. Nuvoloso; tempo al km 1'20"2/10. Tot.: vinc. 17; piazz. 12-13; acc. 22. Nelle altre corse successi di Carteglo (2. Barabasi, Lilippo (2. Tognone, 3. Rovella), Assuero (2. [illegible] Leontine (2. Alteso). Carteglo (2. Radia, 3. Loano). Quistanza (2. Deg, 3 Cogh). Jimbaldo [illegible] Miga, 3. Mogano).

a. f.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI «TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

ABBADENSE chiese S. Rita affittasi alloggio tre camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi ore 15-17 portineria corso Settembrini 198 giorni feriali. A31815

AFFITTANSI Barriera Milano due camere salone cucina servizi terrapiatto automatico particolare 32.000. Telefonare 283-810. A31824

AFFITTANSI Madonna Campagna ampio salotto. Telefonare 758-594.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato 1° piano zona Valentino. Tel. 388-028.

AFFITTASI alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telef. 356-995, negozio De Martino. A30885

AFFITTASI alloggi tre camere Piazza S. Raffaele, terme gateano. Telefono 961-618. A31780

AFFITTASI alloggio composto 4 camere, cucina, bagno, terma, ascensore, casa vecchia, centro L. 30.000. Telefonare 284-441 dalle 14,30 alle 16,30. A31844

AFFITTASI alloggio prospiciente giardini reali due camere cucina bagno terma. Telefonare 54-483.

AFFITTASI alloggio 2 camere e tinello zona S. Rita. Telef. 455-988.

AFFITTASI attico 2 camere cucina via Ventimiglia fronte collina. Rivolgersi Vibiotti, via Vado 35 pomeriggio. A33124

AFFITTASI camera cucina zona Michelotti. Telefonare 675-567.

AFFITTASI camere cucinino ammobiliati indipendenti piano terreno libero. Telefonare 697-529.

AFFITTASI camere tinello servizi in Moncalieri (annesso giardino). Telefonare 668-415 ore pasti.

AFFITTASI camera tinello servizi 16.000 prossimi sposi. Telefonare 721-248, Orothia. A31476

AFFITTASI Cascine Vica, due camere più tinello, cucinino. Telefonare 322-486. Q736

AFFITTASI due locali mq. 120 uso magazzino industria alimentare Madonna Campagna capolinea 19. Telefonare 632-552. A32198

AFFITTASI elegante alloggio Crocetta abitazione studio, due ingressi. Telefonare 509-659, 584-647.

AFFITTASI garage doppio e magazzino via Strass. Telefonare 764-534.

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 800 adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI locale interno cortile metri quadri duecento circa, telefono, luce, con annessa due camere uso ufficio ai servizi. Tel. 599-673.

AFFITTASI locale mq. 230 semicentrale piano primo adatto laboratorio, riscaldamento centrale, ascensore. Telefonare ore pasti 486-312. A31584

AFFITTASI medesima stabile 1-2 camere servizi subito. Telef. 769-800.

AFFITTASI Ministeri, due camere tinello, visita sabato ore 15-17, Montegrappa 36. Q735

AFFITTASI negozio grandioso, due aperture, retro, servizi interni, adatto a qualsiasi genere. Via Buenos Aires 78. Telefonare 527-420.

AFFITTASI negozio semicentrale via passaggio qualsiasi uso, 13.000. Tel. 382-595. A31831

AFFITTASI o vendesi casetta sul carrero con giardino via Ivaglio. Telefonare 753-216.

AFFITTASI o vendesi 3 camere tinello servizi e ampi locali adibirsi ristorante trattoria caffè, zona Mirafiori-Bellinasco. Telefonare ore ufficio 518-066. 23352

AFFITTASI Piazza Carducci camera tinello servizi: 23.000 mensili. Telefonare 376-327. A33174

AFFITTASI rateazzisti alloggio tre camere tinello servizi lavoro bagno separato. via Avigliana. Scrivere «Pubblicità Stampa 8638 — Torino a. A31459

AFFITTASI salone mq. 1300 vicino piazza Statuto. Telefonare 757-394.

AFFITTASI signora, signorina sola, referenziata, camera, servizi, terma. Telefonare 273-083. A32218

AFFITTASI signorili tre camere ingresso, servizi interni. Rivolgersi ufficio, Bastian 22/8. Q739

AFFITTASI ufficio o abitazione appartamento corso Mediterraneo 80, 1° piano, quattro camere. Telefonare ore pasti 962-394.

AFFITTASI Vanchi due camere, tinello, cucinino, Tel. 734-691. A31676

AFFITTASI vendesi negozi magazzino semiinterrato (mq. 500) zona Paradiso, Regina Margherita. Telefonare 723-995, 542-365. A29809

AFFITTASI via Susa 31 alloggi signorili 4-5-6-8 vani cucina doppi servizi accessori ulici. A31681

AFFITTASI zona Crocetta alloggio signorile salone, 3 stanze, stanza servizio, cucina, 2 bagni, 3 ingressi, libero fine maggio. Telef. 581-054.

AFFITTASI zona Ferrucci-Monginevro alloggi 2-3 camere ristrutturato con abitazione, magazzino laboratorio. Termoautonomo posticcipato. Telef. 212-172 pomeriggio, sera. A32477

AFFITTASI 2 camere tinello servizi bergata Pianezza. Telefonare 790-250 ore pasti. A32975

AFFITTO, Boston 116, locale magazzino civile nuovo mq. 310, Telefonare 548-478. Q204

AFFITTO Bodoni 118 signorile nuovo due camere tinello servizi, vista panoramica. Telefonare 524-458.

AFFITTO due camere tinello servizi 1° piano via Barbaria (Santa Rita) libera 1° maggio. Tel. 785-089.

AFFITTO splendida villa residenziale oppure ristorante Valsalice, strada Revigliasco, 14 camere servizi, dipendenza custodi, ampio giardino frutteto, Lantane, Giusti 2.

ALASSIO affittasi villa tredici camere e alloggi. Gordino, corso Degasperi 39 Torino. A33424

ALLOGGETTO ammobiliato (massaggio) centrale, inadatto tre persone. Telefonare 689-619.

ALLOGGETTO camera tinello servizi affittasi a spasi. Rivolgersi Matteotti 37. A33363

ALLOGGETTO corso Grosseto affittasi, Telefonare 512-715.

ALLOGGIO signorile tre camere accolto doppi servizi garage libero subito affittasi zona Crimea. Telefonare 595-423 ore pasti.

ALLOGGIO zona Chieri 2 camere servizi parcgo. Telefonare 851-589, 654-972. A32590

ALTAMENTE signorile panoramico 3 stanze doppi servizi fronte Sportiday 20.000. Tel. 369-198. A33373

AMMOBILIATO centrale affittasi tre camere servizi tutto comodità, corso Marconi, Telefonare 882-648.

AMPIO luminoso locale mq. 230 adatto deposito o laboratorio affittasi corso Toscana 26. Telef. 81-556.

ANGOLO Cernaia Vinzaglio affittasi ufficio primo piano 7 camere terrazzo arredate. Telefonare 554-189.

AUTOTRASLOCHI assicurazioni, autolinee imbattibili, garanzie, concorrenza preventivi, Telef. 348-220, Montepiatino. Q1221

AUTOTRASLOCHI esaltiva concorrenza garanzie specializzate. Grilli Master, telefono 633-872, 235-869.

BENEVAGIENNA affittasi primo rialzo alloggio due camere cucina servizi. Telefonare ufficio 885-726.

BOX uso ufici primo piano affittasi palazzo armerolo. Via S. Gallari 15 Mc. A28749

CAMERA cucina ammobiliata pianterreno Vanchiglietta affittasi per [redacted]. Telefonare 887-443.

[redacted] cucinino garage nuova costruzione affittasi. Tel. 543-605.

CASA signorile affittasi 20.000 mensili camere tutti servizi, adatta impiegato, studente, referenziato. Telefonare 84-411. A31839

CENTRALISSIMI locali adatti negozi uffici atelier rappresentanze nuovo affittasi via Scarnafigi 9 fronte futura piazza Emanuele.

CERCHIO Vico affittasi appartamenti nuova costruzione due camere tinello servizi. Tel. 321-814.

CORSO Orbassano angolo via Gorizia affittiamo modernissimi 2 camere tinello doppi servizi pronto subito. Telefonare ore ufficio 389-944.

CROCETTA affittasi subito 4 camere cucina bagno. Telefonare 594-363.

DAL 1° aprile affittasi 6 grandi locali mq. 165 uso alloggio al piano 4° di piazza Lagrange 3. Vista piazza C. Felice. Telefonare 517-285

FIAT Rivalta affittasi alloggi nuovi tre camere cucinino 22.000; laboratori 10.000-20.000. Tel. 387-035.

LIBERO subito alloggio 4 camere più servizi, piano rialzato, zona Berruti affittasi. Telefonare 544-113.

LOCALE industriale mq. 500 con ufficio, libero affittasi ingresso passo carraio. Telefonare 385-110; 552-016. A32442

LOCALE ristrutturato, luminosissimo, 800 mq. vicino piazza Bengasi. 150 mila mensili. Telefonare 380-221.

MAGAZZINO amministrativo, barriera Milano; 100 mq. affittasi 16.000. Telefonare 855-487. Q58

NEGOZIO affittasi angolo c.so Agnelli Caserma. Telefonare 546-723 ore ufficio. A32312

STABILIMENTO meccanico piccolo modernissimo affittasi in villetta 400 mq. laboratori e uffici più alloggio 6 camere forza luce. Telefonare 797-035. A31679

PROPRIETARIO affitta camera più cucina cui indicherà mensili, vicinanze p. Rivoli. Telefonare 744-052.

STABILE indipendente mq. 750 zona Stabile uso magazzini uffici affittasi 1° luglio. Telefonare 380-048.

VANCHIGLIA affittasi capannoni uso deposito 200-500-1000 mq. Telefonare 287-723. A30403

VIOTTI ammobiliata affittasi 1-6 camere, servizi, italia, Re Umberto 28. Telefono 538-594, 517-803.

ZONA Nizza, affittasi alloggi signorili 4 camere. Tel. 757-758.

ZONA Statuto affittasi alloggio rialzato 5 camere servizi assenzare termo centrale uso ufficio, abitazione. Telefonare 741-232. A32478

9000 mensili bellissima camera nuova arredamento ammobiliata Cumiana. Telefonare 515-245. A32412

23.000 affittasi sopra alloggetto nuovo il piano camera, cameretta, tinello, servizi, decorato, Michelino via Stupinigi, volendo garage 4000. Telefonare 830-045. A32246

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A. VARIGOTTI affittasi giugno luglio alloggio 5 vani con terrazzo sul mare. Scrivere a «Pubblicità Stampa 5001 — Torino a. A31801

BORDIGHERA affittasi dimestre maggio giugno e settembre ottobre appartamento due camere sala cucina. Telef. 998-492.

COLLINA Monferrato affitta due [redacted] comodità. Telefonare 870-433.

APPITTASI stagione estiva in Sardegna alloggio in condominio, due camere letto soggiorno e servizi. Telefonare 581-957 possibilmente ore pasti. A32269

CONIUGI affitterebbero due camere montagna vuote o con mobilio per stagione. Scrivere a Pubblicità Stampa 5051 — Torino a.

MARE monti vendesi Tigullio due camere sala cucina bagno terma giardino 5.500.000. Albera, Castagnola 16/14, Chiavari. A18462

NOLI affittasi appartamento 4 posti letto luglio e settembre. Telefonare 723-702. A31653

PIETRALIGURE affitto maggio 2 camere cucina nuovo. Telef. 377-848.

PRAGELATO graziosetto affitto alloggi invernali arredati 1-2-3 camere. Telefonare 82-048.

RIVIERA Bergeggi, vendiamo appartamenti termini panoramici 2-3 camere, servizi mobili, condizionati, terrazzati, impresa Geom. Femia, via Savona 13, Savona. 21898

RUBIANA frazione Rocca affittasi in villa alloggetti stagionali ammobiliati, zona tranquilla alberata. Telefonare mattina 875-284. A31741

SPOTORNO Condominio Paradiso vicino mare prossimità spiaggia vendesi affittasi alloggi 1-2-3 camere oppure permanenti alloggio Torino. Telefonare 644-401 ore pasti.

VARIGOTTI Finalpia affittansi vendonsi appartamenti vuoti ammobiliati, annualmente, mensilmente. Telefonare Torino 837-925; Finalo domenica 83-364. A33173

SPOTORNO affittasi splendido ammobiliato camera, cucina, bagno. Telefonare 892-335 Torino.

[redacted] STAGIONI L. 180 p.p.

LAIGUEGLIA, nuovo Hotel Ristorante Royal sul mare. Prezzi propagandistici. A13339

NERVI, Hotel Bassani, tranquillo, vicinissimo mare e passeggiata, parco privato, riscaldamento centrale, ascensore, cucina particolarmente curata, parcheggio. Telefono 27-164.

VARAZZE, Hotel Esperia, 77-155. Ascensore, [redacted] telefono, giardino, centrale. Ottima trattenuta.

VARAZZE piccolo hotel, tel. 76-337, camere servizi ottimo trattamento. Interpellateci. A18445

COLLEGI IST. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO «Cisa» inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali private e parallele orarie. Piazza C.L.N. (via Roma), 254, Tel. 510-356.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

STUDENTE trienio ingegneria impartisce lezioni matematica fisica. Telefonare ore 21-22 Lotti [redacted]

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per [redacted]

A. PIAZZA Solferino ammobiliata signorile moderna doppia affittasi. Telefonare 545-764. A33910

AFFITTANSI camere ammobiliate impiegati studenti Porta Nuova. Telefonare 524-172. A31789

AFFITTASI ammobiliata due letti referenze vicino Molo. Tel. 873-814.

AFFITTASI ammobiliata pensione completa e latini. Foscolo 20, telefono 687-407. A30319

AFFITTASI camera ammobiliata a Lire 7000 zona centrale. Telefonare 511-415. A32417

AFFITTASI camera ammobiliata tutti signori pressi tredicesimi Porta Nuova. Telefonare 681-707.

AFFITTASI centralissimo piedi-a-terra. Telefonare 524-489. A31720

AFFITTASI in pensione familiare camera ammobiliata due letti. Telefono 483-629. A32266

AFFITTASI piedi-a-terra ammobiliato terma bagno indipendente. Scrivere «Pubblicità Stampa 5039 — Torino».

AMMOBILIATO matrimoniale, letti separabili, altre condividere uso cucina. Telefonare 513-582.

CAMERA ammobiliata con uso cucina anche due giovanotti, zona S. Paolo, from 5 minutes A. Telefonare ore pasti 330-136. A31901

CAMERA ammobiliata uso due letti uso cucina Porta Nuova. Telefonare 535-516. A31701

CAMERA ammobiliata uso due letti libera subito, zona Statuto. Telefonare 482-154. A32213

CENTRALE nuova affittasi ammobiliata due letti tutti comforts. Telefonare 670-444. A32282

CENTRALISSIMA affittasi ammobiliata uso cucina, acqua, prezzo mite. Telefonare 657-016.

CERCO referenziato condividere ammobiliata Porta Nuova tranquilla comodità 10.000. Telefonare 353-866, in villa graziosissima affittasi camera ammobiliata. Telefonare 678-735.

INDIPENDENTE affittasi camera ammobiliata due posti uso cucina. Telefonare 338-608. A32242

PASAGGI 5. Teresa affittasi camera singola a persona seria. Tel. 547-765.

PENSIONE completa offresi a distinti persone Porta Susa. Telef. 527-339.

PIED-A-TERRE signorile uso massima serietà, Diamino, Sant'Amalmo 13. Q722

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. RAGIONIERA 1° impiego pratica paghe contributi offresi. Telefonare 798-322. A33243

A. VENTISETTENNE maturità Mecsica, inglese francese tedesco, pratica montaggio controlla apparecchiature elettroniche offresi anche impiegato. Telefonare 342-471. A32550

A serie ditte offresi. Il impiego, pluriennale dattilografa pratica lavori ufficio. Telefonare 542-897.

ABILE dattilografa 18enne 1° impiego offresi. Telef. 272-383.

ABILISSIMA commessa, discreta esperienza, offresi anche mezza giornata. Telefonare 793-729.

AIUTO commesso 17enne esperienza triennale abbigliamento calzature articoli sportivi offresi. Tel. 857-891.

ASSISTENTE edile 40enne, esperienza ventennale specializzato ristrutturazione alloggi signorili offresi impresa. Telefonare 257-631. A31922

COMMESSA bella presenza referenziata (spacci confezioni bambini) offresi. Telefonare 385-043.

COMMESSA tessuti bella presenza referenziata offresi diponsa anche trasferirsi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5107 — Torino». A33321

COMPUTISTA contabile standardizzografa 1° impiego offresi. Telefonare 892-373. A32699

COMPUTISTA dattilografa 17enne 1° impiego offresi. Telefonare 516-493 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 5078 — Torino». A33230

COMPUTISTA standardizzografa, nozioni francese, 1° impiego, offresi subito. Scrivere a Pubblicità Stampa 5104 — Torino». A33311

CRONOMETRISTA esperto tempi e metodi offresi, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5032 — Torino».

DATTILOGRAFA bella presenza impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 794-133. A33054

DIPLOMATA 18enne diplomata inglese ottimo francese, stenodattilo 1° impiego offresi subito. [redacted] 873-192.

DIPLOMATA 18enne, laurea, licenza commerciale, non primo impiego, pratica lavori ufficio, referenze, automunita, Scrivere a Pubblicità Stampa 8810 — Torino».

DIPLOMATA 18enne paste standardizzografa corso amministrativo primo impiego offresi subito. [redacted] 873-192.

DIPLOMATA 18enne, serie, licenza commerciale, non primo impiego, pratica lavori ufficio, referenze, automunita, Scrivere a Pubblicità Stampa 8810 — Torino».

DIPLOMATA 18enne paste standardizzografa corso amministrativo primo impiego offresi subito. Telefonare 238-757.

DIPLOTTENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8073 — Torino».

DIRETTORE d'albergo energico dinamico offresi fisso o stagione. Scrivere «Pubblicità Stampa 8027 — Torino».

DISEGNATORE meccanico particolareggista offresi mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 5105 — Torino».

EX dattilografa commerciale, pensionato impiego molto attivo, competenza esperienza trattative d'affari e conoscenza psicologia comando, organizzazione produzione, massime referenze, auto propria, comparebbesi capo filiale o dirigente stabilimenti ridotta. Scrivere «Pubblicità Stampa 8038 — Torino».

FATTURISTA dattilografa, pratica spedizioni, carico, scarico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8090 — Torino». A33274

GEOMETRA 26enne decennale esperienza nella costruzioni civili ed industriali quale organizzatore direttore cantieri, esperto computi metrici estimativi analisi costi e incidenza contabilità disegna rilievi disposto trasferirsi ovunque referenziatissimo esaminerebbe proposte di lavoro. Scrivere «Pubblicità Stampa 8074 — Torino». A33217

GIOVANE bancario valentissima licenza ragioneria offresi ufficio legale o assicurazioni Telefonare 675-540.

LAUREATO 32enne vasta esperienza organizzazione vendita, buon venditore, referenziato, accetterebbe posto responsabilità. Telefonare 335-372.

MOBILISTA esperto 38 anni vasta donne classica fantasia sviluppo modelli condizioni industriali artigianali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9028 — Torino». A32875

PENSIONATA pratica lavori ufficio, occuperebbesi preferibilmente mezza giornata, magazzino, commessa ufficio. Serietà, referenze. Tel. 270-974 ore 12,30-14,30. A33175

PRATICO lavori ufficio laureato legge accetterebbe offerta da ditta ente società. Scrivere a Pubblicità Stampa 9072 — Torino».

RAGIONIERA, pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 857-326. A33148

RAGIONIERE militesolto prima impiego, qualsiasi mansione offresi subito. Scrivere a Pubblicità Stampa 4380 — Torino». A30411

RAGIONIERE 26anni bancario offresi presso banca, sede industria. Disponibile trasferirsi Asti, Canelli, Nizza oppure Ivrea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8682 — Torino».

RAGIONIERE 28enne offresi ufficio privato. Telefonare 885-055.

SIGNORA dattilografa culture offresi gallaria d'arte piccolissima boutique e contrabbista. Telefonare 733-440.

SIGNORINA presenza personalità, inglese, francese all'estero cerca occupazione. Pubbliman 351, Bergamo.

SIGNORINA presenza personalità, inglese, francese all'estero cerca occupazione. Pubbliman 351, Bergamo.

STENODATTILOGRAFA referenziata, ottima conoscenza inglese, francese, tedesco, offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 8078 — Torino».

STUDIO commerciale cerca ragioniere diplomato, età 25-30 anni, per importante posizione. Scrivere a Pubblicità Stampa 8078 — Torino».

TECNICO 30enne esperienza progettazione, disegno, ricerca, offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 8078 — Torino».

TORINESE 40enne serio bella presenza esperienza mobili offresi commesso. Scrivere «Pubblicità Stampa 5095 — Torino». A33112

VENTIQUATTRENNE, maturità classica, libera subito, impiegherebbesi. Tel. 284-788. A33140

VENTISEIENNE, diplomata esperienza disegnatore meccanico carpenteria pratica settennale ufficio offresi. Telefonare 325-436. A31765

VENTISETTENNE auto propria pratica banche uffici pubblici offresi; ottima inoltre esperienza di fiducia presso professione o aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8035 — Torino».

VENTOTTENNE, impiegato ex ufficiale bersaglieri esperienza commerciale auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9068 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati, operai, apprendisti, desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriere, presentarsi o Per la vostra casa 4, corso Emilia 22, Torino.

A.A.A. SOCIETA' assume elementi 25-40enne anche libero pomeriggio per incarico esterno. Rivolgersi via Garibaldi 52, 1° piano.

AUTOSALONE cerca signorina, signorino, collaboratrice, pratica commercio, se qualificandosi, assicurasi posto stabile, caratteristico, dettagliare età, capacità, pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

ULTIME NOTIZIE

Grosso colpo in un magazzino di Los Angeles

Svaligiata una gioielleria bottino per trecento milioni

Il furto era stato preparato nei minimi particolari - I banditi avevano il capo coperto da un cappuccio come gli appartenenti al KKK

Nostro servizio particolare

Los Angeles, lunedì matt.

Polizia, dell'FBI, agenti investigativi di compagnie d'assicurazione e poliziotti privati sono tutti impegnati a dare la caccia a quattro banditi che ieri mattina hanno svaligiato il reparto gioielleria dei magazzini «Magnin» facendo un bottino aggirantesi su mezzo milione di dollari, oltre trecento milioni di lire italiane.

Il colpo, evidentemente studiato nei minimi particolari e portato a termine con precisione, decisione e prontezza, è uno dei più sensazionali che da parecchi anni a questa parte siano stati effettuati a Los Angeles.

In base ai numerosi testimoni oculari: dirigenti della gioielleria, impiegati e clienti dei grandi magazzini, la polizia ha così ricostruito la rapina.

Erano esattamente le 10,20. Quattro uomini di statura alta e di portamento decisi che indossavano cappucci come quelli della setta razzista del Klu Klux Klan entrano dall'ingresso del personale nei magazzini «Magnin» situati nella elegante Wilshire Boulevard. All'interno della porta di servizio che immette al piano terra dei magazzini vi è un agente di guardia. I quattro banditi gli puntano la pistola nella schiena e lo costringono a precederli. Entrati nei saloni dei magazzini il bandito con un mitra spianato si pone di guardia fra l'arcata che divide il reparto gioielleria da quello dei generi vari e che è affollatissimo di quell'ora del mattino. Altri due, impugnando grosse pistole, ordinano agli impiegati del reparto gioielleria e ai tre clienti che si trovavano nei pressi di un banco di sdraiarsi per terra. Il quarto bandito col calcio della pistola fa a pezzi le vetrine e le bacheche e riempie un sacchetto di canapa di tutti i preziosi esposti: diamanti, zaffiri, rubini, smeraldi perle. Un impiegato che ha seguito la scena impotente sbirciando da sotto in su dirà più tardi alla polizia: «Quel malcapitato sembrava che avesse occhio da sparto. Ha preso tutte le gioie più preziose ignorando le altre con una decisione e una sicurezza da lasciare allibiti»

L'intera operazione non è durata più di tre o quattro minuti. Non appena il sacchetto è stato pieno, il bandito che era di guardia presso l'arcata lancia un candelotto fumogeno poi tutti, con quattro balzi, raggiungono un'uscita laterale e salgono su di un furgoncino che giaceva all'ingresso proprio nell'attimo in cui i quattro rapinatori Fatti al dua chilometri i quattro scendono furgone e salgono una «Lincoln» di colore Qualche a rilevare il numero ma quando la polizia effettua un controllo accerta che sulla «Lincoln» era stata una targa rubata.

La polizia giunge pochi minuti dopo il colpo chiamata dal direttore gioielleria. Thomas Wolfe, che riuscito a fare il numero della più vicina stazione stando sdraiato per terra semi-nascosto fra alcune casse. Il tempo necessario per metterla al corrente gli agenti e il sergente Xauier della polizia investigativa e la caccia banditi inizia. Si istituiscono posti di blocco, tutte le autoradio disponibili si mettono alla caccia del furgoncino e della «Lincoln» nera. Ma subito è dotto il furgoncino era poco prima e la targa della «Lincoln» risulta essere stata rubata vettura comunque non è ancora trovata. Partendo presupposto che lasciato il mezzo Stato si interessa alla rapina anche l'F.B.I.

La maggior parte dei preziosi erano assicurati e le compagnie di assicurazione hanno già sguinzagliato i loro agenti.

Roberto Thomas

Paurosa sciagura sfiorata in Sardegna

Un pullman perde una ruota e precipita per ottanta metri

Dei cinquanta passeggeri, un pensionato settantacinquenne è morto mentre altri 40, tra cui 10 bimbi, sono rimasti feriti - A Vigevano: urtato da un'auto finisce sotto un'altra vettura rimanendo schiacciato - Due feriti a Biella in uno scontro a tre - Tre giovani a Novara salvati a stento da una macchina in fiamme

Cagliari, lunedì mattina.

Un'autocorriera con una cinquantina di passeggeri è precipitata ieri in una scarpata profonda circa 80 metri, rotolando su se stessa numerose volte. L'incidente è accaduto all'altezza del km. 190 della «orientale» sarda, tra Isili e Borlerdò, ed è stato provocato dalla perdita della ruota anteriore sinistra del pullman. Uno dei passeggeri, il pensionato Peppin Sulis, di 76 anni, noto a Isili, è morto; altri quaranta viaggiatori, tra i quali dieci bambini, sono rimasti feriti e sono stati trasportati parte all'ospedale Tommasini di Isili e parte all'ospedale provinciale di Lanusei. Particolarmente grave è la signora Giulia Usai, che ha riportato varie fratture; anche qualche bambino è ferito seriamente. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti, oltre alla polizia stradale, i carabinieri della stazione di Isili e di Borlerdò e i vigili del fuoco di Lanusei. L'autocorriera era guidata da Luigi Boncoorni di 42 anni, di Santadi.

Vigevano, lunedì mattina.

(g. r.) Un pensionato di Vigevano, Primo Villa, di anni, abitante in via Bascapè 31, è deceduto all'ospedale per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto in viale Manzini. In quel punto, la «600» guidata da Sergio Milan, di 33 anni, abitante nella nostra città in via Dalmazia 16, ha urtato il Villa, che procedeva in bicicletta. In seguito all'urto, il ciclista sbandava sulla sinistra, mentre sopraggiungeva dall'opposto direzione una «Giulietta» condotta da Oliviero Santi, di 61 anni, pure lui abitante in Genova 115. L'investimento era inevitabile. Il Villa, soccorso e trasportato all'ospedale, veniva ricoverato con prognosi riservata avendo riportato la frattura del femore destro, una sospetta frattura della gamba destra e costole, nonché alcune contusioni. A distanza di alcune ore cessava di vivere sopraggiunte complicazioni.

Trento, lunedì mattina.

(a. n.) La scorsa notte autovettura guidata dal don Eliseo Micheli, di 34 anni, cappellano parrocchia Povo Trento, che percorreva statale del Brennero, a seguito a un improvviso abbandonamento avvenuto nei pressi di Salorno è andata a schiantarsi contro un grosso albero. Il religioso è deceduto sul colpo per frattura del cranio e altre gravissime ferite. Si ritiene che disgrazia sia stata causata da un colpo di sonno che ha fatto perdere al guidatore controllo della macchina.

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) All'incrocio via Trieste e Fiume, nel centro urbano, ieri mattina un'auto ha investito un motofurgone, rovesciandolo contro vetrina della boutique. L'incidente ha avuto conseguenze gravissime per il motociclista, Giuseppe Anastrello, di 37 anni, residente a Mosso, che è ricoverato all'ospedale con prognosi riservata; il giovane ha tra l'altro riportato preoccupanti lesioni al torace. Lamenta ferite, più lievi, anche il trentenne Giuseppe Monaco, di Gaglianico, che si trovava sul motofurgone guidato da Francesco Panattini, di 54 anni, pure abitante a Biella. Il Panattini non avrebbe dato la precedenza all'auto, proveniente dalla destra. Egli e l'automobilista, Adriano Cotrozzi, di Busolengo, sono rimasti illesi.

Novara, lunedì mattina.

(p. b.) Un'autovettura francese con tre giovani a bordo, si è schiantata contro un palo della luce, incendiandosi. L'urto è andato completamente distrutto, ma i tre passeggeri, benché feriti, sono stati tratti in salvo. L'incidente è avvenuto ieri mattina sulla provinciale Galliate-Turbigo. Al volante della macchina, acquistata sabato, era Dino Antonini di trenta anni, e con lui viaggiavano Franco Crolla e Gianfranco Martelli, entrambi di diciannove anni, tutti residenti a Galliate. Per cause non ancora accertate, dopo un sorpasso l'auto prendeva a sbandare finendo contro un palo della luce, abbattendolo. Subito dalla macchina si sprigionavano alte fiamme. Alcuni passanti traevano in salvo i tre occupanti che, ricoverati all'ospedale San Rocco di Galliate, venivano giudicati guaribili in otto giorni.

Cairo Montenotte, lunedì matt.

(r. v.) Nella tarda serata di sabato, sulla statale 29, nel pressi della sono di Cairo, è accaduto un grave incidente. L'impiegato della pretura di Cairo Montenotte, Priamo Gaeda, di anni qui abitava, mentre rincasava nella sua automobile è scontrato con autotreno sopraggiungeva in senso contrario guidato da Pietro Scaringi, di anni, di Borno (Brescia). Per il violento urto il Gaeda veniva sbalzato nella proiettato molti metri il malcapitato era stritolato dall'autotreno. Il Gaeda, soccorso dalla ressa durante dell'autostrada, con un'auto di passaggio era trasportato alla clinica Maddalena di Cairo, dove veniva ricoverato con prognosi riservatissima

Bassilio, lunedì mattina.

(g. c.) Lungo la strada dello Scoffera, in territorio di Torriglia, un furgone funebre, per cause imprecisate, è venuto a collisione con un camion che procedeva in senso contrario e, uscito di carreggiata, è finito nella scarpata laterale profonda parecchi metri. Il conducente rimaneva illeso, il sacerdote don Dante Savini, di anni, parroco di S. Pietro a Vico (Lucca), che sedeva al suo fianco, riportava ferite. Trasportato dapprima all'ospedale di Rivarolo, quindi a quello di S. Martino Genova, il religioso vi è stato ricoverato con di tre mesi.

Rovigo, lunedì mattina.

(a. f.) Mentre stava recandosi a far visita al figlio alla guida di un motoscooter, l'impiegato comunale Aldo Ghisbarti, 61 anni, da Badia Polesine, giunto ad un quadrivio, dopo aver superato un'auto veniva investito in pieno da un'altra vettura condotta da Gino Di Chiara, 43 anni, impiegato comunale di Mass. Il Ghisbarti, catapultato sull'asfalto, batteva con violenza contro il parabrezza e cadeva poi sull'asfalto, decedendo all'istante per le gravi ferite riportate.

Sulle statale Romea, presso il ponte sull'Adige a Rosolina, una motoleggera condotta dal radiotecnico Vittorio Tommasini, anni, da S. Anna di Chioggia, ha investito l'agricoltore Dante Paganin, anni 67, da Rosolina, che camminava a quanto pare sul ciglio della strada, spingendo a mano un ciclomotore. Entrambi cadevano a terra. Il Paganin riportava abrasioni non gravi, mentre il Tommasini ha dovuto essere ricoverato all'ospedale per aver riportato la frattura del femore sinistro e trauma cranico, nonché escoriazioni multiple.

Ieri in una parrocchia romana

Affettuose parole del Papa per Moro presente alla Messa

Papa Paolo VI si intrattiene col presidente del Consiglio, Moro, durante visita alla chiesa di Santa Emerenziana (Telef. a «Stampa Sera»)

CITTA' VATICANO, lunedì mattina.

Paolo VI, recatosi nel pomeriggio di ieri alla chiesa di Santa Emerenziana nel quartiere Nomentano, vi ha pronunciato significative parole di incoraggiamento e di benedizione per il presidente del Consiglio, che era presente ai riti quaresimali, e per i membri del governo.

L'on. Moro è intervenuto alla cerimonia in forma privata, come semplice fedele, essendo e parrocchiano della chiesa di Santa Emerenziana; si è inginocchiato dinanzi a Paolo VI per baciargli la mano prima che avesse inizio la celebrazione della Messa e poi ha ricevuto la Comunione dalle mani del Papa.

Concludendo il rito con un discorso, il Pontefice ha sottolineato la «singolare circostanza» della presenza del Capo del governo, ha applaudito lungamente ed il Papa ha affermato: «Ringraziamolo del commovente esempio di fraternità e di vita cristiana che ci dà e diamo l'assicurazione che lo seguiamo con le nostre preghiere perché il Signore gli dia sapienza e vigore per condurre questo nostro caro Paese verso le migliori fortune sia civili che cristiane. Dio lo benedica con i suoi collaboratori, con la sua famiglia e con quanti gli sono vicini».

f. p.

Tumulti a Parigi nella città universitaria

Gli studenti protestano perché nel padiglione riservato ai belgi le ragazze non possono far visita in camera ai loro compagni - Negli altri settori ciò è consentito

Dal nostro corrispondente

Parigi, mattina.

Ribellione aperta degli studenti della città universitaria, contro l'amministrazione perché il regolamento varia da padiglione a padiglione. In alcuni soli, infatti, i giovanotti possono ricevere le ragazze nella loro camera e viceversa; in altri le visite fra maschi e femmine sono autorizzate solo dalle 14 alle 19; in altri, infine, sono categoricamente proibite. La rivolta è scoppiata per il malcontento dei giovani di quest'ultima categoria, appoggiati dagli altri per solidarietà.

Il padiglione belga la ribellione scoppiò nei primi giorni della settimana scorsa, che un tumulto tale che la direzione giudicò opportuno intervenire, e punire i principali agitatori, di un milione di Bruxelles che vanno espulso insieme ad un compatriota ed a due lussemburghesi. Ma questa severità, invece di spegnere la fiamme, le ravvivò e gli studenti manifestarono in massa per esigere la riammissione dei compagni. Per riportare l'ordine fu necessario chiamare la polizia.

Allora tutti gli studenti della città universitaria entrarono in lizza. Al grido di «Libertà nella città universitaria» e «Fuori la polizia», un migliaio di giovani si presentarono giovedì sera dinanzi agli uffici dell'amministrazione centrale e l'assediarono. Ma non ottennero la riammissione degli espulsi.

Allora decisero di disertare il ristorante universitario, e da tre giorni montano la guardia all'ora dei pasti davanti all'ingresso, mangiando panini imbottiti.

Soltanto il dieci per cento dei circa 5500 studenti della città universitaria non si sono uniti a tale manifestazione ed hanno continuato a consumare il piatto di cavolfiore con una fetta di manzo arrosto, patate lesse e banana che costituisce il pranzo abituale del ristorante, affrontando i fischi dei compagni e le urla sprezzanti delle ragazze che appoggiano i dimostranti.

Al padiglione belga la situazione è più tesa che altrove a causa di un ispettore di polizia in borghese che, pare, si trova in permanenza ad ogni piano per prevenire nuovi tumulti. Gli studenti che vi abitano sono stati informati che verranno espulsi come i loro quattro compagni se fanno troppo chiasso. Uno di essi ha espresso anonimamente, ad un il punto di vista di tutti: «Siamo maggiorenni e non c'è ragione perché ci venga proibito di ricevere le nostre compagne di scuola. Non siamo adulti e responsabili, ma consideriamo un insulto l'instaurazione che i padiglioni belga e lussemburghese diventeranno un loro di se i giovanotti e desiderano incontrare nelle loro stanze».

Loris Mannucci

In un quartiere negro di New York

Tre uomini uccisi e posti nel frigorifero di una macelleria

Sono il proprietario del negozio e due suoi garzoni - Il delitto sembra sia stato compiuto per rapina

NEW YORK, lun. mattina.

I corpi di tre uomini bianchi sono stati scoperti dalla polizia nel frigorifero di una grande macelleria di Brooklyn, nel quartiere negro di Bedford-Stuyvesant. Due delle vittime erano state uccise a revolverate, la terza con un'ascia. Si tratta del proprietario della macelleria, un uomo di trent'anni, e di due suoi dipendenti, rispettivamente di 44 e 45 anni.

La polizia — la quale era stata messa in allarme dalla moglie di una delle vittime, preoccupata di non vedere ritornare il marito dal lavoro — ritiene che il triplice delitto sia stato compiuto a scopo di rapina assalto sera, poco prima della chiusura del negozio per la vacanza domenicale.

Un operaio s'impicca nel solaio della sua casa

Aveva lunedì mattina.

(r. f.) Un operaio valdostano in preda ad un momento di sconforto s'è impiccato a la sopra presso Verrès nel solaio della propria abitazione. Si tratta di Giovanni Pinet di 47 anni, coniugato che già era stato ricoverato più volte in case di cura.

S'inizia la costruzione panoramica del Verbano

Arona, mattina.

(a. c.) Ad opera della Società Bitumi di Arona sono stati i lavori per sbancamento e allargamento della strada provinciale che da va a Lucro, sopra Stresa. Nel contempo saranno costruite le tanto attese circonvallazioni di Massino e di Nebbiuno, iniziando così il primo tratto della «panoramica» del Lago Maggiore.

Nei pressi di Roma

Spara ad un vicino lo uccide e ferisce la figlia

Roma, lunedì mattina.

Un uomo ha ucciso a colpi di pistola un vicino di casa e ferito la figlia di questo. E l'omicida Apollo Antinori, di anni, di Roma, che si è costituito ai Carabinieri. Il morto è Agostino Boschetti, di 43 anni, di San Mauro di Romagna, e la ferita è la figlia Anna Maria, di 24.

Il fatto è avvenuto in strada, lungo la via Valentiana; l'Antinori abita al n. 90 della strada e il Boschetti al n. 52. Da tempo, i vicini di si erano avute futili motivi. Nella tarda oggi, l'Antinori ha avvicinato il Boschetti che era accompagnato figlia, e, dopo aver detto ciò devo parlare», ha sparato contro di lui vari colpi di pistola cal. 7,65, due dei quali hanno raggiunto l'uomo al collo e al braccio sinistro. La figlia del Boschetti, nel tentativo di difendere il padre, ha raccolto una pietra per lanciarla contro lo sparatore, ma è stata a sua volta raggiunta al braccio da un colpo.

L'Antinori è poi fuggito, costituendosi poco dopo ai carabinieri della stazione Tomba di Nerone.

Trasportato all'ospedale il Boschetti è deceduto dopo.

L'Antinori ha detto di separato contro il Boschetti a la figlia in un momento d'ira. Ieri sera, tra loro, era avvenuto annesso litigio per futili motivi di vicinato durante il quale il Boschetti aveva ingiuriato la madre dell'Antinori.

Il Conti Rossi di Montelera e i loro Congiunti affettuosamente vicini alla signora Anna Brossa e figli annunciano con dolore l'immatura scomparsa del fratello Cellenarese ed indimenticabile amico

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo 1965.

La Martini & Rossi S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale profondamente colpiti annunciano la scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

e partecipano vivo parte al dolore della signora Anna Brossa Direttore dell'Amministrazione e suoi Familiari per la perdita del marito Direttore Tecnico della Società.

— Torino, 28 marzo 1965.

I Dirigenti, Impiegati ed Operai della Martini & Rossi di Torino, Colle Agnesia ed Villar Perosa in Italia, profondamente commossi, annunciano con grande rimpianto la dipartita del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

Direttore Tecnico della Società.

— Torino, 28 marzo 1965.

I Dirigenti, Impiegati e Maestranze delle Stabilimento della Martini & Rossi di Pessione partecipano addoloratissimi la scomparsa del loro Direttore Tecnico

Cav. Giovanni

— Torino, 28 marzo 1965.

Si associano con vivo dolore al lutto della Famiglia Brossa gli Amici:
Natale Luetto
Alfredo Blanchetti
Giovanni Carpanzano
Giuseppe Del Pecolao di Grottaglie
Ettorre Pino
Amilcare Gautier
Carlo Lunetta
Giuseppe Molino
Aldo Radicati di Primeglio
Natale Reglo
Mario Rocca
Teofilo Rossi
Bruno Torti.

Si uniscono:
Vincenzo Sulla di Ferrera
Diocleno Labalil
Angelina Lucaglia
Luigi Lupetto
Luigi Odasso
Alfredo Payen
Giangiacomino Stratta
Raniero Vassallo di Castiglione.

— Torino, 28 marzo 1965.

Prendono vivo parte al dolore della Signora Anna Brossa Direttore per l'Esportazione della Martini & Rossi:
Giuseppe Calderoni
Luigi Angeli
Carlo Brescia
Carlo De Bonis
Manlio Di Leni
Gualtiero Fara
Anna Gazzolo
Giorgio Giordano
Carlo Martelli
Franco Mariotti
Mario Marzari
Ettore Odasso
Giulio Pittaluga
Giorgio Ramponi
Augusto Rivelli
Alla
Franco Valerio
Giampietro Vecchio.

— Torino, 28 marzo 1965.

La Città Torte Bottiglie e Figli partecipa al cordoglio per la morte del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Cambiano, 28 marzo 1965.

Il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione della Domenico Ulrich S.p.A. sentitamente partecipa al lutto che ha colpito la Martini & Rossi S.p.A. per l'improvvisa scomparsa del suo valente collaboratore

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo

Paolo Teja e famiglia, costernati, partecipano al dolore della Famiglia Brossa per l'improvvisa scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo 1965

Mario Cochis e i Dipendenti della Scatolificio Multipelle partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni

— Torino, 28 marzo 1965.

I Consigli Gestione si associano al dolore della Famiglia Brossa.

Partecipano affettuosamente al dolore della Famiglia per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

Franco e Teresa Ghiano
Zoltan e Lidia Schultz.

— Torino, 28 marzo 1965.

Elena, Sandra e Pierenrico Cesana partecipano profondamente commossi al grande dolore dei familiari e sono affettuosamente vicini a Franca, Valeria e Sergio per l'improvvisa scomparsa del padre

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo

Prendono parte al lutto Gian Lia e Andreina Cassat.

Prendono parte al dolore di Valeria e Sergio:
Giorgio Capra
Mauri Costanzi
Elena Chirco
Mario Gallimore
Nilla Mauri Pessani
Franca Raito
Gianni Tedeschi
Andrea Trapani.

Le famiglie di Giuseppe e Bartolomeo Aloia prendono vivo parte al lutto della famiglia Brossa per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni

— Torino, 28 marzo 1965.

Prendono vivo parte al lutto della famiglia Brossa per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

gli amici:
Renzo Demonte
Renzo Malca
Giochino e Carla Marchisio
Bernardino Mauro
Giovanni Mauro.

— Torino, 28 marzo 1965.

La Presidenza ed i Soci del Rotary Club Torino-Est profondamente commossi annunciano la perdita del caro amico

Cav. Uff. Giovanni Brossa

e si uniscono al grande dolore dei Familiari.

— Torino, 27 marzo 1965.

Eugenio e Rosanna Campana grandemente vivo parte al dolore dei Familiari per la scomparsa del caro amico

Giovanni

— Torino, 27 marzo 1965.

Giuseppe Vaglio, Carlo Peretti, Guido ed Ernesina Pinasco profondamente commossi partecipano al dolore dei Familiari per la perdita del l'amico carissimo

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 27 marzo 1965.

Luigi Bona e Famiglia partecipano al grande dolore dei Familiari per l'immatura scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Chieri, 27 marzo 1965.

Amministratori, Segretario e Sussidi dell'Asilo Infantile «Luigi Rossi» di Pessione partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

da oltre 25 anni Presidente dell'Asilo.

— Pessione, 26 marzo 1965.

L'Amministrazione Comunale di Chieri partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

Cav. Uff. Brossa

Presidente dell'Asilo «Luigi Rossi» di Pessione.

— Chieri, 23 marzo 1965.

Carmelo Iemma e Piera prendono sentitissima parte al dolore di Anna e famiglia per la perdita del caro

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 27 marzo 1965

Villa Bordese e famiglie partecipano al grande dolore della signora Anna e famiglie per la perdita del l'indimenticabile

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— , marzo

Il geom. Biagio Mascelli addolorato partecipa alle famiglie Brossa.

Luigi e Giovanni Ferrero e consorti partecipano al dolore della famiglia Brossa.

Partecipano costernati al dolore di Franca, Valeria, Sergio per la scomparsa del Papà

Cav. Uff. Giovanni Brossa

gli amici:
Mimì Attanasio
Marcella Bongiasmini
Carla, Anna, Franca Chiono
Giorgio Crivelli
Nicoletta Febaro
Gigi Gaidano
Marco Mallani
Vanna Nastri
Claudio Rocca
Lino Serrento
Paolo Serterio
Mimì Visano.

— Torino, 28 marzo 1965.

Angelo e Matilde Grasso partecipano al dolore di Ada e Giancarlo per la perdita del carissimo papà

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, .

Si uniscono al dolore di Franca le amiche:
Nerina Alreti
Rosanna Bachis
Mirella Benelli
Benedetta Debenedetti
Pierina Galgani
Emilia Mitzania
Mariateresa Rosalni.
Alba Tirone.

Antonio e Matteo Minelli e famiglie prendono sinceramente parte al dolore della famiglia Brossa per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 27 marzo 1965.

Aldo Bertolotti e famiglia si uniscono al cordoglio della famiglia Brossa per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 26 marzo 1965.

Cristianamente, munito dei Conforti Religiosi e della Speciale Benedizione del Santo Padre, è mancato all'affetto dei suoi cari

Elisa Bortaccini nata Fraizzoli

Addoloratissimi lo annunciano i figli Giuseppe e Luciana, il fratello Attilio colla moglie Rita Mandrelli, le sorelle Anna col marito Gino Carli e figli, le cognate, nipoti e parenti tutti. La ringraziamento partirà il giorno. Gian Michele Molinatti per le amorevoli cure prodigate. Funerali, lunedì 29 corr. ore 14,30 da via Nizza 1. La presente per ringraziamento.

— Torino, 27 marzo 1965.

Il personale della Pelliceria Bertaccini partecipa al lutto con profondo dolore.

Piera Perrino e sorella prendono vivo parte al lutto della famiglia Bertaccini.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Velocifero Club prendono vivo parte al dolore dell'amico Bruno e della famiglia.

Si uniscono con vivo cordoglio al dolore della famiglia gli amici
Armando Agnelli
Carlo Dominoni
Eusebio Ferraro
Aldo Lavagno
Fulvio Martinotti
Giuseppe Mazzeglia
Gianni Molla
Franco Spelgatini

I Vecchi di San Secondo partecipano al dolore dell'amico Bruno e figli per la dipartita della cara moglie Signora

Elisa Bertaccini

— Torino, 28 marzo 1965.

Dopo lungo soffrire cristianamente è all'affetto dei suoi cari

Maria Garibaldi n. Borsello

Afflitti ne partecipano il marito Mario, la figlia Andreina col merito Gioachino Agostini, e gli adorati nipotini Franca e Marco, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno oggi 29 corr. alle ore 15 da Via Stiane 14. La presente serve da ringraziamento.

— Torino, 29 marzo 1965.

Condomini ed Inquilini di via Stiane 14 partecipano al dolore della famiglia Garibaldi.

Dopo un'esistenza trascorsa nel lavoro e nel lavoro, si è spenta in pace al suo diletto figlio Carlo

Ettore Pivano

orefice
di anni 78

Lo piangono la moglie Ludmila Dellacà, i figli Eugenio con la moglie Emilia Kallesich, Anna Maria, la nuora Edda Piazzaguera vedova Pivano con la piccola Laura, il fratello ing. Adolfo con la moglie Amalia Tessadori; gli zii, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Italia n. 42. Non fiori ma preghiere e opere di bene. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

— Biella, 27 marzo 1965.

Il 27 marzo 1965 è scomparso serenamente

Frida Mazzucchelli nata Bergesat

A tumulazione avvenuta ne danno il cristianissima annuncio i figli Franco e Piera col consorte Alfredo Della Seta Ferrari Corbelli Greco, i nipoti Giorgio Della Seta Ferrari Corbelli Greco, consorte e figli, Nicoletta Cesari Della Seta Ferrari Corbelli Greco e consorte, la sorella cognata Helen Mohari Rocca con le figlie marchesa Maria Pia Ghezzi Lual, la cognata Annamaria Avoboni, la fedele Rina Magbelli.

— Firenze, 26 marzo 1965.

Munita dei conforti religiosi e benedizione papale è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Ciocada ved. Pietro Albano

Ne danno il triste annuncio la figlia Piera con il marito Francesco Bendo e la cara nipote dott. Marcella, parenti tutti. In particolare ringraziamento ai dott. Manselli Lorenzo per le amorevoli cure prestate. Il funerale avrà luogo lunedì 29 alle ore 16 partendo da corso Adriano 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 marzo 1965.

Amministratori e Condomini tutti del Condominio Sole partecipano al dolore della famiglia Bendo.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Cristina Cavazzini in Piombo

Addolorati lo annunciano il marito, figlio, nuora, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo lunedì ore 14,30 da via Feletto 35. Un particolare ringraziamento al dottor Bartolomeo Orsolo per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 1965.

Le famiglie Tuzietti e Vincenzi partecipano al dolore dei familiari per la dipartita di

Cristina

— Torino, 26 marzo 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Eugenia Bussone ved. Crigliono

Addolorati lo annunciano le sorelle, il fratello Giuseppe e parenti tutti. I funerali oggi 29 corr. alle ore 15 partendo da corso Principe Eugenio 28 (Istituto Suore Pastore).

— Torino, 27 marzo 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Filippetto ved. Rosso

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Margherita col marito Emilio Rabaudi, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo oggi 29 corr. alle ore 14,30 partendo da via Cesare Lombroso 14. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 marzo 1965.

Il Direttore, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Mineralogia dell'Università di Torino prendono viva parte al cordoglio del prof. Walter Ciusa per la scomparsa del Padre

Prof. Riccardo Ciusa

Emerito di Chimica Organica dell'Università di Bari

— Torino, 28 marzo 1965.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTORE DELLA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Sanremo è mancato

Luigi Pronello ved. Boursier

di anni 80

Ne danno il dolore annuncio il figlio Giuseppe con la moglie Clara Giulia e figlie Alberta, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo martedì 30 alle ore 10,15 partendo da viale Rimembranze 24.

— Pinerolo, 28 marzo 1965.

I nipoti Rina Scalzone e Cleofe Stradella con le rispettive famiglie annunciano desolata la perdita della loro amatissimo zio

Luigi Pronello ved. Boursier

— Pinerolo, 29 marzo 1965.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Impiegati e Operai della S.p.A. Ferre & Grodet si associano al lutto del signor Giuseppe Boursier per la perdita della Mamma signora

Luigi Pronello ved. Boursier

— Nava, 28 marzo 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Carrone

Angosciati per l'immatura perdita ne danno il triste annuncio la moglie Sandra Accalino, i piccoli Dario e Ivana, papà e mamma, sorelle, fratello e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai periti Gavosto e Pilati per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 30 corr. alle ore 9 partendo da via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 1965.

Piero e Mauela Pinchetto piangono la scomparsa del caro amico

Franco Carrone

— Torino, 28 marzo 1965.

Cristianamente è mancato

Bartolomeo Piazza

Dolorosamente l'annunciano i figli Bianca col marito Ezio Cavallino, Gilberto con le moglie Armanda e figlioli Carlo, Margherita, Vittorio e nipoti. Funerali oggi ore 14,30 via Santhià 3.

— Torino, 29 marzo 1965.

La cugina Maria e Antonietta Viotti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Meo

— Torino, 29 marzo 1965.

Virgilio e Nicet Aprile unitamente ai famigliari partecipano al cordoglio.

Prendono vivo parte al dolore della famiglia Grasso Frezet per la perdita del

Geom. Giuseppe Grosso

Maria Bassano
Cappio Furbatto
Giovanni Crevoat
Gaetano Moretti
colle rispettive famiglie.

— Torino, 28 marzo 1965.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Bergesio

Anziano P.N.A.T.

Angosciati lo piangono: moglie, figlio, nuora, nipotine, parenti tutti. Il funerale alle ore 9 del 30 corr. partendo dalla Nuova Astanteria. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 1965.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Silvino Morello

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, nuora, nipotini, cognati. Funerali lunedì 29 ore 15 da via Soglino 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 marzo 1965.

Sanitari e Personale dell'Istituto Radiologico dell'Ospedale Mauriziano di Torino prendono vivo parte al lutto del dott. Mario Tappi per la morte del Padre

GENERALE MEDICO

Primo Tappi

— Torino, 28 marzo 1965.

Crisioanamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Boccalari

Angosciati lo piangono: la figlia Antonietta e Maria i nipoti, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 30 alle ore 10,30 partenza da via Giacosa 19. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 1965.

E' mancato ai suoi cari

Vincenzo Actis-Martino

Addolorati lo annunciano moglie, figlio, nuora, parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 da via Clemente VII 6/4.

— Torino, 29 marzo 1965.

Carissimi e Giovanni Ferrero e consorti partecipano al dolore della famiglia Brossa.

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Chieri, 28 1965.

Amministratori, Segretario e Sussidi dell'Asilo Infantile «Luigi Rossi» di Pessione partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

da oltre 25 anni Presidente dell'Asilo.

— Pessione, 26 marzo 1965.

L'Amministrazione Comunale di Chieri partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

Cav. Uff. Brossa

Presidente dell'Asilo «Luigi Rossi» di Pessione.

— Chieri, 23 marzo 1965.

Carmelo Iemma e Piera prendono sentitissima parte al dolore di Anna e famiglia per la perdita del caro

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 27 marzo 1965

Villa Bordese e famiglie partecipano al grande dolore della signora Anna e famiglie per la perdita del l'indimenticabile

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— , marzo

Il geom. Biagio Mascelli addolorato partecipa alle famiglie Brossa.

Luigi e Giovanni Ferrero e consorti partecipano al dolore della famiglia Brossa.

UNA INIZIATIVA S.A.I.E

SUCCESSO MONDIALE AL SALONE DI GINEVRA

Opel Kadett SPYDER

CARROZZATA VIGNALE

Sarà presentata domani
30 Marzo
al pubblico torinese
nel Salone Saie
di P.za Adriano 11

SAIE

Società Automobili Italiane ed Estere
PIAZZA ADRIANO 11, 12 - VIA AOSTA 18 - TORINO
TEL. 781060/760002/759924/779847/280127/284280

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 14)

FATTORINO volenteroso 24enne prenota sulle proprie 1100 offerti ditta pubblica anche come autista 615. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8088 — Torino». A13089

GIOVANE 25enne referenziato volenteroso con patente auto offresi a seria ditta torinese magazziniere incarichi di fiducia o altro lavoro disponibilità immediata. Telef. 280-886 ore pasti. A33087

INFERMIERA offresi epilettema ambulatori ospedali clinica. Tel. 283-590 ore 8,30-18,30. A33252

IDRAULICO occupatissimo anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5085 — Torino». A32333

LEGATRICE offresi mezza giornata. Telefonare 795-253. A33078

MOTORISTA compiutissimo anni 35, praticantissimo servizevoce complessivi elettromeccanici, aggiustatore, pratica riparazione macchine utensili offresi. Telefonare 328-827 ore 14-16, 20-21.

OFFRESI cameriere stagione riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9001 — Torino». A32432

OFFRESI compagnia lavori leggeri e consigli referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5102 — Torino».

OFFRESI verniciatore e montaggio mobili con patenti. Tabi, 551-671.

OPERAIO specializzato piombatura a goccia e tubi, lavorazione materie plastiche in impianti industriali e vasche, tubista meccanico, lunga esperienza, volenteroso referenziato offresi. Telefonare 560-846. A33326

OPERAIO verniciatore spruzzo offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8491 — Torino». A32224

OPERATORE macchine utensili esperto ai volenteroso offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5061 — Torino». A32840

PENSIONATO ottimo giovanile occuperebbesi anche mezza giornata commissioni o magazziniere. Tel. 794-133

PENSIONATO trasviare offresi pulizia commissioni altre prestabilite mezza giornata. Telefonare 484-471.

PROVETTO rettificatore interno esterno offresi, libero subito. Telefonare 217-052. A33300

QUARANTENNE referenziato grafico commercio offresi anche solo mezza giornata, oppure governo case 1 o 2 persone ogiuna domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9048 — Torino».

RAGAZZA stenodattilografa offresi bambinaia Scrivere fermo posta Torino passaporto 443/10100.

RETTIFICATORE idraulico ed elettromeccanico esperto offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5061 — Torino». A32840

RISSANTENNE serietà, salute, mani sicurissime, offresi per riparazione commissioni pulizia lavori giardino ed altro. Telefonare 287-231.

SIGNORA 30anne con referenze guarderebbe bambino mitì pomeriggi. Telefonare 283-895. A32925

SIGNORA 50enne accudirebbe bambino-a in custodia ascluso sabato. Telefonare 753-168. A32938

SIGNORINA diplomata maestra alla custodirebbe bambini al mattino. Telefonare 562-164. A32850

TORNIO fresa eggiustaggio 30enne abile veramente capace offresi. Telefonare 761-169. A33340

TORNITORE 1° offresi anche mezza giornata. Telefonare 725-161.

TUBISTA generico 25enne libero subito offresi ditta. Telefon. 725-792.

TUTTOFARE stabiliano massa già offresi dalle 9-17. Telefon. 375-038 dalle 12-15. A32958

TUTTOFARE 40enne mezza giornata offresi. Telefonare 736-870.

UOMO mezza età offresi qualsiasi lavoro, anche agricolo. Telef. 389-405.

VENTIDUENNE bella presenza licenza commerciale offresi studio dentistico. Telefonare ore 13-15 350-300.

VENTICINQUENNE con 500 patente E automunitosi subito presso ditta o privato anche mezza giornata. Telefonare 483-307. A33203

VENTINOVENNE serio volenteroso offresi magazziniere o qualsiasi altro lavoro decoroso, massima fiducia. Libero subito, ottima referenze Telefonare 334-004. A32852

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. ABILE referenziata tuttofare fissa cercano coniugi soli casa signorile Telefonare 682-214.

A coniugi soli occorre referenziata fissa tuttofare. Ottimo trattamento. Telefonare 398-384. A32950

A pensionante offresi camera completa pulizia ufficio. Telef. 878-335, 462-964. A31773

ASSISTENZA, lavori domestici, persona seriana sola, vita propria riservo, cerco due persone referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5016 — Torino». Telefonare 512-736.

ASSUMESI personale femminile articoli casalinghi. Tel. 857-856, 812-518.

A ragazza fissa tuttofare 18-17enne sarta famiglia prossimo trasferimento villa collinare offre ottimo trattamento e buona retribuzione. Telefonare 694-883. Scrivere: Nadia, via P. Giuria 63, Torino.

CAMERIERA lavori domestici cercasi massima serietà referenze presso alloggio escluso. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8958 — Torino».

CAMERIERA sala e piani cercasi per stagione aprile - ottobre. Hôtel Mignon, Alassio. 22278

CAMERIERA per piani referenziata cerco albergo vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8598 — Torino».

CAMERIERA tuttofare ben presentata cercasi. Telefonare 310-577.

CARROZZERIA assume verniciatori categoria varie pratica lavorazioni in serie. Specificare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5031 — Torino». A32307

CERCANSI apprendisti 15-16 anni per officina meccanica. Presentarsi mattino via Giovanni Meoli 86. Ragioneria. A32333

CERCANSI lavoranti stuccatori carta. Rivolgersi Centomerle, P. Mirra 9.

CERCANSI odontotecnici protesi lisce oro, modellatore e finitore scheletrati al getto. Presentarsi Dalla Dogana, via Digione 3, Telef. 753-418.

CERCANSI propagandisti cons. ottimo guadagno. Telefonare 734-327.

CERCASI abile falegname. Telefonare 341-126. A31732

CERCASI assistatore stenografia ed apprendista già pratico alimentaria. Telefonare 223-228. A31739

CERCASI aiutante apprendista carta. Presentarsi Morra, via Rossini 7.

CERCASI camerieri sala piani e tuttofare, Torino. Telefonare 519-259.

CERCASI commesso o commessa praticissimi per commercio ambulante alimentare Torino dintorni solo mattino. Telefonare 867-517 ore pomeridiane. A32589

CERCASI commessa 16-20anne per bar servizi. Telefonare 82-508.

CERCASI donna tuttofare e ore per 3 inabile alla settimana. Telefonare 370-064, 720-155.

CERCASI esperimentato per impresa stradale. Telefonare 0125-40138.

CERCASI lattaiora davatare abili ben retribuite Marina, via Montebello 6, Isolotto 676-338.

CERCASI rilegatrice carta. Di Maria, via V. Cavero 80/2. A33244

CERCASI operaio con patente per lavori idraulica, Rabernardiere s. r. Pubblicità Stampa 5005 — Torino».

CERCASI pratico tuttofare mezza età referenze. Tabi, 323-817 ore pasti.

CERCASI signora sola 50-60anne quale accompagnatrice sollevata signora media età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5054 — Torino». A32609

CERCASI stiratrici. Telef. 693-201.

CERCASI tuttofare robusta referenziatissima fissa giornata. Bossi, via del Mille n. 8, Torino.

CERCO giuliana parrucchiera. Telefonare 720-103. A31835

CERCO brava cuoca casalinga fissa sabato ati Tel. ore ufficio 886-936.

CERCO commessa per panificio, preferibilmente persona già pratica. Telefonare 339-125 ore pasti.

CERCO domestica tuttofare fissa e a giornata ottima Bambini, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 675 — Torino». 22213

CERCO ragazza 40anne pratica cucina. Telefonare 546-857.

CERCO parrucchiere 18-25 anni, Telefonare 556-279. A32362

CERCO segretaria inviglisti per ristorante. Telefonare 850-346.

COMMESSA esperta negozio lattaio cercasi. Telefonare 380-885.

COMMIS di cucina stagione montagna maggio-ottobre buona retribuzione. Scrivere Grassi Enrico, Castiglione 37, Milano. 22116

CONIUGI con bambini cercano donna servizio fissa. Telef. 277-838.

CONIUGI matrimonio compatibile moglie cuoco tuttofare cercasi. Ottimo trattamento subordinatamente esistenza capacità di referenze almeno annuali controllabili. Tel. 87-139 ore 14-15 19-20. A32184

CONIUGI MOGLIE TUTTOFARE MARITO DOMESTICO - AUTISTA CERCASI. OTTIMO STIPENDIO, TRATTAMENTO FAMILIARE. TELEFONARE 545-097. A33278

CONIUGI soli cercano e accanto giovane con referenze. Telef. 591-229

DITTA cerca reparto per bobinatura e montaggio piccoli trasformatori. Telefonare 782-755.

DONNA tuttofare molto semplice età 60 anche 70 anni può servizio in buona per persona sola anziana non giovanile cercasi. Telefonare ore uffici 887-869. A31283

FAMIGLIA cerca tuttofare fisso anche prima serviti. Telef. 553-102.

FAMIGLIA con bambini già con aiuto cerca tuttofare fissa abile referenziata disposta viaggiare, massima 60.000. Telefonare 651-242.

FAMIGLIA due bambini cerca abile tuttofare referenziata fissa o giornaliera anche per due mesi. Telefonare 665-301. A31874

MAGLIFICIO cerca maglierista ai rimagliatrice. Telefonare 877-025

A rappresentanti introdotti colonial alimentari elaborati provincia Torino e Piemonte offresi abbinamento prodotto specialità. Forte provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4645 — Torino». A31204

CERCO rappresentante introdotto negozi belle arti vendita pennelli affini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4695 — Torino». A30835

CUCININI viaggiatori o rappresentanti regionali introdotti mercerie et confezionieri, cerca affermata ditta articoli non concorrenziali. Trattamento eccezionale. Casella 307 T. Sip, Milano. 22119

DITTA varia gamma commestici cerca rappresentante per Piemonte. Ottimo trattamento provvigionale. Cassetta Pubblitmar 497 C. Bologna.

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce tre rappresentanti per completamento propria organizzazione provincia Genova, Savona, Imperia vendita articoli introdotti prima necessità. Assistenza malattia. Possibilità sciliante carriera ai forti guadagno. Esigesi studio, età. Offerte manoscritte. Casella Pubblitmar 213, Genova. 22203

SIGNORA cerca collaboratrice cerca vendita biancheria (tovaglie) ottimo guadagno. Tel. 266-328.

AMMAESTRAMENTI L. 180 per parola

OTTIMA mancia riportando cucciolo lupo pastore smarrito zona Cirtorio. Telefonare 518-740. A32842

TROVATO cane nera razza muso bianco. Telefonare 525-963.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. DETECTIVE a Torino e Liguria banche, industriali, professionisti, privati: conduce inchieste riservatissime per separazioni legali, infedeltà, ingressi. Documentazioni fotocinematografiche. Operazioni investigazioni commerciali, confidenziali, rintracci. Sorveglianza metodo legislativo. Consulenza legale. Nizza ... Telefono 833.745. 0950

A. ARAY (n. 541.231), detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni intimità coniugali, commerciali, industriali. Maria Vittoria 18. 0365

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Telefonare 361.496.

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compro vende cambio rateizza. Strada 158, Telefono 361.496. 061

A.A.A.A.A. SENZA anticipo esamiamo perfettamente proposte pagamento con comode quote mensili, accettiamo nel versamento assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Automobili selezionati, ricondizionati, collaudati, con rivoluzionaria formula garanzia sinfonia totale, consulenza mano d'opera e ricambi. Permute con qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinata festiva. Ford Alenia, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. OCCASIONISSIME Fiat Lancia, Alfa Romeo, NSU vendiamo pressissimo Vigone 44 (p. Sabotino).

A.A.A. NSU Prinz Bollettino delle occasioni fresche tenuta sempre a vostra disposizione, provviste, vendita sistema compera senza cambiali. Concessionarie corso Ferrucci 80 consegna rapide. 013

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando, v. Saorgio 37.

A 100.000 vendo Alfa Romeo 1600 super fine 1965. Tel. 779-826.

ALFIA 3° seminuovo unico proprietario vuole vendere. Gabbiani 11. 0182

ANCORCCASIONISSIMA Taunus 17 M 1300 quadriporta immatricolata febbraio 1965, oltre 12 M vendonsi. Telefonare 351-498. 061

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionario Grassi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende ritira cambia con altre vetture o scooter. Telefonare 687.514.

AUTORIMESSA vende permute 600, 1100, Familiare, Appia, Giulietta sprint, spider veloce, innocenti spider, DKW 750, AM/6, DS/19, Fiat-spot 403, Mercedes, Taunus 17/M, 1134, 0586

AUTOVETTURE ISMESSRALI SELEZIONATE, ... **RANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, SCOFIT. CORSO CUCA DEGLI ABRUZZI 6 815.** 0585

BIANCHINA panoramica 500, elaborata, 500 belvedere, topolino, corso Mancalieri 19. 062

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia scritta, cambio, rateizza, Madama Cristina 86, Telef. 60-819. 0927

BRANCA nuova commissionaria Alfa-Romeo, corso Torino 197, Rivoli vende permuta rateizza nuovo ed usato, vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci, officina e personale altamente specializzato. Telefonare 950.432. 0433

CITROEN DS-19 garanzia, Citroen, via Cumiana 20 (piazza Rivoli), Istituto 736-262. 0704

COMPERATE vendete permutate autovetture? Interessatevi! Occasioni formidabili, Corso Mancalieri 19.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). 0587

CORIASCO gl. 6. Versioni: camioncino, furgoncino, promiscuo, berlinetta. Prontissimi. Borgata Paradiso, corso Francia 30, Collegno. Tel. 725-864.

CORSO Siracusa 158 vende 750 Viginale 1964, 750 Nuti seria, BMW coupé 1200 coupé Fiatino, NSU sport. Telefonare 351.498. 061

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vendiamo assortimento autovetture. 061

COUPE' Vignale 750, 1200 spyder, 1500, 1300, 1100 vendesi, assortimento 1100, 600, 500, Bianchina panoramica, multipla, 600, Giulietta TI '63, 1100 furgonetta T2, garantite, vie Malta 36-10 bis, tetti. 280.547.

FRASSATI Commissionaria Lancia corso Turati 12, telefono 393.182, vere occasioni usati Appia (4), Flavia berlina e coupé, Fulvia berlina e coupé. Interpellateci. Visitateci.

FURGONCINO Fiat 850 fino '63, motore nuovo, garanzia, eventuale rateazione, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 Telefono 593-182. Torino 0905

GIULIA spider con Hard-top occasione vendesi. Telefonare 547-174.

GIULIA T.I. cambio cloche 6 mesi vita come nuova vendesi. Telefonare 219-682. 0848

MERCEDES Diesel, camioncino 703, jeep, pepponi, Chevrolet, GMC, Versione, Cappa, strada Mirafiori 81, telefono 890-709. A31863

MASERATI 3500 gran turismo 1961 privato vende. Telefonare 99-788 per ufficio. 0175

MONTICONE concessionario Volkswagen Porsche presentazioni prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, telefono 383-772.

NUMEROSE 500, 600, 1100, 1300 permute rateazioni corso Moncalieri 19. 062

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 3400, APPIA, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. ... 44. 0788

OCCASIONISSIMA ... special, privato vende causa partenza, Hillman. Telefonare 323-913. 0781

OM accorsata Fiamma 21, saldato 753-980, vende 642 NR ribaltabile 50 ql., Leoncini lunghi e normali, Tigrotti ribaltabili, Leoncino furgone, 615 tutti i tipi, ecc.

OTTIMA 850 5 semestrale bianca vendo privato 680.000 trattabili. Telefonare 236-953. A32993

PRIVATAMENTE vende 500 ottime condizioni, 15.000 km. L. 225.000. Telefonare 251-361. 0748

PRIVATAMENTE vendiamo Fiat 1200 spider. Tel. 542-834.

PRIVATI! Con minima anticipo autorizzeremo vende conto pianti 500, 600, 1100, da 120.000 a 410.000, via Seorgia 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO a privato vendesi 850 6 mesi. Tel. 752-203. A31386

PRIVATO vende a privato ottima 500 pochi km. Telefonare 592-250.

PRIVATO vende a privato 500 maggio 6. Telefono 936-410 ore pasti.

PRIVATO vende Alfetta 1000. Telefonare ore pasti 467-675.

PRIVATO vende cambio 1100 D - 1500 '63 con 600 - N 600. Telefonare 488-506. A31159

PRIVATO vende Fiat 500 assistenza bianca km. 4700, Tel. 369-506.

PRIVATO vende Fiamina Touring spider anno '61, ottima stata. Telefonare 63-153. A30464

PRIVATO vende Giulia TI 6 mesi come nuova freni disco causa separato 1.000.000 trattabili. In visione garage via Reniar 3 bis. Telefonare 372-853 dopo ore 20.

PRIVATO vende Giulietta TI a 600 ottimo stato. Telefonare 212-903.

PRIVATO vende Lloyds pantanoso lungo ... indirizza ... Telefono ... A30549

PRIVATO vende privato Innocenti spider 1963 bellissima, facilitazioni. Telefonare 755-103. 0717

PRIVATO vende privato nuova 500 1962 come nuova. Telefon. 758-227.

PRIVATO vende privato 500 D 13 mesi. Telefonare 864-108 ore pasti.

PRIVATO vende 900 Nuova Fiat '61 accessori 260.000, Telef. 284-530.

PRIVATO vende 500 D mesi 17. Telefonare 672-773 pasti.

PRIVATO vende 600 '67 perfetta ordine. Telefonare 230-918 ore pasti. A31405

PRIVATO vende 600, 500 nuova bellissima, vera occasione, facilitazioni. Telefonare 780-436.

PRIVATO vende 600 1959 motore nuovo 220.000. Telef. 599-312.

PRIVATO vende 1100 T e 500 T Fiatino ottime occasioni. Tel. 212-002.

PRIVATO vende 1300 Fiat blu perfetta 4000 km. luglio '64. Telefonare 83-153. A30464

RATEALMENTE NSU seminuova 930 mila, altre coupé 220.000. Corso Mancalieri 19. 062

RATEALMENTE Simca 1000 520.000 1100 D 650.000, 1500 550.000, Appia III 530.000, 500, 600, assortimento. Telefonare 850-805.

RATEALMENTE 600 elaborata 230.000, R 4 260.000, Appia 130.000, 1100 150.000, 500 C 80.000, Corso Tassoni 51 F. Telefonare 735-048. A31230

RENAULT R-4 L berlinetta vera occasione vendesi rateando, eventuale permuta. Fondanty, v. Belfiore 133

SAIE concessionaria Opel assortimento ultime vetture Rekord 1500-1700 e 2 o 4 porte garanzia totale per 6 mesi, rateazioni 24 mesi con minimi costi. Piazza Adriano 11, telefoni 750-934, 775-847.

SIRACUSA 158 telefono 351-498 vasto assortimento auto usate compra vende cambia. 061

SIRACUSA 158 angolo corso Orbassano 244, Telefono 351.498 semisile autovetture. 061

SPIDER Alfa 2000 bellissima occasione privato vende. Telef. 721-276.

UNICO proprietario vende Appia '62 rodaggio, Torricelli 4. 0657

VENDITA straordinaria moltissime autovetture grossi accantonamento convenienti, corso Mancalieri 19.

VENDO Cortina Lotus vera occasione. Telefonare 275-855. A33004

VENDO 1300 blu 1962 unica proprietaria, Telefonare ore pasti 842-664. A27403

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772.

600 1965 bellissima vendesi privatamente 280.000. Telef. 535-391.

ZEPHIR 4 serie nuova garanzia vendo cambio relativo. Perdesoz, via Berlotto 133. 0778

103 D coupe motore revisionato garantito accessori bellezza bellissima 355.000 convenientissimo. Tel. 794-517.

500 giardiniera meccanica perfettissima bella 235.000 ottima. Telefonare 790-881, 772-826.

600 bellissima 165.000 trattabili. **500 D** unico proprietario 27.000 km. perfettissima 220.000. Tel. 794-517.

600 blau prima serie perfetta occasionissima 220.000. Torrelli, Tizzano 20. A30154

600 '63 unico proprietario vende rateizzo. Telefonare 725-000 ostario, domenica. 0874

600 D bianca 10 mesi 525.000. Telefonare ore pasti 285-422.

850 semestrale, blau media interno rosso, vende, Telefonare 327-107.

850 super beige sabbia fasce bianche semestrale vende. Telefon. 262-859.

850 S bianca 6 mesi perfetta vende. Telefono 389-837, A31147

1100 familiare semestrale vendesi. Telef. 592-246 pomeriggio feriali.

1300 Fiat 1962 unica vendere affarone. Chiantia, corso Bramante 38.

1500 luglio '63 vendo cambio rilindrata inferiore. Telef. 678-242.

2300 tussa, servosterzo, perfetto, fumo Londra, eleganta vende. Telefonare 521-132 ufficio.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA Agenzia Ghibor rateazioni 30 mesi, minimi anticipi, corso Peschiera 209, telefono 383.382.

LAMBRETTA Ayla corso Vercelli 84 rateazioni 4.900 mensili, minimi anticipi. Telefono 851.543. 0687

PRIVATO vende Vespa GL 1965 km. 11.000. Tortarelli 4.

VENDESI Lambretta 125 ottime condizioni 70.000 trattabili. Telefonare ore 761-988. A30302

VESPA Ape servizio vendita, assistenza, rateazioni. Mario, Bourcet 15 (piazza Statuto).

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ARGENTO servizio posate 6dici persone Lire 159.000. Lux, XX Settembre 7. A29959

ACQUISTO mobili pianoforte vecchie epoche cedo occasione, Telefonare 393-559. M26843

AFFARONE bellissima cucina formica completa 75.000, camera letto soggiorno 175.000, Telefonare 882.956; 850-427. 0332

ALL'ENTE Asta Liquidazione, Cigna 17, occasioni favorevolissime acquisto, vendita mobili, tessuti, usati ogni altro, articoli vari urgentemente.

ARREDATEVI casa mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0197

ASPIRANTI chitarristi, chitarre stupende 5200, jazz 14.600, plettri, tamburi presso amplificatore 45.000. Ciprioni, Lagrange 47.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, lavagne 29 (corritoi). 0355

CIMITERO concesso cede miglior offerente locale panettone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4512 — Torino».

DUBBIO, miglior macchina moglierie, macchine normali, automatiche e motore, motore, Tutto per la maglieria. Visitate nuovo concessionario. Via Maria Vittoria 49, telefono 878.332.

MAGLIERISTE prima d'acquistare visitate nuova Agenzia Dubied, via Maria Vittoria 49, Telef. 878.512.

MOBILI « Casabella's, vasta esposizione generale, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521.107. D2883

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino matrimoniali 130.000, literii 58.000 sale 135.000 mobili letto 35.000. Ritiriamo usati. 0710

MOBILIFICIO ritiro commercio vendita grandiosa assortimento mobili prezzi stradordinari. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti, Francia 180, luoghi 74, Regio Parco 181. Visitateci alla Mostra Arti Domestiche, 3° padiglione in fondo. 0109

MOSTRA dell'arredamento veneziani, svedesi, canturi. Francia 180, Issiglio 74, Regio Parco 181.

RACCOGLITORE antichità, 8a (vicino parrocchia) 5, Maurizio Cenavaa, giovedì, domenica pomeriggio.

RECUPERO carbone a domicilio. Telefonare 695-039. A30306

SPERANZA carbonatta medianica veridica consultazioni (interessi) pratiche. Telefonare pomeriggio 652-331.

TECNIGRAFO come nuovo vendo. Telefonare 210-625 ore pasti.

TELEVISORI 23" modelli 65, 3 anni garanzia, Lire 65.000 cad, 577.052 92.501, 343-439. 0858

TELEVISORI 23" modelli 1965 garanzia assistenza sconto 20 per cento. Telefonare 878.332. 0400

... cuccioli barbaccino corta pelo. Tel. 643-362. A30075

VENDO grandioso lampadario lucci antiche, ricco cavalo bronzo, Telefonare 775-890.

...per la prima colazione, per la merenda...

zero

frontini PANETTONI S.p.A. MILANO

Deposito di Torino: Sig. D'Amato Pasquale - Tel. 259.353

IMPORTANTE commissionaria automobilistica cerca agenti venditori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8948 — Torino». A30502

INTRODOTTI magazzini abbigliamento cercasi per redditizio articolo da abbinare. Telefonare 215-250 pomeriggio. A31178

INTRODOTTO arredamenti mobilifici cercasi agenti provinciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8601 — Torino». A30716

INTRODOTTO laboratorio articoli famiglia abbinerei prodotti vari. Scrivere «Pubblicità Stampa 4635 — Torino». A30879

LUBRIFICANTI estere e nazionali industria primaria cerca agenti. Ad elementi introdotti clientela agricola, edile, industriale offresi vantaggiose condizioni. Scrivere cassetta Pubblimar 212, Genova. 22139

RAPPRESENTANTI per settore l'abbigliamento del cliente usate biglietti visita in pelle. Telefonare 514-071.

SOCIETA' produttrice articoli bruciatori gatta lavoriamo cerca agenti zone libere Piemonte, Valle Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 664 — Torino». 22211

VENTASETTENNE sulla scrivania ... cerca rappresentanze. Scrivere «Pubblicità Stampa 8806 — Torino». A30735

A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovissimi di Maurizio Emma scientificamente attrezzata con direttives assicurati, studio indagini preventivi mondiali, accerta ogni infedeltà, dimostra con testimonianze, fotografie, sopralluoghi, Consultazioni gratuite, visite domiciliari, serietà, discrezione indiscutibile. Via Pio V 20, Telef. 682.112, 651.878, 687.182, festivo 652.876. 0871

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Bovio 9, telefoni 541.100, 521.549, 524.874. Indagini preliminari, private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511.024 20587

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

GENTILI signore, telefonate 328-687 avrete cosa vostra massaggiatrice diplomata, cure dimagranti, anticellulite, seno, viso. A31215

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ABBIAMO e sovvalutiamo qualsiasi automobile. Interpellateci. Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A. ACQUISTIAMO contanti usiamo valutazione autovetture, corso Mancalieri 19. 062

A. ABBIAMO bellissima 500 500 1100 Appia 1800 Matano permute rateazioni. Corso Rossalli 11.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche lpoteoali. Finanfox, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-926

A. PRIMA o dopo visitate mercato usato autovetture occasioni. Via Vigone 44. 0057

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semirotti pagamento contanti. Via Giacosa 25. 0154

ACQUISTO 1500 1962-1966. Bellissima, Settegiani, via Uberti 10, Vespa 22139

ALFA Romeo berlina 2600 1963 come nuova vendesi. Telef. 519-682.

ALLA Sala concessionaria Opel piazza Adriano 11, telefoni 759.924, 779.847 occasioni, Ford Consul 315, Taunus 12 M T5 normale e familiare, Anglia 4 stagioni, Cortina 2 e 4 porte, Volkswagen 1200 e 1500, Lancia Flavia e Flaminia Touring e normale, Fiat 1100, 1300 e 1500, Buick special, Maserati Sebring.

ALL'AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2, interno cortile, troverete sempre le migliori macchine d'occasione, Lancia, Fiat, Alfa, Simca, Bianchina panoramica, familiari, multipla a vitolci. 0855

APPIA 3° seminuova unico proprietario vuole vendere. Gabbiani 11. 0182

ARCIOCCASIONISSIMA Taunus 17 M 1300 quadriporta immatricolata febbraio 1965, oltre 12 M vendonsi. Telefonare 351-498. 061

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionario Grassi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende ritira cambia con altre vetture o scooter. Telefonare 687.514.

AUTORIMESSA vende permute 600, 1100, Familiare, Appia, Giulietta sprint, spider veloce, innocenti spider, DKW 750, AM/6, DS/19, Fiat-spot 403, Mercedes, Taunus 17/M, 1134, 0586

AUTOVETTURE ISMESSRALI SELEZIONATE, ... **RANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, SCOFIT. CORSO CUCA DEGLI ABRUZZI 6 815.** 0585

BIANCHINA panoramica 500, elaborata, 500 belvedere, topolino, corso Mancalieri 19. 062

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia scritta, cambio, rateizza, Madama Cristina 86, Telef. 60-819. 0927

BRANCA nuova commissionaria Alfa-Romeo, corso Torino 197, Rivoli vende permuta rateizza nuovo ed usato, vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci, officina e personale altamente specializzato. Telefonare 950.432. 0433

CITROEN DS-19 garanzia, Citroen, via Cumiana 20 (piazza Rivoli), Istituto 736-262. 0704

COMPERATE vendete permutate autovetture? Interessatevi! Occasioni formidabili, Corso Mancalieri 19.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). 0587

CORIASCO gl. 6. Versioni: camioncino, furgoncino, promiscuo, berlinetta. Prontissimi. Borgata Paradiso, corso Francia 30, Collegno. Tel. 725-864.

CORSO Siracusa 158 vende 750 Viginale 1964, 750 Nuti seria, BMW coupé 1200 coupé Fiatino, NSU sport. Telefonare 351.498. 061

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vendiamo assortimento autovetture. 061

COUPE' Vignale 750, 1200 spyder, 1500, 1300, 1100 vendesi, assortimento 1100, 600, 500, Bianchina panoramica, multipla, 600, Giulietta TI '63, 1100 furgonetta T2, garantite, vie Malta 36-10 bis, tetti. 280.547.

FRASSATI Commissionaria Lancia corso Turati 12, telefono 393.182, vere occasioni usati Appia (4), Flavia berlina e coupé, Fulvia berlina e coupé. Interpellateci. Visitateci.

FURGONCINO Fiat 850 fino '63, motore nuovo, garanzia, eventuale rateazione, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 Telefono 593-182. Torino 0905

GIULIA spider con Hard-top occasione vendesi. Telefonare 547-174.

GIULIA T.I. cambio cloche 6 mesi vita come nuova vendesi. Telefonare 219-682. 0848

MERCEDES Diesel, camioncino 703, jeep, pepponi, Chevrolet, GMC, Versione, Cappa, strada Mirafiori 81, telefono 890-709. A31863

MASERATI 3500 gran turismo 1961 privato vende. Telefonare 99-788 per ufficio. 0175

MONTICONE concessionario Volkswagen Porsche presentazioni prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, telefono 383-772.

NUMEROSE 500, 600, 1100, 1300 permute rateazioni corso Moncalieri 19. 062

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 3400, APPIA, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. ... 44. 0788

OCCASIONISSIMA ... special, privato vende causa partenza, Hillman. Telefonare 323-913. 0781

OM accorsata Fiamma 21, saldato 753-980, vende 642 NR ribaltabile 50 ql., Leoncini lunghi e normali, Tigrotti ribaltabili, Leoncino furgone, 615 tutti i tipi, ecc.

OTTIMA 850 5 semestrale bianca vendo privato 680.000 trattabili. Telefonare 236-953. A32993

PRIVATAMENTE vende 500 ottime condizioni, 15.000 km. L. 225.000. Telefonare 251-361. 0748

PRIVATAMENTE vendiamo Fiat 1200 spider. Tel. 542-834.

PRIVATI! Con minima anticipo autorizzeremo vende conto pianti 500, 600, 1100, da 120.000 a 410.000, via Seorgia 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO a privato vendesi 850 6 mesi. Tel. 752-203. A31386

PRIVATO vende a privato ottima 500 pochi km. Telefonare 592-250.

PRIVATO vende a privato 500 maggio 6. Telefono 936-410 ore pasti.

PRIVATO vende Alfetta 1000. Telefonare ore pasti 467-675.

PRIVATO vende cambio 1100 D - 1500 '63 con 600 - N 600. Telefonare 488-506. A31159

PRIVATO vende Fiat 500 assistenza bianca km. 4700, Tel. 369-506.

PRIVATO vende Fiamina Touring spider anno '61, ottima stata. Telefonare 63-153. A30464

PRIVATO vende Giulia TI 6 mesi come nuova freni disco causa separato 1.000.000 trattabili. In visione garage via Reniar 3 bis.

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 - Numero 74

L. 50 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.500, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numer. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì 29 - Martedì 30 Marzo 1965

PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via [illegible] 2, telefono 780-121 Roma, [illegible] S. Spirito 5, telef. 886-477 Genova, Via 12 ottobre 168/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: [illegible] Commerciali L. [illegible] ogni mm. altezza colonna (lunedì 500) - festa, e dalle precedenti num. 30% - Economici, Legali L. [illegible] (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 400, partecip. L. 500 per parola - Edit Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) il linea - Econ.: vedi tariffe - Estero aumento tariffe 25%. Conto arretrato: prezzo doppio - Estero vedi: lunedì (spediz. aerea Paesi contr. [illegible] telefonici): *Argentina pes. 30; Austria gr. 3,5; Belgio fr. 0; Canada cents 30; *Cipro fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto, pias. 8,50; Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,50; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; [illegible] dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Irlanda Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 40; *Malta d. [illegible]; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 30; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 2; *Somalia pe. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,10; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 25

STAMANI CON MORO I FANFANI

Conclusi i colloqui di Couve de Murville

Nessun accordo - Il ministro francese ha riaffermato che il suo governo ritiene "prematura" la conferenza proposta dall'Italia per l'integrazione politica europea

ROMA, lunedì sera.

Si sono conclusi oggi i colloqui italo-francesi. Couve De Murville prima di ripartire per Parigi ha visto di nuovo Fanfani e più tardi si è incontrato con Moro.

Si è parlato a lungo dei problemi dell'Europa e, in particolare, della proposta per una conferenza a sei tra Francia, Italia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo, cioè i Paesi membri del Mec.

Per quanto finora [illegible] ufficiali, si ha l'impressione che i colloqui non abbiano portato ad alcun risultato concreto, [illegible] generali, al contrario, discorsi rilevanti sul concetto [illegible] dell'unità europea. Quanto alla conferenza a sei, la Francia, a differenza dell'Italia, la ritenebbe inopportuna o, comunque, prematura.

Mentre il termine dei colloqui italo-francesi si è ostratti a registrare una nuova battuta d'arresto nel processo per l'unità d'Europa, molti avvenimenti contribuiscono a tenere in movimento la situazione politica italiana.

Domani, infatti, i rappresentanti dei quattro partiti della coalizione tengono — sotto la presidenza di Moro — una riunione dedicata al problema della scuola, che è il maggiore tra quelli lasciati aperti dalle trattative per il rimpasto.

Sempre [illegible] si riunisce la direzione del psi. Per mercoledì è convocata la commissione Esteri della Camera, che ascolterà un'esposizione [illegible] Fanfani sul Vietnam. Il patto stesso [illegible] inizio, a Bologna, il congresso [illegible] Cgil.

A fine settimana, infine, dovrebbe aver luogo una riunione [illegible] consiglio dei ministri

(Continua in 15ª pagina)

Le quotazioni nelle Borse

Vivace ripresa del moto ascendente

A TORINO

VALORI DI STATO	26	29
Rendita 5 %	101 10	101 10
» » ex.	101 —	101 —
Redimibile 3 ½%	98 60	98 35
» 1962	98 50	98 35
Ricostr. 3 ½%	94 10	94 35
» » ex.	94 —	94 40
Riscatto. 3 ½%	98 10	97 40
» » ex.	98 —	97 20
Mob. Ital. 3 ½%	98 95	98 25
Fs. 3,50% ricostr.	99 —	99 —
Fs. 3,5% ed. '61	98 75	98 75
Fs. 3,5% ed. '62	100 50	100 50
» » ex.	100 40	100 50
» » 1963	100 40	100 50
» » ex.	100 40	100 35
» » 1964	100 50	100 50
» » ex.	100 50	100 50
» » 1965	100 90	100 90
» » ex.	100 90	100 90
» » 1966	101 —	101 30
» » ex.	101 40	101 10
B.I.R. 5% 1964	100 25	100 15

AZIONI ASSIC. E FINANZ.	26	29
Ass. Italia	7300	7495
Assic. Gen. Pro.	4800	4580
Assic. Generali	94900	97600
Fondiaria	1189	1180
Fondiaria priv.	2830	3435
Gim	3245	3320
Immob.	935	951
Immobiliare	1858	1878
Incendio	470000	494000
La Centrale	10990	11190
Latina	2170	2193
Ital. Incendi	1590	1637

C. - CEMENTI		
Cav. Bonfiglioli	2080	2060
Cementi	9100	9100
Cementi priv.	23	25
Unione	3433	2645

METALMECCANICI		
Ansaldo	3043	2096
Ansaldo priv.	1710	1725
Bastogi	675	680
Bastogi priv.	1375	1375
Bastogi risp.	1165	1150
Bastogi priv.	1060	1060
Bastogi warrants	475	479
Bastogi warrants	1850	1885
Bastogi priv. warrants	1915	1978
Bastogi risp.	810	818
Bastogi risp. priv.	770	770
Bastogi risp. warrants	1001	1030

ELETTRICI		
Edison	6900	6850
Edison priv.	4350	4410
Edison risp.	3950	3930
Edison risp. priv.	2700	2700
Elettrochimica	140	140
Elettrochimica priv.	300	300
Elettrochimica risp.	1135	1130
Elettrochimica risp. priv.	1210	1220
Elettrochimica warrants	4975	4950
Elettrochimica priv. warrants	2400	44700
Elettrochimica risp. warrants	6790	6480
Elettrochimica risp. priv. warrants	1635	1645
Elettrochimica priv. warrants	1781	1790
Elettrochimica risp. warrants	1711	1741
Elettrochimica risp. priv. warrants	317	323
Elettrochimica priv. warrants	68	68
Elettrochimica risp. warrants	1035	1100
Elettrochimica priv. warrants	3800	3800

TRATTE		
Gestimmobil	610	624
Gestimmobil priv.	17300	17502
Gestimmobil risp.	11700	12162

INTARS		
Gen. Tessili	195	195
Lanificio	102	103
Lanificio priv.	202	203
Lanificio risp.	2350	2750

AZ. ITALIANE		
Ital. Gomma	3033	3100
Ital. Gomma priv.	3050	3080
Ital. Gomma risp.	3850	3910
Ital. Gomma risp. priv.	608	610
Ital. Gomma warrants	2540	2560
Ital. Gomma risp. warrants	140	140

ALIMENTARI		
Cirio	1110	1110
Cirio priv.	1350	1650
Cirio risp.	17050	19999
Cirio risp. priv.	13600	13800
Cirio risp. warrants	4500	4920
Cirio risp. priv. warrants	3400	3490
Cirio risp. warrants	503	510
Cirio risp. warrants	820	830
Cirio risp. warrants	17500	17600

DIVERSI		
Ital. Risi	3033	3100
Ital. Risi priv.	3050	3080
Ital. Risi risp.	3850	3910
Ital. Risi risp. priv.	608	610
Ital. Risi warrants	2540	2560
Ital. Risi risp. warrants	140	140

FINANZIARIE		
Finanziaria	3000	3000
Finanziaria priv.	785	770
Finanziaria risp.	540	535
Finanziaria risp. priv.	1110	1110
Finanziaria risp. warrants	1650	1650
Finanziaria risp. priv. warrants	1978	1978
Finanziaria risp. warrants	818	818
Finanziaria risp. priv. warrants	770	770
Finanziaria risp. warrants	1030	1030

A TORINO — La settimana ha inizio su fondo sostenuto. Il mercato presenta caratteristiche positive sino dall'apertura e mette in luce successivi fasi di nervosismo, manifestatesi prevalentemente sotto la prevalenza dei compratori. Nella fase conclusiva della giornata emerge un denaro più sostenuto per le voci guida (ex-Fiat, Viscosa, Assicurazioni Generali ed Immobiliare Roma).

Il listino è compilato su notevoli massimi in diffuso vantaggio [illegible] prezzi di venerdì scorso. Titoli di Stato e obbligazioni lievemente migliori. Dopobarsa ulteriormente in ripresa.

Chiusura azioni Motta 14,400.

Cassa ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,50; dollaro canad. 577,05; franco svizzero 143,75; corona danese 90,45; corona norvegese 87,10; corona svedese 121,15; fiorino olandese 172,75; franco belga 12,35; franco francese 127,25; sterlina 1743,50; marco germanico 156,85; scellino austriaco 24,15; escudo portogh. 21,55.

Prezzi informativi delle valute cartacee: fiorini Borsa. sterlina oro vecchio 6225-6425; sterlina oro nuovo 6225-6425; marengo svizzero 5950-6150; sterlina carta unitaria 1748-1780; dollaro carta Usa 621-625; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 709-718; argento 28-29.

A MILANO. — Con un lento e graduale movimento di ripresa, la quota azionaria si è ripartita stamane su livelli sensibilmente superiori a quelli della vigilia, dal minimo di apertura, attraverso un prudente afflusso di denaro. I corsi dei valori primari si sono portati su livelli abbastanza fermi; al listino la tendenza risultava molto stabile, con maggior vivacità degli scambi.

Le Generali si portavano da 99.500 a 99.100, seguite dalla Assicuratrice, Mediobanca, Fiat, Viscosa, Edison, Pirelli, Italc ed altri [illegible] primari. [illegible] il ribasso [illegible] Sasa, con moderate oscillazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 78.000; Italgas 1896; Finelettrica 1510; Cimmaro 476,50; Finsider 940; Siltal 2980; Gim 4625; Invest 2100; La Centrale 11[illegible] Sviluppo 1825; [illegible] 99.100; Fond. Incendio [illegible]; Assicur. [illegible]; Ras 41.700; Toro 7845; Toro priv. [illegible] 154.

Fcer. N. Ord. 850.

Châtillon [illegible]; Cantoni 10,450; Olcese 805; Cucirini C. C. 7[illegible]; De Angeli [illegible] Cascami Seta 4900; Gavardo 1930; Lanificio [illegible] 8475; Linif. e Canap. 715; Bonsai e Varzi 32.100; Rotondi 25,500; Tosi 2555; Sala Viscosa ord. [illegible]; Sala Viscosa priv. [illegible] 3053; Un. Manifatture 44,500; Piaz 232.

Dalmine 1893; Falck 1200; Metalli 4105; M. Amiata 12,210; Montecatini 1245; Montepoli 220; Siele 755[illegible].

Bianchi 63; [illegible] 3102; Fiat privileg. 1253; Fiat 4700; Trafilerie 780; Olivetti priv. 1095; Westinghouse 1065; Pirelli 873.

Cirio 2083; Edison 2611; Fcer. Sardi 3800; Emiliana 3080; Marzoli Marelli 1060; Ercole Marelli 747; Orobia 1240; Saffa 1064; Sip 2485; Meridionale 2200; Riet 2500; Termomasio 1860; Terni 62.250.

Dial. Italiane 2170; Eridania 2200; Romana Zuccheri 315; Motta 14.550.

Anic 1482; Italgas 1140; Liquigas 22.1[illegible] Mira Lanza 14,050; Phigas 3825; Rumianca 1801,50; Larderello 3500; [illegible] 6480; Carlo Erba 7700.

Acciai 2200; Beni [illegible] 3150; Immobiliare 638; Risanamento 6000; Sifas Genova 3030.

Cartiere Borgo 30,000; Cign 4100; Mirelli 6500; Italcementi 17.310; Cementir 5500; La Rinascente 540; Pirelli S.p.A. 3505; Pirelli e C. 3320; Candotte 531,50; Ceramiche Pozzi 310; Ledoga ordinarie 3250; Ledoga privilegiate 4010.

Bancanote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 576; [illegible] 1743; franco svizzero 143,45; franco francese 127,75; franco belga 12,358; fiorino olandese 173,50; marco germanico 156,85; scellino austriaco 24,105; peseta spagnola 10,32; escudo portoghese 21,55; corona danese 90,15; corona svedese 121,45; corona norvegese 87,15.

A GENOVA — In un clima di lievi scambi le migliorie già apparse in apertura vengono generalmente riferenzate a listino. Il moto aprendente è guidato dai titoli più speculati. Negli altri comparti, lo quota vano riconferma con minimi scarti positivi.

Alcuni prezzi: Centrale 11.120; Generali 98.150; Ras 41.700; Mediob[illegible] 1850; Nai 9000; Viscosa ordin. 4315; Viscosa privil. [illegible]; Finsider 943,50; Cattol 1748; Italsider 1120; Fiat ordinarie 2800; Fiat privilegiate 1725; Sip 2430; Edison 2410.

A FIRENZE. — Il mercato ha accentuato un vivace movimento di ripresa recuperando in tutti i settori parte delle perdite delle due sedute precedenti.

Prezzi: Bastogi 1905; Centrale 11.300; Fondiaria Incendio 12.150; Fondiaria Vita 21.900; Viscosa ordinarie 1820; Montecatini 1248; Singer 1150; Fiat 2005; Immobiliare [illegible]

Molte zone del Paese sud-americano colpite dal disastro

Crollata una diga in Cile per il terremoto: 1500 morti

Un'intera vallata [illegible] stata spazzata dal mare d'acqua e di fango - Gravi danni nelle città [illegible] Valparaiso, Llay-Llay, Illapel - Il bilancio ufficiale [illegible] completo [illegible] vittime non è ancora possibile: i dispersi [illegible] centinaia - Il presidente Frei [illegible] [illegible] colpite in [illegible]

Un [illegible] di San Felipe guarda le rovine provocate dal terremoto. Anche la [illegible] [illegible] distrutta (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Santiago del Cile, lunedì sera.

[illegible] tragedia che ha gettato ieri nel lutto l'intero Cile, colpito [illegible] da violentissimo terremoto, acquista di ora in ora contorni sempre più precisi e spaventosi. Il sisma, avvertito al pari che in tutto il Paese, ha avuto conseguenze disastrose nelle regioni centrali dove secondo un primo bilancio delle autorità i morti e i dispersi ammonta a 1500, i feriti sono diverse centinaia, forse migliaia. I cadaveri già recuperati sono, per ora, ventitrè. Non ci sono speranze di trovare in vita molti di coloro che sono dichiarati dalle [illegible] «dispersi».

Un intero villaggio di minatori e contadini. Si [illegible] *dire, è stato spazzato via da un'enorme valanga di fango e di acqua provocata dall'improvviso crollo [illegible] una grande diga che non ha retto alla violenza delle [illegible] sottostante.*

Nella [illegible] alla diga, vivevano, [illegible] quando ha cominciato il ministero degli Interni, circa 1800 persone. Di questi si teme che soltanto una si sia salvata.

La valle, che si trova ai piedi della diga, alta oltre novanta metri e che comprendeva il villaggio di El Cobre, è [illegible] trasformata [illegible] in «un [illegible] fango», secondo quanto hanno riferito piloti che hanno [illegible] lato a lungo la [illegible] alla ricerca [illegible] qualche segno di vita. «Solo fango, niente'altro — ha dichiarato un pilota. — Sembra un quadro apocalittico che suscita l'immagine di come doveva essere la Terra nella sua primissima storia. Niente che ci abbia potuto [illegible] sospettare la presenza di un essere vivente, uomo o animale. Solo la distesa sinistra del fango»

Nonostante queste dichiarazioni dei piloti che hanno sorvolato la zona, le autorità hanno disposto ugualmente l'invio di reparti dell'esercito, diversi gruppi di pompieri, unità della Croce Rossa e numerosi datori di grupi elettrogeni e materiali vari per le eventuali operazioni di soccorso. L'arrivo dei soccorsi nelle zone disastrate si presenta difficile anche per le interruzioni delle comunicazioni stradali e ferroviarie provocate dal terremoto. In molti punti si sono aperte grandi voragini che hanno isolato vastissime [illegible]. Comunque in molte valli di El [illegible] soccorsi, per quanto rispondano ad una precisa esigenza morale, [illegible] ogni probabilità [illegible] dimostreranno del tutto vani in quanto il disastro è stato talmente improvviso, in altre zone essi sono estremamente urgenti; molte famiglie sono rimaste senza tetto, molti [illegible] i feriti, impellente è la necessità di portare cibi, coperte, medicinali.

Il ministro dell'interno ha precisato che la maggior parte degli edifici di numerosi centri sono stati [illegible] pericolosamente distrutti, e quelli che sono ancora [illegible] in piedi [illegible] no per [illegible] più lesionati così gravemente da essere praticamente inabitabili.

[illegible] tratta della città di Liby-Liby, Las Andes, La Ligua, Cabildo e Illapel, ciascuna con una popolazione oscillante [illegible] le [illegible] mila e le 25 [illegible] persone. Nella vasta regione che comprende queste località e che si trova a [illegible] chilometri a Nord di Santiago, gli [illegible] completamente [illegible] raggiungono la percentuale dell'ottanta [illegible] per cento.

Il governo ha decretato [illegible] stato d'assedio nella provincia di Valparaiso dove tutti i centri abitati sono rimasti senza corrente elettrica e seguito [illegible] distruzioni degli impianti. Nella stessa città di Valparaiso, il più importante porto del Cile, e nella vicina Vina del Mar, i danni [illegible] assai rilevanti.

La [illegible] di El Cobre, dove è avvenuto il crollo della diga che ha cancellato dalla superficie della terra il villaggio di El Cobre, è stata visitata dal ministro delle Miniere, Eduardo Simian, che al ritorno a Santiago ha subito informato la stampa circa i risultati della sua ispezione. [illegible] ha in [illegible] confermato ciò che già aveva rilevato [illegible] ricognizione aerea, e cioè che la cosa [illegible] trova [illegible] una cattra di oltre sette metri di fango e che almeno 300 persone vi hanno perduto la vita.

Una sola persona che abitava a El Cobre è riuscita a sfuggire al disastro, almeno [illegible] secondo quanto riferito [illegible]. Si tratta di un [illegible] tore, Carlos Munchel, che al momento del terremoto stava rientrando verso il paese. Egli ha dichiarato:

«Un vasto e grande disastro abbattersi come se fosse di [illegible] ed un mare [illegible] fango precipitare [illegible] [illegible] boato che non dimenticherò per tutta la vita. Ho intuito il pericolo e correndo [illegible] quello [illegible] avevo in corpo sono riuscito a raggiungere una collina. Ho visto così tutto e ho capito[illegible] [illegible] coloro che si trovavano laggiù erano ormai tutto finito».

Anche il presidente Eduardo Frei ha sorvolato con un aereo e un elicottero la zone disastrate. A Nogales, egli ha dichiarato ai giornalisti che la situazione è ora sotto controllo e ha avuto parole di elogio per la calma dimostrata dalle popolazioni [illegible] per l'impegno con cui tutti nel Cile cercano di far fronte alle esigenze [illegible]. «La situazione a El [illegible] è terribile — ha aggiunto —; c'è solo da ringraziare pensando che è una [illegible] limitata».

I piloti degli aerei argentini che prendono parte alle operazioni di soccorso segna-

(Continua in 15a pagina)

Milioni di tonnellate di [illegible] [illegible] e detriti hanno seppellito non [illegible] 70 case e El [illegible] (Telefoto)

Una donna e il [illegible] guardano [illegible] le [illegible] della loro casa crollata (Telefoto a «Stampa Sera»)

DEBOLI di UDITO

La divisione OMEGA ELECTRONIC [illegible] AUDIOTONE [illegible] dell'acustica

Enorme importanza deve [illegible] attribuita alla straordinaria scoperta americana recentemente resa nota al grande pubblico da eminenti scienziati ed attraverso le più qualificate pubblicazioni scientifiche

Il merito dei [illegible] si [illegible] che ora hanno contribuito ad [illegible] nuova [illegible] costruttiva e a nuove possibilità nel campo dell'acustica

Questi transistors hanno reso possibile la realizzazione di apparecchi acustici [illegible] mente piccoli da risultare praticamente invisibili, ma il loro pregio maggiore è quello di aver conferito [illegible] apparecchi una potenza notevolmente maggiore ed una riproduzione del suono da poter essere definita «a viva voce». Inoltre, cosa molto importante, la nuova tecnica costruttiva dei transistors ha consentito di diminuire i costi degli apparecchi assicurando, al tempo stesso, non il loro minor ingombro, una più perfezionata esecuzione. Questi nuovi apparecchi acustici sono prodotti dalla grande Compagnia americana «Audiotone» Divisione OMEGA ELECTRONIC che è rappresentata in Italia dalla Microacustica di Torino (via Saluzzo 15 telefono 651.815) che è a disposizione di tutti gli interessati per prove gratuite — senza impegno — in qualsiasi città italiana

CRONACA CITTADINA

In corso Regina, dove abita da oltre mezzo secolo

La "nonna di primavera,, ha festeggiato i 103 anni

Quattro generazioni riunite ■ sua ■: ■ ■ ■ brindate con un dito di spumante - Le ■ accanto il primogenito ■ ha 83 anni

Rosa Ferrero, la centenaria, sorride mentre riceve gli auguri dell'ultima nipotina

Circondata dai figli, dai nipoti e dai pronipoti, la signora Rosa Ferrero vedova Bosio ha festeggiato oggi i 103 anni. Li compiranno sabato, essendo ella nata a Cassina del Pozzetto, presso Rivoli, il 27 marzo 1862; ma l'altro ieri era leggermente indisposta ed ha preferito attendere due giorni per essere più in forma. Abita ■ 1903 in corso Regina Margherita 120. Nel borgo tutti ■ conoscono e le sono affezionati. La fanno visita spesso da quando — sono circa tre anni — non esce più di casa.

La «nonna di primavera» come la chiamano nel quartiere è venuta nella nostra città giovanissima, quindicenne ■ a lavorare come ■ in una famiglia di nobili. A 19 anni c'è sposata. Dal matrimonio ha avuto cinque figli, ■ dei quali sono vivi e paiono destinati alla longevità della madre: Mario, il primogenito, ha 83 anni. Gli altri due, Michele e Luigia, ne hanno rispettivamente 73 e 68. I maschi si occupano insieme di una officina meccanica in via Cuneo n. 16, fondata dal nonno; Luigia non s'è sposata per restare accanto alla madre.

Stamattina nel piccolo alloggio erano dunque riunite quattro generazioni. La vecchietta, avvolta in uno scialletto bianco di lana, confezionato per lei all'uncinetto dalla Luigia, ha ancorato gli auguri ad una poltrona di circostanza dalla più vicina delle pronipoti, Titti ■ia, che ha tre anni. La ■ era piena di fiori inviati dai familiari e dai vicini, soprattutto viole, che sono in carattere col nomignolo che le hanno dato di «nonna primavera».

La vecchietta ha deposto sulla sua poltrona un dito di "champagne" alzando il calice con la mano tremante. Ha sorriso, poi s'è commossa fino alle lacrime. «Longeva è restante come Sara, costei vede i figli dei suoi figli fino alla terza e quarta generazione avanzando nella desiderata vecchiaia». Così aveva detto il sacerdote leggendo il salmo ■ il giorno delle nozze. La signora, che aveva scritto «osservante e timorata di Dio» ha seguito il consiglio alla lettera.

Battesimi, matrimoni e sepolture: da oggi in vigore la classe unica

Una riunione di vicari foranei e parroci per stabilire le nuove tariffe - Nelle cerimonie nuziali infiorati solo l'altare e il banco degli sposi, nei funerali uguali per tutti il numero dei sacerdoti e i rintocchi - Ripristinata in collina l'usanza delle "poste"

Da oggi entra ■ vigore, nella diocesi di ■ la classe unica per tutte le cerimonie religiose: battesimi, nozze, funerali e sacramenti. La decisione è stata presa dal vescovo coadiutore mons. Tinivella e non ha valore di riforma: è un invito rivolto ai parroci per uniformare il rituale delle varie cerimonie. Questo era il proposito emerso nell'ultima conferenza episcopale dei vescovi piemontesi, approvato anche dalla maggioranza dei parroci.

Mons. Bottino, predicatore dei parroci diocesani e monsignor Costamagna, che rappresenta i parroci cittadini, stanno elaborando le proposte di nuove tariffe unificate e dovrebbero dimostrare l'uguaglianza dell'assemblea dei credenti davanti al Signore». Sono state spedite le convocazioni ai vicari foranei e ad un certo numero di parroci residenti in zone di pianura, collina e montagna. Martedì 6 aprile si terrà un'adunanza, nella quale saranno stabiliti i rimborsi per le diverse cerimonie; verranno comunicati per la approvazione a mons. Tinivella e si ritiene che la nuova tariffa potranno uniformarsi a questo schema:

● ■ — Tipo unico, con preferenza per le cerimonie semplici. I neonati riceveranno il sacramento nei primi 8-10 giorni di vita, possibilmente in occasione di una festività. Sede normale è la parrocchia; ■ cliniche il battesimo si dà ■ in pericolo immediato ■. In questi casi è d'obbligo la successiva tra■ parrocchia; ■ la «Maternità» di ■ Spezia provvede direttamente alla duplice registrazione. Nessuna somma è dovuta alla chiesa.

● MATRIMONI — Classe unica, con fiori sull'altare e sul banco degli sposi, non alla balaustra e negli altri banchi. E' consigliato, quando sia possibile, il giorno festivo ed è permesso l'intervento del fotografo. Questo ultimo può ■ accordarsi in precedenza col parroco in modo da non disturbare la cerimonia.

● FUNERALI — Classe unica con la partecipazione di un diverso numero di sacerdoti: tre nel centro della città e uno-due in periferia o in provincia dove è più difficile trovare i tre celebranti. Un'innovazione è prevista per le zone di collina dove un intero pomeriggio veniva talora occupato dal viaggio alla lontana dimora del defunto e dal trasporto in cimiteri fuori mano. E' stato ripristinato l'antico istituto delle «poste»: la salma è trasferita in precedenza alla chiesa o nel luogo consacrato più vicino, e celebranti e accompagnatori sono così occupati per un minor numero di ore.

Le Messe di suffragio e di trigesima sono fatte a non cantate, sempre recitate in italiano. Sono stati eliminati i catafalchi e i ripetuti rintocchi di campane per i funerali di lusso; i campanili regoleranno allo stesso modo la scomparsa di tutti i fedeli. La tariffa, come per le nozze, è da stabilirsi.

● ALTRE FORMALITA' — Molti altri adempimenti ad antiche usanze, come il suono dell'organo ai matrimoni ed il canto delle Campagnole (rosine, verdoline, pie congregazioni) ai funerali. La Curia non le ha proibite, ma invita i parrocchiani a rinunciare direttamente ai di fuori della chiesa, soprattutto per quanto riguarda l'entità del compenso.

La raccolta delle firme per il «popolo europeo»

Sono proseguiti ieri i lavori del Convegno interregionale Piemonte e Valle d'Aosta per l'organizzazione del Consiglio italiano del movimento europeo. Ha parlato il dott. Angelo Lotti sul tema: «Il movimento europeo per la battaglia federalista in Italia. I risultati per l'Europa».

Oggi, alle 21, si chiude la raccolta pubblica di adesioni al «Movimento volontario del popolo italiano europeo». I centri di raccolta delle firme sono: la piazza C.L.N. ed la piazza Carlo Felice angolo piazza Lagrange.

Le indagini sul sanguinoso episodio di ■ Palmieri

Il professore: «Non potrei riconoscere gli aggressori»

Il professor Francesco Vigliano: «Non ho nemici»

■ esaminate numerose fotografie ■ pregiudicati, ma senza risultato - Forse si tratta di giovani ladri ■ stavano per fare un colpo - Scomparso l'accoltellatore delle ■ di borgo S. ■

L'aggressione all'insegnante di educazione fisica prof. Francesco Vigliano è ancora avvolta nel ■. Si va tuttavia avvalorando l'ipotesi che autori del sanguinoso episodio siano stati due ladri sorpresi mentre stavano per fare un «colpo».

Il professore, già interrogato da funzionari del commissariato di San Paolo, stamane ha parlato a lungo anche con il dott. Sgarra della «Mobile», che si è fatto ripetere il racconto della brutta avventura e gli ha poi mostrato numerose fotografie di pregiudicati. Ma il risultato è stato completamente negativo: il prof. Vigliano non è stato in grado di dare alcun particolare alla versione già resa nella notte all'agente dell'ospedale ed al Commissariato, e non ha riconosciuto nelle foto i due individui che lo avevano picchiato selvaggiamente.

Era buio — ha detto — mi sono piombati addosso così all'improvviso che non ho avuto il tempo di vederli in faccia. Inoltre non riuscito a pensare soltanto a difendermi dalla gragnuola di colpi. Non saprei assolutamente descriverne i connotati, posso soltanto dire che ho avuto l'impressione che si trattasse di giovani».

La polizia prosegue le indagini anche se la mancanza di qualsiasi indizio lascia poche speranze che gli aggressori siano identificati. Comunque, come s'è detto, molto probabilmente sono ladri. Trovato aperto il cancello di via Palmieri 55 sono entrati con l'intenzione di fare un «colpo». In quel momento il prof. Vigliano, lasciata l'auto in garage, tornava per chiudere. Gli sconosciuti, imbattutisi in lui si sono spaventati e lo hanno aggredito picchiandolo con un bastone e con una sbarra di ferro.

● Sulla sanguinosa rissa scoppiata stanotte alle Casermette di San Paolo la polizia ha fatto piena luce. L'accoltellatore, identificato nel trentaduenne Giuseppe Costa, da Mariela (Catanzaro), è braccato per tutta la città ma finora la polizia non ■ a trovarne traccia. Subito dopo il ferimento è fuggito, forse ha trovato rifugio in casa di un compaesano.

Non sembra che abbia accoltellato Antonio Conte e Cirò Langella per rancori, ma in una crisi di esaltazione perché aveva bevuto troppo.

● La fame nel mondo è il tema del dibattito, a chiusura di un ciclo di conferenze quaresimali, che si terrà mercoledì, ore 21, nel cinema Umbria (via Ascoli 30). Precederà il film «Mojukai». Ingresso libero.

Rissa tra ■ a fucilate e colpi di tridente

Nascosto dietro un pilastro un pallino lo colpì in fronte

La clamorosa scoperta nei pressi di Giaveno per la sistemazione d'un pergolato - Il feritore sostiene che puntò l'arma verso il terreno - Stamane in Corte d'Assise: le richieste del P. M.

Tra i carabinieri, il principale imputato Mario Ughetto; in prima fila (da sinistra) il padre e lo zio Lorenzo con i suoi due figli Giuseppe e Giacomo

Protagonisti di una clamorosa e violenta colluttazione scoppiata l'inverno dello scorso anno a Giaveno, si sono ritrovati oggi, in Corte d'Assise, cinque componenti della famiglia Ughetto Pianpaschetto che figurano contemporaneamente imputati e parti lese: ■ polsi si colpirono a vicenda con tridenti e ■ procurandosi ferite abbastanza gravi.

Tutti debbono rispondere del ■ di ■ a cui partecipano divisi in due gruppi contrapposti: da un lato Lorenzo Ughetto, 65 anni, con i figli Giacomo e Giuseppe rispettivamente di 41 e 40 anni; dall'altro il cugino Ettore pure di 65 anni, con il figlio ventiduenne Mario. Il giovane è l'unico detenuto per le più pesanti accuse che gli vengono contestate: tentato omicidio di Giuseppe, contro il quale sparò due fucilate, che fortunatamente andarono a vuoto; porto d'arma abusivo; complicità, con Ettore Ughetto, ■ lesioni personali inferte al cognato Lorenzo. Quest'ultimo, uscito più malconcio dalla rissa perché brutalmente percosso a colpi con i tridenti al capo e al braccio sinistro, subì una malattia durata due mesi. Malgrado le cure prodigate gli all'Istituto Maria Adelaide, lamenta l'indebolimento permanente dell'arto infortunato.

Mario Ughetto è ritenuto infine responsabile di lesioni ai Giuseppe che, scampato alla morte, riceveva un pallino da caccia in fronte ed ebbe pure la mano destra trapassata da una punta metallica. Nella mischia Ettore, ferito alla testa e al braccio sinistro, giacì lì un mese. I colpevoli sarebbero Lorenzo, Giuseppe e Giacomo, il terzo se l'è cavata con il minore danno: 15 giorni di degenza all'ospedale.

La mattina del 7 febbraio '63 Lorenzo Ughetto, aiutato dai figli Giacomo e Giuseppe, cominciava a zappare, in località Tetti Brandoli di Giaveno, alcune buche per piantarvi i pali necessari alla sistemazione di un pergolato. Il fatto scatenava la reazione del cugino Ettore con il quale esistevano da tempo motivi di rancore causati da contrasti d'interesse. Sorgeva una vivace discussione cui partecipava anche il figlio Mario.

I due anziani cugini si accapigliavano ed il litigio tumultuoso assumeva toni e proporzioni più estese della rissa in seguito all'intervento dei rispettivi figli accorsi a proteggere e dare man forte ai propri genitori. Mario Ughetto, ad un tratto, si precipitava in casa ad armarsi e ricompariva con un fucile da caccia: Sparava due colpi contro Giuseppe Ughetto che, rifugiatosi dietro i pilastri del cortile, evitava di essere raggiunto in pieno dalla scarica. Fortunatamente, soltanto un pallino ■ feriva ■ fronte.

Il rumore delle detonazioni impaurì i contendenti. La rissa cessò, ciascuno dei litiganti si preoccupò di farsi medicare. Mario Ughetto, datosi immediatamente alla fuga, dopo aver nascosto il fucile sotto un mucchio di legna, fu arrestato il 12 febbraio dai carabinieri di Avigliana.

Per escludere la ■ volontà omicidia, il giovane ha sostenuto d'aver puntato l'arma verso il terreno: ciò contrasta con la precisa dichiarazione del Giuseppe che se lo trovò di fronte, ad una decina di metri, con la canna del fucile rivolta contro la sua persona.

L'accusa di tentato omicidio è stata confermata dagli altri coimputati i quali, a loro volta, hanno cercato di limitare la propria responsabilità affermando di aver fatto uso del tridente e del bastone perché aggrediti o posti nella necessità di proteggere un loro congiunto minacciato.

Il p.m. Russo ha chiesto la condanna di Mario Ughetto Pianpaschetto a 5 anni e 3 mesi di reclusione, di Ettore a 2 anni e 3 mesi, degli altri tre, a 4 mesi dalla stessa pena, con i benefici di legge.

Seguiranno le arringhe dei difensori, avvocati Dal Piaz, Ditrani e Noja. La Corte pres. Cancia, giudice togato Capriuoli, canc. Santostefano) pronuncerà la sentenza nelle prime ore del pomeriggio.

Passeggiava, radiolina all'orecchio

Un risultato di calcio lo manda ■ un'auto

Ha fatto un balzo ed è stato travolto - Altro episodio: bimba investita mentre dà la ■ al padre

Un giovane che percorreva a piedi la strada di Gassino, presso Torino, è stato investito alle spalle da un'auto e ferito in diverse parti del corpo. Ricoverato all'ospedale Santa Croce è stato giudicato guaribile in un mese.

Si chiama Graziano Brancaleone, 21 anni, ed abita a Moncalieri in strada di Genova 50. Mentre camminava tenendo all'orecchio una radiolina portatile. Ad un tratto un risultato di football lo ha entusiasmato, ha fatto un balzo verso la strada. La sua mossa è stata così improvvisa che l'automobilista, che gli era arrivato alle spalle, non ha potuto evitarlo.

● Una bambina di Moncalieri — Rosanna Della Antonia, 7 anni, abitante in strada di Cardgnano 34 — è stata investita da un'auto dinanzi alla sua abitazione. Si è ferita gravemente alla testa ed è stata ricoverata in osservazione all'ospedale infantile Regina Margherita.

La bimba era appena uscita di casa, insieme con il padre che la teneva per mano. Andava a comperarsi un gelato. Con una strattone riusciva a liberarsi e correva per attraversare la strada. Il papà con un balzo la raggiungeva e la afferrava nuovamente. Ma mentre stava per riportarla sul marciapiede arrivava un'auto, il guidatore — Roberto Valli, di anni, sergente d'artiglieria, abitante a Torino in via Cappuccini ■ — sterzava bruscamente e frenava, ma non poteva evitare l'investimento.

La piccola, urlata di strazio non violentemente, veniva proiettata alcuni metri lontano. Il padre atterrito le correva accanto e la prendeva in braccio. Sanguinava da una vasta ferita alla testa. Si fermava una macchina. La ■ era portata d'urgenza all'■ ■ ■

Il problema

Neanche sapeva, alla [illegible] era [illegible] con un circolo di studi, che cosa fossero i numeri periodici, era cosa che lasciava del tutto tranquilla l'amica della professoressa Giulini, che insegnava da trent'anni matematica [illegible] latino o italiano, pazzi! Ma perché [illegible] si prendono un'insegnante di matematica?

Clara stava [illegible] e sorrideva:

— Con me si trovano bene, e a me piace averli attorno...

— Perché non sei costretta a dar lezioni a classi di venti, trenta divoli scatenati, come faccio io — replicava bizzarramente la Giulini — ecco perché si è [illegible] il culto dell'infanzia.

Una volta aggiunse [illegible] sibilo:

— Se ti piacciono tanto i ragazzi potresti sposarti. Puoi farlo, tu.

Da quel giorno [illegible] era fatta più ruvida, quasi sgarbata. Clara [illegible] aveva fatto commenti, in fondo Valeria le era grata di non aver disposto con una bugia (*anche se può farlo*) o con una banalità (*belle e brutte si sposan tutte*), ma il suo orgoglio non dimenticava [illegible] [illegible] scusa andare a un'implicita confessione tinta di amarezza. E senza più entrare in quell'argomento, si era limitata a svolgere equazioni e a risolvere problemi davanti agli occhi ammirati di Clara, stupefatta [illegible] volta della facilità con cui lei riempiva le pagine di numeri, frazioni, potenze, quadre e [illegible] tonde.

L'unico problema irrisolvibile, per la Giulini, era rappresentato da Clara. Da quella bella donna quasi matura aveva [illegible] a far i conti, erano circa vent'anni ormai che si [illegible] — che viveva col padre in una [illegible] sera alla periferia circondata dal verde, dividendosi [illegible] le lezioni e i molti impegni di amicizia più che di società. Perché non poteva dirsi mondana [illegible] vero e proprio della parola, la Giulini era abbastanza leale [illegible] riconoscerlo: ma non [illegible] facile per Clara [illegible] una serata libera per lei sola. O da passare, in casa sua, con lei e col padre soltanto, ch'era altrettanto capitale e a cui piaceva accogliere amici di ogni età.

— Non mi trovo, io, con l'altra gente — diceva Valeria quando Clara e suo padre l'invitavano, e sapeva che avrebbe trovato altri amici da loro — vado bene per portarti al cinema in centro. O per farti i compiti di matematica. E ancora: per offrirti un passaggio, visto che hai la macchina e sono meno esigente di qualsiasi autista.

Era una maligna, ma Clara non mostrò di averla raccolta. Perché la Giulini si era chiesta più di una volta come mai l'amica seguitasse a sopportare i suoi sbalzi d'umore e a volerle bene, o almeno a comportarsi come se [illegible] fosse: e aveva finito per concludere che si trattava di gratitudine e di [illegible] semplice egoismo: a Clara faceva comodo disporre di una macchina, e poiché non voleva impegnarsi [illegible] accombinare la placida *routine* della sua vita *col padre*, come la definiva lei, ecco, lasciava che lei la facesse da autista, da *partner*, da tesoriera (pagava sempre Valeria, al cinema, Clara insisteva poi e riusciva a renderle la sua quota mentre tornavano a casa). E che le risolvesse i problemi. Contava su di lei, insomma, fin quando le [illegible] di farle compagnia per un piccolo viaggio — pochi giorni da passare a Sciaffusa, quelle cascate del Reno dovevano pur piacere all'ammiratrice di Pitagora — Clara rifiutò, con garbo. Sapeva poco bene. Suo padre non era abituato a star solo per più di venticinque ore.

Fu la prima e l'ultima volta in cui Valeria perse le staffe e le parlò del suo egoismo, di quella sua indolenza che le faceva preferire la placida *routine* della sua vita normale di donna e [illegible] madre. Disse forse più di quel che avrebbe voluto, ma Clara non protestò.

— Ci vediamo quando vorrai — disse semplicemente — fatti vivo. Se credi.

L'aveva detto col [illegible] sello con cui accoglieva le uscite brusche di Valeria. I suoi rimbrotti, le sue osservazioni ironiche. Ma stavolta la Giulini era arrabbiata sul serio, e non gliel'avrebbe data vinta.

Non le mandò neppur una cartolina da Sciaffusa e al ritorno non telefonò. Toccava a Clara farsi viva, *se credeva*: non le sarebbe corsa dietro.

Per quanto le costasse, mantenne il proposito. Dieci volte [illegible] punto di telefonarle, altrettante se ne astenne. Non avemmo neanche occasione di sentimento di lei, perché si era sempre rifiutata di frequentare gli amici di Clara, e del resto abitavano ai lati opposti della città. Poco male, ripeteva a se stessa, poco male. Del [illegible] il fatto che l'altra non le telefonasse confermava la sua diagnosi: una creatura vana, apatica, egoista che si era servita di lei perché l'aiutava a risolvere i problemi ed era meno esigente di qualsiasi *milista*.

* *

La notizia glie la diede una amica di Clara, la [illegible] di uno dei suoi piccoli allievi che non riuscivano in matematica.

L'aveva incontrata sul tram e si era lasciata avvicinare senza sbrigarsela col solito cenno di testa che allontanava, per la più, i conoscenti, gelando ogni dimostrazione di simpatia. Era curiosa di sentir qualche [illegible] di Clara e sapeva che quella buona donnetta le era affezionata. Alla prima domanda, fatta con voce fin troppo distratta, la vide allargare gli occhi, incredula e quasi scandalizzata:

— Non lo sa? Eravate amiche...

Fu subito all'erta e non nascose la sua [illegible] di sapere. Niente di brutto, sperava: Clara le aveva detto di sentirsi poco bene, prima che lei andasse a passare pochi giorni di vacanza a Sciaffusa, e al ritorno, ecco, al ritorno... Ma l'altra le risparmiò la fatica di cercar una bugia.

— E' mancata l'altro mese. Soffriva [illegible] nefrite, lo sa? Non si era mai rimessa bene dopo l'operazione.

Non era il caso di dirle che non aveva mai [illegible] niente, per quante confidenze le avesse fatto Clara. L'altra seguitò:

— Vada a trovare quel povero vecchio. [illegible] fondo se l'aspettava, non più di vent'anni che Clara è stata operata. Ma si vuol sempre sperare, contro ogni evidenza. Faccia quest'opera buona. Le voleva bene...

Valeria seguitava a far segno di sì, si avviava verso l'uscita per liberarsi di quella buona donna e star [illegible] coi [illegible] pensieri. La colpì l'ultima frase, e non stette a domandarsi, al momento, [illegible] rispondesse o no. In verità, la preoccupava un altro problema, l'[illegible] in cui Clara avrebbe potuto trovarsi se avesse voluto. Ma a pensarci, tutto andava a posto da sé, come i membri di un'equazione o le tessere di un ben ricomposto mosaico. Adesso capiva perché Clara non aveva voluto sposarsi, pur amando i bambini. Si spiegava tante cose ricordando frasi, gesti, silenzi. E quella brava signora aveva, certo, ragione: Clara [illegible] aveva voluto bene, lei non [illegible] stata per l'amica soltanto un'*amica* poco esigente, colei che le risolveva i problemi. Peccato che non avesse sturato lei, Valeria, a risolvere prima quello che la riguardava.

Teodoro Brun

IL GRANDE GIACIMENTO DI QUARZO SCOPERTO A BRASILIA

Si può diventare ricchi in poche ore se la fortuna guida il colpo di piccone

Ogni pietra rilucente significa denaro in contanti [illegible] - Un [illegible] chilo vale 150 mila lire [illegible] più grande di quattro chili non [illegible] da trovare supera i tre milioni e [illegible] - Il [illegible] o nella [illegible] funzionari ministeriali [illegible] la fortuna [illegible] - [illegible] al mattino non torna al lavoro: è diventato ricco improvvisamente

dal nostro corrispondente

Rio de Janeiro, marzo.

Continua in Brasile la [illegible] *al grande giacimento di quarzo o cristallo di rocca scoperto per caso la settimana scorsa in una fazenda situata a 118 chilometri dalla capitale, lungo l'autostrada che collega Brasilia a Belo Horizonte. Qui, nel cuore dell'altipiano goiano, attanagliato anni fa (nel 1883), [illegible] Giovanni Bosco — che passò per questa terra con una missione — predisse il sorgere di «un grande lago di miele».* Secondo documenti dell'epoca, il pellegrino [illegible] l'orizzonta tutt'intorno; e parlò del sorgere di «un *grande lago di miele». Dapprima, questa dolce profezia venne abbinata (per motivi politici) alla fondazione di* [illegible], [illegible] oggi, la parola del Santo (se [illegible] fu davvero pronunciata) vengono collegate, con la stessa disinvoltura, al giacimento di quarzo.

Si calcola che in pochi giorni almeno 6 mila persone abbiano trovato modo di diventare [illegible] *improvvisando capanne di paglia nell'immensa tenuta. E, come [illegible] sempre accade [illegible] questi casi, non pochi* [illegible] l'orizzonta tutt'intorno; e parlò del sorgere di «un *grande lago di miele». Dapprima, questa dolce profezia venne abbinata (per motivi politici) alla fondazione di* [illegible], [illegible] oggi, la parola del Santo (se [illegible] fu davvero pronunciata) vengono collegate, con la stessa disinvoltura, al giacimento di quarzo.

Si calcola che in pochi giorni almeno 6 mila persone abbiano trovato modo di diventare [illegible] *improvvisando capanne di paglia nell'immensa tenuta. E, come [illegible] sempre accade [illegible] questi casi, non pochi quelli rimasti a mani vuote: ad ogni colpo di piccone, ad ogni smuovere di terra, ecco [illegible] pietra rilucente [illegible] significa denaro in contanti, e subito.*

A conti fatti, durante una settimana sono [illegible] estratte e vendute pietre per oltre due miliardi [illegible] lire. Se il conto vien fatto in cruzeiros (la svalutata valuta brasiliana, vittima dell'inflazione sfrenata), ecco che si [illegible] in cifre astronomiche.

Tutto cominciò nel pomeriggio di martedì grasso, quando [illegible] contadini della «Fazenda Perdiz», insensibili al fascino del carnevale brasiliano, scoprirono il giacimento zappando la terra per piantarvi manioca. I due si precipitarono a Brasilia per avvertire il proprietario [illegible] (tenuta 70000 mila quadrati), e rincasarono a raggiungere il signorotto — che si chiama Odilon Vieira e ha quarant'anni — soltanto a tarda notte, nel salone affollato di un albergo, nel [illegible] il [illegible] cerimoniale. [illegible] signor Vieira, scrollati [illegible] dosso i coriandoli, impercettibili nel suo smoking bianco, s'avviò verso il [illegible] parcheggiamento. E oggi lo si può incontrare ancora lì, al cancello, la barba lunga, i capelli arruffati, sempre attorniato da una folla di gente armata di pale e picconi che vuole entrare, e [illegible] attento a controllare le masse di quelli che vogliono uscire. Per i primi, il signor Vieira [illegible] un posto [illegible] simpatico benvenuto, per gli altri c'è l'infrangibile [illegible] del «pedaggio» che egli stesso stabilì, quando decise d'aprire a tutti gli interessati le porte della «Fazenda Perdiz»: a patto che si fossero impegnati a versargli [illegible] [illegible] cento del ricavato. Oggi trenta controllori lavorano per il fazendeiro, e non c'è stato un solo incidente degno di rilievo.

Assieme [illegible] «garimpeiros» (e cioè ai cercatori di pietre) [illegible] precipitati nella «fazenda» tutti i duemilacentoottanti — sindaco, parroco e farmacista in testa — del vicino villaggio di Cristalina, rimasto per l'occasione completamente abbandonato. Trent'anni fa Cristalina non esisteva. [illegible] venne scoperta un giacimento di cristalli, e la cittadina s'andò formando intorno alle caverne scavate dai «garimpeiros». Qui fu portato allo [illegible] il più grosso topazio del mondo, che pesa otto [illegible] chili. Cristalina conobbe momenti di vero splendore, fino a quando la miniera si esaurì. I duemilatrecento superstiti, lasciando alle loro spalle un paese-fantasma, ripiombò oggi nella «Fazenda Perdiz» la [illegible] avventura di trent'anni fa, sognando un maggior successo.

Un cristallo da mezzo chilo, vien venduto [illegible] 150 mila lire. Ma quanto più grande è la pietra, più aumenta in proporzione il suo valore per chilo. E così, un masso di quattro chili, che non è tanto difficile da estrarre, non un po' di fortuna, valse tre milioni e mezzo di [illegible]. I falsificatori (come li chiamano i compratori di professione), [illegible] in giro con borse o soffietti gonfi di banconote; il pagamento è in contanti, non accettano assegni, per nessun motivo.

Il sabato e la domenica, la folla dei «garimpeiros» improvvisati aumenta considerevolmente: sono i funzionari dei ministeri della vicina Brasilia che profittano del «week-end» per tentare il gran colpo di fortuna. Arrivati [illegible] pale e picconi, aspettano, capi ufficio, impiegati d'ordine e uscieri, scavano pozzi, piccole gallerie, cunicoli, e ritmo entusiasmante. Qualcuno il lunedì mattina non ritorna al lavoro: è diventato ricco.

La notte, poi, mentre soltanto in pochi continuano a scavare alla luce delle lanterne, arrivano visite dalla periferia di Brasilia: sono le «ospiti» della città libera sorta a pochi chilometri dalla capitale, e che sfuggono con [illegible] trucchi [illegible] ai rigori della polizia del buon costume [illegible] per infiltrarsi nella «fazenda». Così, mentre la birra scorre a barili fa ostato cinque volte al prezzo normale), si aspetta, in una sconcertante atmosfera di saloon all'aperto, il risorgere del sole. Tutti [illegible] la speranza che domani, trovata la pietra buona, da dieci o venti chili, si possa tornare a casa [illegible] Cadillac.

Alessandro Porro

Elsa a passeggio con la figlia

L'attrice Elsa Martinelli, che ha [illegible] ritorno a Roma dalle Bahamas, fotografata insieme [illegible] figlia in Piazza di Spagna (Telefoto a «Stampa Sera»)

In una riserva della Val Maira

Percuote il guardacaccia che gli chiede i documenti

Il bracconiere era infuriato perché l'intervento dell'agente [illegible] fatto fuggire una lepre - Rinviato a giudizio per violenza a pubblico ufficiale

dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì sera.

Col rinvio a giudizio del presunto responsabile, la Procura della Repubblica di Cuneo ha concluso l'inchiesta che si era aperta il 9 novembre scorso a seguito di un clamoroso e grave incidente che aveva avuto per protagonisti il cacciatore Giovanni Beltramo, 51 anni, residente in regione Belmetta di S. Damiano Macra, e il guardacaccia Giovanni Galliano, 46 anni, da Roccabruna. Il magistrato ha contestato al Beltramo il reato di violenza e percosse a pubblico ufficiale, nonché di [illegible] contravvenuto alla legge sulla caccia.

L'episodio accadde la mattina del 9 novembre 1964 nel territorio di Roccabruna, che fa parte del consorzio della riserva della Valle Maira. Era di sabato e il [illegible] del consorzio vieta la caccia in tale giorno. Quando di casa, Giovanni Galliano intravedeva il Beltramo fra [illegible] alberi, col fucile puntato contro una lepre.

Lo avvicinava a tiro aver la avvertito [illegible] in quel giorno non si poteva cacciare, lo invitava ad esibire i documenti. Il Beltramo, infuriato per l'intromissione del guardacaccia che aveva fatto scappare la lepre, gli ingiungeva di allontanarsi, altrimenti avrebbe sparato. Il Galliano affrontò il cacciatore impugnando a sua volta la carabina. Nacque una violenta rissa, che non sfociò in tragedia, come testimoniarà poi il guardacaccia, solo per il tempestivo sopraggiungere della moglie di quest'ultimo, allarmata dalle grida dei due.

Cessata la colluttazione, Giovanni Galliano venne accompagnato a casa dalla consorte pesto, sanguinante, graffiato al volto e al collo. Fattosi medicare, egli denunciava subito l'accaduto ai carabinieri.

Il processo, probabilmente, verrà discusso entro il prossimo mese.

g. d. m.

Concorso [illegible] premio

TELEFAR

Pasqua in automobile

Sino al 16-4 a tutti gli acquirenti di un televisore 23" TELEFAR viene gratuitamente assegnato all'atto del contratto d'acquisto un numero progressivo dall'1 al 90 ed il possessore del numero 1° estratto dal Lotto sulla ruota di Torino di sabato 17 aprile riceverà in regalo

LA NUOVA FIAT 500

anche nel [illegible] non [illegible] altri bisogni i 90 [illegible]

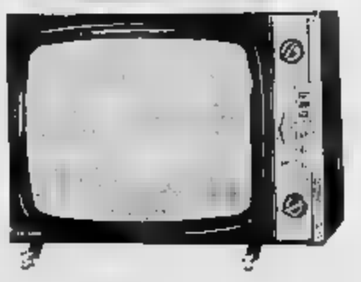
Il [illegible] del televisore è [illegible] inviato

ECCO PERCHE' E' VERAMENTE UN REGALO!

1 probabilità su 90 di regalarvi la «500»!

Se dovete acquistare un televisore aspettate qualche giorno di più per preferire

TELEFAR



[illegible] TELEVISORE 23" SCHERMO AUTOMATICO CON

- Stabilizzazione di corrente
- Impianto antenna 1° e 2° Canale sui tetti
- Cassetta porta T.V.
- Lampada a luce di[illegible]

COMPLETO installato a domicilio L. 136.000

3 ANNI DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA A DOMICILIO!

IL SERVIZIO È GARANTITO DAL TELESOCCORSO

Le stesse condizioni sono valide [illegible] zia purché entro un raggio di 50 [illegible]

Unica sede di vendita: [illegible] Nizza 97, Torino, tel. 651.957

I «teppisti in motocicletta» avranno la vita difficile

Guerra alle bande motorizzate che terrorizzano le città della California

Il Procuratore Generale ha assicurato che agirà [illegible] inflessibile energia - La «gang» più temibile è quella degli «Angeli dell'inferno» - Le ragazze che fanno parte dell'organizzazione sono impegnate ad accettare la «corte» di qualsiasi componente l'associazione - Inauditi [illegible] di violenza

[illegible]

Sacramento, lunedì sera.

Lo Stato di California [illegible] dichiarato guerra ai «teppisti in motocicletta», che assieme alle loro ragazze dai non irreprensibili costumi terrorizzano la popolazione. Il procuratore generale Thomas Lynch [illegible] presentato le [illegible] conclusioni alla [illegible] di una lunga e minuziosa inchiesta, ed [illegible] promette che [illegible] agirà a fondo per eliminare [illegible] la piaga delle [illegible] motorizzate.

I «motorcycle hooligans» sono un miscuglio di «teddy boys», «beatniks» e spostati. Vanno in giro con giacconi di pelle nera, i capelli lunghissimi, debbono odiare furocemente ogni forma di sapone e detergente, e si calcola che dal [illegible] in poi siano stati protagonisti di un migliaio di [illegible] di orge selvagge e di aggressioni a gente del tutto innocua e che chiedeva solo di essere lasciata in [illegible].

Per anni e anni ci si era accontentati di intervenire a reprimere i tumulti; lo scorso autunno accadde qualcosa che indusse Lynch a intraprendere un'inchiesta in vista di un radicale intervento di ripulitura delle «gang» a due ruote. Due ragazze che si trovavano in compagnia dei loro «boy friends» furono rapite a forza da una «gang» di teppisti e violentate da parecchi di loro.

La banda più celebre è quella [illegible] [illegible]: «Hell's Angels», gli angeli dell'inferno. Venne fondata nel 1956 a [illegible], località situata a un'ottantina di chilometri da [illegible] Angeles. I fondatori non sono più ragazzi e tutti [illegible] ormai lasciato la «gang», ma di mano in mano sono arrivate nuove generazioni di «teen-agers» dagli identici Idnali. Attualmente gli «Angeli dell'inferno» sono [illegible]. Il curriculum della società elenca 874 arresti per varie violazioni del codice, 300 dichiarazioni di colpevolezza, 1883 arresti per contravvenzione e 1008 dichiarazioni di colpevolezza.

Si richiede in genere ai membri delle bande di andare in giro sporchi, [illegible] camurri, l'aspetto più ripugnante possibile per sottolineare la personalità di nemico della società. I «clubs» [illegible] organizzati [illegible] tutta la California, [illegible] tanto [illegible] funzionari regionali. [illegible] ragazza, che [illegible] definito «pascolo», debbono essere presentate da un appartenente alla banda per essere ammesse, e debbono essere disposte ad amoreggiare con tutti gli scritti al «club».

Il rapporto di Lynch allo Stato della California reca tutta una serie di descrizioni di episodi particolarmente significativi dell'attività dei teppisti in moto. Il [illegible] forse più indicativo della vastità e dell'importanza del fenomeno è quello avvenuto nel settembre 1963.

Diverse bande, riferisce il Procuratore Generale, calarono sulla città di Porterville, nella California meridionale. C'erano gli «Angeli dell'Inferno», i «Comancheros», i bravi dell'«Orso galoppante» e altri. In altre occasioni sarebbero stati pericoli giurati, ma questa volta erano in coalizione. Si radunarono nel centro della città, cominciarono a bere nei bar, divennero sempre più rumorosi, volgari, fastidiosi.

Ad un certo punto presero a fare [illegible] di passerella, ad aprirne [illegible] porte, a compiere gesti offensivi verso la passeggere facendo [illegible] oggetto delle loro pesanti attenzioni. Le ragazze della comitiva si erano [illegible] ritirate nella via, e facevano gesti immorali. Poi un gruppo di una dozzina [illegible] teppisti irruppe in un bar; percosse brutalmente un vecchio cliente, perché di portar via a [illegible] la barista.

Intervenne gente, il vecchio fu portato in ospedale. Poco più tardi una decina di «giubbe nere», piombò nella clinica chiedendo a gran voce la consegna del ferito. Fu solo con l'inizio dell'intervento dei poliziotti chiamati in soccorso da vicina località perché erano mandate [illegible] agenti locali che si rifiutò a domare il tumulto, Lynch è ora deciso a far sì che episodi [illegible] genere non si ripetano mai più in California, e a fare piazza pulita [illegible] degli «hooligans», con motocicletta e no.

Alberto Koertner

Un bambino dilaniato da un orso a Londra

LONDRA, lunedì sera.

Un bambino di venti mesi, Christopher Sheen, è stato dilaniato da un orso himalayano che il padre aveva comprato da un circo e che teneva in una gabbia nel cortile della casa. Il bambino stava giocando da solo nel cortile: uno zio lo ha ritrovato cadavere presso la gabbia, henudelli dei suoi abiti erano all'interno della gabbia.

Il padre della piccola vittima, Frank Sheen, ha poi ucciso l'orso.

OROSCOPO DI DOMANI

Ariete: [illegible] astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, opposizione a Plutone, Urano e Marte, congiunzione con Saturno; Marte opposto a Saturno. Come difficili saranno superate felicemente. Malgrado [illegible] tentazioni potrete molto, potrete svolgere il vostro programma. **Utilità per il lavoro da persone amiche.** Tipi: **Scorpione, Pesci e Cancro.**

Scorpione: *Lavoro*: vi verrà offerto un incarico, e lo esaminerete con tutto il vostro impegno. Cosa sapete [illegible] vita [illegible] da percorrere. Data, ma cercate bene il problema. *Vita affettiva*: avrete la possibilità di conquistare chi vi sta a cuore, e un [illegible] delle concrete promesse. *Salute*: dovete dare all'organismo lo sfogo necessario per respirarlo.

Pesci: *Lavoro*: farete nuove conoscenze, ma badate a non lasciarvi sfruttare. Cercheranno dei vantaggi; perciò servitevi bene quelli che otterranno nella [illegible] orbita. *Vita affettiva*: situazione sentimentale che tende alle agitazioni. Non pretendete eccessivamente, se volete che [illegible] cose filino su un binario equilibrato. *Salute*: non dovete turbare il sistema nervoso con lo eccessivo preoccupazioni di lavoro. Usate gli accorgimenti igienici che richiede il vostro organismo.

Capro: *Lavoro*: nonostante le fortune [illegible] che vogliono [illegible] vita. Una rovinosa scarsità dei vostri lavori è opportuna. *Vita affettiva*: state per conoscere una nuova impudenza. Non sempre i colpi di testa vi possono fare impunemente. *Salute*: ottimo stato fisiologico. Sarete forti, e il benessere influirà positivamente in ogni settore della vostra vita.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: una revisione accurata dei vostri conti è necessaria, ai fini di un equilibrio [illegible] dell'andamento di [illegible] Toro: persona [illegible] che darà segni di cedimento: controllate i nervi, e non [illegible] all'eccesso del più forte. **Gemelli**: avrete qualità convincenti, e raccoglierete dei vantaggi sicuri. La fortuna vi verrà in aiuto. **Leone**: piccole note che risveglieranno le energie combattive. Più slancio nelle vostre iniziative, se volete allungare i concorrenti. Vegliate: gli aiuti arriveranno, ma per ora dovete fare affidamento sulle vostre capacità. Sappiatevi barcamenare. **Bilancia**: confermate: il vostro rifiuto, prima che la catena si chiuda per sempre sul vostro collo. Le capacità e la energia daranno i voluti risultati. **Sagittario**: [illegible] cata stima e fiducia. Armonia in famiglia. **Capricorno**: non abbiate dubbi, e affidatevi alla corrente, se volete giungere alla meta. Dovrete occultare i vostri segreti pensieri. A [illegible] accendete il fuoco dell'ottimismo, e non vi no pentirete. Si tratta solo di pazientare, perché siete sulla strada della pratica conclusione.

Tommaso Palamidessi

Prime nuotate nel mare della Riviera

Il caldo sole, l'assenza completa di vento e il mare calmo hanno favorito ieri su tutta la Riviera le gite in barca e le prime nuotate dei turisti domenicali. Nella foto, bagnanti a Varazze (Tel. a «Stampa Sera»)

RIUNIONE DI URBANISTI A ROMA

Un piano per vietare la circolazione delle automobili a Villa Borghese

Si intende in tal modo restituire il parco alle passeggiate dei romani e dei turisti - I viali dovrebbero essere riservati

Roma, lunedì sera.

Sul tema «Un piano per Villa Borghese» la sezione romana dell'associazione «Italia nostra» ha organizzato una riunione di urbanisti, architetti del verde, direttori di musei e giornalisti, e il professore Lorenzo Benevolo, docente di architettura alla Facoltà di Architettura dell'Università di Venezia, ha spiegato quali sono le proposte di sistemazione della Villa. Si deve restituire Villa Borghese alle passeggiate dei romani e dei turisti, chiuderla, eventualmente, con la cancellata liberty che la limitavano al principio del secolo; sbarrarvi, dentro, le ultime carrozzelle romane che hanno vita grama, ormai, nel caos automobilistico della città, perché, in carrozza, si possa ripercorrere, per esempio, il viale che da Trinità dei Monti sale verso il Pincio. (Le passeggiate delle belle donne in carrozza, al Pincio, le descrive Stendhal nel suo «Promenades dans Rome», ed pensare che furono una novità rivoluzionaria nell'abitudine delle romane, che non uscivano mai di casa, e le mode fu suggerita se non imposta, secondo Stanchal, da Napoleone).

Proposte del genere potrebbero sembrare peggio che stravaganti — utopia — se non fossero sostenute, come sono, da una impeccabile logica urbanistica. Ha detto il professore Benevolo: «L'apertura indiscriminata dei viali di Villa Borghese, del Pincio e di Valle Giulia, al traffico carrabile, quale è stata praticata finora, è un assurdo urbanistico ed ambientale. La densità sempre crescente del traffico ha intasato le strade della Villa, rendendo impossibile il movimento come zona di passeggio e di ricreazione, senza portare alcun beneficio alla circolazione cittadina. Il provvedimento dell'assessore Pala di riservare al traffico carrabile solo alcune strade principali rappresenta un grave passo avanti; ma è solo il primo passo, e la situazione di oggi può essere giustificata solo finché dura l'impedimento dei lavori al sottovia di corso d'Italia. Dopo la fine di questi lavori, e dopo la costruzione dei due tunnel previsti dal nuovo piano regolatore, da via Aldrovandi a p.le Muro Torto, tra il Muro Torto e viale Tiziano, Villa Borghese potrà essere completamente isolata dal traffico automobilistico; all'interno della Villa dovrebbero essere riservate alle auto — e non a scopo di attraversamento, ma di passeggiata — solo strada secondarie a curvilinee, mentre i viali maggiori a rettilinei dovrebbero essere destinati ai pedoni e alle carrozze; dovrebbe essere anche ripristinata la cancellata originaria intorno alla Villa. Quanto al parcheggio, scopo la creazione del previsto parcheggio sotterraneo al galoppatoio potrebbe soddisfare ogni attuale e futura necessità».

Con questa misura, i romani, i quali dispongono, romani si sa, di un metro e mezzo di verde per ciascun abitante, potrebbero almeno godere di un «polmone verde» al centro della città: i circa 100 ettari del comprensorio di Villa Borghese, Villa Strohlfern e Valle Giulia, furono stati concepiti, al principio del secolo, nel 1901, quando la «villa suburbana» dei principi Borghese, passata in proprietà del Comune, fu aperta al pubblico, proprio come il «Bois de Boulogne» un parco romantico per le passeggiate e le merende e i giochi dei romani. Ma subito divampò, attorno alla Villa, la speculazione edilizia; scrive Italo Insolera nel suo libro «Roma moderna»: «Non si poteva edificare il Pincio, parco pubblico fin dai tempi di Napoleone, e neppure Villa Medici, sede dell'Accademia di Francia; ma la privata Villa Ludovisi, compresa tra la fine di via Tritone e Villa Borghese era condannata. La trasformazione della Villa in una serie di casa fu facilitata dalla costruzione di via Veneto, a carico del Comune: ufficialmente questa via collegava il centro con Villa Borghese, con il Bois de Boulogne della città. Praticamente facilitò e accelerò i guadagni del principe Ludovisi... In questa Roma senza legge né freni... Salvare una villa (Villa Borghese) significò distruggerne una dozzina tutt'intorno».

La nuova moda nel settore della calzatura

Vigevano, lunedì sera.

La nuova linea della scarpa femminile italiana 1966 sarà a lingua di gatto. Essa in pratica è più slanciata e arrotondata rispetto alla moda di quest'anno, con tacchi superiori ai sei centimetri. L'annuncio della nuova moda calzaturiera è stato dato nel corso della giornata conclusiva del X Congresso nazionale dei modellisti della calzatura, che si è tenuto a Vigevano. I modelli sportivi e semisportivi saranno con punta rotondeggiante e ingentilita, mentre i tacchi non supereranno i cinque centimetri.

Per la scarpa maschile non si avranno novità.

I colori che saranno di moda nel 1966 sono il bianco e le tinte leggere.

I partecipanti ai lavori del X Congresso nazionale dei modellisti della calzatura, che provengono da tutta Italia, hanno votato un ordine del giorno in cui si invita l'Istituto nazionale per il commercio estero ad esaminare con particolare interesse e sollecitudine la possibilità di concreta attuazione alla proposta della Camera di commercio di Pavia, sull'opportunità di ripartire in auge la moda italiana con un indirizzo di massima. Ciò allo scopo di fronteggiare la concorrenza francese e di evitare che la linea italiana, che ha primeggiato fino a qualche anno fa, perda la sua attrattiva nel mondo.

Quattordicenne arrestato ad Aosta per estorsione a un gioielliere

Con una lettera anonima gli intimato di consegnare cinque milioni

Aosta, lunedì sera.

Un ragazzo di 14 anni ha tentato una estorsione ai danni di un noto orafo di Aosta intimandogli, con una lettera anonima, di deporre la cifra di 5 milioni in un luogo solitario a pochi chilometri dalla nostra città. Sorpreso dagli agenti della Squadra mobile nell'atto di impossessarsi di un mattone nel quale credeva fosse contenuta la somma, è stato arrestato e associato all'Istituto Ferrante Aporti di Torino, in attesa di essere processato per tentata estorsione.

Il fatto è avvenuto sabato pomeriggio, ma solo oggi, a indagini concluse, è stata data comunicazione ai giornali. Si presumeva, infatti, che il ragazzo non fosse il solo autore architettato l'estorsione.

Il giorno 25 marzo l'orefice Marino Paganotto, di Aosta, che ha un avviatissimo negozio in via Festa 50, riceveva una lettera anonima nella quale lo si minacciava di morte se non avesse offerto allo sconosciuto di 5 milioni. La somma di denaro, in fogli da 10 mila, due giorni dopo, e precisamente il 27, doveva essere depositata, prima delle 11, vicino un sottopassaggio della ferrovia Chivasso-Aosta, a pochi chilometri dalla città, in St. Christophe. Una planimetria della zona allegata alla lettera indicava chiaramente anche il luogo preciso.

Nella mattina, inoltre, si giungeva al Pasquettaz di non recarsi in questura a denunciare il fatto, pena la morte.

Il commerciante, spaventatissimo, si recava ugualmente dal dirigente della seconda sezione, commissario capo dott. Peralta, e gli mostrava la lettera e il documento allegato. Veniva presi immediatamente i provvedimenti del caso e concertato un piano d'azione. Il giorno 27, alle prime ore del mattino, numerosi agenti muniti di radio si portavano nella zona segnalata dal ricattatore, al comando dei marescialli Lanese e Ribari, e si nascondevano nei pressi. Alle 11 vedevano comparire un ragazzo in bicicletta, che, dopo aver sostato alcuni minuti, riprendeva nuovamente la via della quale era giunto, senza per altro destare sospetti.

Alle 17 circa il medesimo ragazzo ricompariva. Dopo aver superato il sottopassaggio, abbandonava la bicicletta, quindi si portava in un prato facendo finta di raccogliere l'insalata. La cosa cominciava a destare sospetti, perché il giovane ogni tanto si guardava intorno, come per accertarsi di essere solo. Quando credette veramente di esserlo, si diresse deciso ad un sasso posto nei pressi della scarpata ferroviaria, dove doveva essere il malloppo. Sollevato il masso e trovato il nascondiglio di plastica, il suo volto assumeva un'aria di soddisfazione. Gli agenti, usciti dal loro nascondigli, lo hanno così sorpreso mentre disfaceva il pacco nel quale credeva trovarsi la forte somma e che, invece, conteneva carta.

Portato in questura, confessava di essere il solo autore dell'estorsione.

Il ragazzo, D. F., è nativo di Cittanova in provincia di Reggio Calabria e alunno della prima media statale.

Il ragazzo ha detto di essere stato in atto il tentativo di estorsione dopo avere visto alla televisione, il 17 marzo, la commedia Quel bandito sono io di Peppino De Filippo, nella quale era pure descritta una estorsione del genere.

L. V.

Pensionato muore di infarto sulla panchina

Ovada, lunedì sera.

«Il nonno si è addormentato». Così ha detto ieri una bimba di due anni correndo ad avvertire la madre. La piccola stava passeggiando sul piazzale della stazione ferroviaria di Ovada, mentre il nonno, Paolo Bariscone di 70 anni, pensionato, ora seduto al sole sulla panchina nelle vicinanze della stazione. In realtà il Bariscone era morto: il pensionato, colto da improvviso malessere, era deceduto per collasso cardiaco.

I casinò francesi in allarme

E' stato assolto un giocatore che aveva dato un assegno a vuoto

Il fatto è avvenuto a Rouen dove i giudici hanno ritenuto che ha molte circostanze attenuanti chi non paga i debiti contratti per giocare - I direttori delle Case da gioco ricorrono in Cassazione

Parigi, lunedì sera.

I direttori del casinò di Francia sono in allarme. La Corte d'Appello di Rouen ha assolto un giocatore che aveva dato nella cassa del casinò di Dieppe un assegno bancario a vuoto, in qualunque circostanza, sino ad oggi, il giocatore che aveva emesso un assegno a vuoto era perseguito per truffa, e il responsabile era sistematicamente condannato al carcere, oltre eventualmente ad una pena di prigione. Ma i giudici di Rouen hanno considerato che un casinò il giocatore deve un «incoraggiamento tacito» e quasi morale, a rischiare il denaro, cosicché bisogna considerarli la circostanza largamente attenuanti se non paga i debiti contratti per giocare.

La sentenza di Rouen ha provocato l'effetto di una bomba negli ambienti interessati. Al casinò di Enghien, vicino a Parigi e uno dei più importanti di Francia, la direzione ha dato l'ordine alla cassa ed al personale in genere di non fare più il minimo prestito a giocatori sconosciuti. E' probabile che i direttori degli altri casinò abbiano fatto come il collega di Enghien.

Ne consegue che gli stranieri che vengono in Francia per giocare potranno difficilmente ottenere una somma contro un assegno bancario se rimangono al verde, e gli ambienti turistici temono che ciò abbia ripercussioni negative sulle loro attività, oltre che sull'industria del gioco di cui, affermano i direttori di casinò, lo Stato è il principale beneficiario date le tasse che preleva.

Il vice presidente dei direttori di casinò, Jacques Gilbert, vice direttore generale di quello di Deauville e membro del Consiglio superiore del turismo, sostiene inoltre che rifiutando ad un cliente il pagamento di un assegno bancario egli può offendersi e non mettere più i piedi nel locale. Non si può dire ad un cliente di andare a quel paese, poiché quando si è in casa sono generalmente chiusi.

Il sindacato dei direttori di casinò è quindi ricorso in Cassazione, con la speranza di riuscire a far annullare la sentenza di Rouen. Se questa sarà confermata bisognerà che in ogni casinò importante venga aperto uno sportello di banca, la quale potrà assegni bancari rimettendo all'interessato il denaro che egli potrà utilizzare a suo piacimento. In caso di rifiuto a vuoto la vertenza non sarà più tra il casinò ed il cliente, ma fra questo e la banca.

L. m.

studentessa indiana

Respinta per 30ª volta agli esami delle medie

Nuova Delhi, lunedì sera.

Il record della bocciature negli esami è indubbiamente essere reclamato dalla «privatista», signora Indirabai G. Deshmukh, di 68 anni, per la trentesima volta è stata quest'anno respinta agli esami della sessione primaverile per la licenza della scuola media a Bombay, dal Maharashtra dell'Unione Indiana. Il nome della studentessa Indirabai sta divenendo proverbiale in India nelle scuole d'ogni grado.

La signora Indirabai si presentò per la prima volta agli esami per il diploma della «Senior Basic School» (corrispondente, approssimativamente, alla licenza della scuola Media italiana e di solito conseguita al 14° anno di età) nel 1931, e fu respinta. Da allora, ad intervalli, ha ripetuto senza successo l'esame. La studentessa ha dichiarato alla commissione esaminatrice di «non scoraggiarsi» un trattamento di favore in considerazione della sua età e della sua perseveranza. «Voglio conseguire la licenza con le mie sole forze o prima o poi supererò l'esame».

Ieri a Londra la scrittrice Dane

Londra, lunedì sera.

Clemence Dane, autrice inglese di numerosi romanzi e di lavori teatrali, è morta ieri a Londra. Il suo vero nome era Winifred Ashton. Cominciò dapprima come attrice nel West End londinese, aveva scritto il suo primo romanzo al termine della prima guerra mondiale.

Affondata nella Manica una nave tedesca

Falkestone, lunedì sera.

La nave tedesca di 1959 tonnellate «Khaterina Kolzmann» è affondata stamane nelle acque della Manica a seguito di una collisione con il mercantile Gannet.

Quattordici uomini dell'equipaggio hanno fatto in tempo a calare [illegible] sciluppo di salvataggio. Continuano le ricerche per un marinaio disperso. L'incidente è stato provocato dalla nebbia.

Secondo il presidente della Banca nazionale austriaca

Un nuovo periodo di espansione sta dinanzi ai Paesi occidentali

Fattore essenziale la produttività e la divisione internazionale del lavoro - Un ostacolo alla cooperazione economica è costituito dalla [illegible] monetaria - La questione dei tassi di interesse e delle [illegible]

Detroit, lunedì sera.

Il dott. Reinhardt Kamitz, presidente della Banca nazionale austriaca ha dichiarato che i Paesi occidentali si trovano vicini ad un nuovo periodo di espansione economico basato sulla «integrazione delle economie nazionali». Ma, ha aggiunto, i vantaggi che in un periodo lontano sarebbero derivati dall'integrazione economica è possibile che in un primo momento debbano imporre pesanti sacrifici nazionali.

Il fattore essenziale per la produttività — affermato Kamitz, è una vasta «divisione internazionale del lavoro».

Kamitz in un discorso all'Economic Club di Detroit ha detto anche che è conveniente per tutti i Paesi «usare dei loro mezzi — terra, lavoro e capitale — per la produzione di beni e servizi più adatti alle condizioni locali». Per esempio, un paese che produce carta in maniera vantaggiosa intensificherà la produzione di questo prodotto rinunciando alla produzione di [illegible] o altri prodotti industriali.

Kamitz ha affermato che l'opposizione verso aggiustamenti di questo tipo ha ostacolato il progresso della Comunità economica europea.

Un altro ostacolo ad una cooperazione economica più stretta tra i vari paesi può rivelarsi la instabilità monetarie. Come conseguenza dell'inflazione, ha detto, «gli investimenti sono divenuti più redditizi di quanto lo sarebbero stati senza». In questo modo i capitali possono essere dirottati da progetti più vantaggiosi.

Kamitz ha auspicato delle misure più ampie per consentire un'espansione dell'economia nazionale, tra cui la rimozione di qualsiasi restrizione agli scambi, una politica dei salari e degli interessi, una [illegible] fiscale e un programma di lavori pubblici.

Il banchiere ha sottolineato che dei bassi tassi d'interesse e facilitazioni creditizie da soli non possono assicurare una espansione economica.

Kamitz ha osservato che gli Stati Uniti hanno seguito per la maggior parte degli ultimi sei anni una politica di facilitazioni creditizie per ottenere un'apprezzabile riduzione nella disoccupazione.

Banche mediche per la conservazione di organi umani

Londra, lunedì sera.

La creazione di «banche» mediche per la conservazione a temperature bassissime del cuore, dei polmoni, del fegato e dei reni a scopo di trapianto è ormai una realtà possibilità. L'Istituto nazionale di ricerche mediche di Mill Hill, a Londra, ha scoperto infatti un metodo per conservare a una temperatura inferiore a 0° centigradi, ma senza congelare, tessuti viventi. Gli esperimenti sono stati finora condotti su tessuti muscolari di cavie animali, ma poi sarà la volta dei cuore e di altri organi vitali. Il perfetto stato di conservazione di questi organi dovrebbe rendere le operazioni di trapianto più sicure ed immediate. Come è noto, il trapianto dei reni è già stato compiuto più volte con successo su esseri umani, anche in Inghilterra; in America si è già tentato anche il trapianto dei polmoni. Per quanto riguarda il trapianto del cuore, è opinione dei medici dei centri di ricerca inglesi che esso possa essere realizzato nel giro di due anni.

La notizia della possibile creazione di «banche» mediche è data dalla pubblicazione scientifica «Natura» e dal quotidiano londinese «Sun». Il dott. Farrant, direttore del Consiglio per la ricerche mediche, a quanto riferiscono le suddette pubblicazioni, ha dichiarato che il nuovo metodo di congelamento consente la sopravvivenza di tutte le funzioni cellulari al centro per cento. Che cosa è stato fatto con i tessuti muscolari dalla cavie umane? Essi sono stati portati ad una temperatura sotto 0, ma non sono stati fatti congelare, grazie all'uso di una speciale soluzione chimica detta Dimso. Il Dimso è stato usato anche in America come iniezione antidolore.

Valori da 30, 70, 115 e 500 lire per la serie italiana di Dante

Dedicato probabilmente all'effigie del Poeta, l'alto valore da 500 lire - Francobolli «di omaggio a Dante» annunciati anche dalle amministrazioni postali di altri paesi - Intanto la rassegna è stata inaugurata da un bel francobollo commemorativo delle Poste sovietiche

Roma, lunedì sera.

Disegni del Botticelli per la «grande edizione» della Divina Commedia, stampata da Canesi per il VII centenario di Dante. Tavole firmate da Salvador Dali per l'edizione di lusso di Salani. Illustrazioni di Renato Guttuso per la «Commedia» di Mondadori. Riproduzioni di famosi affreschi e di antiche miniature (fra le quali alcune raffiguranti «sconosciute» immagini di Dante con il mistico ornato da una leggera barba bionda-rossiccia), per l'aurea edizione in fascicoli dei Fratelli Fabbri.

E centocinquanta disegni di artisti contemporanei, da Campigli a De Chirico, da Gentilini a Mirko a Renzo Biasion, da Cantatore a Milanesio, via via fino a Minguzzi, Tamburi, Severini, Zancanaro, Pirandello, in una rosa sfolgorante di «nomi» dell'arte moderna, per l'«edizione-stagione» di Martello.

E i francobolli? Come saranno i francobolli di Dante? Quali gli artisti prescelti per illustrare la serie più importante e più attesa del programma filatelico italiano del '65? Stampa in rotocalco o in calcografia?

Non si sa ancora nulla in proposito. Almeno fino ad oggi non è possibile rispondere ai tre interrogativi.

In compenso, però, da un recente comunicato delle Poste italiane si è appreso che l'emissione della serie «VII centenario di Dante» avrà luogo nella seconda metà di maggio: che i valori saranno da 30, 70, 115 e 500 lire, e che uno di questi valori, probabilmente il più alto, riprodurrà un noto ritratto del poeta, mentre il «tema» degli altri tre francobolli si ispirerà alle tre cantiche della «Divina Commedia».

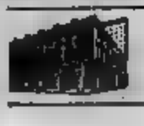
Annunciate per il prossimo maggio anche le emissioni degli Stati Uniti e delle Poste magiare, le quali dedicheranno all'«autore del «tasso supremo» valori postali di finissimo gusto d'arte e speciali annulli figurativi con motivi danteschi e dicitura in particolare evidenza.

Intanto la rassegna dei francobolli «di omaggio a Dante» è stata inaugurata in questi giorni da un bel 4 «kopeki» delle Poste Urss, che ha ottenuto straordinario successo.

Nella vignetta del francobollo sovietico, su fondo rosso-amaranto, il profilo del poeta, in gradevole tinta giallo-paglierino, fra le due date 1265 e 1321. Sulla base del disegno, in grandi caratteri cirillici, il nome Dante e, confinata in una piccola striscia terminale, le diciture postali e la data del «VII centenario».

Lina [illegible]

PRIMI in ITALIA



Nella Sede di Piazza S. Carlo a disposizione dei clienti di tutte le Filiali in Torino dell'Istituto

SERVIZIO DI CASSAFORTE IN BOX PARTICOLARE MUNITO DI SCRIVANIA E DI TELEFONO

Interno del Box

Veduta parziale del salone sul quale si affacciano i boxes con cassaforti

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

da [illegible] la fiducia dei risparmiatori

Iniziativa del Papa per la pace

La «rosa d'oro» inviata da Paolo VI al Santuario di Fatima

Il "breve apostolico" che accompagna il prezioso oggetto spiega le intenzioni che hanno guidato il Pontefice nell'offerta che avverrà il maggio

Città del Vaticano, lunedì sera.

Paolo VI a mezzogiorno di ieri, affacciandosi alla finestra del suo studio per la consueta benedizione domenicale ai fedeli raccolti in piazza San Pietro, ha avuto parole di invocazione per la pace nel mondo. Si è riferito alla guerra «che oscura il cielo con i suoi cattivi presagi» ed ha aggiunto: «Vorremmo che si sciogliesse lo stato di tensione e di timore che domina il mondo e le azioni di ostilità che si fanno più gravi e più micidiali; preghiamo perché per coloro che vogliono davvero la pace e che parlano, scrivono, lavorano sinceramente per mantenerla e promuoverla e preghiamo anche per coloro che non vogliono la pace affinché il senso di responsabilità li induca a migliori pensieri. Che la Madonna ci assista!».

Un senso dichiaratamente impetratorio per la pace nel mondo ha anche rivestito la consacrazione di una «rosa d'oro» compiuta dal Pontefice ieri mattina stessa nella cappella Matilde al Palazzo Apostolico, perché il 13 maggio prossimo sia condotta solennemente da una missione papale guidata dal cardinale Cento al santuario di Fatima in Portogallo. La insigne distinzione che da secoli i papi sono soliti inviare a personalità e santuari particolarmente illustri raffigura in realtà, in argento ed oro il fiore da cui prende nome. Nel corso dell'antico rito della benedizione, Paolo VI ha incensato la «rosa d'oro» destinata a Fatima, ne ha unto i petali con balsamo aromatico. Il «breve apostolico» che accompagna la donazione del prezioso oggetto, spiega le intenzioni che hanno guidato il Papa nella sua decisione. Vi si ricorda che Pio XII nel 1942, durante la guerra trascorse consacrò il genere umano alla Madonna, si rileva che Paolo VI «considerando le gravissime difficoltà dei nostri giorni» vuole operare l'umanità «sotto il patrocinio della Vergine, perché converta i peccatori e richiami alla luce della vera fede ed al timore di Dio coloro che professano l'ateismo ed infine dia al mondo il bene della vera pace».

Sono espressioni che richiamano la sostanza del «messaggio di Fatima», affidato dalla Madonna nel 1917 in successive apparizioni a tre pastorelli nel luogo ove attualmente sorge il celebre santuario. Di questa «rivelazione» fu resa nota gran parte dai fanciulli che ne erano stati protagonisti: vi si chiedeva la conversione della Russia, la penitenza e la consacrazione dell'umanità alla Madonna, al fine di evitare stragi senza nome. La parte finale del «messaggio» fu invece tenuta segreta.

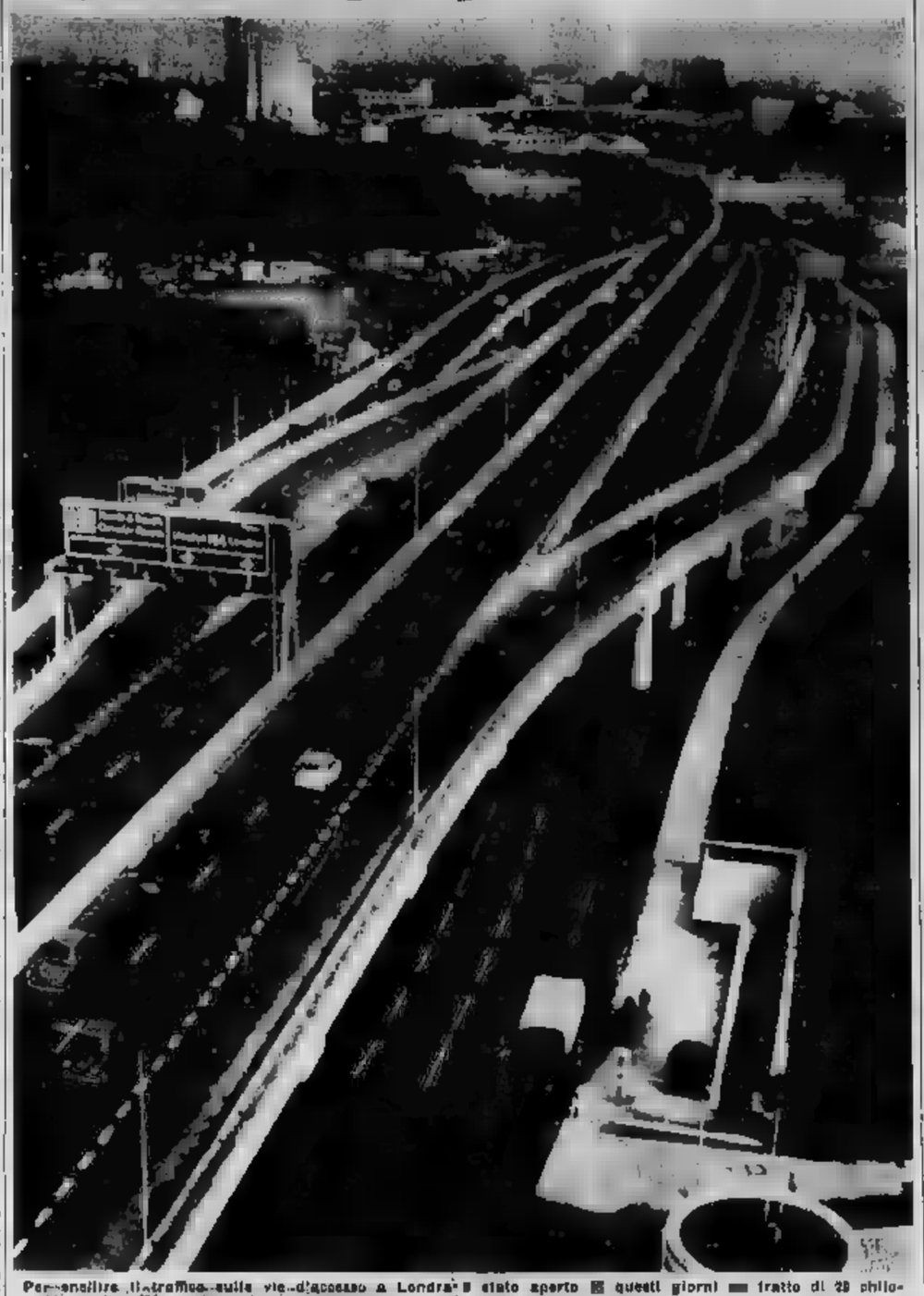
L'unica sopravvissuta dei tre pastorelli, divenuta suora col nome di Lucia Dos Santos, la scrisse e la consegnò, si dice in busta chiusa, al vescovo di Leiria in Portogallo con l'impegno che non doveva essere divulgata prima del 1960. Il contenuto dello scritto certamente venne a conoscenza di Giovanni XXIII, ma alla scadere del 1960 non si ritenne opportuno renderlo di pubblica opinione. Si afferma che anche Paolo VI abbia preso visione di questa «parte segreta» del messaggio di Fatima.

Alcune indiscrezioni, subito messe a tacere dalle autorità ecclesiastiche in Belgio ed in Portogallo, sostengono che esso prevederebbe per il futuro una catastrofe di inaudite proporzioni, così che «i vivi dovrebbero rimpiangere di non essere morti», se l'umanità non tornerà sui suoi passi volgendosi alla rivalutazione dei valori spirituali.

Si tratta di materia largamente aperta alla fantasia ed al pessimismo di questa epoca, dominata dalla incombente minaccia nucleare, e non si potrebbe dire fino a che punto le superstizione e la paura vi hanno la loro parte. L'invio della «rosa d'oro» al Santuario di Fatima vuole invece essere da parte del Papa un atto di speranza e di fiducia.

Filippo Pucci

Sopraelevata per quattro chilometri



Per snellire il traffico sulle vie d'accesso a Londra è stato aperto in questi giorni un tratto di 29 chilometri della nuova autostrada M 4. Nella foto: a Chiswick, l'autostrada è sopraelevata per quattro chilometri, il viadotto, a quattro corsie, sovrasta le vecchie statali. Sullo sfondo l'agglomerato urbano londinese

Dal direttissimo MILANO-ROMA

Si scaglia sulla moglie e l'accoltella in treno

L'aggressione al termine un litigio - I due tornavano dall'aver visita ai figli in Belgio - La donna non grave

Arezzo, lunedì sera.

Un operaio calabrese di anni, Rocco Moscato, abitante a (Reggio Calabria), ha accoltellato la moglie Caterina Jerzichiano in uno scompartimento di seconda classe del direttissimo «Milano-Roma» sul quale viaggiavano di ritorno dal Belgio, dove si erano recati a visitare alcuni figli.

Il drammatico episodio si è verificato nei pressi della stazione di Sinalunga. Sembra che fra i due sia sorta una accesa discussione i motivi che li avevano indotti a lasciare il Belgio. All'improvviso il Moscato si è scagliato contro la moglie, colpendola ripetutamente con un coltello al collo e alla mano destra. Il pronto intervento di alcuni passeggeri e degli agenti di servizio sul convoglio è valso a ridurre all'impotenza l'aggressore.

Marito e moglie sono stati fatti scendere alla stazione di Arezzo, dove il direttissimo è fermato circa dieci minuti, e mentre la donna veniva trasferita all'ospedale, il Moscato è stato preso in consegna dalla polizia e condotto in questura. Le ferite riportate dalla Jerzichiano sono risultate fortunatamente lievi, tanto che i medici l'hanno giudicata guaribile in una decina di giorni.

Durante l'interrogatorio cui il feritore è stato sottoposto, il Moscato ha dato evidenti segni di alienazione mentale e pertanto è stato ricoverato all'ospedale neuropsichiatrico sotto sorveglianza.

g. c.

Dopo il tentato suicidio

Migliorano condizioni figlio Carlo Campanini

Roma, lunedì sera.

Le condizioni di Claudio Campanini, ricoverato nel Centro di rianimazione dell'ospedale «San Camillo», sono leggermente migliorate. Il figlio del popolare attore ha passato una notte tranquilla e stamane ha ripreso conoscenza.

Se le condizioni miglioreranno ancora, sarà interrogato in giornata dalla polizia.

A Monasterolo di Cafasse

di quattro bimbi annega in pozzo

Cafasse, lunedì sera.

Una giovane donna, sposata e madre di quattro bambini, si è uccisa gettandosi nel pozzo della sua casa a Monasterolo, frazione del comune di Cafasse, in via Alberto Fornaris e aveva 32 anni; con la famiglia era giunta a Monasterolo da pochi mesi dalla vallata di Viù.

La macabra scoperta è stata fatta dopo che è stata trovata in casa una lettera in cui la donna annunciava il suo tragico proposito. Verso le dieci il suo cadavere è stato rinvenuto nel pozzo. Prima di sopprimersi, risulta che essa abbia scritto altre lettere, indirizzandole ai parenti e alle autorità.

La notizia è stata comunicata dal parroco della frazione don Vittorio Biancotto ai carabinieri di Fiano, i quali si sono recati sul posto e hanno iniziato le indagini per stabilire la causa della tragica morte della giovane donna. Pare tuttavia che la Fornaris fosse da tempo ammalata in modo inguaribile.

Muratore ucciso in una rissa fra ubriachi

Drammatica scena in una casa napoletana - L'omicida è riuscito a fuggire

NAPOLI, lunedì sera.

Il muratore Umberto Avallo, di 35 anni, è stato ucciso a coltellate nel corso di una rissa avvenuta la scorsa notte a Marianella, alla periferia di Napoli. Sulla ricostruzione dell'omicidio stanno svolgendo indagini i carabinieri del nucleo investigativo il cui comandante, cap. De Magistris, si è recato sul posto insieme al comandante della compagnia subentrato cap. Linguiti.

Secondo i primi elementi raccolti dagli inquirenti, l'Avallo, con altre persone, dopo aver bevuto abbondantemente in una bettola, si era trasferito in casa di uno della comitiva, Salvatore Di Guida, dove sono proseguite le libagioni.

In casa del Di Guida, per futili motivi, l'Avallo ha litigato con due amici. Durante il litigio — tutti erano in stato di ubriachezza — è stato lanciato un bicchiere che ha colpito alla fronte Giulio Scognori, di 31 anni il quale più tardi è dovuto far medicare al-l'ospedale del Pellegrini per una ferita lacero contusa.

Ad un tratto due componenti del gruppo (i quali sono identificati dai carabinieri che però non ne hanno rivelato l'identità), hanno aggredito l'Avallo ed uno di essi gli ha piantato un coltello nel petto, uccidendolo. I due aggressori e tutti i presenti sono poi fuggiti.

Sciopero nazionale delle carrozze-letto

lunedì

E' cominciato stamane lo sciopero nazionale di 72 ore dei lavoratori dipendenti della Compagnia delle carrozze letto precisando dalle organizzazioni sindacali di categoria per i giorni 29, 30 e 31 marzo.

La manifestazione, che fa seguito ad un altro sciopero di 48 ore attuato dalla categoria nei giorni e febbraio scorsi, è stata indetta in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro della categoria

IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
Ditta AVOGADRO VIOLETTA
ULTIMI GIORNI
DELLA SVENDITA AL MASSIMO DEPREZZAMENTO PREZZI DI REALIZZO ANCHE SUI NUOVI MODELLI
STOCK BORSE VITELLO E SPORTIVE da L. 590-690-990-1.290-1.590 in più.
STOCK BORSE NAPPA E SCAMOSCIATO da L. 3.590-4.590-4.990 in più.
STOCK BORSE PITONE, LUCERTOLA, COCCODRILLO L. 5.590-8.990-26.900.
STOCK CINTURE da L. 90-150-290-390-490 - COCCODRILLO da L. 990 in più.
PORTADOLLARI CINGHIALE L. - G. FOCA L. - VITELLO L. 790 - COCCODRILLO L. 1.990.
STOCK UOMO L. 990-1.290 - COCCODRILLO L. 2.990.
PREZZI DI REALIZZO SU GUANTI - OMBRELLI VALIGIE - NECESSAIRE - CARTELLE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

SMAGLIATURE DELLA PELLE - FOLLICOLARE
con l'ultimo scientifico si ottiene la completa scomparsa
Visita preventiva gratuita
Via Settembre, - $1.15.30

PER AMMODERNARE UN SERVIZIO ESSENZIALE

La riforma dell'Azienda ferroviaria interessa il pubblico e 180 mila dipendenti

Da tre mesi il comitato presieduto dall'on. Nenni è al lavoro - Sarebbero imminenti la consegna dei risultati dell'inchiesta e le relative proposte - Vi ancora difficoltà da superare e pareri diversi da far collimare - Come rendere l'azienda autonoma e produttiva

Roma, lunedì sera.

Da circa tre mesi, il Comitato per i ferrovieri, presieduto dall'on. Nenni e articolato in sottocommissioni (una per la riforma dell'azienda, una per il rapporto di impiego e la terza per il risanamento finanziario e la politica tariffaria delle F. S.) sta elaborando, con la collaborazione dei rappresentanti del governo, dell'azienda e dei sindacati, il testo in cui procedere alla riforma ferroviaria. Sebbene gli impegni assunti e più volte confermati, il Comitato dovrebbe concludere il suo lavoro entro i prossimi giorni e più precisamente non oltre il 31 marzo. La difficoltà incontrate, assicurano non sono poche, né di scarso rilievo.

Tre posizioni diverse

Per esempio, esiste una divergenza piuttosto accentuata tra le posizioni dei componenti il Comitato circa la natura del nuovo rapporto di lavoro. Mentre, infatti, tutti concordano nel riconoscere la necessità di rinnovare le F. S., quando si passa a delineare in concreto quale deve essere il tipo di rapporto di lavoro, si configurano almeno tre posizioni differenti, quella dell'azienda, che da sostiene la completa privatizzazione in cerchio alle attuali giuridiche regolano il rapporto di lavoro nell'ambito degli enti economici pubblici; quella della Cgil che vorrebbe che fosse mantenuta una regolamentazione per legge del trattamento economico e normativo. Fra queste posizioni, si inserisce quella della Cisl che, non potendo negare la contraddittorietà fra la frei sulla produttività aziendale e la stabilità dell'occupazione prevista dal rapporto di impiego pubblico propone una forma di libera contrattazione fra il sindacato e l'azienda materia economica, ferma restando la disciplina legislativa di alcuni aspetti del rapporto, quali ad es. la stabilità dell'impiego, le norme l'assistenza e la previdenza, ecc.

Stando così le cose, appare difficile che le parti trovino una intesa completa entro la fissata. In modo da consentire all'on. Nenni di annunciare al Consiglio dei Ministri e al Paese il progetto per la riforma. Un progetto che dovrà comunque scaturire — secondo le impostazioni generali fin qui seguite dal Comitato — dalla armonizzazione dei tre schemi di d. d. l. elaborati oltreché sottocommissioni presiedute rispettivamente dal sen. Caron e dagli onorevoli Lucchi e Mannironi.

Una delle più importanti caratteristiche dell'attuale azienda ferroviaria (come, del resto, delle altre aziende autonome dello Stato: P. T., Monopoli, Anas, e Telefoni di Stato) è che il consiglio di amministrazione è presieduto da un Ministro il quale detiene sia il potere politico che amministrativo. Con la riforma si vuole perseguire sostanzialmente lo scopo di staccare dallo Stato l'azienda e conferirle la natura di Ente economico pubblico (come, ad esempio, è l'Enel) con un consiglio di amministrazione dotato nettamente di poteri amministrativi e presieduto da una diversa dal Ministro. Quali conseguenze sicure facoltà di intervento, per esempio il veto, in determinati casi che il nuovo ordinamento dovrà prevedere.

Gestione economica

Lo scopo è quello di rendere l'azienda veramente autonoma e quindi maggiormente efficiente e produttiva. Secondo il criterio formulato dalla commissione per la riforma dell'amministrazione dello Stato presieduta dal sen. Medici, che ne è noto il suo conclusioni nel maggio, la riforma delle aziende autonome dello Stato dovrebbe consentire «nel regime di gestione economica propria delle aziende private». Faceva ecc. in tempi più recenti, un documento della commissione presieduta dall'attuale attivo per la riforma on. Preti, la quale nella relazione ad un d. d. l. — rinnovamento delle aziende autonome dello cioè che dall'esame di loro tutti caratteristici questa non si presentano affatto come aziende, me. «Esse — afferma il documento — non sono né aziende, né autonome, poiché l'a le identifica con i ministeri in inquadrate e manovrano degli strumenti fondamentali, quali i poteri autonomi di gestione e l'organizzazione economica aziendale». Queste aziende — nella logica conclusione di tali osservazioni — debbono, al pari delle aziende private, essere in grado di raggiungere un'alta efficienza tecnica, economica e operativa. Si potrebbero, al riguardo, citare numerosi esempi stranieri a convalida di questa tesi: dall'Olanda alla Svizzera, alla Francia ove esistono le cosiddette «Entreprises d'Etat», regolate tuttavia da una disciplina contabile e finanziaria parapivate, all'Inghilterra ove la organizzazione ferroviaria è di natura privatistica.

I citati d. d. l., presentati in questi giorni all'on. Nenni formano oggetto dei lavori attuali del comitato per i ferrovieri. Al capo I, art. 1 del progetto Caron, si definisce la natura e i compiti del nuovo Ente. L'articolo recita testualmente: «E' istituita l'Azienda nazionale delle ferrovie. Essa ha personalità giuridica di diritto pubblico e sede in Roma. E' sottoposta alla vigilanza del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile del quale segue la direttiva generali per l'attuazione dei propri compiti e per il coordinamento dei propri servizi con quelli degli altri mezzi di trasporto. L'azienda ha il compito di gestire la rete ferroviaria esercitata dalle F. S., comprese i trasporti di persone, di cose e di veicoli ferroviari e stradali in Sicilia e in Sardegna». All'Azienda nazionale delle ferrovie spetta altresì la competenza in materia di nuove costruzioni ferroviarie». L'art. 2 tratta degli interventi del Ministro; l'art. 3 del patrimonio dell'azienda, gli artt. dal 4 al 12 si occupano dell'ordinamento amministrativo e dei controlli; l'art. 15 che si legge quanto segue: «Il consiglio di amministrazione nella determinazione delle concernenti l'organizzazione interna dell'azienda, si uniformerà al criterio del massimo decentramento, compatibilmente con le esigenze connesse alla natura del servizio». I successivi artt. compresi nei capi III, IV e V trattano dei problemi finanziari, del rapporto di lavoro e di disposizioni finali e transitorie

Proposta impiego

Al capo III del progetto della sottocommissione Lucchi viene delineato quello che dovrà essere il rapporto di impiego. L'ordinamento del personale dovrà informarsi a criteri di efficienza in relazione «al carattere industriale-economico della attività svolta dall'azienda». Il rapporto di impiego dovrebbe essere disciplinato da norme approvate dal Ministro, su delibera del consiglio di amministrazione e seguito di accordo con le organizzazioni sindacali del personale. I criteri del trattamento economico e l'orario di lavoro saranno successivamente fissati in questo capitolo. Infine, il documento Mannironi si occupa della politica tariffaria nelle ferrovie dello Stato comprendendo i problemi dell'eliminazione dei rami secchi, dell'ammodernamento del servizio viaggiatori e del servizio merci, del risanamento economico dell'azienda per il quale si sottolinea l'importanza della riorganizzazione tecnica dei servizi e si sostiene la necessità di pervenire ad una elevata automazione delle linee e degli impianti, concentrando gli investimenti nei seguenti settori: estensione del blocco automatico e della ripetizione dei segnali sul locomotore; estensione della centralizzazione della degli e nelle stazioni; telecomando delle stazioni e di altri impianti di linea; adozione delle più moderne tecniche dell'automazione per l'esercizio delle stazioni di smistamento; introduzione dell'aggancio automatico in e decisioni che saranno adottate in campo europeo; massima estensione della meccanizzazione e automazione delle altre procedure di gestione tecnica e amministrativa.

E' dunque attraverso la soluzione di problemi istituzionali, economici, tecnici e anche umani che dovrà passare la riforma dell'azienda F. S. la quale annovera oggi 180.000 dipendenti. Se veramente lo Stato di dovrà eliminare il troppo e il vano, anzitutto accertare dove sia il troppo e il vano. Occorrerà eliminare rami secchi, ammodernare tutta la rete ferroviaria, selezionare il personale, coordinare il trasporto stradale-rotaia, sviluppare una organica politica dei trasporti nel quadro della programmazione generale dello sviluppo economico.

Ruggero Taglavini

Per i rottami dell'auto sfasciata

Lorenzon, l'attore «cattivo» rischia di morire dissanguato

L'incidente lungo l'Appia - Per mezz'ora è rimasto soccorso - All'ospedale hanno dovuto tagliargli i baffi mongola per applicare punti di

Roma, lunedì sera.

Livio Lorenzon, il noto attore dalla testa rapata ed i baffi alla mongola, specializzato nelle parti di cattivo in tanti film di cappa e spada, ha rischiato la notte scorsa di morire tra le lamiere della sua auto mentre percorreva l'Appia al rientro da Lavinio, dove aveva girato alcune scene di un film.

Perduto il controllo della macchina, era andato urtare con notevole violenza contro un palo della luce elettrica restando seriamente ferito al viso ed alle braccia e imprigionato nell'abitacolo dell'automobile. I conducenti delle centinaia di auto che sono transitate successivamente non si sono resi conto che a bordo di quella vecchina sfasciata c'era un uomo che rischiava di morire dissanguato. Per mezz'ora l'attore è rimasto senza soccorso.

Alla fine sono per fortuna transitati due allievi dei vigili del fuoco che stavano rientrando a e osservato. Avvicinatisi alla hanno scorto con raccapriccio l'attore tutto insanguinato.

Fermata una macchina di passaggio, Livio Lorenzon è stato trasportato all'ospedale San Giovanni dove, riprese dallo shock, ha ordinato la sua ira i medici, i quali volevano tagliargli i baffi per potergli applicare i punti di sutura alle labbra.

Solo quando gli è stato detto che senza quella operazione sarebbe morto dissanguato, il gigantesco attore si è calmato.

in un incidente d'auto Stabile di Firenze

Pontassieve, lunedì sera.

L'attore Piero De Santis, di 37 anni, della compagnia del Teatro Stabile di Firenze, è morto nelle prime ore di stamane in un incidente automobilistico avvenuto a pochi chilometri da Firenze, sulla pianura di Pontassieve. Nello stesso incidente sono rimasti feriti gli attori Silvano Tollini e Maurizio Berto.

I tre attori erano reduci ieri sera, con tutti i componenti del Teatro Stabile, a festeggiare la «fine stagione». La compagnia aveva dato rappresentazioni a Firenze e in altre città e come segreto d'addio aveva programmato «La cicciolina dei gran viaggiatori».

Morto decano foro di Aosta

Aosta, lunedì

(c.) A causa di postumi di «sciatica», è morto questa notte ad Aosta l'avv. Marco Minghetti, di 75 anni, il decano del foro della nostra città. Nato a Milano, l'avv. Minghetti, appassionato alpinista, si era trasferito in giovane età in Valle d'Aosta, dove si era fatto apprezzare per la serietà professionale e il suo buon cuore. Era stato anche per qualche anno segretario comunale di Gressan. Lascia la moglie, con la quale era sposato da circa anni.

PICCOLI GIGANTI
Stile e novità per la casa

AUTORADIO AUTOVOX
Vendite - Installazioni Permute Riparazioni
C.A.R.E.V. - Corso Francia 11 - Tel. - TORINO

Mobili f.lli Stella
TORINO - Corso Napoli - Telef. 284.741 850.034
ATTIVITA'
LIQUIDIAMO VASTO ASSORTIMENTO
GENERE E STILE

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o in valori, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/11965 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci), adoperando le abbreviazioni comprese per la tariffa della Rubrica stessa all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o franco-bolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere « Pubblicità Stampa a . . . . Torino », compilando per ciascuno parola. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ad un deposito di lire per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa si quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette bobbine saranno inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie o nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con la parola; è specificata « relazione che possa matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

CEDO brevetto pluriennale registrabile radicalmente tenuta olle alberi retanti sotterrati. Tel. 81-526.

CHALET villa prefabbricata lusso visitata esposizione. Prefabbricati Gabusino, Terzo (Alessandria).

COMPERO semplificatrice per fabbrica tavola retante 1,40-1,80 funzionante, occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8687 — Torino ».

FABBRICA prodotti bellezza cerca grande vendita ingrosso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5040 — Torino ».

PRESATRICE verticale n. 4-5 moderna campo occasione. Telefonare 871-101. A31720

OCCASIONE bilancia stabilatrice Bonhal frigorifero, scaffali per alimentari vendasi. Telefonare 560-966.

OCCASIONE vendo Super Capral artiere 72/120, bocchettare elettrica. Telefonare 850-149.

STABILIMENTO liquida alesatrice Bregonzi, torni, frese Arno, presse, piegatrici, limatrice, filettatrice, cesoia, sbavatrice. Ricordi Tommaseo 56 (Regina Margherita). Tel. 793-332.

TORNIO parallelo alberga punta mandrino mm. 150 acquisto usato. Telefonare 773-794. A33074

900.000 rapporti persiani avvolgibili tipo da serramento case popolari consegna giugno pagliamo in contanti merce accettata olio spazio mobile magazzino Torino. Offerte con illustrazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8674 — Torino ».

ARTIGIANATO L. 150 per parola

ADILE sarta uomo, esperienza, referenze, cerca lavoro proprio domicilio. Tel. 213-145. A32258

ARTIGIANO sedie, seggiolone, restauro, modifiche, prezzi miti, garanzie. Tel. 380-937. A31341

ATTENZIONE decalcomanie tappezzerie verniciature di genere, lavori precisi, orari modici. Telef. 320-760.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-151, 52-879. Un operaio è vostra disposizione. 0766

IDRAULICO esegue risiedamenti impianti riparazioni prezzi modici garantite. Telefonare 742-746.

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori refrattari pompe (sollevamento), Bosco, telef. 595-580.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p.p.

A.A.A.A. MUTUI pensatori concedono in tre giorni. Richiedesi solitario rimborso mensile massimo entro tre anni. Finanza, corso Francia 15, telefono 760-203, 773-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su autonotazi anche ipotecati. Prestito ridotissimi a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Riscatto, corso Francia 15, tel. 760-203, 773-020. 0557

A. ROSSIGNOLI sede, cess, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (cortile via Ghedini). Tel. 542-834.

A 1.000.000 cedesi barratteria. Telefonare 551-971. A32895

ACCONCIATURE cedesi o gerenza con cauzione via Cibrario. Telefonare 761-526. A31494

AFFARONE cedesi attrezzatissimo bar supermercato trattoria cantina, cortile, causa malattia. Telefonare 882-153 Canova. 22250

AFFARONE cedesi commerciabile zona centro per causa trasferimento. Tel. 656-902. A31727

AFFITTANSI ristorante Pietralunga locali mq. 80 più appartamento e, a richiesta, con licenza, da arredarsi a tavola calda e bar. Scrivere D'Alessio, Pietralunga. 22056

AFFITTO albergo 17 camere importante centro turistico vicinissimo Torino. Telefonare 84-121.

ALIMENTARI frutta verdura alloggio vendo ragioni famiglia. Tel. 682-927.

ALLEVAMENTO avicolo avviato patentino annesso, minimo investimento capitale 25 km. Torino certo socio avvicinabilmente cedesi. Tel. 241-014.

AVVIATISSIMA officina specializzata riparazioni generiche vendesi causa militare. Telefonare 237-039.

AVVIATISSIMO commerciabili drogherie zona Porta Nuova cedesi 2 milioni 500.000. Telefonare 518-593.

AVVIATISSIMO locale pertinentissima zona Porta Nuova ottima clientela causa malattia cedesi. Scrivere « Pubblicità Stampa 8634 — Torino ».

BAR esportazione rimesso nuovo redditizissimo, alloggio cedesi gerente. Ucrec, Cavour 38. 0563

BAR molto signorile, ristorante, alloggio 30.000 giornaliere 10.500.000. Ucrec, Cavour 38. 0563

BAR tavola calda biliardi concessa garanzia ottime condizioni commerciali. Telefonare 724-729. A32511

CAUSA malattia cedesi importante centro piemontese lavoratore settore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4681 — Torino ». A31821

BAR semicentrale cedesi occasione. Telefonare 487-706. A32593

BAR superaccessoriati, nuova attrezzatura bellissima, cedesi 3.900.000. Telefonare 519-545. 0581

BARBIERE Porta Nuova Saluzzo 13 cedesi causa salute rimessa nuovo eventuale anche signora richiede 800.000 trattabili parte rateali resto comunità affitto mite. Tel. 80-450.

BOUTIQUE piazza Castello cedesi trentunenne garantita 160.000 mensili. Telefonare 82-045.

CAUSA salute, cede negozio accessoristica auto; richiedesi 550.000, in via Bernardino Lulni 48, Torino.

CAUSA trasferimento cede avviatissimo negozio confezioni bimbi, Zona Francia. Telef. dopo ore 21 698-639 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 5041 — Torino ». A32371

CAUSA trasferimento vendesi profumeria avviatissima gabinetto estetica o negozio acconciature, zona Francia. Telefonare 733-861 pasti.

CEDESI acconciature con annesso appartamento, silenzio. Tel. 773-707.

CEDESI carne ovina selvaggina ottimo trattabile motivo famiglia. Telefonare 278-313. A31750

CEDESI latteria, Madonna di Campagna. Tel. 289-288. A32178

CEDESI lavasecco e gattino causa serietà. Telefonare 386-145.

CEDESI macelleria, grande sviluppo zona Aeronautica, incasso 60.000 giornaliere. Telef. 378-227.

CEDESI pensione centrale, licenza 12 posti, prezzo mite. Tel. 60-272.

CEDESI rivendita pane latteria, stagione cava cause trasferimento. Telefono 788-931. 0154

CEDO investito promissimo registrabile radicalmente tenuta olle alberi retanti sotterrati. Tel. 81-526.

CEDO specialissima vini liquori recipienti chiusi, 1.600.000, 35.000 giornaliere. Tel. 334-316.

CEDO negozio busti e reggiseni. Telefonare 852-840. A26012

CEDO negozio calzature con poca scorta. Corso Vittorio. Tel. 779-130.

CEDO negozio plastica corso Re 82 2.000.000, richiesta affitto L. 30.000, ore pasti 585-638.

CEDO lavasecco centrale affarissimo 150.000 giornaliere alloggio 1.000.000. Telefonare 598-217.

CERCASI licenza supermercato chiusura ligure. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5022 — Torino ».

ELETTRICITA' radio, centralissimo, zona piazza Castello, posizione invidiabile, attività quarantennale, sede per ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8677 — Torino ».

FINANZIAMO 90% costruzioni alberghi, medie alcune pensioni Sardegna, importantissima stazione balneare internazionale. Restituzione mutuo anni 20, interessi 2%. Calmi, Piazzetta Milano. Telefonare 98-52-293/8/7. 21858

IMPORTANTE negozio confezioni bambini centralissima ricevente effettuata attività ventennale cedesi libero commercio. Telefonare 62-045.

METALMECCANICA

COSTRUZIONE PRODOTTI GRANDE POSSIBILITA' SVILUPPO ITALIA

POSTE SOCIETARIE AUMENTO CAPITALE INCREMENTO PREPARAZIONE LANCIO COMMERCIALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8654 — TORINO ».

INTRODOTTISSIMO produttore auto cerca socio con capitale per incremento vendita auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8691 — Torino ».

LABORATORIO elettromeccanico in posizione centrale per costruzione piccoli trasformatori, apparecchi di illuminazione con macchinario ed attrezzature, ufficio, magazzini, superficie mq. 240, cortile privato mq. 75, raddio discreto, cedesi causa età. Telefonare 851-836.

LATTERIA bellissima posizione grande avvenire. C. Brunelleschi 87.

LATTERIA quaderni sono grande avvenire cedesi. Tel. 323-003.

LATTERIA zona meravigliosa cedesi causa malattia. Telefonare 875-378. A32595

LATTERIA zona signorile arredamento moderno incasso 45.000 cedesi. Telefonare 590-899.

LAVORO garantito, cede attività piccola produzione articoli campeggio sedie, sdraio, tavoli stiro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4856 — Torino ». A31850

LICENZA alimentari trasferibile, tutti permessi cede miglior offerente. Tel. 337-122. A22194

MAGLIERIE biancheria, negozio avviatissimo su importante piazza di Torino, causa trasferimento cedesi o cambierei con cascina, alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8644 — Torino ». A31484

NEGOZIO carne ovina cedesi direttamente. Telefonare 322-481.

NEGOZIO fiori avviatissimo arredato cedesi causa salute. Richiesta 1 milione 500.000. Telefonare 760-595.

NEGOZIO mq. 230 via Roma attrezzatissimo cedesi. Tel. 657-134.

OCCASIONISSIMA, cedesi negozio confezioni signora, bambini, licenza commerciale. Miti pretese. Telefonare 774-174. A32384

PASTIFICIO cedesi corso Orbassano 307. Telefonare 382-572 ore pasti.

PER limiti di età cedesi bar in Torino. Telefonare 283-885.

PETTINATRICE avviatissima trentennale 3 posti rilevandosi cede 1 milione 200.000 Fasano, corso Novara 29, Torino. A31657

RISTORANTE bar sinistra Torino ampi saloni bilardo cedesi. Telefonare 741-822. A31934

RISTORANTE bar super centrale avviatissimo causa familiari cedesi. Telefonare 655-783. A33317

RIVENDITA pane con alloggio vendesi eventuale permuta permiamo proprio affare. Telefonare 716-655.

TINTORIA ultrapasco avviatissima ottima zona cedesi eventuale gerenza. Telefono 683-455. A31891

TORREFAZIONE caffè uni zona 5, Rita privata cede. Telefonare 390-944.

TRATTORIA centro S. Paolo, attività trentennale, ottimo commercio cede o gerenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4670 — Torino ». A31543

URGE cedere o gerenza negozio acconciatura centralissimo eccezione. Telefonare 632-003. A32588

URGE vendere bar supercentrale e ristorante causa famiglia. Telefonare 552-853. A31858

VENDESI commestibile e drogheria zona Martinetto arredamento nuovo forte reddito prezzo occasione. Telefonare 293-771. A32103

VENDESI o cedesi in gestione avviatissimo ristorante zona centrale Vigevano. Scrivere: Pubblimian, casella 22, Pavia. 21935

VENDESI rivendita pane. Telefonare 260-643. A31877

500.000 cedesi mercerie con o senza merce trasferibile. Tel. 876-507.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. A passo presso vendiamo villa meravigliosa due alloggi tre camere doppi servizi cadauna, giardino, garages, 24 km. Torino zona Valle Lanzo 19.500.000 valore reale 25.000.000; tratta Angiolo, Nizza 9.

A.A.A.A.A.A. VENDIAMO alloggiato camere servizi nuovo affittato 25.000 ottimi inquilini 4.300.000 ottimo ottima impiego capitale; tratta: Angiolo, Nizza 9 0743

A.A. VENDESI alloggi nuovi signorili prossimi subito, corso Grosseto ang. via Cardinal 10% contanti residuo 80.000 mese e mutuo San Paolo 25 anni. Telefono 253-895. A33785

A. SETTIMO Torinese alloggi 1-2-3 camere libelle cucinette servizi moderni 1.100.000 più mutuo. Cessione San Mauro angolo via Cibrario. Telefonare 527-420.

A Moncloso un'ora da Torino, meravigliosa zona panoramica, ariosissima, altitudine 1200, impianti sportivi, vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi moderni. Tel. 527-420.

A Nichelino vendo alloggi 1.000.000 antisismi. Completissima rateizzazione. Telefonare 681-368. A32281

A Lulia 61 vendo panoramico, camere libelle servizi. Tel. 347-970.

AFFARE vendesi alloggi signorili prossimi subito 2-3-4 camere, servizi negozi magazzini mutuo rateazioni. Via S. Donato 38. 0693

ACQUISTEREI castello 3-4 stanze possibilmente riva Mare Ligure. Scrivere posizione: « Pubblicità Stampa 4863 — Torino ». A31808

ACQUISTO, affitto camere servizi soleggiate, termosifone, zona Solferino. Telefonare 510-756. A32467

AFFARE vendo: Settimo appartamento nuovo 2.300.000. Altro 6 milioni. Fiorio, Lecco 86. Milano.

ANARCHIA Grugliasco vendo 2 camere libelle cucinino terrazzo ecc. Telefonare ore pasti 727-590.

ALASSIO Nuova vendo lussuoso alloggio ammobiliato ai vani doppi servizi grande terrazzo piano attico sul mare. Telefonare 514-480 ore pasti. A31948

ALLOGGI Settimo Milano 2 camere libelle servizi, libero, piano rialzato, 4.800.000; una camera libelle servizi 1.900.000. Telefonare 547-475.

ALLOGGI bellissimi nuovi costruzione mutuali zona Francia garage 700 mila. Telefonare 798-970.

ALLOGGI corso Traiano permutiamo con terreno immediatamente fabbricabile zona centro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5121 — Torino ».

ALLOGGI negozi 100% reddito zona Ponte Mosca vendonsi. Telefono 772-867. A33187

ALLOGGI signorili due camere salottino cucina doppi servizi vendonsi in villette precollinari, dilazione pagamento 30%. Telefonare 545-469.

ALLOGGIO (c. Tassoni) 6 camere doppi servizi, 2 ripostigli, cantina vendesi. Tel. 280-370. 092

ALLOGGIO Molinette signorilissimo nuovo salone 2 camere tinello doppi servizi 10.500.000. Telef. 778-831.

ALLOGGIO signorile mq. 150 altissimo terrazza garage corso Marche 25.000.000. Telefonare 687-023.

ALLOGGIO 2 camere cucina soggiorno 5.000.000, Chieri Salute. Telefonare 295-397 dopo ore 17.

APPARTAMENTI 1-2-3 camere libelle cucinino, (visitare signorili) Via Monginevro 174. Telef. 383-753.

APPARTAMENTO lussuoso nuovo funzionale privato vende in villa su corso, massimi comforts, quadrupli servizi, adatto 3 persone più servitù, box per 5 macchine, cantina, portineria. Telefonare 772-692.

BANCHIRA Milano persegui piazza Rabaudengo vendesi alloggi bellissimi prezzi eccezionali con mutuo. Telefonare 819-779. 0658

BARRIERA Milano, Brandizzo 73, vendonsi alloggi 2-3-4 camere negozi, garage, magazzino. Visite 15-17

BELLA posizione semicollinare Venaria km, Torino vendo palazzina, parco giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4830 — Torino ».

BOX vendesi via Damiano Chiesa 13, buon impiego capitale. Tel. 722-987.

CAMBIEREI graziosa nuovissima villa con tenuta agricola, autorimessa, alloggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8651 — Torino ».

CASA centrale vani 100 vuota da demolire mq. 1750 zona Borgo Filadelfi vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 669 — Torino ». 018

CASALBORGONE, vendesi casa padronale colonica unica: appezzamento 13 giornate. Telefonare 559-512 ore pasti. A31731

CASETTA Valli Lanzo 4 camere libere ingressi Tel. 883-866

CESANA, stazione climatica estiva ed invernale, vendonsi 6 affittasi ultimi alloggi condominio. Facilitazioni di pagamento. Telefonare Borzelli 280-580. A29915

CHIUSURA (riscaldamento vendo piccolissima precollinare, salone camera cucina bagno, cantina. Lucarne, telefono 546-478. 0204

COMPERO scala completa 30 camere zona S. Rita, escluso mediatori. Indicare indirizzo e prezzo ultimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8488 — Torino ». A29183

CORSO Casale box visto, adattissimo gazzino vendesi 900.000. Telefonare 64-931. A32547

CROCETTA, via Ispettore 11, in palazzo signorile ascolta, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, mutuo, visite 15-18. A31178

FABBRICATO industriale moderno commerciale mq. 700 vendesi 85 milioni. Telefonare 582-418.

FERRUCCI 18, vendonsi tre camere servizi, ristrutturate nuovi, libere. Telefonare 552-297. A32249

FINALPIA vendesi 3 camere, servizi, terreno. Telefonare 695-745.

FOLLONICA, Golfo del Sole, vendonsi ultimi appartamenti in Torre Azzurra a Tre Palme prospicienti mare. Mutuo quinquennale ed altre facilitazioni pagamento. Scrivere: Edilmare, Follonica (Grosseto).

IMPERMEABILIZZA tetti e cambiacinti. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 595-560. 0553

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ad alto reddito, mutuo, facilitazioni pagamento, Telefonare 322-466. Via Boston 22/B.

LOCALI mq. 260 ben suddivisi adattissimi magazzino o laboratorio alimentare con ufficio vicinanze corso Regina Margherita vendonsi anche parziale cambio alloggio. 15 milioni trattabili. Scrivere «Pubblicità Stampa 3047 — Torino». A32570

LOTTINI terreno 500 mq. vendo 450.000, 25 km. Piazza Castello. Tel. 588-821. A31682

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi finitissimi 1-2-3 camere servizi prezzi miti. Telefonare 518-770.

NICHELINO centro vendo alloggetti signorili anni 1.400.000 cadauno. Telefonare 558-913. A31515

OCCASIONE Settimo vendo alloggi 2 camere tinello servizi. Telefono 273-571. 0815

OCCASIONE vendo ultime quattro camere servizi nuova costruzione 6 milioni dilazionabili. Telef. 784-539 Grugliasco. A32413

OCCASIONE vendesi fabbricato industriale mq. 1800, coperto 1000 mq. annesso ufficio perfetto servizi via Nazario Sauro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8708 — Torino». A29183

OCCASIONE vendonsi ultimi alloggi finitissimi Nichelino centro, facilitazioni. Telefonare 70-200;

OCCASIONE vendonsi modernissimi 2 alloggi zona climatica 1 ora da Torino. Telef. 545-018 ore ufficio.

OCCASIONISSIMA terreno per villette fronte stradale Orbassano Bruino 4100 mq. blocco 5.000.000. Telefono 687-023. A32581

PALAZZINA vendesi zona residenziale dodici camere lusso servizi due garages. Occhi) tendatori, prezzo 65.000.000. Scrivere: « Pubblicità 4675 — Torino ».

PRIVATO vende alloggio c. Francia Cascina Vica 3 camere cucina servizi libero. Telefon. 753-645, 771-505.

PRODRI terreni utilizzabili installando capannoni garantiti Sicilfer. Metalfiera, telefono 654-751.

REVIGLIASCO (riviera di Torino privato vende tutti L. 1500 mq. ottima esposizione. Telefonare 865-275.

S. MAURO «Torinese vende panoramico appartamento 2 camere tinello servizi. Telef. pasti 556-720.

SAN Vito vende grande villa con grande parco. Telefonare 500-070.

SVENDONSI direttamente ultimi alloggi tinteggiati parchetto Alpignano L. 1.350.000 per camere, trattabili. Tel. 930-990. A31734

TERRENO fronte corso 20 camere grande autorimessa vendo-permuto. Tel. 697-602. A31817

TERRENO industriale comprensi mq. 2500 circa in fronti antistanti Rivoli. Solo se posizione e prezzo favorevoli. Telefonare 331-473.

TERRENO presso corso Giovanni Lanza vendo piccolo grande lotto. Telefono 697-602. A31817

TERRENO residenziale Rivoli Parasito costruiscono villette panoramicissime quindici vani, giardino, acqua, luce, vendesi conveniente. Telefonare 693-718 22332

VENDESI alloggetto camera cucina servizi di fronte Fiat Mirafiori. Telefono [illegible]. A31428

(Recetta) posizione bellissima su promontorio panoramico tutti servizi prezzo conveniente. Telefonare 70-813. A31917

BARC vendere terreno cantieri S. Mauro, Castiglione mq. 4500 bellissima posizione. Telefonare 378-380 ore 12 - 13. A33185

VENDESI alloggio 7 vani Lo Valiette. Telefonare 736-754 A32568

VENDESI casa nuova in Settimo Torinese regione Borgo Nuovo quattro appartamenti ben rifiniti con riscaldamento termoautonomo, cascina, cortile cucinino servizi cantina e garage L. 24.000.000 trattabili. Telefono 240-470. A31641

VENDESI casetta con giardino costruzione recente, via XXV Aprile 10 Borgaretto. A31555

VENDESI Settimo stabile Milano, alloggi, negozio spaziosi, mutuati. Tel. 256-426. A28920

VENDESI terreno mq. 900 Nichelino, via Superga. Telef. 894-754 ore pasti. A31514

VENDO muri 2 negozi costruiti corso Regina zona mercato Chivasso Barolo reddito 9%. Telef. 582-226 pasti. 018

VENDO villa 15 km. Torino Pinerolo panoramica 7 camere servizi garage 2 locali fabbricati frutteto parco piante orti strada asfaltata richiesta 22 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5020 — Torino ».

VENDONSI alloggetti negozio box investimento rateazioni via Brissogne 20. Telefonare 700-815.

VENDONSI o permutansi ultimi bellissimi lotti 12 km. piazza Castello residenziali e misti facilitazioni di pagamento. Telefonare 284-893.

VENDONSI prezzo conveniente alloggi 2-3 camere servizi adiacenti piazza Bengasi posizione molto commerciale. Telefonare 833-000 ore 14-19.

VIA Nizza 141 vendesi direttamente alloggi signorili mutuali, nessuna reddito 7%. Visite. Tel. 653-171.

VILLA Giaveno 10 grandi vani ammobiliata servizi lussuosa cucina arredo 4 vani ulteriore interrati bellissimo giardino ettaro 3000 mq. cinta cancello elettrico tranquillità vendesi 35.000.000 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 870 — Torino ».

VILLA moderna, nuova costruzione, vari posti, vendesi 21.000.000 Fissanzo zona collinare. Telef. 779-088 ore ufficio. A32262

VILLA nuova Settimo mutuai vendesi. Telef. 284-078. A31481

VILLA signorile su corso precollinare con ampi terrazzi panoramici vendesi. Telefonare 388-927. A32350

VILLA Valle Lanzo sei camere servizi vendo 7.800.000. Tel. 988-821.

VILLETTA 3 alloggi 3-4 camere servizi giardino altitudine 700-800 completamente a affittasi. Riservatezza. Collegliere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3030 — Torino ».

VOLPIANO vendo 1000 mq. terreno zona collinare residenziale. Telefonare ore pasti 391-222.

COMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi intrattenitissimi, Telefonare 700-830, 528-539.

A.A. ABBISOGNANO alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Telefonare 688-753, 397-001. 0808

ABBISOGNA alloggio 2-3-4 camere non parigino. Telefonare 313-589.

ABBISOGNA 1 camera servizi trattoria conjugato piemontese p. Bengasi p. Carducci. Telef. 251-192.

ALPITERRENO due camere tinello servizi centrale coniugi piemontesi. Telefonare 332-519.

CERCASI alloggetto camera tinello cucinino servizi e garage zona S. Rita e dintorni. Telef. 279-345.

CERCASI alloggio semicentrale 5-6 locali cucina doppi servizi massimo 70.000 mensili. Telefonare ore pasti 850-795. A31834

CERCASI alloggio 3 camere cucina servizi, zona verde. Telef. 534-284, 382-580. A33055

CERCASI piccola villa, alloggio da affittare a Pino Torinese o zona collinare periodo estivo. Tel. 780-512 ore ufficio. A32169

CERCO abitare locale terraplano 40-80 mq., cortile. Telef. 673-817.

CONIUGI piemontesi cercano alloggio 3 camere servizi. Tel. 258-572.

CONIUGI torinesi cercano 3 camere cucina servizi paraggi cso Monte Grappa, Tel. 772-648. A31455

CONIUGI 30enni referenziati cercano alloggetto cambio pulizia scale. Telefonare 767-224. A32267

DIPENDENTE Rai cerca alloggio per giugno, 2 camere tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5013 — Torino». A31908

[illegible] cerca locale mq. 80 su corso commerciale. Tel. 587-264.

GIOVANE occupato pubblicazione cerca sistemazione con altra signorina disposta proprio alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4584 — Torino ». A31819

IMPORTANTE Società affittasi Torino 1-5 camere, servizi, vuoti, ammobiliati. Telefonare 536-594, 517-803. 0819

LOCALI 1500-2000 mq. con abitazione massimo 30 km. Torino abilitarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8641 — Torino ». A31472

OPERAIO Fiat prossimo sposo cerca alloggetto. Tel. 336-681.

PENSIONATA sola cerca alloggio camera cucina in cambio pulizia scale anche parziale purchè ambiente sano. Telefonare 762-177 dopo 19,30. 22251

PIEMONTESI referenziatissimi affitterebbero 1-2 camere qualunque zona. Telefonare 312-635.

PROFESSIONISTA cerca alloggio vicino paraggi Maria una camera libelle servizi. Telefonare 80-183.

PROFESSORE cerca alloggetto centrale avviatissimo. Telef. 329-306.

PROSSIMI sposi torinesi impiegati cercano camera libelle servizi terzo S. Rita, San Paolo. Tel. 512-039.

REFERENZIATA citrici pulizia scale cerca nuova con alloggio o simile. Telefonare 762-328. A31609

SIGNORA sola cerca alloggio camera sede più servizi possibilmente zona San Paolo. Telefonare 385-317 ore pasti. A31823

SPOSI affittarebbero alloggio 2 camere cucina, libero luglio, zona Valdocco Statuto. Tel. 524-564.

SPOSI impiegati cercano aprile 1-2 camere servizi. Tel. 785-896.

SPOSI rel[illegible] affitterebbero camera tinello servizi. [illegible]. 519-070.

SPOSI referenziatissimi cercano piccolo alloggetto con garage. Telefono 883-754. A31699

UNA-due camere servizi, anche ammobiliate, cortesi urgentissimo. Telefonare 328-594. 0819

OFFERTE AFFITTO AAA, LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. AFFITTIAMO 48.000 mensili elegantissimo pied-à-terre due camere matrimoniali doppi servizi vicinanze corso Sperin tratto Angiolo, Nizza 9. 0743

A.A.A. COMBA, Bacchi 14, affitta alloggi. Telefonare 528-539.

A.A. UNA-due persone affittasi centrale politica. Telefonare 580-506.

A. AERONAUTICA affitta ampio garage luminoso adatto magazzino. Telefonare 720-568. A31453

A. AFFITTASI alloggio 3 camere tinello accessori zona Mirafiori. Telefonare 336-495. 31812

A. 12.000, 18.000, 25.000 affitto moderna casa, Crescito, Regina 10.

A. PINO affittasi alloggi tre servizi, Telefonare 881-876 mattino.

A Nichelino impresa affitta 1-2 camere tinello cucinino. Tel. 630-513.

A rateizzato affittasi 4 vani accessori zona Fiat Mirafiori. Telefonare 341-829. A33024

A Settimo affittasi 3 camere tinello servizi. Tel. 273-371, 0815

AFFITT[illegible] a Settimo, Torinese 2-3 camere e servizi. 16.000-26.000. Telefonare 358-883.

(Continua a pag. 24)

appuntamento di

PUNT E MES

siate giovanili offrite un Punt e Mes!

Punt e Mes è profondamente diverso! Fin dal primo sorso, si sente tutta l'autorità del suo aroma! Anche in ghiaccio o con seltz, Punt e Mes mantiene inalterate le sue preziose sfumature.

E per il drink del pomeriggio elegante:
CARPANO BIANCO
di tono leggero ■ delicatamente aromatico.

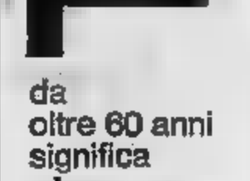
TELEFUNKEN
la marca mondiale

da oltre 60 anni significa

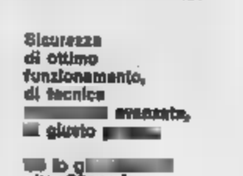
Sicurezza di ottimo funzionamento, di tecnica [illegible] avanzata, [illegible] giusto [illegible]

[illegible] b g [illegible] oltre 60 anni di esperienza, innumerevoli scoperte in tutti i campi delle telecomunicazioni (dalla valvola [illegible] navigazione spaziale), [illegible] organizzazione raggiunge [illegible] nazioni. Questo è la sicurezza Telefunken.

■ classici apparecchi radio Telefunken



MATCH II
■ portatile per [illegible] elegante ■ sensibile
L. 17.900



SPYDER
3 alimentatori: corrente luce, batteria auto, pile
L. 19.900

UN ACQUISTO [illegible]
PER LA SICUREZZA ■ PER IL TEMPO!

Drammatica udienza per l'assassinio di Farouk Chourbagi

Claire Bebawi nuovamente interrogata il marito grida: «Quello che dice è falso!»

La [illegible] afferma che Youssef le ordinò, mentre viaggiavano insieme dal carcere al porto di Atene, di dire al magistrato di non [illegible] sul delitto - «Obbedii perché non potevo fare diversamente; sapevo che erano tutti contro di me» - Il marito scatta per negare questa circostanza

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì [illegible].

Ancora Claire Bebawi, i giudici hanno sentito il bisogno di interrogarla ancora una volta lei, e ciò potrebbe essere indizio di uno stato d'animo particolare. L'hanno interrogata nuovamente a lungo, prendendo pretesto [illegible] necessità, sostenuta dal difensore di Youssef, di porle una domanda. Claire non ha dato l'impressione di essere stata colta alla sprovvista: ha affrontato con calma la nuova offensiva.

La domanda che [illegible] dato origine a questo carosello interrogativo è stata posta dal prof. Giuliano Vassalli, difensore di Youssef.

Prof. Vassalli — *Quando lei, signora Claire, ha fatto l'abbonamento allo scalo portale 1628 di Losanna, anzi eliceuca normalmente la posta di Farouk, ha fornito all'ufficio il proprio indirizzo?*

Claire — *No.*

Prof. Vassalli — *Non ha dato alcuna indicazione?*

Claire — *Ho dato quella di un albergo di Losanna.*

Prof. Vassalli — *Lei, partendo per Roma il 15 gennaio 1964, ha telefonato a sua madre dall'aeroporto di Ginevra?*

Claire — *Non ne sono sicura. Può darsi però che l'abbia fatto, perché di solito telefonavo a mia madre ogni volta prima di partire.*

Prof. Vassalli — *Lei ha scritto da Atene al funzionario della Squadra Mobile di Roma, dott. Guasto, il 28 febbraio 1964 una lettera in cui affermava tra l'altro che era disposta a rispondere a qualsiasi domanda. [illegible] questa era la sua intenzione, perché quando è arrivata a Roma ciò è stata interrogata dal pubblico ministero dott. Cianfarani ha continuato a negare tutto, finendo con l'ammettere di aver assistito al delitto soltanto dopo che il magistrato l'aveva avvertita che suo marito l'accusava?*

Claire — *Ho scritto che avrei detto la verità, intendendo con quelle parole che appena arrivata a Roma mi sarei decisa a dire qual che sapevo, cioè appunto la verità. In Grecia non potevo farlo, in quanto ero circondata da nemici e da incompetenti.*

Presidente — *Ma allora, perché nella prima parte dell'interrogatorio reso al Pubblico Ministero negò tutto? Disse persino di ignorare chi avesse ucciso Farouk.*

Claire — *Perché aveva giurato altre volte mio marito ed egli mi aveva chiesto sempre di confermare che non ne sapevo nulla.*

Avv. Manfredi (parte civile) — *L'imputata durante il suo trasferimento dal carcere di Atene al [illegible] per imbarcarsi verso l'Italia [illegible] viaggiato [illegible] solo con suo marito. Ha parlato [illegible] lui? In che lingua?*

[illegible] — *Sì, ho parlato con lui, ed ho parlato in arabo.*

Pubblico Ministero — *Lei durante il viaggio sulla nave che la portava in Italia [illegible] dichiarò [illegible] funzionario di P.S. dott. Luongo, che la accompagnava, di [illegible] pronta a dire tutto. Per qual motivo vi era decisa a questo?*

Claire — *Non [illegible] lo mi [illegible] espressa così. Il dott. Luongo mi aveva detto di aver visto la mia lettera e di ritenere che io avessi qualcosa di importante da dichiarare. [illegible] aveva domandato di cosa si trattasse ed io gli dissi [illegible] avrei risposto alla domanda, non appena fossi giunta a Roma.*

Presidente (rivolgendosi) — *E per quale motivo non appena è stata interrogata lei non ha detto subito che sapeva chi aveva [illegible] Farouk?*

Claire — *Non mi spiego nulla. Era però evidente la ragione del suo suggerimento. Egli mi aveva detto: «Vogliono te», nel senso che l'azione era rivolta contro di me. Ed aveva aggiunto che non intendeva avvantaggiarsi di quanto.*

Prof. Sabatini — *Suo marito le disse se questa linea di condotta da lui suggerita fosse stata concordata con i difensori?*

Claire — *Non ricordo le parole precise. Questo [illegible] manque fu quanto fu ritenni [illegible] capire. Sapevo [illegible] si era sempre mantenuto in contatto con gli avvocati a Roma. Sapevo che egli [illegible] ricco e potente e comprendi che mi sarei trovata in svantaggio, specialmente perché io [illegible] invece [illegible] denaro.*

Presidente — *Per quale motivo lei ha cercato di [illegible] a favorire il [illegible] piano, per rendendosi [illegible] di [illegible] varsi avvantaggiata?*

Claire — *Forse mi [illegible] espressa male. In quel momento che se mi fossi [illegible] contro mio marito, se io [illegible] stato accusato, mi sarei trovata in una posizione di svantaggio.*

Presidente — *All'avv. Siamalios, che andò a visitarla [illegible] carcere di Atene, consigliò la manovra organizzata contro di lei? L'avvocato [illegible] le disse?*

Claire — *Gli dissi tutto e lui [illegible] consigliò di raccontare ciò che sapevo non appena fossi giunta a Roma. Io gli dissi che non accettavo il [illegible] consiglio perché non intendevo accusare mio marito. Egli sapeva che avevo intuito che l'avv. Totomis, legale [illegible] mio marito, mio suocero, i parenti di mio marito, mia marito stesso e gli avvocati di Roma tramavano [illegible] contro di me.*

Avv. [illegible] (parte civile) — [illegible] marito le [illegible] detto, ad Atene, che continuando a negare tutto si sarebbero salvati entrambi: lui e lei?

Claire — [illegible] mi ha [illegible] data alcuna spiegazione.

Presidente — *Perché il [illegible] marzo 1964 lei [illegible] stata visitata in carcere [illegible] notaio Costantino Mandis?*

Claire — *Perché lo poteva incaricarlo di curare i miei interessi in Egitto.*

Presidente — *Quali interessi?*

Claire — *Faccio [illegible] proprio questo motivo. Ricevetti firmare [illegible] procura per i beni che [illegible] padre [illegible] intestato a me in Egitto.*

Avv. Manfredi — *Quando lei andò alla stazione di Lausanna per partire [illegible] volta di Ginevra, da dove poi prese l'aereo per Roma, il 15 gennaio 1964, vi si recò solo o con suo marito?*

Claire — *Uscimmo di casa insieme e poi prendemmo due taxi: lui per andare in ufficio a ritirare certe carte e io per procedere alle [illegible] di quinto.*

Prof. Vassalli — *Ma lei, dopo essere uscita da casa, si fermò da sola?*

Claire — *No.*

Prof. Vassalli — *Credo che si debba chiedere qualche chiarimento a Youssef Bebawi.*

Presidente — *Esatto.*

Bebawi (in voce all'italiana) — *Tutto quello che ho detto mia moglie è falso. Io posso ripetere punto per [illegible] ogni discorso fatto [illegible] mia moglie. Nego che l'ultima volta che io ho parlato sull'auto che [illegible] portava dal carcere [illegible] Atene al porto per imbarcarci alla volta dell'Italia io le abbia suggerito di confermare che [illegible] sapeva [illegible] della [illegible] te di Farouk.*

Presidente — *Cosa le disse [illegible] moglie?*

Youssef — *Mi disse: «A Roma ti dirà che tu l'hai minacciata [illegible] uccisa». Io esclamai: «Ma non hai coscienza? Vedi [illegible] mi hai ridotto?» e le mostrai le manette. Questa fu l'ultima frase [illegible] le dissi a mia moglie.*

Presidente — *Ma quando lei suggerì a sua moglie di confermare che non sapeva nulla della morte di Farouk?*

[illegible] — *Io spero di [illegible] chiarito che lei [illegible] sempre rimasta con me. Poi venne l'accusa contro entrambi. Suo padre e l'avv. Mazoub [illegible] fecero osservare che, dal momento che [illegible] accusavano entrambi, [illegible] chiaro che [illegible] potevo non sapeva nulla. [illegible] risposi: «Le cose non stanno così. Prima [illegible] detto che [illegible] era stata sempre con me. Ora ci accusano tutti e due e non vi è più alcun motivo per sostenere la prima versione». Io credevo che sarei stato ascoltato come testimone, e pertanto cercato di aiutarla.*

Pubbl. Ministero — *Quando fu [illegible] saputo di essere stato invece accusato?*

Youssef — *Non ricordo [illegible] stato il [illegible] preciso. Certo, dopo il primo interrogatorio [illegible] Grecia alla presenza del dott. Spagnolo, [illegible] udii che mi veniva domandato se [illegible] minacciato o ucciso Farouk Chourbagi, ed io negai sempre.*

Avv. Manfredi (parte civile) — *Perché durante il processo [illegible] estradizione sostenuti in Grecia lei non fece le dichiarazioni che [illegible] poi al Pubblico Ministero in Italia?*

Youssef — *Nel momento in cui volevo parlare, lui, [illegible] moglie, disse che non [illegible] occorreti. L'avv. [illegible] rispose e poi venne [illegible] a domandarmi per quale motivo [illegible] avessi supporto di dire che non aveva avvocati, ma io non ne sapevo assolutamente nulla.*

Presidente — *Ma perché non parlò nell'udienza successiva?*

Youssef — *Non potevo immaginare [illegible] avrebbe fatto lei. Non mi opposi alla estradizione e decisi di parlare non appena fossi giunto [illegible] in Italia. [illegible] che ho [illegible].*

Guido Guidi

Jacoub Bebawi, padre dell'imputata, lascia la [illegible] con la figlia (Telefoto)

IL DRAMMA DI ALESSANDRIA

Colpì la cognata accecato dalla gelosia

Il profugo istriano era innamorato della congiunta, separata dal marito Due diverse versioni del fatto - Sempre gravi le condizioni della donna

[illegible]

Alessandria, lunedì [illegible].

[illegible] denunciato per tentato omicidio il profugo istriano Matteo Bialetta, di 56 anni, che ieri mattina ha gravemente [illegible] ferito a colpi di rasoio la moglie del fratello, la quarantatreenne Iole Margiocchi, abitante in via [illegible] Maria del Castello 3, ad Alessandria. Le condizioni della donna, degente in una corsia del reparto ginecologia [illegible] nosocomio capoluogo, a pochi passi dalla stanza dove è ricoverato e piantonato il cognato, sono [illegible] stazionarie. Subbene la prognosi sia ancora riservata, i medici sperano di salvarla. La paziente [illegible] è [illegible] notte scorsa [illegible] potuto pronunciare qualche parola, rispondendo, sia pure a monosillabi, alle domande del dott. Catuogno, dirigente della Squadra Mobile, che conduce le indagini in merito al [illegible] fatto di sangue. Il funzionario [illegible] anche interrogato, fino all'una [illegible] stamane, il Bialetta, ferito egli pure alla gola, ma in modo non grave.

La donna pare [illegible] accennato ad un'aggressione subita dal cognato, il quale sembra abbia lavato ribadito la versione secondo la quale egli avrebbe reagito ad un'aggressione da parte della Margiocchi, prima a colpire con il rasoio. La [illegible], comunque, non regge, considerato che la [illegible] non aveva nessun motivo per ferire il cognato, mentre altrettanto non si può [illegible] [illegible] questo, innamorato e geloso della Margiocchi. Viene anche confermata, sebbene [illegible] esplicitamente, l'ipotesi che il Bialetta, dopo aver ferito e ridotto in cognata all'arma insanguinata è stata rinvenuta sotto il suo letto nel [illegible] perquisizione subito operata nel [illegible] alloggio di via S. Maria del [illegible] al suo fermo [illegible] gola per convalidare la [illegible] versione e far ricadere ogni [illegible] donna la responsabilità dell'accaduto.

Pare infatti strano che la Margiocchi, dopo essere stata ferita seriamente, abbia avuto la [illegible] di infierire sull'[illegible] congiunto. Ad ogni modo, questo ed altri particolari sono al vaglio degli inquirenti, che proseguono l'inchiesta onde accertare [illegible] esatto [illegible] responsabilità.

Il figlio [illegible] anni della Margiocchi e la [illegible] lei madre, Maddalena Caratti, di [illegible] anni, [illegible] confermato [illegible] il Bialetta, residente al Campo profughi di Cremona, era solito fare frequenti visite in casa della cognata, ove si comportava da prepotente ed [illegible] inclino alle sfuriate di gelosia. Lui stesso, del resto, ha confermato che il divorzio scoppiato domenica mattina è da attribuirsi a dure parole da lui pronunciate [illegible] confronti della cognata, per il suo comportamento. Forse [illegible] il profugo temeva [illegible] violenze [illegible] sare definitivamente i rapporti fra loro esistenti. Va rilevato infatti [illegible] Margiocchi, separatasi [illegible] il fratello dell'aggressore, Giovanni Bialetta, il quale attualmente vive e lavora in Jugoslavia, cinque anni fa si divise dal marito, trasferendosi [illegible] Alessandria [illegible] figlio. Qualche tempo fa Matteo Bialetta, per essere più vicino alla congiunta, di cui è innamorato, [illegible] trovato occupazione a Montecastello, presso Alessandria. Egli ha atteso che la Caratti e il nipote fossero usciti di [illegible], come ogni domenica, per andare [illegible] assistere [illegible] Messa, per salire nell'alloggio della cognata. Certi particolari che rimangono ancora oscuri e per le [illegible] sui quali la Questura mantiene ancora il riserbo saranno probabilmente chiariti nelle prossime ore.

g. c.

Grave episodio a [illegible] a Cuneo

Titolare di un caffè percosso da due teppisti

E' in [illegible] all'ospedale - L'aggressione dovuta forse a vendetta: uno dei giovinastri giorni fa era stato espulso dal locale perché ubriaco

Dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì [illegible].

Un noto esercente, Carlo Dadone, di 28 anni, titolare del centralissimo Bar Sprint in corso Giolitti 34, è stato aggredito e ferito questa notte, [illegible] prima della chiusura del pubblico, da due teppisti. Il Dadone è stato ricoverato in [illegible] all'ospedale per [illegible] e contusioni alla gamba destra; gli aggressori, Vittorio Raso di 24 anni di Borgo [illegible] Dalmazzo, ed Alessandro Amideo di 20 anni, di Cuneo, sono stati arrestati dai carabinieri.

E' grave episodio di violenza è avvenuto [illegible] l'una e la probabile causale è [illegible] ricercarsi nella vendetta, covata per [illegible] giorni dall'Amideo nei confronti del [illegible]. Circa due settimane fa, Alessandro Amideo era entrato nel [illegible] piuttosto alticcio e aveva [illegible] cominciato a [illegible] fastidio [illegible] numerosi clienti. Il proprietario del bar, visto che [illegible] riusciva ad allontanare il giovane, telefonava ai carabinieri che lo prelevavano facendogli trascorrere una [illegible] in guardina. Questo episodio, ormai dimenticato dal Dadone, inforiava invece l'Amideo, che ieri sera, con [illegible] complicità dell'amico Vittorio Raso, [illegible] carcato di vendicarsi.

I due sono [illegible] più volte nel Bar Sprint, osservando il locale e i clienti. A [illegible] a poco, avvicinandosi l'ora della [illegible] anche gli ultimi avventori si [illegible] allontanati. A questo punto l'Amideo [illegible] è avvicinato al Dadone e gli ha detto: «Quando hai chiuso e sei uscito aggiustiamo i [illegible]». Il [illegible] ha aggiunto: «Questa [illegible] finisce [illegible] farti la pelle».

L'esercente, giustamente preoccupato, immediatamente [illegible] attaccò al telefono e compose il numero [illegible] carabinieri. Ma [illegible] [illegible] segnalato la presenza generalità che i due energumeni gli sono piombati addosso [illegible] colpendolo con calci e pugni. Invano [illegible] moglie ha [illegible] soccorrerlo. Il Raso e l'Amideo hanno picchiato anche la donna, procurandole [illegible] al volto. Per fortuna, pochi minuti dopo, una pattuglia [illegible] carabinieri, [illegible] mandato [illegible] brigadiere Foncini, giungeva [illegible] luogo e fermava i due giovani i quali, pare [illegible], il fiume [illegible] stavano [illegible] a piantare il Dadone, a [illegible].

Gli energumeni [illegible] stati tradotti al carcere. L'esercente [illegible] dovuto invece ricorrere [illegible] nostro ospedale, dove si trova tuttora ricoverato in osservazione. Anche la moglie ha dovuto [illegible] medicare per [illegible] subito.

g. d. m.

Ieri sera presso Magliano Alfieri

Salariato travolto e ucciso dall'auto del juventino Sacco

Alba, lunedì sera.

(m. f.) Il giocatore juventino Giovanni Sacco è stato coinvolto nella serata [illegible] in un mortale incidente [illegible] stradale avvenuto lungo la statale 231, nel tratto San Damiano d'Asti-Alba. Il Sacco, residente a [illegible] Damiano, a bordo della [illegible] Fiat [illegible] targata [illegible] T 34475 stava percorrendo, verso le [illegible], la statale alla volta [illegible] Alba, quando, giunto in località [illegible] nata, nel comune di Magliano Alfieri, ha investito il salariato agricolo Felice Franco, di [illegible] anni. Questi, che abita con la famiglia presso l'agricoltore Francesco Boglione, in frazione «La Batia» di Monforte d'Alba, colpito in pieno [illegible] autovettura veniva scaraventato [illegible] metri e con un volo di alcuni metri finiva nel fossato fiancheggiante la strada, ove [illegible] cadeva, in fin di vita.

L'infelice rentra pressoché deceduto dallo [illegible] investitore e da altri automobilisti di passaggio, ma nonostante le pronte cure prestategli dal [illegible] decedeva quasi subito per la frattura del cranio e di costole. Sul posto sono intervenuti [illegible] pattuglia della stazione dei carabinieri di Govone, al comando del maresciallo Alemani, e i carabinieri della polizia giudiziaria di Alba che hanno aperto un'inchiesta. Il cadavere [illegible] Franco è stato più tardi trasportato presso la camera mortuaria [illegible] cimitero [illegible] Magliano.

Tre incendi di boschi segnalati [illegible] Cuneese

Cuneo, lunedì [illegible].

(s. m.) Tre incendi boschivi, dovuti probabilmente alla [illegible], si [illegible] sviluppati rispettivamente a Cortemilia, [illegible] e [illegible] Cassotto. In quest'ultima località le fiamme hanno assunto proporzioni preoccupanti distruggendo in poche [illegible] oltre venti ettari di bosco.

Per l'opera di spegnimento si [illegible] prodigati i vigili del fuoco di Alba, Mondovì, Carrù e Ceva.

[illegible] cascine in fiamme [illegible] nell'Alessandrino

Alessandria, lunedì [illegible].

(s.) - [illegible] incendi [illegible] scoppiati, a poche ore di distanza l'uno dall'altro, in frazione Pollastra di Boscomarengo e in regione Fossello di S. Salvatore Monferrato. In questa ultima località le fiamme, provocate forse involontariamente da un giovane ambulante, hanno distrutto il rustico [illegible] cascina dei fratelli Mario e Giuseppe Amisano, incenerendo tutte le scorte di paglia, grano e foraggio, per un ingente.

A Boscomarengo l'incendio, provocato da alcune scintille sprigionatesi dal camino, ha distrutto il fienile del possidente Celeste Gatti e alcuni [illegible] agricoli. I due incendi sono stati domati dai vigili [illegible] di Alessandria.

Esce di strada con l'auto e si [illegible] in un campo

Vercelli, lunedì sera.

(s.) Nei pressi di Borgovercelli una macchina, guidata dal trentaseienne Stefano Cedoni, abitante a Vercelli, per ragioni non ancora chiarite ha sbandato, uscendo di strada e fracassandosi in un campo. Il Cedoni ha riportato gravi ferite in varie parti del corpo ed è [illegible] ricoverato [illegible] nostro ospedale.

In [illegible] Casale [illegible] nostra città si è avuto uno scontro violentissimo fra il ciclista Carlo Porta, di 53 anni, [illegible] e Vercelli. [illegible] motociclista, il ventiduenne Renzo Giratti, da Senago (Milano). Il Porta [illegible] riportato ferite al viso ed alla testa [illegible] in stato di choc. Il Giratti ferito alla testa ed agli arti superiori.

IL PUNTO SU UN MALANNO [illegible] DIFFUSO

CONTRO LA CALVIZIE

un interessante esperimento dimostrativo a Milano

E' [illegible] promosso da [illegible] Istituto per il trattamento [illegible] capelli [illegible] proposta [illegible] un giornale [illegible] è gratuito - Il pubblico sarà informato sugli sviluppi [illegible] trattamenti sperimentali, che fondano sulla esperienza acquisita in migliaia di casi risolti in modo [illegible] positivo

Nella foto, [illegible] il giorno 10 [illegible] nella sede di [illegible] Istituti Daniel's, in piazza [illegible] 6, un [illegible] persone prescelte dal settimanale milanese posano insieme con i rappresentanti del settimanale, l'Amministratore Unico degli Istituti, giunto appositamente da Roma, e il personale della sede di Milano

A studiare dal numero degli annunci pubblicitari che quotidianamente compaiono [illegible] giornali e riviste magnificando questa o quella cura [illegible] capelli, bisogna dire che il problema è, in questo momento, particolarmente sentito. L'industria, si sa, approfitta quei prodotti del quale il [illegible] di trovare un più o meno pronto collocamento [illegible] mercato.

E' utile questa [illegible] di preparati che si definiscono anti-calvizie? Diremo che essa è utile per quel tanto che serve a richiamare l'attenzione del pubblico sull'argomento, convincendolo che il male non racchiude — o perlomeno non racchiude sempre — un contenuto di [illegible] e che è dovere [illegible] tentare ogni mezzo per sottrarvisi; ma può anche essere dannosa quando si lascia l'acquirente, arbitro di scegliersi un prodotto, sulla base di un'argomentazione generica, invece di guidarlo nella scelta del suo prodotto. Ché, poi, se dovessimo allargare il discorso su questo punto, dovremmo dire che un prodotto non può assumersi a valore di rimedio generale, troppe essendo le cause della caduta dei capelli e assai diverse fra loro e che il trattamento completo non può prescindere da questi elementi: individuazione della causa, indicazione del prodotti che, integrandosi nell'azione, [illegible] a rimuoverla, a determinazione del tempo necessario per raggiungere un risultato positivo.

In questo momento stiamo assistendo ad un esperimento di estremo interesse. Un istituto famoso nel trattamento dei capelli — il «Daniel's» — ha aderito alla proposta partita da un settimanale milanese, accettando di trattare un certo [illegible] di casi in forma del tutto gratuita. L'Istituto ha posto come unica condizione che gli risultati rilasciino, al termine del trattamento, una dichiarazione sull'esito ottenuto: se la dichiarazione sarà positiva, esso rappresenterà la conferma della bontà dei trattamenti Daniel's; se la dichiarazione dovesse invece risultare in tutto o in parte, negativa, essa indicherà implicitamente i limiti che la cura dei capelli e delle loro affezioni incontra. E' naturale che, per il solo fatto di aver accettato una prova così impegnativa, l'Istituto confida nell'efficacia dei suoi metodi: un'efficacia, d'altronde, che è attestata [illegible] migliaia di casi risolti positivamente [illegible] tutta Italia, giacché l'Istituto conta [illegible] proprie sedi nei capoluoghi delle maggiori regioni.

L'invito, inutile dirlo, ha provocato — specie [illegible] che l'intervista è stata ripubblicata su giornali a grandissima [illegible] diffusione — una pioggia di lettere da parte di persone d'ambo i sessi e d'ogni età, che si dichiaravano disposte a farsi trattare secondo le modalità esposte dall'intervista stessa. Sulla base delle lettere pervenute — che più o [illegible] riportavano una sintomatologia — [illegible] tuto Daniel's [illegible] convocato nella propria sede di Milano, in Piazza Diaz 6, un campione statistico di richiedenti e, tra questi ultimi, ha proceduto alla [illegible] di una mezza dozzina di soggetti, quanto [illegible] primitive proposta poneva a condizione della serietà e dall'indicatività dell'esperimento.

I trattamenti sono stati iniziati subito e dai loro risultati il pubblico sarà debitamente informato, poiché l'Istituto Daniel's più che una pubblicità di tipo consueto, fo[illegible] cioè su elementi assiomatici, mira ad un'opera di informazione che convinca attraverso l'esibizione di testimonianze, di fatti, di elementi probanti, incontrovertibili. In omaggio a tale principio, gli esperti dell'Istituto hanno lealmente avvertito [illegible] piccolo [illegible] centinaio dei convenuti [illegible] il loro [illegible] appariva irrecuperabile; o quanto meno non offriva sufficienti garanzie di riuscita. Questa non è stata una regola di comodo, questa è la norma tassativa dell'Istituto, che non intraprende alcun trattamento prima che il [illegible] non sia [illegible] [illegible] tricologo (un [illegible] che dura dai quaranta minuti [illegible] un'ora ed è, oltre che condizione preliminare ad ogni intervento, assolutamente gratuito). I casi prescelti, tutti molto accentuati, rappresentano un campione stratificato, cioè comprendono una casistica sufficientemente varia e completa di forme di alopecia. La dimostrazione sperimentale avrà, dunque, un suo innegabile significato.

Gli esperti dell'Istituto [illegible] [illegible] in questa occasione, richiamare l'attenzione di tutto il pubblico sull'importanza di ricorrere a trattamenti adeguati ed appropriati per [illegible] la marcia della calvizie: delle persone che, per comprensibili ragioni, non desiderano apparire pubblicamente, [illegible] valgono la discrezione che è propria dell'Istituto. Questa persone possono chiedere ugualmente [illegible] [illegible] loro caso — ripetiamo, [illegible] forma gratuita, — di intraprendere poi, ove [illegible] ritengano, il trattamento. L'invito vale anche per quanti risiedono in città che non sono sede dell'Istituto, giacché per essi è stato studiato [illegible] speciale trattamento da effettuarsi in [illegible] propria, [illegible] direzione e con le formule dell'Istituto. Ognuno può, quindi, chiedere un appuntamento per telefono (si raccomanda di non presentarsi all'Istituto, salvo casi eccezionali, senza questo atto preventivo, onde non esporsi a lunghe attese) e può sottoporsi all'esame. Se il loro caso verrà giudicato quello risolvibile di risultati positivi, potranno decidere, con perfetta cognizione di [illegible], sul da farsi.

L'Istituto Daniel's, oltre che a Milano, opera a Torino, in via [illegible] Bizzozi 8 (angolo via Roma). Telefono [illegible]: 521-557, [illegible] (che può [illegible] per un appuntamento per una consultazione complementare gratuita): a Roma, in via Barberini 26; a Bologna [illegible] via Calzoleria 1, ed a Palermo in via Ruggero Settimo [illegible]. L'orario è fissato dalle 10,30 alle 12,30 e [illegible] 15 alle [illegible]; il sabato, dalle 10 alle 13,30 e [illegible] 15 alle 17. La segreteria che risponde alle chiamate [illegible] attiene, come il personale tutto, alla regola della più rigorosa discrezione. L'ambiente è moderno, elegante; i gabinetti di [illegible] distinti per signore e signori o comunque individuali. Lo [illegible] incaricati del trattamento sono stati preventivamente sottoposti ad un «training» [illegible] scrupoloso e prestano la loro opera esclusivamente sotto la direzione di un tricologo, il quale si attiene, da parte sua, alla cartella che per ogni [illegible] viene istituita e nella quale annotatamente riportate le condizioni del soggetto al [illegible] dell'intervista, il trattamento prescritto, le [illegible] reazioni dopo le varie sedute, l'esito finale

POLCO ALIUSSI

Ditta ANTONIO GEMELLI

GRANDI MAGAZZINI

Via Giordano Ferrari 5 [illegible] via [illegible] - Telefoni 82.501 - 877.032 - [illegible]

sconto listino 1965 **50%**

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

TELEVISORI 23" [illegible] LIRE 85.000 IN SU CON [illegible] DI [illegible] GRATUITA

LAVATRICI SUPERAUTOMATICHE migliori marche [illegible] L. 65.000 [illegible]

LIBERO [illegible] IMPEGNO

CONVENIENZA... CORTESIA

[illegible] IA ANDREA [illegible] 8 - TEL.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Eddie Fisher dichiara:

«LIZ ed IO non siamo divorziati»

Il cantante vuol riprendersi così la figlia Liza Todd adottata nel 1961

Liz Taylor è tornata dal padre ammalato

HOLLYWOOD, lunedì sera.

Giornata nera per Liz Taylor. Dopo la morte del figlio del suo amante, l'investimento automobilistico che è costata la vita, sotto i suoi occhi, a una vecchia signora, la grave malattia del padre, ecco un nuovo cruccio. Eddie Fisher, il suo ex marito lasciato per Richard Burton, protende la figlia che l'attrice ebbe da Mike Todd, il suo terzo marito, morto in una disgrazia aerea nel 1958.

«Sono disposto mai che non riesco a vedere Liza, ora di 7 anni — ha dichiarato Eddie Fisher. — L'ho adottata il 6 settembre 1961 e per la Corte Suprema della California sono legalmente suo padre. Mia figlia infatti si chiama Liza Todd-Fisher. E' dunque naturale che io abbia il diritto di vederla e di occuparmi di lei. Contrariamente a quanto molti credano, di fronte alla legge californiana Liz ed io non siamo divorziati. Il divorzio messicano di Liz non è stato mai riconosciuto dallo Stato della California, ove lo risiedo. Liz quindi porta tuttora il mio nome e mi devo obbedienza per ciò che riguarda i figli. Invece è partita portandoseli via ed è appunto da diciotto mesi che non ho più notizie di Liza. Non vorrei si pensasse che io cerchi di vendicarmi. E' vero che Liz mi ha fatto molto soffrire, ma non le porto alcun rancore. Desidero semplicemente che Liza trascorra qualche settimana all'anno con me e che io possa occuparmi della sua educazione così come un giorno avevo promesso a mia madre, Mika Todd, qualora gli fosse capitato qualche disgrazia. In ricordo dell'amico, ci tengo ad adempiere alla mia promessa. Ritengo che il mio mestiere di cantante mi lasci abbastanza tempo per i miei doveri di padre».

Herbert Selznik, l'avvocato di Eddie Fisher, ha precisato a sua volta:

«Il 5 marzo scorso abbiamo presentato una richiesta di custodia legale di Liza Todd-Taylor alla Corte suprema dello Stato di California, incaricando di istruire la richiesta è il giudice William Sharp, della contea di Los Angeles. Ritengo che abbiamo tutte le probabilità di ottenere soddisfazione, perchè il nulla osta è legalmente il padre della bimba. Anche se la signora Taylor non torna a vivere in California, faremo eseguire la sentenza ovunque essa si troverà. Senza dubbio sarà una pratica lunga e costosa, ma Eddie Fisher è deciso ad andare fino in fondo».

«Prima di rivolgermi alla giustizia — ha detto ancora Eddie Fisher — ho tentato tutto in via amichevole per un compromesso, ma Liz Taylor non ne ha voluto sapere. Quando si trovava in Messico per accompagnare Richard Burton che vi girava "La notte dell'iguana", le avevo chiesto di lasciarmi vedere Liza per qualche giorno. Ha rifiutato. Più tardi le ho scritto che sarei disposto a recarmi in Europa, in un luogo di sua scelta. Non mi ha nemmeno risposto».

E. m.

Movimentato raduno al Palasport per ascoltare cantanti in voga

Migliaia di fans a Genova trattenuti a stento dalla polizia

Giovani scalmanati improvvisavano danze e sbraitavano per gli idoli della musica leggera. Sul ring si esibivano Pino Donaggio, La Cricca, Don Miko, Little Tony e le "voci nuove"

Genova, lunedì sera.

Una passione popolare è esplosa ancora una volta al contatto con i cantanti e i loro interpreti, ieri, al Palazzo dello Sport: migliaia di persone ballavano sulle gradinate, gridavano in coro nomi, carta arrotolata, palloncini, sventolavano fazzoletti, fischiavano, battevano mani e piedi. Le ragazze avevano tutte la frangetta lunga, il taglio comperato nei grandi magazzini ed una facilità estrema a mettersi a ridere; i ragazzi si contorcevano con la camicia fuori dei pantaloni dopo un po' la lasciano e ballavano in canottiera.

Madri affrante continuavano a telefonare alla direzione della Fiera: «Mia figlia è scappata di casa per vedere i cantanti»; oppure: «Ho perso mia figlia nella ressa». Un imponente servizio di forza pubblica — centinaia di carabinieri e gomito a gomito rivolti alle gradinate lungo la pista d'accesso al palco, ai lati dell'interno del Palasport e numerosi altri gruppetti di quattro-cinque uomini che si spostavano qua e là fra gente — fatto al che questo tipo di entusiasmo avesse le ormai classiche conseguenze di fare feriti e contusi.

Sul ring si esibivano Pino Donaggio ed i suoi «Giovani Giovani», Paoli e La Cricca, The Rocks, Luisella, Don Miko, Giancarlo Giordano, Gino Santercole, «I Ribelli di Adriano», Vanna Brosio, Paola, The Kings, Little Tony ed i «Sharks»; l'orchestra era diretta da Silvio Luzi; presentava Corrado. Le canzoni percorrevano il ritmo dell'impresso nella suola di pelo sedute sul cofano di alcune fiammanti Fiat 850, 1300 e 1500.

Il cantante Little Tony firma autografi facendosi largo tra la folla di giovani

Prima dei dieci finalisti regionali del concorso «Voci nuove»: una piccola sequela di imitazioni, i cui modelli andavano da Bobby Solo, a Mina, ai Minstrels. Si battono in pubblico senza un minimo di serietà, questa gente, afferrano i microfoni e sognano quattrini. Impressionante la quantità di volte che abbiamo sentito dare la risposta «Niente» alla ritualmente domanda: «Cosa fa tal nella vita?», rivolta a cantante dal presentatore.

Ornella Rota

Raffaella Carrà smentisce il flirt con Frank Sinatra

DIASSA CARRARA, lun. sera

La notizia, secondo la quale Raffaella Carrà si sarebbe fidanzata con Frank Sinatra, non è assolutamente vera. A smentirla è stata la stessa attrice, che si trova a Massa con la compagnia di prosa che presenta «Il seduttore» di Fabbri.

«Si è trattato di un equivoco, o meglio di una maliziosa interpretazione data a un gesto dell'attore italo-americano — ha precisato Raffaella Carrà — durante la lavorazione del film "Von Ryan's Express". Sinatra che con me è sempre stato molto gentile e mi chiamava "bedda coniglietta", mi ha regalato una collana».

Per la nuova opera BLEECKER STREET

La "santa,, di Menotti sarà la soprano Mallponte

Ora la cantante è impegnata a Genova nelle repliche di «Manon» - Progetta di stabilirsi definitivamente in Italia quando scioglierà il contratto con l'Opéra di Parigi

Adriana Maliponte è l'unica soprano «legata» all'Opéra di Parigi (Tel.)

Genova, lunedì sera.

«Il più bel costume che ha indossato nella mia carriera di cantante lirica — ha solo 25 anni — era quello che disegnò appositamente per me Bernard Buffet per la Carmen, di cui il pittore fece tutta la coreografia. Non per niente, lo hanno messo al museo dell'Opéra di Marsiglia. Ero una Micaela insolita, bruna invece che bionda, con un abito dalla linea straordinaria, color pervinca e un magnifico scialle bianco e strisce nere. Diventai amica di Buffet».

Gli occhi, invece, cruciosi di Adriana Maliponte si rattristano al ricordo, la giovane soprano è fissa da anni nel "ruolo" dell'Opéra di Parigi, ma ora è a Genova impegnata nelle repliche di «Manon» con Giuseppe Di Stefano. Adriana, che è sorella come un'indossatrice, è nata a Berlino e iniziò a calcare le scene come ballerina classica; a 15 anni, quando le misero le voce, si accorse di poter cantare, cambiò completamente indirizzo ai suoi studi. Non si può dire certo, se si considerano gli innumerevoli premi che ha vinto in ogni concorso, dove si presentava, sempre come la più giovane partecipante. A 18 anni vinse il primo premio di canto al conservatorio di Mulhouse, in Alsazia, la città dove andò ad abitare con i suoi genitori. Nel '57 vinse il premio Puccini della Rai e, a Milano, il primo premio del Teatro Nuovo, che le permise di debuttare con la «Bohème».

Il premio che la fece conoscere a tutti i critici e le ha aperto molte porte, fu quello di Ginevra nel '60. Si tratta dell'unica cantante italiana che abbia un contratto con l'Opéra di Parigi e ha dovuto faticare molto per non cambiare nazionalità. «Voglio venire ad abitare in Italia — mattene in giornone — spero di debuttare a Milano almeno per un anno. A giugno, quando scadrà il contratto con l'Opéra, non ho alcuna intenzione di rinnovarlo e non per ragioni economiche. Anzi. Là lavoriamo undici mesi all'anno e ce ne pagano dodici. Alla Scala, che è il teatro italiano dove la stagione è più lunga, non si canta più di sei mesi. La verità è che mi trovo a casa mia in Italia».

A Milano Adriana ha un fidanzato; non è cantante né musicista. La fiera ben [illegible]. E' meglio non [illegible] sposare. Quali sono le sue impressioni su Menotti, che la vincolò, quando cantava [illegible] teatro dei Champs-Elysées di Parigi su l'Opera di Aran [illegible] Bérault? Menotti apparve la sentì, le offrì il ruolo [illegible] Sardula [illegible] L'ultimo selvaggio, ma Adriana rifiutò. [illegible] troppo breve per lei, anche il compositore dovette aggiungere alcune pagine di agilità e scrivere una romanza apposta per la cantante. «Indossavo — ricorda la Maliponte — un magnifico kimoni indiano e due pezzi, ora autentico e mi stava benissimo».

L'opera fu ripetuta alla Fenice di Venezia nel '63 e lo scultore fu complimentato da De Sica e da Charlie Chaplin, che videro tutto un paio insieme a due dello suo figliole. «Menotti mi invitò, poi mentre stavo cantando in America nella sua villa, una specie di "chalet" fra i boschi a pochi chilometri da New York. Alla mattina mi svegliavano gli scoiattoli. In primavera andrei forse. La santa di Bleecker Street di Menotti. Ma non ho ancora accettato; prima voglio vedere come mi andrà in Italia».

a. g.

MOSTRE D'ARTE

Disegno: essenza dell'immagine

«Fanno vedere che disegni hai e ti dirò che collezionista sei»: potrebbe essere anche questa una massima, per seguendo bene, tuttavia, che per molti non valga che il dipinto, anzi il dipinto [illegible] oltre, grandi come sono e valutare subito meno una tempera.

Ciò che conta è, viceversa, l'adeguatezza della tecnica scelta alla espressione. E su il mezzo grafico, nella sua essenziale semplicità, consente all'artista [illegible] traduzione immediata delle stimolo creativo alla immagine, si comprende come proprio nel disegno e nell'incisione (quando questa si affidi direttamente alla punta o ad una morsura piana) l'artista possa talora esprimersi nel modo più felice.

Non c'è quindi vero amatore d'arte che non si senta attratto [illegible] un bel disegno o [illegible] più celebri raccolte ha [illegible] sempre contati di stupendi, tanto di «antichi» quanto di «moderni», mentre certi studi di dipinti o sculture, proprio in talune pagine disegnate, recano il segno vivo dell'ispirazione folgorante che di sé illumina anche un risultato di più complesso impegno.

E' quanto il visitatore ha potuto più d'una volta notare nella limpida mostra di grafica contemporanea messa in [illegible] Galleria [illegible], [illegible] parata come quella d'onore riservata a Felice Casorati, o la pagina di Gino Rossi, in cui qualche tratto di colore s'aggiunge con parca casualità al carboncino, la purezza sicura di quei contorni che danno vita al Ritratto di donna di Modigliani, o l'attuativa plastica del tratto che nel disegno di Greco fa pur emergere subiti volumi, hanno l'eloquenza delle opere più rappresentative, racchiudendo ciò che di più tipico poi dà forma alla espressione del loro autori.

Il merito della «Nazionale» è tuttavia nell'aver [illegible] scegliere, perchè [illegible] molte idee che possono prendere consistenza su un foglio di carta. Non sono molte che assumono il valore di un'opera compiuta e [illegible] soltanto di una pagina di «bragliaccio» che avrebbe pur sempre il suo fascino, ma raramente quella assolutezza di qualità che [illegible] alla [illegible] unicità fa il pregio di questi disegni.

Ecco tuttavia, perchè talvolta una pagina autografa, schizzata magari alla brava, può o dovrebbe valere, [illegible] presso, sul mercato meno di certe incisioni che pur consentono una tiratura di qualche decina di esemplari, ma che dietro di sé hanno una studiata preparazione, e rappresentano più che l'estro di un momento, il felice culmine d'un impegno creativo non estemporaneo.

La felice spontaneità non esclude, in [illegible] disegni e incisioni, la meditazione; la ricchezza del tracciato è data [illegible] dall'esperienza; la perfezione è data dall'essenza stessa dell'immagine; il risultato diviene un'esaltazione delle qualità più personali dell'artefice.

Oltre tutto proprio in questo campo ci si può poi legittimi anche [illegible] soddisfazione di assicurarsi delle belle opere o di ottime firme allo stesso prezzo di mediocrissime pitture [illegible] nè i valori correnti negano ai collezionista la possibilità di acquisti anche impegnativi e remunerativi, se si pensa a certe incisioni di Picasso valutate milioni e ai cranconi apprezzamento, per esempio, della grafica espressionista tedesca.

* *

Quando da un disegno si pretenda tutta quanto sopra si dicevà, è comprensibile che si possa rimanere freddi di fronte ai «disegni di Modigliani» a Wola» esposti nello [illegible] periodo alla Galleria Viotti, i quali sembrano fatti apposta per suscitare più che l'entusiasmo, la perplessità.

ara.

TEATRI E MUSICA

Prem. biglietti azione La Stampa via Roma, 80 - telefono 53 57 13

Alfieri (poco). Domani ore 21,15 Compagnia Operetta Calderoni in «La vedova allegra» con A. Banfi, E. Dugan. Al Nuovo (Stazione Nuova) il 31 marzo ore 21 prima de «La traviata». Direttore Alberto Erede, protagonista Anna Moffo. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala).

Carignano: ore 21,15 «Una serata con Franca Valeri». Rassegna in 2 tempi di vecchi e nuovi personaggi. Ultima recita.

Conservatorio - Unione Musicale: ore 21,15 pianista Robert Casadesus.

Ateneo Rivista Alberto Terrasini 16,15 - 21,15.

Maffei «Scandali proibiti» - Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

TEATRO CARIGNANO
Ore 21,15: ULTIMA RECITA
«SERATA CON FRANCA VALERI»
Rassegna in due tempi di vecchi e nuovi personaggi

Da domani sera
Giancarlo Cobelli
Ingrid Schoeller
presentano
LA CASERMA DELLE
Novità di G. Manzoni e G. Cobelli
Regia Giancarlo Cobelli

Al Piccolo Club (p. Solferino, tast. 542-822): 21 Compl. Fassoni: cant. Marisella Benny e Franco Franchi. Arlecchino Dancing 21: Les Copains. Pavo Danza: ore 21 i Diapason.

Gondolier ore 16,30 danze; 21 ripeto. Gay. Solo riposo.

Giardino Italia Artù 21. River Side. Trocadero: ore 21 Luciano Massina.

Chez Louis (P. Tommaso 5): Allisz. Colombia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 344-270): orchestra e i 5 Kings e. San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna dei camini».

Abadan, Doria 35, t. 521-583; 16-21. Abaijour, Sacchi 28, t. 541-025; 21. Bagatelle (c. Cavour 2, 678-278). Caprice, Sacchi 16, t. 521-528; 16-21. Club 84, M. d'Angelo, t. 60-580; 21. Holiday, Vinzaglio 3, t. 511.736; 21. Crazy Club (P. Galileo 9, t. 80-092). Los Amigos (Un. Sovietica 311); 21. Music For Two (via Nizza 279). Scotch Whisky, Volta 6, 341.713; 21. Villa Gay (c. Moncalieri 52); riposo. West End Coco, al. Trefoni, 890-220. Whisky Notte, Cairo, 687.963; 21.

LOS AMIGOS
Stasera al «PICCOLO CABARET» «SERATA D'ADDIO» al
GUFI
Domani sera «GALA'» di
GIORGIO
e la sua orchestra
E' di ritorno l'abito da sera
Pren. tavoli t. 565.081-541.057
UNICA RAPPRESENTAZIONE

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 343.772
STREPITOSO SUCCESSO di
LUCIANO MESSINA
Attrazione pista girevole

CRAZY CLUB
Continua il successo de
I DELFINI
V. B. Galliari 9 - tel. 69 052

CLUB FARO DANZE
TULLIO ROSSINI presenta
VALENTINO
Défilée di Moda

Villa MONFORT'S
Ristorante - Castiglione Tor. tel. 941 214 (12 km. da Torino)
a cena per banchetti
CAPPELLA PRIVATA per MATRIMONI
PROSSIMA APERTURA

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 73, t. 854.177); aperte A. Pividori; 10-13; 16-20. Arte Antica (Mattonit 40); Mostra litografia, acquarelli sec. XV-XVIII. Bolaffi (v. Roiero 15); «Abstract». Dandolo (p. C. Felice 10); Ossip Zadkine. Sculture, guazzi, disegni. Galatea opere di Bacon, De Chirico, De Pisis, Magritte, Spazzapan, Sutherland, Tobey, Vedia da Silva. Godia (Carour 28, t. 512.782); Personale Castagnolo sino 31 marzo. Galleria Stratigò (P. Milza 15); Mostra pittorica di Vittorio Cavallari. La Bussola (via Po 9); «Piccola rassegna di pittura astratta». Orario 10 - 13; 16 - 20.

Museo del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Stazione a Top Secret» George Maharis, Richard Basehart, Dana Andrews, technicolor. Orario 15, 17,20, 19,50, 22,20.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30.

Preparazione agli impieghi
Istituto ultimi corsi del corrente anno accademico di: dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici, contabilità meccanizzata. Istituto Rinaldini, piazza Statuto 8. Telefoni [illegible] - 543.720.

Frigo e lavatrici guasti?
Telef. [illegible] 673.919
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria telef. 24 ore su 24.

Tappezzerie in [illegible]
Sandro Gois le vostre case acquistando in tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 28, che vi offre un casalingo assortimento ai prezzi più concorrenti.

I peli superflui
(portricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.705; Alessandria, via Magenta 13, telefono 21.37.

Astor «Tumbleweed ad Oumal» con Audie Murphy, technicolor.
Corso «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, tec. Cristallo: «Tempo di guerra, tempo d'amare» James Garner, Julie Andrews, Melvin Douglas.
Doria: «Mentre Amelia dormiva» Ann Margret, Tony Franciosa, C. Lynley, G. Tierney, scope tecn. Vittoria: 14. Ideal: «Alla conquista dell'Arkansas» assimancolor, scope, con Brad Harris, Horst Frank, F. Franco.
Lux: «Una Rolls Royce gialla» I. Bergman, R. Harrison, A. Delon, J. Moreau, S. MacLaine, genav. tech. Orario spettacoli 14,30-17-19,30-22.
Massaua: «La città del mostri» tec. scope, Vincent Price, Debra Paget. Vittorio minori 18. Prima L. 700.
Reposi: «Tegart: 5000 dollari vivo o morto» T. Young, G. Duryea, techn. Romano: «La bugiarda» Catherine Spaak, Enrico Maria Salerno. Vietato minori anni 18. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittoria: «Come uccidere vostra moglie» tec. Jack Lemmon, Virna Lisi.

Abaton: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, A. Ladd, C. Bauer, technicolor, panavision. Visi. 14.
Antocelsus: «Angelica alla corte del re» scope, rasmancolor, M. Mercier, G. Gemma, J. L. Trintignant. Visi. 14.
Augustus: «Le tangiuntune» Vittorio Gassman, Jean Collins, scope tecn. Capitol: «Il momento della verità» di Francesco Rosi, technicolor. Visi. 14.
Metropolis «Minnesota Clay» Cameron Mitchell, George Rivière, technicolor. Torino: «Il pilcaro» Shelley Winters. Vietato anni 18. Apertura ore 10.

Alessandrino: «La grande guerra» V. Gassman, S. Mangano, A. Sordi.
Fiore: «La grande guerra» Vittorio Gassman, S. Mangano, A. Sordi.
Plazzese: «Sangue misto» scope tecn. Stewart Granger, Ava Gardner.
Giulietta (v. C. Colombo 31, telef. 500-780): «Matrimonio all'italiana» S. Loren, M. Mastroianni. sz. V. 14.
Hollywood: «Marinai tedeschi a quel» Ernest Borgnine, J. Flyn. technic.
La Perla: «Le avventure di Scaramouche» tec. G. Barray, G.M. Canale
Maffei «Scandali proibiti» - Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15. Films «Il testamento del Dott. Mabuse». Visi. min. 14.
Massimo: «Nude, calda e pura» in technicolor, scope. Vietato anni 18.
Orfeo: «Marisol, topless e quel» tecn. Ernest Borgnine, J. Flyn.
Principe: «Marisol, topless e quel» tecn. Ernest Borgnine, J. Flyn.
Statuto: «Nuda, calda e pura» in technicolor, scope. Vietato anni 18.

Adriano: «All'ovest niente di nuovo».
Alcione: «Il mio amante è un bandito» Rivista Alberto Sorrentino. Orario 16,15 - 21,15.
Alpi «Gli imbroglioni» Chiari, Lucidi, F. Franchi, C. Ingrassia.
Regina: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi.

Astra «Il ladro del re» Ann Blyth, Edmund Purdom, G. Niven. Ab. 10.
Milano: «Canzoni, canzoni, canzoni» e «Che fine ha fatto Baby Jane?» A. 10
Olimpia: «Quo Vadis terra che scotta» technicolor.
Poli «Tentazioni proibite» technic. Yvonne De Carlo. Vist. min. anni 18.
F. Nuovo: «Un pugno di polvere» e «Il trionfo di Michele». Apert. 10.
S. Felice: «Cleopatra» con Ray Milland, Arlene Dahl.

Esperia: «I 5 chiamò basco» con Eddie Constantine.
Giardino: «La vergine in collegio» technicolor, scope, con Nancy Kwan.
Mignon: «Recoil, squadra omicidi in azione» R. Taylor, technicolor.
Vittoria: «Campagna di [illegible]» scope, Glenn Ford, Joan Blondell.

Ellseo: «La fruciata» tecn. Richard Widmark, Donna Reed. Apert. 18.30.
Nuovo: «Dio del 7 sanlo Walker.
S. Paolo: «Sansone contro il corsaro nero» tecn. sz. Mark Forrest.

Artisti: «I vendicatori silenziosi» Fred Mc Murray, technicolor.
Boiardo: «Furia indiana».
Cortina: «Doppio gioco a Scotland Yard» V. Patrick.
Eldorado: «23 passi del delitto» st. Van Johnson, Vera Miles.
Greco: «Pellerossa alla frontiera». V. Vanzina «La bella avventura» con Robert Mitchum, Barbara Hale.

Adua: «Piccole volpi» technicolor. con Audie Murphy.
Ducale: «Psicoanalisi» con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.
Librarian: «Luce rossa» George Raft.
Ritz: «Universo di notte».
Marconi: «Ad Ovest del Montana» S. Ebsen, R. Dullea, panav. metroc.
Medini: «La valle dei diavoli» con Guy Madison, technicolor, scope.
Nizza: «Nessuno scrive il nome» tecn. A. Steel, R. Nel. scope, techn.

Adua: «Larry agente segreto» E. Constantine, Addams. Visi. 16,30-21,30.
Aurora: «I gialli di E. Wallace n. 2».
Brescia: «3 morti per Giulio».
Borlino: «Il grande truffatore» con O. W. Fisher, Marianne Koch.
Milano: «Piaceri sabato notte» V. 18.
Nord: «La rapina del secolo» con Tony Curtis.
Palermo «Terrore sul treno» G. Ford.
Sociale: «Angelica» colori, scope, Michèle Mercier, Robert Hossein.
Zenith «Il vendicatore mascherato» technicolor. scope, con Guy Madison.

Calzino: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, M. Rock, technic.
Colosseo: «Scotland Yard non perdona» M. Craig, E. Prevost. Visi. 14.
Continentale «Furia indiana» Victor Mature, S. Hall. scope, technicolor.
Fiera: «Cleopatra» nella giungla» con John Ireland.
Italia: «Il mercenario del rinnegato» Glenn Ford, Rhonda Fleming.
Moderno: «Chimaira» Ray Milland e «7ª parallela» technicolor.
Pirandello: «L'amaro degli Abethara» C. Bowen, C. Willy, technicolor.
S. Carlo: «002 agenti segretissimi» Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Spazio: «Il teatro di Londra» tecn. Christopher Lee, D. Addams. Ap. 15.

Diana «Il mattatore» V. Gassman.
Doria «La gatta dal merveilli».
Roma «Vento selvaggio».

Alba «Uccidarà alle 7» William.
Ambra «Esperimento Dott. Zadra» S. Cabot. B. Halsey.
Apollo: «Ribella d'Irlanda» technic. stico, Rock Hudson, Piper Laurie.
Ausonia: Vendicatore di Kansas City.
Lucrezia: «Rivolta al braccio Da. Violato al minuti di anni 14.
Splendor: «Dumbo e Tender Rock» tecn. Ed Sullivan, M. Maxwell.

Rionioni E.N.A.L. — Adriana, Alba, Ambrosini, Apollo, Augustus, Balbo, Bertini, Brescia, Calzoroso, Continentali, Corso, Dora, Dante, Elbe, Elisea, Fiamma, Flaminio, Gioberti, Italia, Italiana, Maniva, Matteotti, Nord, Nuova Ramona, Ocean, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, S. Felice, Splendor, Star, Statuto, Teatro Carignano (ridotti all'Enal per domani sera); Teatro Alfieri (abbonamenti ridotti all'Enal); Bowling Mirafiori; 2ª Sezione Arti Domestiche.

Pro Cultura Femminile — Questa sera, nella sala sociale, la pianista Maria Javino e Maria C. Quaglino ed il flautista R. Romanini daranno un concerto interamente dedicato a musiche di Bach.

cine teatro
OGGI
ALBERTO SORRENTINO
con la Compagnia
ZIG-ZAG
nella rivista
TIC-TAC
con
VERA SABRIN
PAMELA PITTI
OLETY MARIS
RICO SANTI
PIERINO DENAB
VERONIK BALLETT
SULLO SCHERMO:
«IL MIO AMANTE E' UN BANDITO»
Orario rivista giorni feriali 16,15 - 21,15

MAFFEI
Ancora per pochi giorni
Mario Ferrero
presenta
Scandali proibiti
una rivista scintillante e frizzante
Scandali [illegible]
spettacoli giornalieri [illegible] 16,15 e 21,15

OGGI
ALEXANDRA - FARO
Il film che tutti debbono VEDERE e RIVEDERE!!!
GRANDE RIEDIZIONE
LA GRANDE GUERRA

Un esplosivo annuncio UNIDIS - MONDIAL:
RICORDATE QUESTO TITOLO
COVER GIRLS RAGAZZE [illegible]
[illegible] «SEXY» OVER-80 DA TUTTI GLI ALTRI [illegible] TO A GIORNI SULLO SCHERMO DEL GRANDE
REPOSI
La Direzione comunica che nel giorno della prima grandiosa vallata offriranno un omaggio floreale alle signore e signorine che interverranno allo spettacolo serale.

Amleto

27 UNA SETTIMANA DI OFFERTA SPECIALE DA
RICORDI
[illegible] LAGRANGE 358
PER OGNI DISCO ACQUISTATO AL BANCO
OMAGGIO
[illegible] UN 45 GIRI SCELTO NEL REPARTO
SELF - SERVICE
[illegible] LA - RICORDI - [illegible]
TUTTI I DISCHI [illegible]
CLASSICA [illegible] OPERISTICA,
[illegible] INTERPRETAZIONE DI TOSCANINI
WALTER GIESEKING
CALLAS - CORELLI - TEBALDI
E ALTRI CELEBRI ESECUTORI
DA LIRE [illegible] - [illegible]
[illegible] - [illegible] - 1980

AMBROSIO IMMINENTE
FRA POCHI GIORNI
UN FILM [illegible]
ECCEZIONALE INTERESSE
UN TRENO E' FERMO A BERLINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

THOMAS MILIAN diventa attore comico

Ora l'indifferente vuol farci ridere

Dopo avere sostenuto ruoli "impegnati", recita accanto a Gassman in un film «Io uccido... Tu uccidi»

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì sera.

E' simpatico Thomas Milian, nonostante quel cipiglio sdegnoso, quella sua aria di «ragazzo di vita», capace d'apparso nei ruoli sinora interpretati.

«Sono un attor giovane — ci tiene a confessarlo, anche se dimostra assai meno venticinque anni che ha — Un attor giovane che il cinema italiano ha finora sfruttato, per così dire, le parti difficili». Basti ricordare gli indifferenti che gli ha procurato una notorietà internazionale in attesa del Agrigento gli è stata assegnata una medaglia d'oro a riconoscimento del suo personaggio nel film tratto dal romanzo di Moravia e tanto più valore ha quanto la segnalazione è venuta dagli organizzatori di «Cinema narrativa».

Thomas Milian sta lavorando nel nostro cinema da diversi anni. Pareva che il successo, per motivi davvero incomprensibili, dovesse fuggire, tanto è vero che egli stesso, un poco deluso, si preparava a lasciare il nostro Paese per tornare in Inghilterra.

L'ha trattenuto, per dir così, per la manica Gianni Puccini affidandogli una parte nell'episodio del film Io uccido... tu uccidi, e finalmente non si trattava più di una parte «impegnata» ma del tutto comico che ha scoperto il vero temperamento artistico di Thomas Milian e lo porterà un pochino più in alto su quella cresta dell'onda che ormai è sua.

Questo ragazzo è un attore nato, cresciuto oltretutto a quella scuola che si chiama Actor's Studio di New York, ed è forse per questo che i nostri registi l'hanno finora utilizzato in parti squisitamente drammatiche fin dai tempi di Mastelli a Giorno per giorno disperatamente di Giannetti, da notte brava di Bolognini a La banda Casaroli di Vancini, dal Bell'epiplello di Visconti al Disordine di Arcangeli e finalmente agli indifferenti. Prova indubbiamente di primissimo ordine è senza dubbio quella presente che lo hanno sempre scritturato registi importanti, i quali hanno utilizzato il suo personaggio in parti tutt'altro che semplici.

Con un curriculum così notevole è logico che ora Milian ritenga di avere tutte le carte in regola per proporsi altri ruoli che gli siano congeniali » che ottenuto siano una conferma alla simpatia vivissima che gli dimostra il pubblico. In particolare quello femminile.

«Anche questa esperienza di un film comico — ci confida Milian — è davvero interessante e in un certo senso allettante non pensiamo che l'impegnatissimo Gassman si è rivelato attor comico di prima grandezza! E poi con me c'è quella deliziosa attrice del cinema italiano che si chiama Rossana Rossi Drago!».

n. c.

Thomas Milian

Mastroianni a Londra migliore attore del 1964

LONDRA, lunedì

Marcello Mastroianni è risultato il vincitore del «British Film Academy Award» quale migliore attore straniero del 1964 per il film ieri, oggi, domani». Per la prima volta dalla sua istituzione, il premio verrà consegnato dal principe Filippo nel corso di un pranzo di gala che avrà luogo domani, cui interverranno i maggiori esponenti del mondo londinese dell'arte e della cultura.

La partenza per Londra di Marcello Mastroianni, che nella mattinata sarà ricevuto dal presidente Saragat insieme agli altri vincitori del premio «David di Donatello», è prevista per il pomeriggio di domani.

STASERA ALLA TV

Un telegiallo sul Primo e un film sul Secondo

Hitchcock promette «suspense» Pabst una tragedia mineraria

«Io sparo!» al Teatro delle Dieci

Una scena dello spettacolo dedicato alla Resistenza, che andrà in scena al Ridotto del Romano, alle ore 11 Il Giglio — «Io spari!» — è tratto da uno dei passi più significativi del programma: un breve unico inedito dello scrittore Beppe Fenoglio. Lo spettacolo, diretto da Massimo Scaglione sarà interpretato da Elena Magoja, Franco Alpestre, Carla Torrero, Giovanni Moretti e Franco Vaccaro.

Dopo «Tv 7» ripresenta il mago del brivido - L'ultimo dramma del ciclo dedicato alla regista boemo

«Primo Canale» ci presenteremo interessanti servizi di attualità nel settimanale «Tv 7» diretto da Giorgio Vecchietti. Il sommario non è ancora noto: Gli argomenti vengono inseriti all'ultimo momento.

* *

Farà seguito alle un telefilm di Hitchcock dal titolo «Organizzazione perfetta». Ecco in breve il tema:

Herbert Wiggan presta la sua opera da undici anni presso una nota agenzia finanziaria New York. Tuttavia, pur avendo dato buona prova di sé, viene scavalcato nella carriera da un nipote titolare dell'agenzia, Sylvester Tapper. Wiggan decide di vendicarsi e, sapendo un pacchetto di titoli negoziabili sia per essere depositato presso l'agenzia, accolta un piano per venirne possesso con l'aiuto di due complici.

Contro dovranno simulare un'aggressione e poi sparire, frettolosamente onde nascondere la preziosa refurtiva nel cestino della carta straccia. Herbert, finto aggredito, penserà lui a metterla al sicuro.

Tutto deve essere però regolato cronometrico tempismo affinché il piano perfetto sulla carta, possa essere realizzato con successo. Ma una serie di contrattempi darà all'azione un'esplosiva carica di suspense.

* *

Sul «Secondo Canale» è concluso il ciclo riservato dedicato al regista boemo Pabst. Il film di stasera è «La tragedia della miniera».

I minatori tedeschi, oppressi dalla disoccupazione, tentano la sorte oltre confine; anche lì vi è per molti poco da fare. Oltretutto nella popolazione francese serpeggia un'ostilità nei confronti dei tedeschi, ritenuti responsabili di aver provocato la guerra. Ma ben presto i minatori tedeschi si rendono conto che la miseria è uguale per tutti e che solo la solidarietà può aiutare a superare le difficoltà. Ed ecco che i tedeschi, aiutati dai francesi, riescono a salvare i compagni rimasti sepolti, e nell'intrico di cunicoli sotterranei diventano inseparabili. Ma anche questa volta la tragedia non è conclusa: una nuova esplosione provoca un disastro. Una squadra di operai tedeschi corre a salvare i compagni francesi

Con la squadra di Rocco che ha raggiunto i bianconeri al terzo posto

Anche per Torino è tempo di "derby,,

Una plastica parata del portiere del Messina Baroncini che previene l'intervento del granata Puja (Moisio)

La vittoria sul Messina ha sollevato qualche dubbio

Le condizioni di Ferrini preoccupano i granata

Il capitano ha disputato una gara incerta - Forse un colpo alla coscia ha compromesso le possibilità - Squalificato Ferretti, l'allenatore sarebbe costretto a risolvere il problema del centro campo - Buon collaudo di Moschino

La vittoria sul Messina — « la centoventesima sconfitta della Juventus a Torino » — consentono al Torino di affrontare il secondo derby della stagione a parità di classifica con i rivali bianconeri. Parità che vuol dire affatto tranquillità: il ricordo della gara di andata è ancora troppo vivo per consentire ai granata — giocatori, dirigenti, tecnici e sostenitori — di pensare senza preoccupazioni al confronto con i bianconeri. « Cancellare quel tre a uno subito in maniera disperata — diceva ieri un tifoso al centro di un capannello, fuori dello stadio —, l'Inter c'è riuscita, sarebbe troppo bello riuscisse anche al Torino... Ma per Hitchens e colleghi è diverso, quando vedono le maglie bianconere... ».

Questo le discussioni dei simpatizzanti, ma i tecnici certamente prestano orecchio agli argomenti dei giocatori. Ieri sera, a partita conclusa, Nereo Rocco, già si preoccupava della ripresa del derby, delle condizioni di Ferrini, di Moschino, di Simoni e degli altri giocatori. In effetti la partita col Messina è stata del tutto soddisfacente soltanto per quanto riguarda i due punti conquistati, e non certo per la manovra offerta dalla squadra.

I granata sono mancati soprattutto a centro campo, ovvero nella zona di terreno nella quale erano soliti far pesare la superiorità di Ferrini e di Moschino. Ieri, invece, attratti, soltanto raramente a stacco all'altezza delle due precedenti prestazioni. Moschino, che si muoveva piuttosto preoccupato per il timore del riaccutizzarsi del noto stiramento alla coscia (sino a sabato sera la sua presenza in campo era molto incerta), non è stato molto efficace nei contrasti, ma alcuni suoi tocchi in avanti hanno confermato la classe del giocatore.

Altro discorso per Ferrini. Il capitano ha giocato al rallentatore, si è lasciato sfuggire palloni apparentemente giocabili, con poco più di attenzione e di impegno, ed a fine gara ha spiegato di avere ricevuto un brutto colpo alla coscia e di non avere più potuto « spingere » al massimo. Probabilmente è vero, tuttavia qualcuno si stupisce che Rocco — se Ferrini era ieri in precarie condizioni — non abbia provveduto durante la partita a spostare il tristissimo all'ala, portando a centro campo Meroni o Simoni. Ferrini è ed è il suo guaio, e ciò ha fatto sorgere il dubbio che non si trattasse soltanto delle conseguenze della botta a freddo presa durante i primi minuti di gioco, ma vi fosse qualche altro motivo per la deludente prestazione del capitano.

Ferrini ha dichiarato che se non si sentirà al massimo della forma chiederà di non giocare nella partita con la Juventus, « per evitare altre brutte figure ». Si tratta di una preoccupazione nuova per Rocco: nel giorno del successo sul Messina, che ha consentito di raggiungere la Juventus, il trainer granata si è accorto che il problema del centro-campo potrebbe risolversi soltanto con l'impiego di Ferrini, e non è escluso che Rocco, per ovviare a questo inconveniente, decida di spostare Ferrini all'ala, dove il capitano granata ha giocato per molti anni.

Il portiere messinese Baroncini interviene in tuffo sul centravanti granata Harry Hitchens (Foto Moisio)

I campionati esordienti alla piscina comunale

Si sono disputati ieri pomeriggio nella piscina dello stadio comunale i campionati piemontesi « esordienti » di nuoto.

Questi i vincitori delle gare. Prove maschili: 50 s. l. Mezzina (S. N. Torino) 32"5; 50 dorso Sale (Cani) 34"2; 50 delfino Vitale (Cani) 40"4; 100 rana Dezzi (Cani) 1'38"2; 200 s.l. Sale (Cani) 3'45"6; staffetta 4x50 mista Cani A (Sale, Ferrero, Dezzi, Noital) 2'38"; Prova femminili: 50 s. l. Mariella (Fiat) 37"6; 50 dorso Pompilio (Fiat) 41"6; 50 delfino Ricardi (Cani) 45"; 100 rana Papi (Cani) 2'12"6; 200 s. l. Sabbatini (Cani) 2'52"6; staffetta 4x50 mista Cani A (Balestrone, Ricardi, Granoli, Fiaschi) 3'05"6.

Pensando a domenica prossima

Rocco: «Cercheremo la grande rivincita»

Roberto Rosato è stato nuovamente convocato per il raduno della Nazionale, in preparazione all'incontro di Varsavia con la Polonia, a dispetto di coloro i quali, dopo la gara di Amburgo con la Germania, avrebbero voluto il c.t. Edmondo Fabbri lo escludesse dalla « rosa » degli azzurrabili. « Il giovane chierese si è meritato la convocazione. Ieri, contro il Messina, è stato il migliore difensore granata, controllando assai bene Schutz (un altro tedesco, dopo il terribile Konietzka) e confermandosi in buone condizioni di forma. La notizia della chiamata in Nazionale è stata naturalmente accolta con soddisfazione da Rosato il quale ha fatto ricredere coloro che lo hanno accusato di essere un giocatore scorbutico.

Quella di è stata una poco nota lista della vittoriosa partita di Messina. L'allenatore Rocco ha riconosciuto che il Torino ha giocato male ma ha saputo spiegarne le cause. « Forse si è trattato del caldo oppure i granata si credono dei campioni — dichiarava scherzosamente — una cosa è certa: ora si apre risparmiati pensando al derby con la Juventus ma hanno incontrato nei Messina, superare il Torino a brutte sorprese. Indisponibile Ferretti per la nota squalifica, non restano per il difficile ruolo che Ferrini e Moschino, ed il primo ha accusato ieri preoccupanti battute a vuoto. Per Moschino, invece, non ci sono timori. Contro i siciliani, l'ex novarese non ha forzato volutamente, timoroso di sentire ad ogni scatto il dolore alla coscia che lo preoccupa da alcune settimane. Il collaudo ha invece avuto esito positivo, e Moschino potrà affrontare la settimana di preparazione con maggiore serenità e sicurezza.

Per gli altri ruoli, Rocco non ha motivo di preoccuparsi. Proprio in questi ultime giornate Vieri ha dimostrato di essere di nuovo lo scattante portiere dello scorso campionato, e Buzzacchera sono di rendimento e la coppia Cella-Puja ha confermato di avere ormai raggiunto un buon grado di affiatamento. Anche Rosato è in gran forma, al punto non pochi temono improvviso ritiro del giocatore, sottoposto a questo periodo agli impegni della società ed a quelli della squadra azzurra. All'attacco, Meroni, Simoni ed Hitchens hanno ormai perfezionato una intesa soddisfacente. Il problema per il derby è quindi il centrocampo, e Rocco non abbandona la speranza di un completo recupero di Ferrini.

b. p.

CAMPIONATO DI CALCIO - 26ª Giornata

0

Cagliari 1
Riva 7° (I t.).

CAGLIARI: Colombo; Martinelli, Tiddia; Cera, Vencot; Longo, Virdis, Riva, Greatti, Nenè; Cappellaro, Greatti, Riva.
Arbitro: Pollastro.

Bologna 3
Nielsen 5° e 87°; Tumburus 42° (I t.).

Fiorentina 1
Hamrin (I t.).

BOLOGNA: Negri; Furlanis, Pavinato; Muccini, Janich, Fogli; Perani, Tumburus, Nielsen, Haller, Pascutti.
FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Castelletti; Guarnacci, Gonfiantini, Pirovano; Hamrin, Maschio, Orlando, Bertini, Mariani.
Arbitro: Bernardis.

Catania 2
Ruzzon 17° (I t.); Calvanese 42° (II t.).

Lanerossi 0

CATANIA: Vavassori; Lamperti, Landoni; Fantozzi, Biondetti, Maggi; Calvanese, Biagini, Rossetti, Cinesinho, Faustino.
LANEROSSI: Falconieri; Zappellotto, Savoini; Volpato, Carantini, Storti; Vastola, Tiberi, Damiano, Dell'Angelo, Colussi.
Arbitro: Schiavoni.

Foggia 3
Lazzotti 5°; Gambino 41°; Favalli 44° (II t.).

Varese 0

FOGGIA: Moschioni; Valadè, Micelli; Bettoni, Rinaldi, Micheli; Favalli, Gambino, Nocera, Lazzotti, Patino.
VARESE: Milanesi; Marcellini, Marzon, Cavalia, Belvanti; Solito; Anderlecco, Szymaniak, Trinchellini, Cucchi, Spelta.
Arbitro: Pieroni.

Inter 5
Jair 5° (I t.); Domenghini 23°; Corso 26°; Mazzola 35° e 39° (II t.).

Milan 2
Amarildo 17° (I t.) e 23° (II t.).

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.
MILAN: Barluzzi; Noletti, Pelagalli; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Rivera, Altafini, Amarildo, Lodetti.
Arbitro: Pieri.

Mantova 2
Di Giacomo 12°; Jeanson 25° (II t.).

Genoa 0

MANTOVA: Zoff; Morganti, Cormani; Tarabbia, Eneo, Beccalossi; Trevisani, Jeanson, Di Giacomo, Tomasoni, Pagani.
GENOA: Da Pozzo; Signorelli, Bruno; Colombo, Ekel, Baveni; Capicchini, Pantaleoni, Koulal, Ghiorzoni, Gilardoni.
Arbitro: Angonese.

Roma 0

Lazio 0

ROMA: Cudicini; Schnellinger, Aridizzoni; Carpanesi, Losi, Angelillo, Francescoli, De Sisti, Nicolè, Carpanesi, Salvori.
LAZIO: Cei; Zanetti, Burzi; Carosi, Puppi, Rasperi; Mari, Governato, Galli, Christiansen, D'Amato.
Arbitro: Righi.

Sampdoria 1
Barison 43° (I t.).

Juventus 0

SAMPDORIA: Battolo; Vincenzi, Delfino; Dordoni, Fantoni, Storti; Frustalupi, Lojacono, Bernardi, Picchi, Barison.
JUVENTUS: Anzolin; Garzena, Leoncini; Bercellino, Castano, Leoncini; Stacchini, Del Sol, Dell'Omodarme, Rivera, Da Costa.
Arbitro: De Marchi.

Torino 1
Meroni (I t.).

Messina 0

TORINO: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Puja, Cella, Rosato; Meroni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Simoni.
MESSINA: Baroncini; Barlaam, Cicciri; Benetti, Ghiotti, Landri; Marchetti, Schutz, Bagatti, Gioia, Berlin.
Arbitro: Monti.

TOTOCALCIO

COLONNA VINCENTE
2-1-1; 1-1-1; X-1-1; 1-1-1-2

Monte premi L. 419.846.872

Punti	Vincitori	Quota
13	46 (9)	L. 4.563.000
12	938 (85)	L. 224.000

TOTIP

COLONNA VINCENTE
2-X; X-1; 1-1; 1-2; 2-X; 1-X

Punti	Vincitori	Quota
12	3 (—)	L. 2.897.506
11	60 (3)	L. 144.875
10	573 (12)	L. 14.909

(I NUMERI TRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI IN PIEMONTE)

L'arbitro Sbardella a S. Siro mentre si accinge ad espellere Benitez per un fallo sull'ala Suarez (Moisio)

CLASSIFICHE E RISULTATI

Squadre	Punti	G.	Partite V.	N.	P.	Reti F.	S.	Media inglese
Milan	41	25	18	5	2	47	11	14,167
Inter	40	25	18	4	3	46	16	12,500
Juventus	39	25	17	5	3	45	17	11,833
Torino	39	25	17	5	3	43	21	10,238
Fiorentina	34	25	13	8	4	34	21	8,333
Bologna	32	25	12	8	5	36	23	7,826
Catania	31	25	12	7	6	38	23	7,652
Atalanta	25	25	9	7	9	32	34	5,882
Foggia	25	25	7	11	7	19	23	5,826
Lanerossi	25	25	8	9	8	31	34	5,588
Roma	24	25	8	8	9	30	30	5,000
Sampdoria	23	25	7	9	9	17	31	4,548
Lazio	22	25	6	10	9	23	30	4,600
Varese	21	25	7	7	11	21	35	4,200
Cagliari	21	25	6	9	10	18	33	4,090
Genoa	19	25	4	11	10	15	29	3,800
Mantova	18	25	5	8	12	17	36	3,400
Messina	18	25	6	6	13	12	37	3,428

SERIE A - 26ª Giornata

Atalanta-Cagliari	0-1
Bologna-Fiorentina	3-1
Catania-Lanerossi	2-0
Foggia-Varese	2-0
Inter-Milan	5-2
Mantova-Genoa	3-0
Roma-Lazio	0-0
Sampdoria-Juventus	1-0
Torino-Messina	1-0

I MARCATORI — 15 reti: Amarildo; 12 reti: Orlando; 11 reti: Nielsen, Peschisi, Mazzola, Menichelli; 9 reti: Haller, Vinicio, Ferrarini; 8 reti: Vastola; 7 reti: Danova, Nocera, Domenghini, Jair, Suarez, Bagatti, Angelillo, Da Silva, Ferrini.

Squadre	Punti	G.	Partite V.	N.	P.	Reti F.	S.	Media inglese
Brescia	39	25	17	5	3	45	16	12,857
Napoli	34	25	13	8	4	30	18	8,571
Lecco	34	25	13	8	4	31	19	8,214
Palermo	33	25	12	9	4	31	14	8,214
Reggiana	31	25	11	9	5	27	20	7,500
Modena	30	25	11	8	6	30	20	7,500
Potenza	30	25	9	12	4	22	20	6,875
Potenza	29	25	9	11	5	40	30	6,666
Venezia	29	25	7	15	3	27	22	6,666
Reggiana	28	25	10	8	7	30	21	6,666
Pro Patria	27	25	9	9	7	23	21	6,250
Siracusa	27	25	9	9	7	26	27	6,250
Catanzaro	26	25	7	12	6	17	21	5,882
Alessandria	26	25	7	12	6	20	20	5,882
Trani	26	25	7	12	6	20	20	5,882
Verona	26	25	7	12	6	22	22	5,882
Messina	25	25	5	15	5	15	15	5,555
Livorno	25	25	7	11	7	17	24	5,555
Triestina	18	25	5	6	14	19	34	3,600
Parma	15	25	5	5	15	18	38	3,000

SERIE B - 27ª Giornata

Alessandria-Trani	1-1
Bari-Potenza	1-0
Brescia-Lecco	1-0
Napoli-Catanzaro	3-0
Palermo-	1-1
Parma-Modena	1-1
Reggiana-Livorno	2-0
Triestina-Messina	0-2
Venezia-Pro Patria	0-0
Verona-Spal	1-0

Il sabato a Metz un incontro tra la rappresentativa di Serie B e quella francese. Il campionato calcistico domenica è stato fermo.

IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

Cagliari-Lazio; Catania - Atalanta; Fiorentina-Milan; Inter-Bologna; Juventus-Torino; L. R. Vicenza-Foggia; Messina - Varese; Roma-Mantova; Sampdoria-Genoa; Empoli-Pisa; Prato-Torres; Cremona - Cesena; Pescara - Teramo.

Squadre	Punti	G.	Partite V.	N.	P.	Reti F.	S.	Media inglese
Novara	37	27	15	7	5	31	21	39,500
Biellese	36	27	15	6	6	41	19	39,000
Saluzzese	33	27	13	7	7	34	24	35,166
Cremonese	29	27	9	11	7	25	21	31,000
Legnano	29	27	10	9	8	31	27	31,000
Orzinuovi	28	27	9	10	8	27	25	30,333
Varese	27	27	10	7	10	28	30	29,500
Vigevano	27	27	9	9	9	30	31	29,500
Fanfulla	27	27	11	5	11	29	31	29,000
Savona	25	27	9	7	11	30	32	27,666
Marzotto	25	27	9	7	11	27	33	27,666
Derthona	24	27	7	10	10	23	30	26,666
Piacenza	23	27	7	9	11	22	30	25,666
Trevigliese	23	27	8	7	12	27	37	25,666
Carpi	22	27	7	8	12	30	39	25,333
Rivolta	20	27	5	10	12	19	31	24,333

SERIE C (Gir. A) - 27ª Gior.

CRDA-Como	3-1
Cremonese-Biellese	1-0
Legnano-Ivrea	0-0
Marzotto-Carpi	1-0
Novara-Udinese	1-0
Piacenza-Mestrina	1-1
Savona-Vit. Venato	1-0
Solbiatese-Fanfulla	2-2
Treviso-Entella	0-0

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA
Biellese - CRDA; Fanfulla - Cremonese; Entella - Marzotto; Carpi - Mestrina; Vittorio Veneto - Novara; Legnano - Piacenza; Ivrea - Savona; Udinese - Solbiatese; Como - Treviso.

SERIE D (Girone - Giornata

RISULTATI — Cassale - Alassio 6-0; Rapallo-Asti 1-0; Cuneo - Sestri Levante 1-0; Chieri - Finale Ligure 3-3; Albenga - Pinerolo 0-0; Imperia - Pro Vercelli 1-0; Borgomanero - Sanremese 1-1; Novese - Spezia 1-1; Pavia - Voghera 3-0.

CLASSIFICA — Rapallo p. 38; Asti 34; Imperia 31; Spezia e Pinerolo 30; Pavia 29; Albenga e Novese 28; Chieri, Cuneo 21; Borgomanero, Sanremese 26; Cassale 25; Voghera 24; Alassio 23; Pro Vercelli, Finale Ligure 21; Sestri Levante 17.

I campionati esordienti alla piscina comunale

Si sono disputati ieri pomeriggio nella piscina dello stadio comunale i campionati piemontesi « esordienti » di nuoto.

Questi i vincitori delle gare. Prove maschili: 50 s. l. Mezzina (S. N. Torino) 32"5; 50 dorso Sale (Cani) 34"2; 50 delfino Vitale (Cani) 40"4; 100 rana Dezzi (Cani) 1'38"2; 200 s.l. Sale (Cani) 3'45"6; staffetta 4x50 mista Cani A (Sale, Ferrero, Dezzi, Noital) 2'38"; Prova femminili: 50 s. l. Mariella (Fiat) 37"6; 50 dorso Pompilio (Fiat) 41"6; 50 delfino Ricardi (Cani) 45"; 100 rana Papi (Cani) 2'12"6; 200 s. l. Sabbatini (Cani) 2'52"6; staffetta 4x50 mista Cani A (Balestrone, Ricardi, Granoli, Fiaschi) 3'05"6.

Novità delle Arti

La corso Vittorio Emanuele 28 e di via Silbertrand 6 che espone in Mostra nel padiglione n. 2 stands n. 392-398 i suoi già conosciuti prodotti per l'arredamento (salotti, poltrone, mobili per tinelli e soggiorni, tappeti e tendaggi) presenta antepima assoluta una poltrona ed divano trasformabili a letto, brevettati. La poltrona ha delle caratteristiche tutte nuove in quanto è di dimensioni molto più ridotte in confronto alle tradizionali poltrone letto. Estetica e di facile funzionamento è adattabile per la sua linea a qualsiasi ambiente. Il divano è della stessa fattura e funziona in egual maniera, dando la possibilità di poter usufruire a piacimento di uno oppure due posti letto, con il minimo ingombro. Altra novità presentata sempre dalla MEB è il simpatico porta televisore angolare orientabile, che risolve molto elegantemente la sistemazione del televisore, eliminando l'antiestetico carrello, arredando nel contempo gradevolmente un qualsiasi angolo vuoto della

* Al campo Moncalieri il Torino ha battuto ieri l'Alessandria per 3 a 1 in un incontro valevole per il Martino.

Dopo l'esito del «derby», diventa incertissima la lotta per lo scudetto

MILAN E INTER AI FERRI CORTI

Il commento di VITTORIO POZZO

Il mal sottile del nervosismo

L'incontro di San Siro è stato dominato dalla troppa tensione dei giocatori I nerazzurri hanno avuto il merito di capire che gli avversari non si reggevano più in piedi - Ma tra le due squadre non c'è la differenza di tre goals

Helenio Herrera saluta la folla. In primo piano, Bedin

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì sera.

La partita che doveva stare al sommo della produzione calcistica italiana della annata non ha meritato il clamore che attorno ad essa era stato fatto, se non per poco più di una ventina di minuti del primo tempo. Nelle cronache fra uomo ed uomo è sempre una cosa brutta vedere che la discussione è dominata dal sistema nervoso fino al punto da dare in escandescenze da un momento all'altro. Quando la posta è importante e la situazione è tesa di responsabilità, è necessario, è indispensabile che i contendenti siano calmi, freddi, padroni di se stessi per far trionfare la loro tesi. Qual altro — al giocatore, nella battaglia — che ha la mente sgombra tanto da reggere al momento urto.

Ieri, alla vigilia dell'avvenimento, arrivando a Milano, la nostra vecchia pratichezza del mestiere ci aveva fatto avvertire questo sottile nervosismo serpeggiante fra gente e cose, e avevamo sentito il dovere di renderne edotti i lettori lontani. Sul campo, ad un dato punto, dopo tanto discutere di tattiche e di controtattiche, ogni cosa è andata a finire nel caos. Non si capiva più nulla di quanto avveniva. Ognuno faceva quel che gli veniva in mente, ogni azione aveva il carattere di una reazione incontrollata ad un gesto dell'avversario. Ad un determinato momento del secondo tempo, abbiamo avuto chiara e netta la sensazione che una delle due squadre dovesse scoppiare od accasciarsi, o comunque crollare, tanto tesa era la situazione. I vari portieri dal nome di Sarti e di Bartlauz commettere tanti errori, mai visto un Maldini incerto e maldestro negli interventi, mai visto un Facchetti, di solito così corretto, cadere in tanti falli come in quell'occasione. E non ritiamo che alcuni dei casi. Il nervosismo faceva più vittime tra i difensori che non tra gli attaccanti. Caduto, cioè crollò, la compagine che si trovava nelle condizioni più favorevoli per un grullo: quella che già fin dal primo tempo si era vanita a trovare in situazione precaria per aver dovuto ridursi a lottare con 9 uomini contro undici.

A questo proposito, è crollata ieri anche quella teoria creata da gente che di gioco vuole sempre scoprire qualcosa di nuovo, per cui sarebbe diventata una specie di vantaggio il giocare, come dicevamo, in dieci contro undici. Un vantaggio lo è, certamente, quando l'avversario è malaccorto e non sa sfruttare i favori che il caso gli è venuto ad offrire. Ieri, nella mezz'ora centrale dell'incontro, più nessuno vedeva chiaro in quanto avveniva in campo, più nessuno ragionava: e abbiamo l'impressione che il mal sottile del nervosismo serpeggiasse pure nel cervello di alcuni fra i dirigenti responsabili.

A ragionare, a veder chiaro, ha preso ad un dato punto la squadra nerazzurra, quando si è accorta di avere di fronte un avversario che non si reggeva più in piedi, che si trascinava sulle ginocchia. Allora, come nei duelli verbali tra uomini, il contendente più fortunato perde di colpo il velo che aveva sugli occhi, torna a discernere le cose sotto il loro giusto aspetto e viene a trovarsi subitamente su di una piattaforma che lo trasforma in dominatore.

Una differenza tra Milan e Internazionale, quale il risultato a l'ultimo periodo della prova lasciano supporre a chi non ha assistito alla prova, non esiste affatto. E, con tutto, ciò la vittoria dei nerazzurri è pienamente meritata, non facile grossa. Essa ha basi solide e positive, anzi. E mentre l'Inter torna a trovarsi il titolo di campione d'Italia a distanza accettabile, i rossoneri vedono riaffiorare una quantità di problemi tecnici e morali, una quantità di questioni organizzative, che credeva ormai di aver nettamente superato. Benitez mancherà loro domenica prossima. E spunta un problema Maldini. E Altafini, che dopo la partita della settimana scorsa contro la Sampdoria pareva diventato dominatore, un grande irrealizzabile attaccante, è tornato ieri ad un livello molto modesto.

Si arriva tanto su ciò che il campionato nostro produce e non produce, che le esasperazioni diventano quasi impossibili da evitare. Nel suo quadro grandioso, l'incontro di San Siro tra l'Internazionale ed il Milan ha ridimensionato cose ed uomini che parevano aver preso il volo verso orizzonti superiori.

Vittorio Pozzo

Jair (fuori quadro) ha segnato il primo goal dell'Inter. Benitez, sorpreso, guarda Barluzzi che arriva a fermare la palla per poter impedire che entri in porta

Capannello di rossoneri attorno all'arbitro Sbardella: niente da fare, Benitez sarà espulso (Foto Meisin)

In preparazione alla gara con la Polonia del 18 aprile

Torna in scena la Nazionale

Diciotto giocatori convocati per domani a Coverciano - Escluso Pascutti, è stato chiamato Domenghini - Confermé di Bercellino e Rosato - Mercoledì, partita con la Reggiana - Oggi l'assemblea della Lega professionisti

La preparazione alla gara Polonia-Italia, valevole quale eliminatoria per la Coppa del Mondo 1966, in programma a Varsavia domenica 18 aprile, diciotto giocatori sono stati convocati dalla Federcalcio e dovranno trovarsi entro le 13,30 di domani presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano. I convocati sono i seguenti:

Bulgarelli e Negri (Bologna); Albertosi, Orlando e Robotti (Fiorentina); Burgnich, Corso, Domenghini, Facchetti, Guarneri, Mazzola e Picchi (Inter); Bercellino (Juventus); Loddetti, Mora, Rivera, Trapattoni (Milan); Rosato (Torino).

Dell'elenco degli azzurrabili, dunque, sono scomparsi i nomi di Pascutti, Fogli e Malatrasi, rispetto all'ultima gara internazionale disputata contro la Germania. Per il laterale ed il difensore, si può pensare che la disponibilità di altri elementi abbia determinato la loro esclusione, mentre invece per l'ala sinistra il provvedimento è forse stato determinato da motivi disciplinari. La novità azzurra di turno è il nerazzurro Domenghini, a dire il vero di quanto l'attaccante interista ha fatto in questo ultimo scorcio di campionato è più che meritato. Può anche darsi che Domenghini sia costretto a fare soltanto la riserva a Varsavia, ma il suo inserimento nel solano degli azzurri rappresenta già un premio.

Infine, c'è stato la riconferma di Bercellino e Rosato. Il bianconero sarà forse ancora costretto a rinunciare, ma il granata dovrebbe essere in campo anche contro i polacchi. Dopo Amburgo, certi critici si erano scagliati contro il giocatore torinese ritenendolo responsabile di essersi «scavalcato». ma evidentemente la polemiche non hanno turbato il c. t. Fabbri che su di poter contare su Rosato, un giocatore che dà sempre un rendimento altissimo. In fondo, per Rosato questa chiamata di Fabbri è un premio ed un incentivo a far sempre meglio.

Mercoledì prossimo a Coverciano, gli azzurrabili disputeranno una partita di allenamento contro la Reggiana, militante nel campionato di serie B.

* * *

I presidenti delle società calcistiche di serie A e B si sono riuniti stamane, in via preliminare, nella sede della Lega Nazionale, per concertarsi in vista dell'assemblea generale che ha inizio nel tardo pomeriggio di oggi. L'ordine del giorno di tale assemblea è il seguente: 1) verifica dei poteri; 2) nomina dell'ufficio di presidenza dell'assemblea; 3) designazione delle candidature dei consiglieri federali in rappresentanza della Lega Nazionale; 4) designazione delle candidature per il Collegio federale dei Revisori dei Conti.

In base al regolamento, l'assemblea della Lega Nazionale è tenuta a presentare le proprie candidature al Consiglio Federale con un minimo di tre e con un massimo di sette nominativi. Tra i candidati designati, l'assemblea generale della Federcalcio, convocata per il 4 aprile a Roma, eleggerà per la Lega Nazionale i tre candidati che durano ottenuto, quanto, la maggioranza relativa dei voti dei rappresentanti e contemporaneamente almeno un terzo dei voti di ciascuno dei due altri settori. Attualmente risultano in carica per la serie A Angelo Moratti (Inter) e Mino Spadacini (Milan), quest'ultimo da tempo dimissionario, e per la serie B Nicola Ceraolo (Catanzaro).

Per quanto concerne il Collegio dei Revisori dei Conti, l'assemblea della Lega Nazionale deve designare i propri candidati con un minimo di sette nomi. A sua volta l'assemblea della Federcalcio eleggerà, tra i candidati presentati dai tre settori, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti: i quattro che avranno ottenuto il maggior numero dei voti saranno eletti componenti effettivi, mentre i tre seguenti nella graduatoria saranno eletti componenti supplenti. Attualmente il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da: Silvestri (Presidente), Baldassarre, Belcastro, Berretti, Gavazzani, Manuelli, Pistelli e Zani.

L'interista Domenghini (a sinistra nella foto) è la novità della Nazionale italiana

Durante l'intervallo il servizio ristoro

Ovomaltina

ha distribuito l'energetica bevanda calda

e **CIOCC-OVO**

l'Ovomaltina tascabile rivestita di squisito cioccolato extrafine, nei cameo di

Milano (Stadio San Siro) per INTER - [illegible]

Genova (Stadio Ferraris) [illegible] SAMPDORIA - JUVENTUS

La Stampa 19-III-1965 offerta n. 37

Un tipico esempio di ottimo investimento filatelico

BOLAFFI CONSIGLIA

1946 Liechtenstein
San Luigi, 10 F. grigio su camoscio
Catalogo Yvert et Tellier n. 222

1960 Bolaffi consigliava a L. 1.850
[illegible] Bolaffi consiglia ancora a L. 8.000 (aumento capitale 332,43%)
1965 Bolaffi acquista a L. 5.750 ([illegible] 210,81%)

lo [illegible] francobollo in foglietto di 4 esemplari
Catalogo Yvert et [illegible]er B.F. n. 6

1960 Bolaffi consigliava a L. 7.500
1965 Bolaffi consiglia [illegible] a L. 40.000 (aumento capitale 433,33%)
1965 Bolaffi acquista a L. 30.000 (utile realizzabile 300%)

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tiene la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico e garanzia Bolaffi

75 ANNI DI ATTIVITÀ GARANTISCONO I VOSTRI ACQUISTI

Per informazioni e acquisti:
Torino Via Roma 101 - tel. 551655 (5 linee)
Milano Via Montenapoleone 14 - [illegible]

FILATELIA: [illegible] E INVESTIMENTO

I corridori salgono verso Napoli per completare la settimana nel Sud

Conferme e delusioni sulle strade della Calabria

Qualche commento — ciò che è stato pensando al futuro

Giovedì al Giro di Campania Zilioli all'attacco di Motta

Il corridore lombardo ha accusato qualche [illegible] ieri e [illegible] appare nelle condizioni migliori per affrontare una [illegible] prova - A Napoli schieramento completo degli italiani

Durante ha vinto in volata ieri il Giro di Calabria, prova di campionato a squadre

DAL NOSTRO INVIATO

Reggio Calabria, lunedì sera.

Il ciclismo è sport stranio, ci sono delle corse che hanno tutte le premesse per riuscire bene e finiscono con un fiasco più o meno solenne, e ci [illegible] invece altre corse che alla vigilia promettono nulla o poco di buono e, alla resa dei conti, ecco che risultano movimentate e [illegible] vertenti. Prendete, ad esempio, il Giro della Calabria di ieri. Alla vigilia, da si vuol essere sinceri al cento per cento, la [illegible] pareva destinata [illegible] modestissima riuscita, il Giro di Calabria con i [illegible] 374 chilometri pareva decisamente troppo lungo in rapporto agli attuali umori dei nostri atleti ed i concorrenti iscritti erano soltanto sessantuno. Rammentiamo che ancora dovevano stringersi di numero, fino a ridursi a quarantasette all'atto della partenza.

Pochi, troppo pochi — [illegible] respirava al via da Reggio. E si anticipava una competizione fiacca, ed invece, il pronostico parlava di [illegible] ore di «lagna», le previsioni accompagnavano su un pizzico di battaglia per la scalata del Sant'Elia e [illegible] un arrivo a ranghi compatti, tenuta o quaranta a giocarsi la vittoria sul lungomare che guarda la Sicilia. Ciò naturalmente [illegible] sperava che succedesse qualcosa ad agitare le acque: ma si trattava [illegible] piccola ghiotta, una «speranzella» [illegible] giunta servita da [illegible] piatto per affrontare una giornata di noia. Ma non bastai dal Giro della Calabria infatti ci era rimasto un ricordo [illegible] e particolare, tutti anni fa il pilota della macchina sulla quale avevamo preso posto era evidentemente in vena di folli scorbanie e tutti i capelli bianchi che abbiamo in testa — tanti o pochi che siano non importa — crediamo proprio si siano ingrigiti in quella occasione.

Siamo lieti, non [illegible] successivamente tranquilli, ieri mattina. Però, contrariamente [illegible] al vero intrapolare in partenza e nel chiudiamo gli occhi convinti di essere destinati ad un pauroso inseguimento. Invece chi aveva tra le mani il volante, nel suo mestiere era un fuoriclasse. Diede fiato ad un clanson [illegible] tosi sguilianti che ritrovo di nuovo dalla tromba del giudizio universale, poi, con quattro colpetti ort un paio di ginocchi, si districò in maniera davvero eccellente. La «fila» sparì di colpo, lasciando il posto ad una tranquillità serenità. L'uomo, inoltre, era preferito cronometrista della corsa, trascorremmo un paio d'ore difficanto ad ammirare il paesaggio. Ogni tanto ci si formava di fronte [illegible] altitudine basse. Alcuni tipi scendeva dalla vettura, parlottava con qualche donnella, beveva a bordo con un bicchiere di vino rosso. Non si perdeva [illegible] chiacchiere: Diceva: «Garantisco io, è fatto di qua», e ripartiva.

Bando agli scherzi, un signore corteso e pacato, cui dobbiamo tanti ringraziamenti. Perché, dopo il passaggio, ci ha fatto anche vedere la corsa, e [illegible] corse, come abbiamo prima accennato, non è stata davvero una corsetta da buttar via. La lotta ha fatto bottino grosso, Baldini cioè ha vinto la sua brava battaglia. Ma, [illegible] «gialli» di Camerio-Durante, Poggiali, Crilloni e Vigna — meritano elogi sinceri per la loro accorta condotta di gara, anche altri elementi si sono messi in luce, in un generale accordo di buona voglia. Battimani a scena aperta per Parissotti, Neri, Portalupi e Marcoli, [illegible] sono [illegible] i primi a balzare sulla scena, e battimani anche per Taccone, per Messer, per Magnaini. Il piccolo abruzzese, tra gli sconfitti, è stato senz'ombra di dubbio il migliore, Aldo Moser, del resto suo, continua a vivere la sua bella seconda giovinezza; e Magnaini. finalmente, [illegible] uscendo dalla mediocrità per tornare quello dei mesi [illegible] la «Cuoa»; se Tadolini confermerà le promesse, tenterà [illegible] diventare la prima della generazione 1943 nel mondo.

Torino intanto manda avanti con strepitoso successo la sua riunione di trotto. Ne l'altra domenica c'era stato il richiamo del «Costa Azzurra», di Elma e del suo grande driver, ieri tre elementi a riempire all'inverosimile l'ippodromo. Gettoni d'oro, affiatamento [illegible] più stupefacente, appuntamento, confronto Ethelson-Metallo, Giornata primaverile, pista sempre in migliori condizioni. Tanto entusiasmo sulla tribuna, per lo spettacolo in pista, molto interesse per le auto e [illegible] industriali. E quei gettoni d'oro stanno diventando un'ossessione: nessuno riesce a vincerli, anzi dopo l'exploit» dello studente del primo giorno — sette primi ed un secondo — nessuno è più riuscito ad andare oltre quota 3; ieri [illegible] è appena arrivati a 5 punti. E domenica saranno in palio [illegible] gettoni, per 400 mila lire. Vale la pena di tentare.

Ethelson e Metallo sono stati i protagonisti del Premio Provincia di Cuneo: il primo, balzato in testa al via, non si è più lasciato raggiungere e [illegible] una frazione finale sul ritmo del minuto e sedici secondi al chilometro ha respinto i generosi tentativi del rivale, impostogli con estremo vantaggio.

Elvio Rossi

In programma domenica prossima all'ippodromo di Napoli

Già si pensa al G. P. Lotteria: Elma è l'indiscussa favorita

Assente Ozo, la cavalla statunitense appare [illegible] bile - Il giorno prima, a Roma, Tadolina grande attrazione - A Torino, intanto, proseguono [illegible] le riunioni di trotto - Ieri Ethelson [illegible] battuto [illegible]

Il vittorioso arrivo di [illegible]elson su [illegible] nel [illegible] Provinciale [illegible] Cuneo ieri a Vinovo (Foto Meisio)

Ozo non vorrebbe al caldo sole di Napoli per tentare ancora una volta la fortuna; non si presenterà alla partenza del «Lotteria». Dopo che si sono avute scelte le partenze definitive, ieri mattina è stato sorteggiato l'ordine di scaglionamento delle tre batterie [illegible] i nomi di partenza.

Questa dunque la schierata definitiva:

Prima Batteria: Nike Hanover (U. Casoli), Carmela (A. Maschi), Biera (G. C. Bolzi), Dr. Orin I (D. Fasani), Fury Hanover (U. Bottoni), Darina Rodney (Al. Cicognani).

Seconda Batteria: Campus Queen (U. Bottoni), Orbiter (Al. Cicognani), Lucy's Victory (S. Brighenti), Castleton Bells (W. Baroncini), Elma (J. Freeming), Turbina [illegible] Gubellini), Petit Amoy F (A. Faure).

Terza Batteria: Safe Mission (L. Zerbi), Torrid Song (J. Freeming), Biena (N. Bettoli), Alari (O. Orlandi), Demon Rue (U. Bottoni), Belaire (S. Brighenti), Oscar RL (H. Leopanue).

La situazione per le finalissime ora molto chiara: i sei finalisti dovrebbero essere Nike Hanover, Fury Hanover, Lucy's Victory, Elma, Biena e Belaire. Nella seconda eliminatoria, inarrestabile Elma, potrebbe invece Orbiter risultare migliore di Lucy's Victory. Fra tutti, comunque, è sempre più di Stato che si guarda per il successo finale.

Quest'anno Elma riesce a [illegible] del mese [illegible] la «Cuoa»; se Tadolina confermerà le promesse, tenterà [illegible] diventare la prima della generazione 1963 nel mondo.

Torino intanto manda avanti con strepitoso successo la sua riunione di trotto. Ne l'altra domenica c'era stato il richiamo del «Costa Azzurra», di Elma e del suo grande driver, ieri tre elementi a riempire all'inverosimile l'ippodromo. Gettoni d'oro, affiatamento [illegible] più stupefacente, appuntamento, confronto Ethelson-Metallo, Giornata primaverile, pista sempre in migliori condizioni. Tanto entusiasmo sulla tribuna, per lo spettacolo in pista, molto interesse per le auto e [illegible] industriali. E quei gettoni d'oro stanno diventando un'ossessione: nessuno riesce a vincerli, anzi dopo l'exploit» dello studente del primo giorno — sette primi ed un secondo — nessuno è più riuscito ad andare oltre quota 3; ieri [illegible] è appena arrivati a 5 punti. E domenica saranno in palio [illegible] gettoni, per 400 mila lire. Vale la pena di tentare.

Ethelson e Metallo sono stati i protagonisti del Premio Provincia di Cuneo: il primo, balzato in testa al via, non si è più lasciato raggiungere e [illegible] una frazione finale sul ritmo del minuto e sedici secondi al chilometro ha respinto i generosi tentativi del rivale, impostogli con estremo vantaggio.

Elvio Rossi

fresca fresca, un'altra grande novità **Locatelli**

(il formaggio che si può mangiare anche col cucchiaio)

fiorella

Spuma di formaggio fresco*

soffice delicata squisita

La tradizione vuole che il formaggio si mangi col coltello. Per Fiorella è diverso: così leggera, così spumosa, la potete mangiare anche col cucchiaio. [illegible] tanto [illegible] di sapore che a tavola, dopo la minestra, è una sostanziosa pietanza.

A tutte le ore, sul pane, coi crakers, nei sandwiches è uno spuntino [illegible]a uguali. Fiorella è una spuma leggerissima, che si gusta cogli occhi prima che col palato. *Richiedete l'opuscolo Fiorella [illegible] vostro fornitore abituale.*

Fiorella Vi è offerta in tre diversi sapori:

ALLA CREMA
È un alimento ricco di fermenti lattici, con il sapore genuino e naturale del formaggio fresco;

AL PEPERONE
Il sapore è spiccato e stuzzicante, per l'aggiunta del peperone [illegible] triturato;

AL TONNO
La presenza del tonno sottolio crea una sfumatura di gusto nuova ed armoniosa.

il Locatelli

* *procedimento di lavorazione speciale della Locatelli.*

La marcia del «marine»

Il «marine» statunitense Billy Mills (nella foto), vincitore della medaglia d'oro a Tokio nei 10.000 metri, si è facilmente imposto [illegible] corsa [illegible] Cinque Mulini

Sci - Per tre azzurri vittorie internazionali

Lidia Barbieri, Mussner e Aimoni

La fine settimana ha portato una vittoria di Mussner, in una delle gare disputate in Norvegia, ed è una vittoria di tutto rilievo perché ottenuta davanti a campioni come Ludwig Leitner, Adalbert Leitner, Berger, Heiner Lanzi le stagione che da noi sta volgendo al termine è ancora in pieno svolgimento e le competizioni, cui prende parte pure il numero uno azzurro Ivo Mahlknecht, sono seguite da migliaia di spettatori.

Da successo in successo, giovane tre vittorie su tre gare, anche per una nazzurra, Lidia Barbieri. La gara era molto impegnativa, essendo il Trofeo Oliera di Courmayeur, riservato agli universitari, una classica e vincere per tre giorni consecutivamente, e contro avversarie non altro che buonde, significa aver raggiunto un grado molto elevato. Brava quindi la Barbieri, e altrettanti complimenti per l'austriaco Kostinger, vincitore anch'egli delle tre prove fra i ragazzi.

A Madonna di Campiglio ultimi ritocchi per i fondisti. Era in palio il titolo della 50 km. ed il successo è toccato ad uno dei migliori azzurri, Giulio De Florian, che non appariva però alla vigilia tra i favoriti. De Florian torna con la vittoria di ieri in voga alle classifiche italiane, e non c'è da essere troppo ottimisti nel ritenerlo ormai pienamente recuperato dopo la [illegible] operazione [illegible] già ha interrotto la [illegible].

Infine ieri i saltatori. Giacomo Aimoni è andato a La Bresse in Francia con Gino De Zordo per l'ennesimo confronto con il tedesco Dilr, e questa volta l'ha spuntata vincendo nettamente. De Zordo è finito al sesto posto precedato anche da Mathejek, Zehnder e Hueller. Gli altri saltatori azzurri gareggiavano a Francoforte ed il migliore è risultato Nilo Zandanel classificatosi decimo; il successo è toccato al tedesco Peter Lesser, proprio quello che una settimana fa ha portato via il record del mondo a Zandanel.

L'azzurra Lidia Barbieri tra vittoria [illegible] tre giorni

Di fronte alla Sampdoria sono riapparsi i vecchi difetti

La quinta sconfitta della Juventus

I GUAI MAGGIORI VENGONO DALL'ATTACCO

Alla vigilia del derby bianconeri giù di tono

Heriberto Herrera deve amalgamare il gioco di Sivori con quello degli altri attaccanti - Occorre recuperare Menichelli e Combin - Gli errori di Anzolin - Alla Samp sono bastati due tiri in porta per vincere la gara

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera.

La sconfitta di Genova (di fronte alla Sampdoria) agita le menti in casa juventina proprio alla vigilia del derby torinese, che vede le due squadre a pari punti in lotta diretta per il terzo posto dietro alle due compagini milanesi. E non sappiamo come Heriberto Herrera possa aggiustare la situazione tecnica della squadra, apparsa ieri piuttosto preoccupante. Già da qualche tempo s'era notato un certo rilassamento nel gioco dei bianconeri, qualche distrazione assurda, alcune licenze negative per il complesso. I risultati avevano mascherato i difetti, attenuando anche le critiche, ma dopo l'insuccesso di Genova è bene dire la verità.

E' questa la quinta sconfitta subita dagli uomini di Herrera in campionato. Vediamole assieme: a Catania all'inizio quando la squadra era appena abbozzata e continuava violenta la «polemica Sivori», a Firenze in una giornata strana, con un vento impossibile ed un goal di Maschio bello e fortunato, a Cagliari per 1 a 0, a Mantova per 1 a 0, a Genova di fronte alla Samp sempre per 1 a 0. Se si esclude la gara di Firenze, tutte le sconfitte juventine sono venute di fronte ad avversari modesti, squadre relegate al centro della classifica o addirittura impegnate nella lotta per non retrocedere.

Una domanda è d'obbligo in simili circostanze: perchè i bianconeri lottano, combattono, giocano bene solamente di fronte ad avversari illustri? Per carattere oppure per ragioni diverse? Esistono motivi tecnici che giustificano un simile comportamento? Oppure manca ai bianconeri un pizzico di volontà quando si trovano impegnati contro rivali di bassa classifica?

Certo non è possibile pretendere sempre il massimo rendimento, ma sarà bene che i dirigenti della società ed Heriberto Herrera pongano questo preciso quesito al loro uomini per studiare assieme le cause e cercare di eliminarle. Siamo infatti convinti che con una prestazione più decisa la Juventus non avrebbe perso ieri di fronte alla Sampdoria, una squadra modesta, ed umile, che è entrata in campo per conquistare un pareggio, e che ha accettato «il regalo» della vittoria con altrettanta umiltà, difendendolo poi con dedizione e con molta volontà. Una difesa ordinata e nulla più, un centro campo con tanti uomini impegnati a non lasciar giocare gli avversari, un attacco senza molta pretese, con Sormani più mobile di prima e con Barison in crescendo di forma. Ora con il successo di ieri anche la Samp ha conquistato un posto tranquillo in classifica, e può pertanto attendere in serenità il *derby*.

E torniamo alla Juventus, esaminando sia pure brevemente il comportamento di alcuni suoi uomini e reparti. La difesa ha commesso il grave errore del goal, e ad Anzolin si deve imputare la colpa massima. Due volte in tutta la gara gli attaccanti blucerchiati hanno potuto tirare a rete; prima Frustalupi ha colpito la parte superiore della traversa con Anzolin ormai fuori causa, poi Barison ha segnato il goal. Non ricordiamo altri interventi di Anzolin, neppure facili, neppure d'ordinaria amministrazione. Due tiri, e per due volte il portiere juventino è stato superato. Sarà bene che Heriberto Herrera richiami il giocatore ad una maggior attenzione, come devono essere ripresi anche Gori e Leoncini, che hanno permesso troppa libertà di azione agli avversari. Gori ha lasciato a Barison ampio spazio per manovrare, Leoncini è parso «cotto» col caldo.

Ma i guai continuano all'attacco e specialmente in zona d'appoggio. Da Costa è stanco: l'allenatore dice che ricupera facile come gli altri, e bisogna convenire che ieri Da Costa non ha giocato peggio di qualche suo compagno, ma è altrettanto necessario sottolineare come il centrocampo che tanto piace ad «H.H. 2» sia un po' affaticato in questo momento: Da Costa ha bisogno di riposare, Leoncini non tiene il ritmo, Del Sol lamenta sempre male al piede ed il suo rendimento è altalenante.

Tra gli uomini di punta le faccende non vanno molto meglio. Stacchini non è un combattente per natura e sui campi esterni rischia poco, Dell'Omodarme è reduce da un grave infortunio e Mazzola dargli tempo per tornare in forma. Rimane Sivori. Ieri nel primo tempo il «capitano» ha pennellato due palloni da grande campione, poteva segnare anche un bellissimo goal, ma Saltelo ha bloccato il suo insidioso tiro a rete; nella ripresa però Sivori è praticamente scomparso. Ci ha messo tutta la volontà, ma non ha potuto raddrizzare la situazione, come invece gli era riuscito a Vicenza. Gli altri suoi compagni non possono far gioco senza di lui; lo cercano, gli ripropongono temi, e l'azione anzichè essere corale e veloce risulta lenta e lenta. Dire che sia colpa di Sivori il «giochettare» dell'attacco juventino sarebbe ingiusto, ma si deve ammettere che con lui l'attacco bianconero conquista in classe ma perde in decisione ed in ritmo. Il compito di Herrera rimane quello di amalgamare la tecnica di Sivori al gran cuore degli altri, rischiando forse il ricupero rapido di Combin e di Menichelli, che rimangono due elementi essenziali nel gioco della squadra. Non lo si dimentichi anche in questo momento difficile: nella Juventus ieri non c'erano due uomini di punta come Menichelli e Combin, ed i sostituti non sono stati all'altezza degli assenti. Mancando «chi va dentro» nasce quella manovra fatta di tutti passaggi, di tanti tocchi, di duetti sterili. Una festa per la difesa, ed il risultato nonostante tutto è rimasto legato a quell'unico goal segnato da Barison verso la fine del primo tempo.

Giulio Accatino

Un intervento volante del portiere blucerchiato Battolo sul juventino Stacchini (Telefoto a «Stampa Sera»)

A causa della vittoria ottenuta dai lombardi

La situazione del Genoa è peggiorata a Mantova

Gli infortuni di Fantaleoni e Cappellini hanno menomato le possibilità della squadra di Lerici - Adesso, però, si pensa già al "derby" - Domenica rientrerà Zigoni

DAL NOSTRO INVIATO

Mantova, lunedì sera.

«Era aria triste, ieri, negli spogliatoi del Genoa a Mantova. L'allenatore Roberto Lerici aveva l'espressione preoccupata ed amareggiata: la sconfitta subita dalla sua squadra peggiorava sensibilmente la posizione in classifica, specie in considerazione del fatto che il Cagliari aveva colto un pareggio pieno sul terreno dell'Atalanta.

«Se la partita fosse proseguita undici contro undici — disse Lerici a mo' di commiato — il risultato sarebbe stato diverso». Forse, il trainer genovese non aveva tutti i torti. Era una gara, quella di ieri, molto importante sia per il Genoa che per il Mantova, e quando la posta in palio può diventare determinante per la salvezza dei contendenti, non si può concedere all'avversario un uomo di vantaggio. Invece, il Genoa è stato costretto dalla sorte a giocare praticamente in dieci per quasi tutto l'incontro. Nel primo tempo dovette fare a meno di Fantaleoni, «chiocciato» da un calcio al viso, nella ripresa l'uomo «inutile» fu Cappellini, vittima di uno stiramento alla coscia destra. Strano i sogni del destino. Poco dopo l'infortunio di Cappellini il Mantova, complice un calcio di punizione, realizzò il primo goal, e allora la sorte del rossoblù fu segnata. In questi casi, chi segna per primo ha vinto, e così è stato ancora una volta.

Lerici, dunque, dice che se il Genoa avesse giocato in undici, il risultato sarebbe stato diverso; e forse non ha torto l'allenatore dei liguri, in quanto sino al momento dell'infortunio di Cappellini la sua squadra stava dominando nettamente i lombardi, stava attaccando a tutto spiano costringendo i bianconeri di Mari ad un'affannosa difesa. Poi, tutto andò all'aria, e non poteva essere diversamente, perchè il Genoa non è squadra, nelle attuali condizioni, da potere concedere un uomo di vantaggio all'avversario, specialmente se questo avversario ha la rabbia in corpo, ha bisogno assoluto di una vittoria, per potere continuare a sperare.

Adesso, per il Genoa la situazione si è fatta ancora più preoccupante di quanto non lo fosse una settimana addietro. Domenica prossima c'è in programma il derby con la Sampdoria, che a sua volta s'è rifatta il morale con la vittoria sulla Juventus. Chiaro che la situazione psicologica in casa rossoblù non è delle più allettanti se un dirigente, ieri a Mantova, diceva con tono triste: «Dobbiamo alzare la bandiera a mezz'asta».

Oltretutto, se l'infortunio di Cappellini non si risolverà al più presto, Lerici sarà anche il problema della sua sostituzione, e l'ex interista non uno degli uomini più in forma dell'attacco genoano. Meno male che per il derby il Genoa potrà contare sul rientro di Zigoni, lasciato ieri a riposo più per misura precauzionale che per altro. Il Zigoni, se in forma, potrebbe diventare, ancora una volta, l'elemento determinante per i rossoblù, come lo fu, in un certo senso, a novembre, quando il Genoa lo prese in prestito dalla Juventus. Certo è, comunque, che il derby della Lanterna per il Genoa non è mai giunto in un momento tanto difficile.

Vittorio Preve

A Lualdi su Ferrari la Coppa Gallenga

ROMA, lunedì sera.

Edoardo Lualdi, su Ferrari, della scuderia Sant'Ambroeus, ha vinto ieri la trentunesima «Coppa Gallenga» disputata in competizione automobilistica in salita, valevole per il campionato italiano di velocità per le classi turismo, gran turismo, competizione e sport.

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

ESTRAZIONE DEI VINCENTI

PER LA SETTIMANA DALL'11 AL 17 MARZO 1965
(SCHEDE CON LA SIGLA F)

ogni giorno c'è un lettore di quotidiano che

VINCE UN'AUTO FIAT

F1 — «FIAT 1500»
Vincente: sig. Italo Proboli - Varese - Via Cernischi 39

F2 — «FIAT 600»
Vincente: sig. Giuseppe Anelli - Milano - Via Lario 13/B

F3 — «FIAT 1300»
Vincente: sig. Ugo Tarchiani - Firenze - Via Benedetto Fortini 133

F4 — «FIAT 1100»
Vincente: sig. Salvatore Spagliarisi - Mazzarino (CL) - Via Machiavelli 1

F5 — «FIAT 850»
Vincente: dott. Adriano Zanacchi - Roma - Via P. Bernardini 22

F6 — «FIAT 500»
Vincente: sig. Gianfranco Pagliarone - Pescara - Via Ariosto 31

GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

Partecipate anche voi al grande concorso che il nostro giornale, con altri importanti quotidiani italiani, ha indetto, ponendo in palio un'auto Fiat ogni giorno. Le norme del concorso sono quanto mai semplici.

- Inviate oggi stesso al «Concorso del Lettore» presso il nostro giornale il tagliando di partecipazione. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data.
- A Roma presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con la garanzia prevista dalla Legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio Concorso del Lettore sorteggerà il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- I nomi dei vincitori saranno pubblicati su tutti i giornali.

72 AUTO FIAT

500-600-850-1100-1300-1500-1800-2300

Inviate oggi stesso al "Grande Concorso del Lettore" il tagliando pubblicato in alto, nella seconda pagina del nostro giornale.

Roma-Lazio, derby che ha deluso

Nicolè e Angelillo (in maglia scura) *alle prese con i difensori della Lazio* (Telefoto a «Stampa Sera»)

Roma e Lazio hanno dato vita ieri all'Olimpico ad uno spettacolo del tutto deludente. I 18.000 spettatori accorsi allo stadio con la speranza di assistere ad una gara almeno genisticamente valida, se ne sono andati gridando a più riprese «buffoni». Le due squadre non hanno messo in mostra nulla di buono, preoccupate entrambe di salvaguardare almeno un pareggio. Lo zero a zero ha sigillato un incontro dei più squallidi, dove i ventidue giocatori in campo si sono unicamente preoccupati di distruggere qualsiasi azione che avesse il minimo senso costruttivo.

Boxe - Per la riunione di venerdì

Il messicano Perez si allena a Torino

Il messicano Tony Perez, avversario del campione europeo dei welters Fortunato Manca nella riunione torinese di venerdì prossimo al Palazzo dello Sport, continua gli allenamenti nella palestra G. B. C. di via Domodossola, avendo come volonterosi collaboratori nella sua preparazione il dilettante Patruno ed i professionisti Scords, Biscotti e Toma. Il pugile americano, secondo il giudizio dei suoi «sparring-partners» è un elemento di indubbio valore, dotato di notevole potenza, di una buona impostazione tecnica e portato a trascurare la difesa per di mettersi in condizione di colpire l'avversario. Tra lui e Manca, dal momento che pure il sardo è portato alla lotta senza esclusione di colpi, dovrebbe uscirne quindi un combattimento agonisticamente appassionante.

Fra l'altro Fortunato Manca, che ha conquistato il titolo europeo battendo prima del limite nell'ottobre scorso a Roma il martinicano François Pavilla, inaugura praticamente il suo trofeo proprio a Torino. Nell'unico combattimento disputato dopo il trionfo su Pavilla egli ha tentato la carta mondiale dei medi junior affrontando Mazzinghi, dal quale è stato battuto stentatamente ai punti. Il pugile sardo, che a Torino ha un sacco di tifosi, si propone quindi di far onore al suo prestigio, disputando un match da spettacolo contro l'incognita Tony Perez.

A proposito delle notizie di fonte parigina secondo cui Manca, per combattere a Torino, verrebbe meno ad un preciso impegno con organizzatori francesi per incontrare Jean Josselin il 5 aprile a Parigi, non v'è motivo di ritenere che la protesta inoltrata dalla Francia alla F.P.I. possa essere accolta. Branchini, procuratore del campione d'Europa, aveva effettivamente avuto a suo tempo approcci con un «matchmaker» parigino per il «match» Manca-Josselin, senza trovare l'accordo sull'entità della borsa. Il procuratore bergamasco, lasciando casa sua sabato a mezzogiorno per il «week-end», non aveva però ancora ricevuto né controproposte da parte francese né tanto meno i contratti da firmare. La presa di posizione francese non ha quindi alcuna base solida e non v'è alcun pericolo per l'effettuazione del «match» Manca-Perez di venerdì prossimo.

Gli altri protagonisti della riunione, fra cui il peso massimo De Piccoli ed il suo avversario americano Floyd Joyner, sono attesi a Torino per domani o al massimo mercoledì.

* Il francese Pierre Barthes ha battuto lo spagnolo Miguel Santana 6-3, 5-0, 6-2 aggiudicandosi la finale del singolare maschile del torneo tennistico di Caracas.

* Questa sera nella palestra Massini di Varesili avrà luogo un incontro quadrangolare di judo: saranno di fronte le squadre di Novara, Biella, Torre e Varesili.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ADIACENZE chiesa S. Rita affittasi alloggio tre camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi ore 16-17 portineria corso Sebastopoli 108 giorni festivi. A31616

AFFITTANSI Barriera Milano due camere salone cucina servizi termosifo automatico particolare 32.000. Telefonare 283-816. A31694

AFFITTANSI Madonna Campagna ampio soffitto. Telefonare 758-584.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato 1° piano zona Valentino. Tel. 3[illegible].

AFFITTASI alloggetto camera tinello proximi sposi. Telef. 386-855, negozio Da Martino. A30585

AFFITTASI alloggi tre camere Piazza S. Raffaele, termo garages. Telefono 981-619. A31758

AFFITTASI alloggio mansardato 4 camere, cucina, bagno, termo, ascensore, con verzelle, centro L. 30.000. Telefonare 284-461 dalle 14,30 alle 16,30. A31844

AFFITTASI alloggio prossimità giardini reali due camere cucina bagno terzo. Telefonare 54-482.

AFFITTASI alloggio 2 [illegible] e tinello zona S. Rita. Telef. 488-986.

AFFITTASI attico 3 camere cucina via Ventimiglia fronte collina. Rivolgersi Vigliotti, via Vado 36 pomeriggio. A33134

AFFITTASI camera cucina senza Molinette. Telefonare 676-887.

AFFITTASI camere cucinino ammobiliati indipendenti piano terreno ilbagno. Telefonare 697-629.

AFFITTASI camere tinello servizi in Moncalieri (annesso garage). Telefonare 668-415 ore pasti.

AFFITTASI camera tinello servizi 18.000 pranzieri soci. Telefonare 721-248, Oreschia. A31476

AFFITTASI Cascina Vica, due camere più tinello, cucinino. Telefonare 322-456. O736

AFFITTASI due locali mq. 120 uso magazzino industria alimentare Madonna Campagna sopelinea 19. Telefonare 652-552. A32195

AFFITTASI elegante alloggio Crocetta abitazione studio, due ingressi. Telefonare 500-689, 584-647.

AFFITTASI garage doppio o magazzino via Stresa. Telefonare 764-534.

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 800 adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI locale interno cortile mattri quadri duecento circa, telefono, forza con annesse due camere uso ufficio ed servizi, Tel. 595-873.

AFFITTASI locale mq. 220 semicentrale piano primo scala indipendente, riscaldamento centrale, adatto uffici laboratori. Telefonare ore pasti 486-312. A31584

AFFITTASI modernissimo stabile 1-2 camere servizi subito. Telef. 769-800.

AFFITTASI Miralfiori, due camere tinello, visite sabato ore 15-17, Montepani 36. O735

AFFITTASI negozio grandioso, due aperture, retro, servizi interni, adatto a qualsiasi genere, via Buenos Aires 78. Telefonare 527-420.

AFFITTASI negozio semicentrale via passaggio qualsiasi uso, 13.000. Tel. 382-895. A31631

AFFITTASI o vendesi cascina sei camere con giardino via Issiglio. Telefonare 753-218. A32278

AFFITTASI o vendesi 3 camere tinello servizi e ampi locali adibiti ristorante cremeria caffè, zona Mirafiori-Beinasco. Telefonare ore ufficio 518-506. 22382

AFFITTASI Piazza Carducci camere tinello servizi 23.000 mensili. Telefonare 276-327. A33174

AFFITTASI referenziati alloggio tre camere tinello servizi terzo bagno ascensore, via Avigliana. Scrivere «Pubblicità Stampa 8636 — Torino». A31438

AFFITTASI salone mq. 1200 vicino piazza Rivoli. Telefonare 757-394.

AFFITTASI signore, signorina sole, referenziate, camere, servizi, terzo. Telefonare 273-083. A32238

AFFITTASI signorili tre [illegible] tinello servizi. Rivolgersi ufficio, Boston 22/8. O739

AFFITTASI ufficio o abitazione appartamento corso Mediterraneo 90, 1° piano, quattro camere. Telefonare ore pasti 982-384.

AFFITTASI Venchi Unica alloggio due camere, tinello, cucinino, 32.000, Tel. 724-851. A31676

AFFITTASI vendesi negozi magazzino seminterrato (mq. 300) zona Parasiso, Regina Margherita. Telefonare 723-596, 542-365. A29909

AFFITTASI via Susa 37 alloggi signorili 4-5-6-8 vani cucine doppi servizi ammobiliati uffici. A31661

AFFITTASI zona Crocetta alloggio signorile salone, 3 stanze, stanza servizio, cucina, 2 bagni, 2 ingressi, libero fine maggio. Telef. 581-054.

AFFITTASI zona Ferrucci-Menginevro alloggi 2-3 camere linteggiato uso abitazione, magazzino laboratorio. Termosifone particolare. Telef. 212-172 pomeriggio, sera. A32477

AFFITTASI 2 camere tinello servizi borgata Parella. Telefonare 790-230 ore pasti. A32575

AFFITTO, Boston 118, locale magazzino civile nuovo mq. 310. Telefonare 546-476. O204

AFFITTO Boston 118 signorile nuovo due camere tinello servizi, visite pomeriggio. Telefonare 524-456.

AFFITTO due camere tinello servizi 1° piano via Barletta (Santa Rita) libero 1° maggio. Tel. 785-089.

AFFITTO splendida villa residenziale oppure ristorante Valsalice; strada Revigliasco, 14 camere servizi, dipendenza custodi, ampio giardino frutteto. Luzzago, Ghisi 2.

ALASSIO affittasi villa fronte camera o alloggi. Barzino, corso Dogaspori 35 Torino. A32424

ALLOGGETTO ammobiliato (mansarda) centrale, massimo tre persone. Telefonare 889-418.

ALLOGGETTO camera tinello servizi affittasi a sposi. Rivolgersi Mattesini 37. A33363

ALLOGGETTO nuovo corso Grosseto affittasi, Telefonare 512-715.

ALLOGGIO signorile tre camere salone doppi servizi garage libero subito affittasi zona Crimea. Telefonare 598-423 ore pasti.

ALLOGGIO zona Chieri 2 camere servizi garage. Telefonare 451-589, 654-872. A32590

ALTAMENTE signorile panoramico 5 stanze doppi servizi fronte Sperling 80.000. Tel. 369-198. A33375

AMMOBILIATO centrale affittasi tre camere servizi tutta comodità, corso Marconi. Telefonare 682-648.

AMPIO luminoso locale mq. 230 adatto deposito o laboratorio affittasi corso Toscana 28. Telef. 81-556.

ANGOLO Cernaia Vinaglio affittasi ufficio primo piano 7 camere termo ascensore. Telefonare 554-189.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni immobili, garanzia, concorrenza preventivi. Telef. 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI assoluta concorrenza personale specializzato, Grillo Mazzer, telefono 633-872, 235-669.

BENEVAGIENNA affittasi primo maggio alloggio due camere cucina servizi. Telefonare ufficio 889-736.

BOX uso ufici piano prima affittasi palazzo signorile. Via B. Galileri 15 bis. A28748

CAMERA cucina ammobiliata piano terreno Vanchiglietta affittasi persona sola. Telefonare 887-445.

CAMERA tinello cucinino garage nuova costruzione affittasi. Tel. 545-605.

CASA signorile affittasi 20.000 mensili camere tutti servizi, adatta impiegato, studente, referenziato. Telefonare 64-411. A31838

CENTRALISSIMI locali adatti negozi uffici studio rappresentanze mostre affittasi via Stampatori 9 fronte futura piazza smeraldi.

un'opera scientifica e documentata che è anche un appassionante romanzo:

grande

STORIA UNIVERSALE

Il romanzo dell'umanità con tutto ciò che essa ha conquistato, costruito e distrutto nel suo lungo cammino attraverso i millenni.

I maggiori protagonisti e le più famose civiltà di ogni tempo e di ogni paese.

una ricostruzione completa e suggestiva delle vicende di tutti i popoli, dalla preistoria ad oggi.

un testo aggiornato, moderno e avvincente, arricchito da illustrazioni di alto valore documentativo

grande

STORIA UNIVERSALE

✻ in tutte le edicole il primo fascicolo a L. 300

con un supplemento dedicato alla Preistoria senza aumento di prezzo

FRATELLI FABBRI EDITORI

CASCINE Vica affittansi appartamenti nuova costruzione due camere, tinello servizi, Telef. 321-814.

CORSO Orbassano angolo via Gorizia affittiamo modernissimi 2 camere tinello. Telefonare 779-831.

CORSO Orbassano vicinanze S. Rita affitto alloggio nuovo 3 camere tinello doppi servizi; pronto subito. Telefonare ore ufficio 369-984.

CROCETTA affittasi subito 4 camere cucina bagno. Telefonare 596-363.

DAL 1° aprile affittansi 6 grandi locali mq. 165 uso alloggio al piano 4° di piazza Lagrange 2. Visite piazza C. Felice. Telefonare 317-295.

FIAT Rivolta affittansi alloggi nuovi tre camere cucinino 22.000; laboratori 10.000-20.000. Tel. 287-935.

LIBERO subito alloggio 4 camere più servizi, piano rialzato, zona Sermini affittasi. Telefonare 546-111.

LOCALE industriale mq. 500 con alloggio, libero affittasi Lingotto passo carraio. Telefonare 395-110.

LOCALE nuovissimo, luminosissimo, 600 mq., vicino piazza Bengasi. 150 mila mensili. Telefonare 280-221.

MAGAZZINO seminterrato, barriera Milano, 100 mq. affittasi 18.000. Telefonare 855-487. O58

NEGOZIO affittasi angolo c.so Agnelli Cosenza. Telefonare 546-723 ore ufficio. A33312

STABILIMENTO meccanico piccolo modernissimo affittasi in villetta 400 mq. laboratori e uffici più alloggio 6 camere forza luce. Telefonare 797-085. A31679

PROPRIETARIO affitta camere più cucina quindicimila mensili, vicinanze p. Rivoli. Telefonare 744-062.

STABILE indipendente mq. 750 zona Statuto uso magazzini uffici affittasi 1° luglio. Telefonare 530-046.

VANCHIGLIA affittansi capannoni uso deposito 200-500-1000 mq. Telefonare 287-723. A30403

VUOTE ammobiliate affittansi 1-4 camere, servizi, Italia, Re Umberto 28. Telefono 528-584, 517-802.

ZONA Nizza, affittasi alloggi signorili 4 camere. Tel. 737-759.

ZONA Statuto affittasi alloggio rialzato 5 camere servizi ascensore termo centrale uso studio, abitazione. Telefonare 741-322. A32478

1900 mensili bellissimo camere nuova parzialmente ammobiliate Cumiana. Telefonare 510-246. A32412

23.000 affittasi aprile alloggetto nuovo 1° piano camera, cameretta, tinello, servizi, decorato, Richelmo via Stupinigi, volendo garage 4000. Telefonare 630-045. A32248

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A. VARIGOTTI affittasi giugno luglio alloggio 5 vani con terrazzo sul mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5001 — Torino». A31861

BORDIGHERA affittasi bimestre maggio giugno o trimestre luglio agosto settembre elegante appartamento due camere sala cucina. Telef. 595-402.

COLLINA Monferrato affitto due camere comodità. Telefonare 870-433.

AFFITTASI stagione estiva in Bordighera alloggio in condominio, due camere letto soggiorno e servizi. Telefonare 591-987 possibilmente ore pasti. A32269

CONIUGI affitterebbero due camere montagna vuote o con mobilio per stagione. Scrivere «Pubblicità Stampa 3051 — Torino».

MARE monti svendesi Tiguillo due camere sala cucina bagno terzo giardino 5.500.000. Albera, Castagnola 16/14, Chivasso. A18442

NOLI affittasi appartamento 4 posti letto luglio e settembre. Telefonare 723-703. A31853

PIETRALIGURE affitto maggio 2 camere cucina nuove. Telef. 377-848.

PRAGELATO graticcio affitto alloggi nuovissimi arredati 1-2-3 camere. Telefonare 82-045.

RIVIERA Borgosoi, vendiamo appartamenti lussuosi panoramici 2-3 camere, servizi mutuo, condizioni favorevoli. Impresa Gism. Fenia, via Sauro 1-3, Savona. 21908

RUBIANA frazione Rocco affittansi in villa alloggetti stagionali ammobiliati, zona tranquilla silberata. Telefonare mattino 875-284. A31741

SPOTORNO Condominio Paradiso affitta mare prossimità spiaggia vendesi affittasi alloggi 1-2-3 camera oppure permutansi alloggio Torino. Telefonare 644-401 ore pasti.

VARIGOTTI Finalpia affittansi vendonsi appartamenti vuoti ammobiliati, annualmente, mensilmente. Telefonare Torino 697-925; Finale domenica 83-384. A33173

SPOTORNO affittasi alloggetto ammobiliato camera, cucina, bagno, ingresso. Telefonare 652-395 Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LAIGUEGLIA, nuovo Hotel Ristorante Royal sul mare. Pranzi proposizionali. ATE359

NERVI, Hotel Bonera, tranquillo, riposantissimo mare e passeggiata, parco privato, riscaldamento centrale, ascensore, cucina particolarmente curata, parcheggio. Telefono 27-164.

VARAZZE, Hotel Esperia, 27-155. Ascensore, termosifone, giardino, centrale. Ottimo trattamento.

VARAZZE piccolo hotel, tel. 76-327, camere servizi ottimo trattamento. Interpellateci. A18445

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO «Cima» inizio corsi diurni, serali: stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali ripetizione esami, Piazza C.L.N. (via Roma), 354, Tel. 510-354.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

STUDENTE triennio impartisce interessanti lezioni matematica fisica. Telefonare ore 21-22 Lotti 380-551.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A. PIAZZA Solferino ammobiliata signorile moderna doppi affittasi. Telefonare 545-704. A33910

AFFITTANSI camere ammobiliate impiegati studenti Porta Nuova. Telefonare 524-172. A31789

AFFITTASI ammobiliata due letti riscaldamento vicino Molo. Tel. 873-814.

AFFITTASI ammobiliata pensione completa 4 letti, Pasubio 20, telefono 687-467. A30319

AFFITTASI camere ammobiliate a Lire 7000 zona centrale, Telefonare 511-415. A32417

AFFITTASI camere ammobiliate tutti comfort prezzi modestissimi Porta Nuova. Telefonare 687-797.

AFFITTASI centralissime pied-à-terre. Telefonare 534-459. A31720

AFFITTASI in pensione familiare camera ammobiliata due letti. Telefono 483-628. A33266

AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato termo bagno acqua[illegible]. Scrivere «Pubblicità Stampa 5039 — Torino».

AMMOBILIATO matrimoniale letti separabili, altra condividere uso cucina. Telefonare 513-587.

CAMERA ammobiliata con uso cucina anche due giovanotti, zona S. Paolo; tram 5 autobus A. Telefonare ore pasti 330-135. A31901

CAMERA ammobiliata uno due letti uso cucina Porta Nuova. Telefonare 535-516. A31701

CAMERA ammobiliata uno due letti libera subito, zona Statuto. Telefonare 482-154. A32213

CENTRALE nuova affittasi ammobiliata due letti tutti comforts. Telefonare 870-444. A32252

CENTRALISSIMA affittasi ammobiliata uso cucina, nuova, prezzo mite. Telefonare 657-018.

CERCO referenziato condividere ammobiliato Porta Nuova tranquilla comodità 10.000. Telefonare 555-885, lit villa precollinare affittasi camere ammobiliate. Telefonare 679-733.

INDIPENDENTE affittasi camera ammobiliata due posti uso cucina. Telefonare 339-696. A32242

PARAGGI S. Teresa affittasi camere singole o persona sola. Tel. 547-785.

PENSIONE completa offresi a distinti paraggi Porta Susa. Telef. 527-359.

PIED-A-TERRE signorile salon nessuno servizi, Diavino. Sant'Anselmo 13. O779

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. RAGIONIERA 1° impiego pratica paghe contributi offresi. Telefonare 788-322. A33243

A. VENTIBETTENNE maturità classica, inglese francese tedesco, pratica montaggio controllo apparecchiature elettroniche offresi anche impiegato. Telefonare 343-471. A32550

A serie ditte offresi, 1) impiego, stano dattilografia pratica lavori ufficio. Telefonare 342-997.

ABILE dattilografa 19enne 1) impiego offresi. Telef. 272-383.

ABILISSIMA commessa, decennale esperienza, offresi anche mezza giornata. Telefonare 782-729.

AIUTO commessa 17enne esperienza triennale abbigliamento calzature articoli sportivi offresi. Tel. 257-881.

ASSISTENTE edile 43enne, esperienza ventennale specializzato rifinitura alloggi signorili offresi impresa. Telefonare 257-631. A31922

COMMESSA bella presenza referenziata (capace confezioni bambini) offresi. Telefonare 255-043.

COMMESSA tessuti bella presenza abile offresi disposta anche trasferirsi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5107 — Torino». A33321

COMPUTISTA contabile stenodattilografa 1) impiego offresi. Telefonare 892-372. A32699

COMPUTISTA dattilografa 17enne 1° impiego offresi. Telefonare 516-493 oppure scrivere «Pubblicità Stampa 9079 — Torino». A31230

COMPUTISTA stenodattilografa, nozioni francese, 1) impiego, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino». A33311

CRONOMETRISTA esperto tempi e metodi offresi, libero subito: Scrivere: «Pubblicità Stampa 3032 — Torino».

DATTILOGRAFA bella presenza impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 784-131. A33054

DICIASSETTENNE corrispondente inglese ed francese, stenodattilo 1° impiego offresi subito. Tel. 875-192.

DICIASSETTENNE, seria, licenza commerciale, non primo impiego, pratica lavori ufficio, referenze, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3618 — Torino».

DICIASSETTENNE seria stenodattilografa corso amministrativo primo impiego offresi. Telefonare 238-797.

DICIOTTENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino». A33214

DIRETTORE d'albergo esperto dinamico offresi tipo o stagione. Scrivere «Pubblicità Stampa 3027 — Torino».

DISEGNATORE meccanico particolarista offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5186 — Torino». A33316

ETA' 27, referenziato, parlante italiano francese, esperienza tecnica decennale campo automobilistico già lavorato all'estero, impiegherebbesi presso società tedesca con sede Monaco o Francoforte. Rivolgersi: Salmese Luciano, via Massena 62, Torino

EX ispettore commerciale, pensionato energico molto attivo, competente esperienza trattative d'affari ed conoscenza psicologia comando, organizzazione produzione, massime referenze, auto propria, occuperebbesi capo filiale o disbrigo mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9088 — Torino».

FATTURISTA dattilografa, pratica spedizioni, carico, scarico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9090 — Torino». A33274

GEOMETRA, buona esperienza direzione ed conduzione cantieri offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9081 — Torino». A33234

GEOMETRA 28anni decennale esperienza nelle costruzioni civili ed industriali quale organizzatore direttore cantieri, esperto computi metrici estimativi assistiti così e liquidazione contabilità disegno rilievi disposto trasferirsi ovunque referenziatissimo esaminerebbe proposte di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9074 — Torino». A33217

GIOVANE 18enne volenterosa licenza avviamento offresi ufficio legale o amministrazioni. Telefonare 575-540.

GEOMETRA 22enne volenterosa attitassate offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4668 — Torino». A31836

IMPIEGATA centralinista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9036 — Torino». A32899

IMPIEGATA d'azienda provetta stenodattilo 18enne primo impiego offresi. Tel. 379-159 ore 11 e 12.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio conoscenza contabilità offresi. Telefonare 283-320. A33049

IMPIEGATA pratica ufficio, rimessi, fatture, centralino, relazionista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9035 — Torino». A32699

IMPIEGATO ventottenne qualsiasi mansione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9082 — Torino».

INGEGNERE torinese esperto direzione stabilimenti, progettazione impianti meccanici, elettrici, opere cemento armato, esamina proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5109 — Torino». A33342

ISTRUTTORE guida autorizzato offresi autoscuola ore serali. Telefonare 781-550 ore pasti.

ISTRUTTORE guida O-E offresi Nocera autoscuola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9018 — Torino».

LAUREATO trentunenne attualmente responsabile settore personale media azienda cerca sistemazione con più ampie prospettive di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5112 — Torino». A33386

MAGAZZINIERE dipendente grande azienda esperienza triennale scopo miglioramento esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5089 — Torino». A33086

LAUREATO 32enne vasta esperienza organizzazione vendite, buon venditore, referenziato, occuperebbe posto responsabilità. Telefonare 335-373.

MODELLISTA esperto 36 anni uomo donna classico fantasia sviluppo modelli confezioni industriali artigianali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9028 — Torino». A32875

PENSIONATA pratica lavori ufficio, occuperebbesi preferibilmente mezza giornata, magazzino, commessa affine. Scrivere, referenze. Tel. 270-974 ore 12,30-14,30. A33175

PRATICO lavori ufficio laureato legge esaminerebbe offerte da ditte enti società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9072 — Torino».

RAGIONIERA, pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 667-230. A33148

RAGIONIERE millenovotto primo impiego, referenziato, disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5056 — Torino».

RAGIONIERE 24anni militesente patentato primo impiego, qualsiasi mansione offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4580 — Torino». A30411

RAGIONIERE 26anni bancario offresi presso banca, serio industria. Disposto trasferirsi Asti, Canelli, Nizza oppure Ivrea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8692 — Torino».

RAGIONIERE 26anni offresi militesente pratiche. Telefonare 885-055.

SIGNORA distinta[illegible] cultura offresi galleria d'arte gioielleria boutique o antiquariato. Telefonare 753-440.

SIGNORINA presenta personalità, inglese, francese all'estero cerca occupazione. Pubblimen 391, Bergamo.

SERIETTENNE primo impiego libera commerciale, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9008 — Torino». A32459

TORINESE 40anni seria bella presenza esperienza mobili offresi commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino». A33113

VENTIQUATTRENNE, maturità classica, libero subito, impiegherebbesi. Tel. 294-166. A33140

VENTISEIENNE, triennale esperienza disegnatore meccanico carpenteria pratica settennale officina offresi. Telefonare 325-426. A31785

VENTISETTENNE auto propria pratico banche uffici pubblici offresi come incaricato di fiducia presso professionista o azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9035 — Torino».

VENTOTTENNE impiegato ex assicuratore bersaglieri esperienza commerciale auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9086 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati, operai, apprendisti, desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera, presentarsi: «Per la vostra casa», corso Emilia 22, Torino.

A.A.A. SOCIETA' assume elementi 25-40enne anche libero pomeriggio per incarico esterno. Rivolgersi via Garibaldi 59, 1° piano.

AUTOSALONE cerca signora, signorina, collaboratrice, pratica commerciale, se cauzionabile, assicurasi posto stabile, cointeressenza, dettagliare età, capacità, zoniste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 674 — Torino».

AEROPICCOLA, XX Settembre 1, cerca apprendista commessa verificatrice, licenza commerciale, bella presenza, non presentarsi senza requisiti.

APPRENDISTA compresa 18enne assume abbigliamento femminile. Telefonare 353-197. A33258

ASSUMIAMO esperta dimostratrici per pubblicità articolo abbigliamento femminile. Fisso mensile 70.000 più premio. Telefonare 213-382.

**DISEGNATORE PROGETTISTA PER COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE CERCA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9009 — TORINO».

GIOVANE compreso cerca pianista anche non diplomato. Telef. 756-180.

IMPORTANTE industria meccanica torinese cerca capo ufficio tecnico particolarmente preparato attrezzature e stampi lamiera. Referenze, prove. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9082 — Torino». A33100

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cittadino cerca per ufficio metodi elemento di primissimo ordine impiegato di 1ª categoria per misura preventivi e cicli stampaggio lavorazione lamiera carrozzeria auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A32752

INDUSTRIA piccoli elettrodomestici assume giovane tecnico. Conoscenze analisi tempi e metodi. Organizzazione linee montaggio e relativa attrezzature. Conoscenza problemi lavorazioni grezzi serie. Scrivere precisando posti occupati, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 4659 — Torino». A31651

**LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO RICERCASI PER SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE DELEGATA. RICHIEDONSI: COMPETENZA CONTABILITA' INDUSTRIALE E GENERALE; PRATICA COMPILAZIONE BUDGET ED ANALISI RELATIVA; CONOSCENZA RICERCA OPERATIVA; CONOSCENZA INGLESE SCRITTO E PARLATO. OFFRESI: STIPENDIO INTERESSANTE E COMUNQUE ADEGUATO ALLE CAPACITA'; DIPENDENZA DA AMMINISTRATORE DELEGATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9010 — TORINO». A32475

SEGRETARIA studio professionale internazionale, sciolto media superiore, almeno francese inglese scritti correttamente, stenodattilo abilissimo, almeno trentenne, disposta collaborare attivamente, impegnata anche sabato pomeriggio, 130.000 mensili iniziali aumentabili, curasi. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 5012 — Torino». A31689

**STENODATTILOGRAFA PERFETTA CONOSCENZA TEDESCO, INGLESE E FRANCESE IMPORTANTE SOCIETA' RICERCA PER DIREZIONE GENERALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9077 — TORINO».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. TUTTOFARE signora cinquantina settentrionale referenziatissima offresi dalle 9 alle 19 preferibilmente corso Giulio Cesare o paraggi. Telefonare 833-665. A32400

ACCOMPAGNATRICE esistenza baby sitter referenziata offresi 11-15. Telefonare 81-129 ore 13-14.

AIUTANTE cuoco offresi stagione riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9001 — Torino». A32432

AIUTANTE elettricista 26anne referenziato volenteroso occuperebbesi anche [illegible] Torino, Barton Mario, piazza Bottesini 8, Torino.

AIUTANTE fattorino idraulico offresi. Telefonare 393-100.

AUTISTA con camioncino 1100 libero subito offresi ditta. Telefonare 520-743. A32991

AUTISTA con Lancino proscio offresi ditta mezza giornata mattino e pomeriggio. Telefonare [illegible].

AUTISTA con 615 proprio offresi qualsiasi lavoro presso ditta o privato. Telefonare 624-507.

AUTISTA fattorino grattacapo città magazzino persona fiducia referenziato offresi. Telefonare 777-609.

AUTISTA O pubblica 30enne esperto con referenze offresi subito. Telefonare 325-553. A32[illegible]

AUTISTA patente E libero offresi ditta, disposto anche trasferirsi. Telefonare 235-777. A31036

AUTISTA patente E libero subito, occuperebbesi anche privato. Telefonare 516-411. A33194

AUTISTA 28anne pratica qualsiasi vettura e autocarro patente E offresi ditta mezza giornata mattino o pomeriggio. Telefonare 559-303.

AUTOMEZZO proprio offresi anche mezza giornata manutenzioni fidocia. Scrivere «Pubblicità Stampa 5095 — Torino». A33128

BAMBINAIA pratica referenziata offresi custodia domicilio bimbo giornata. S. Anselmo 35 (fontana).

BAMBINAIA referenziata pratica bimbi occuperebbesi a giornata bimbo solo. Telefonare 724-954.

BARISTA torinese bella presenza offresi. Telefonare 231-044.

BARISTA 24anne praticissimo esperto offresi ovunque anche per stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5045 — Torino». A32380

BARISTA 24anni volenterosa occuperebbesi anche lavori cucina Torino o altrove. Salvatorelli Umberto, corso Toscana 10 int. 11, Torino.

CAMERIERE bar ristorante offresi; ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5033 — Torino».

CAMERIERE conoscenza francese offresi anche stagione mare montagna. Scrivere «Pubblicità Stampa 5081 — Torino». A33052

CAMERIERE lunga pratica cose alberghi, hotels francese inglese eventuale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5098 — Torino».

CAPO operaio grande industria, lunga esperienza pressofusione alluminio, disponendo ore libere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9057 — Torino». A32884

CARROZZIERE 25enne pratica piccole grandi riparazioni offresi. Telefonare 375-598. A32407

COMMESSA 22enne mezza giornata offresi. Telefonare 785-259.

COMMESSA 40enne praticissima carni bovine ovine lavorazione suini anche mezza giornata offresi. Telefonare 884-210. A33327

CONIUGI moglie ex cameriera piani marito facchino piani offronsi per stagione riviera. Telefonare 755-371, Cavoiani, via Cibrario 124, Torino.

CONIUGI offronsi, marito autista cinematico, moglie lustratrice bravissima guardarobiera. Telefonare 558-304.

CONIUGI piemontesi offronsi come portinai, ottima referenze. Telefonare 693-290. A33039

CONIUGI piemontesi referenziati, due bimbi, offronsi custodia ville, pulizie orto giardino. Telefonare 596-187.

CONIUGI soli cercano portineria 2-3 scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3083 — Torino». A33059

CONIUGI torinesi 28enni offronsi portinaio similari, patente, referenziatissimi. Telefonare 350-779.

CUOCO referenziato offresi. Telefonare 779-111. A33043

DICIOTTENNE offresi fattorino oppure commesso eventualmente mezza giornata. Telefonare 255-465.

DOMESTICO sulla e fattorino cultale referenze cerca ditta o privato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9063 — Torino». A33164

FALEGNAME lunga esperienza mobili 2a grafica imposti offresi. Telefonare 287-121. A33182

FALEGNAME macchinista seguitino qualificato offresi serio ditta. Telefonare 320-882. A32178

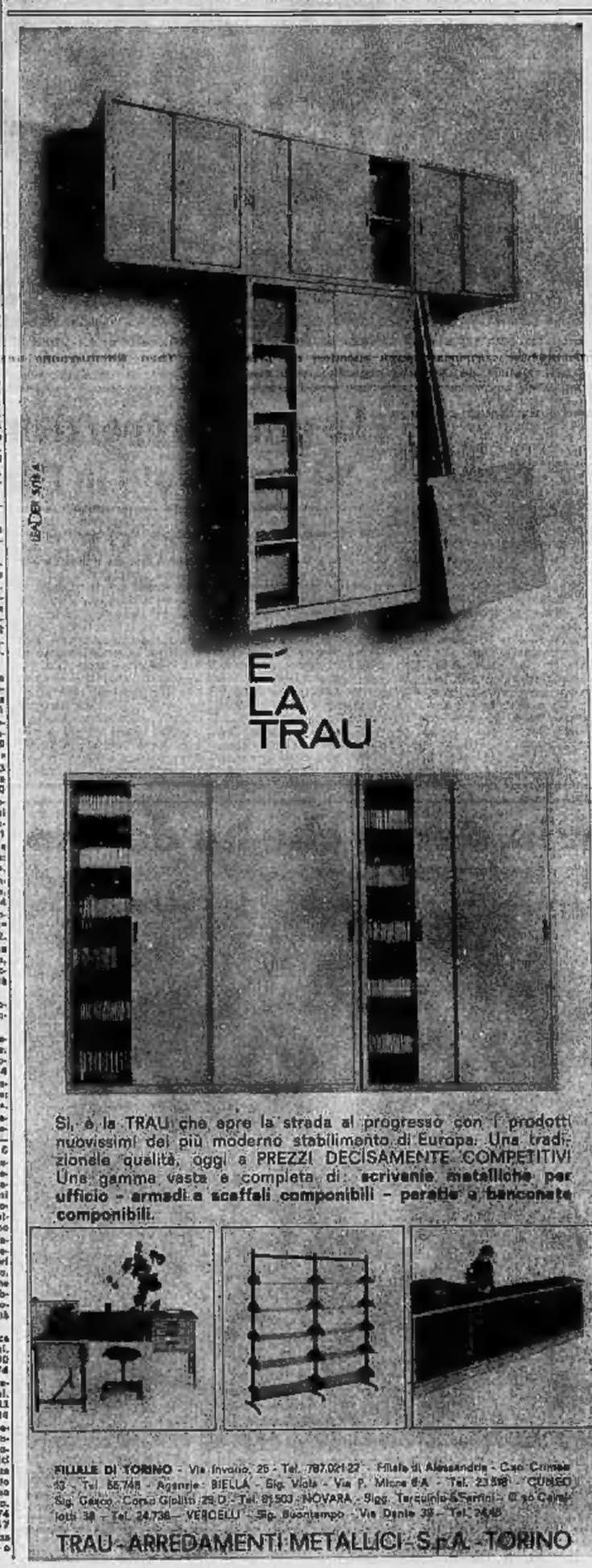
FALEGNAME serramentista smaltano offresi anche per manutenzione fabbrica. Telefonare 498-501. A32462

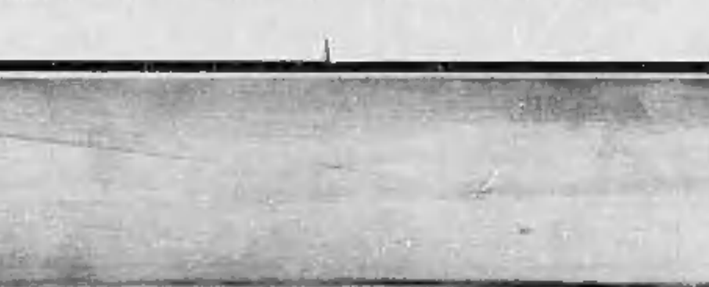
FUOCHISTA 25enne patente 2° grado occuperebbesi subito. Telefonare 874-476. A32101

GIOVANE 23enne decoratore disposto lavorare presso ditta. Telefonare 676-322. A33354

INFERMIERA, assistenza ammalati diurna anche notturna casa. Telefonare 684-240. A33328

(Continua a pag. 16)





ULTIME NOTIZIE

LUNGO LE COSTE DEL VIETNAM

Intensificata vigilanza della flotta statunitense

Anche le operazioni aeree saranno potenziate per impedire ai nordvietnamiti di organizzare un'aviazione con i 200 Mig ricevuti dalla Russia - L'errore d'un pilota: ha mitragliato i governativi

SAIGON, lunedì sera.

Mentre la VII flotta americana sta sorvegliando sempre più da vicino il traffico delle navi nel golfo del Tonchino per ostacolare i rifornimenti ai guerriglieri comunisti, l'aviazione ha ancora intensificato la propria attività di pattugliamento, tanto lungo il litorale, quanto a cavallo del 17° parallelo.

I risultati di queste operazioni sono soddisfacenti, sebbene non sempre le forze sudvietnamite si rivelino in grado di reggere al ritmo consigliato dagli americani. Ieri, infatti, è accaduto che il pilota vietnamita di un caccia-bombardiere «Skyraider» ha mitragliato per errore un reparto del 5° reggimento di fanteria di Saigon. Un soldato è rimasto ucciso e altri dieci hanno riportato gravi ferite. E' questa la seconda volta in quattro settimane che un incidente del genere accade al 5° reggimento, il quale opera in condizioni estremamente difficili nella zona di Sui Day, dove le infiltrazioni dei Vietcong sono particolarmente pericolose.

A Saigon si ha l'impressione che gli americani intendano intensificare ulteriormente le operazioni aeree, per prevenire la possibile entrata in campo dei duecento piloti nord-vietnamiti che, secondo certe informazioni, si sono addestrati in Russia. Pare che 200 «Mig» si trovino già su aerodromi attorno a Hanoi e Haiphong.

u. p.

Un reparto d'assalto sudvietnamita trasportato dagli elicotteri nei pressi di Vi Than. Effettueranno una azione di rastrellamento di guerriglieri del Vietcong segnalati nella zona. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Scuola e Vietnam problemi delicati

Settimana politica di intensa attività

Il Consiglio dei ministri verrebbe convocato sabato per la definitiva messa a punto del piano per la programmazione Previsioni e polemica in vista del Congresso della Cgil

(Segue dalla 1ª pagina)

(per la definitiva messa a punto del piano per la programmazione, dopo il parere espresso recentemente dal Cnel) e il decreto anticongiunturale dovrebbe raggiungere (con la conclusione del dibattito alla Commissione speciale del 45) il suo primo traguardo parlamentare.

Scuola e Vietnam sono problemi delicati. Ambienti della opposizione hanno ricordato in questi giorni, ed evidentemente non a caso, che l'anno scorso, di giugno, il governo cadde proprio sulla questione della scuola (precisamente sul finanziamenti agli istituti privati di istruzione).

Quanto al Vietnam è noto l'imbarazzo che la presa di posizione della direzione del psi ha provocato la settimana scorsa tra gli altri partiti della maggioranza.

Ma se è vero che questi problemi sono delicati è altrettanto vero che essi non sono insolubili. Tanto più perché i quattro partiti della maggioranza sembrano decisi a conservare la loro compattezza nella coscienza della gravità dei problemi economici e politici del momento.

Questa decisione dovrebbe garantire adeguate soluzioni, come già avvenne per la trattativa per il rimpasto (durante la quale, com'è noto, non mancarono momenti difficili). E per adeguate soluzioni, del resto, i quattro partiti mostrano, fin da ora, una buona disposizione.

Per la scuola la polemica tra psi e dc è notevolmente calata di tono. E il problema del Vietnam sta addirittura rientrando. Sabato i socialisti si dichiararono soddisfatti della risposta che Fanfani aveva dato alle interrogazioni sul suo dal Atlantico. Ieri l'«Avanti!» affermava che il centro-sinistra è in grado di offrire le migliori soluzioni anche per la politica estera.

Pure ieri Nenni, in un discorso a Cosenza, metteva in rilievo che se c'è stata divergenza tra il psi e gli altri partiti della maggioranza nella valutazione sulla situazione nel Vietnam, c'è stata anche convergenza sulle soluzioni da auspicare (trattative per la pace). Il leader del psi aggiungeva, mettendo così in rilievo la sostanziale diversità tra la posizione dei socialisti e quella dei comunisti in merito al Sud-Est asiatico, che se il suo partito è contrario al colonialismo e anche avversario del «mito della guerra rivoluzionaria». Ed è nel nome del mito della guerra rivoluzionaria che i comunisti appiedono alla lotta dei ribelli nel Vietcong.

In definitiva, per usare una espressione cui è ricorso Moro parlando ieri a Bari, pare si possa parlare, a proposito della situazione politica italiana, di «una certa stabilità». E questa stabilità, ha aggiunto il presidente del Consiglio è il frutto del senso di responsabilità dei quattro partiti della maggioranza, i quali «hanno saputo stare uniti quando farsi era più facile non esserlo».

Il congresso della Cgil viene preceduto da una riunione (che si tiene questa sera o domani mattina) dei maggiori esponenti della corrente socialista della confederazione. I sindacalisti socialisti scelgono il successore dell'on. Santi, recentemente dimessosi dalla carica di Segretario generale aggiunto della Cgil.

I candidati più probabili sembrano l'on. Mosca, responsabile della commissione lavoro di massa del psi e il vicesegretario della Cgil, Montagnani. Si tratta di due autonomisti (come Santi, come si sa, è su posizioni massimaliste).

Se la scelta dei sindacalisti socialisti avverrà sul nome di Mosca o su quello di Montagnani, dunque, la corrente del psi della Cgil avrà una possibilità maggiore che in passato di contrastare l'egemonia politica che i comunisti hanno stabilito nella confederazione.

Per una maggiore autonomia della Cgil il psi sembra comunque deciso a battersi anche al congresso della confederazione.

Il Congresso repubblicano si è concluso con una schiacciante vittoria della corrente di maggioranza. Nelle votazioni svoltesi questa notte la mozione n. 1 (maggioranza) ha ottenuto 50.639 suffragi.

Alla mozione n. 1 (minoranza di «Autonomia repubblicana») sono andati soltanto 2387 voti. Avendo la minoranza ottenuto meno del 5 per cento dei suffragi essa non dovrebbe essere rappresentata nel nuovo Consiglio nazionale del pri.

Il Consiglio nazionale del pri, che avrà 70 membri, si riunirà tra qualche giorno per eleggere il nuovo segretario del partito.

Si ritiene che la scelta cadrà sull'on. La Malfa, leader della maggioranza. Ieri l'on. La Malfa ha annunciato, parlando al Congresso repubblicano, di non essere in grado di accettare la guida del partito a causa dei suoi impegni parlamentari. Ma si ritiene che egli rivedrà le sue decisioni se, come si ritiene probabile, il Consiglio nazionale lo inviterà all'unanimità, o a grandissima maggioranza, ad assumere la carica di segretario del partito.

Mario Passanti

La figura dell'on. Meda commemorata da Taviani

MILANO, lunedì sera.

(c. b.) Il ministro dell'Interno Paolo Emilio Taviani ieri ha commemorato a Rho Filippo Meda nel 20° anniversario della sua morte ed è rientrato in serata a Roma.

Dopo la cerimonia commemorativa, il ministro ha raggiunto Milano, e più precisamente il palazzo della Prefettura, dove ha sostato per qualche ora. Tra l'altro l'on. Taviani ha avuto un lungo colloquio (tema, la situazione e i problemi della provincia) con il prefetto di Milano, dott. Spadaro.

Il ministro Taviani, che dirige la rivista «Civitas», fondata quarantacinque anni fa da Filippo Meda — il quale proprio nel collegio di Rho ebbe le sue prime esperienze politiche e amministrative — ha ricordato nel suo discorso di ieri le tappe dell'uomo politico milanese.

L'oratore ha concluso affermando che Filippo Meda ha lasciato la testimonianza più efficace di come si possa essere un buon cattolico e un buon italiano.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Dopo lunga sofferenza sopportata con cristiana rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari

Cav. Giovanni Lasagna

Ne danno annuncio: la moglie, la sorella, il fratello, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 alle ore 10,30 partendo dalla Clinica Figlie della Sapienza, via Ormea 74.

— Torino, 28 marzo 1965.

Ottavio e Bianca Biniscalco con i figlioli partecipano al dolore di Sandra e Luigi.

La Lancia & C. - Fabbrica Automobili - Torino, annuncia con profondo rammarico la scomparsa del

Cav. Giovanni Lasagna

apprezzato impiegato tecnico della Società.

— Torino, 28 marzo 1965.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della Lancia & C. - Fabbrica Automobili - Torino, partecipano con sincero cordoglio al lutto del proprio dirigente Cav. Francesco Lasagna per la perdita dell'amato fratello

Cav. Giovanni Lasagna

— Torino, 28 marzo 1965.

Direzione Generale, Direttori, Dirigenti e Dipendenti tutti della Fabbrica Automobili Lancia partecipano con sincero dolore al lutto del dirigente Cav. Francesco Lasagna per la scomparsa del suo caro fratello

Cav. Giovanni Lasagna

— Torino, 28 marzo 1965.

Direttore, Dirigenti e Dipendenti tutti della Direzione Commerciale Fabbrica Automobili Lancia si uniscono affettuosamente al dolore del proprio dirigente Cav. Francesco Lasagna per la morte del fratello

Cav. Giovanni Lasagna

— Torino, 28 marzo 1965.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Giovanni Lasagna

Emilio Amoroso
Pietro Balma
Umberto Bocchetto
Pietro Bosano
Luigi Bocchio
Renato Bottaia
Michele Boscotti
Francesco Bottieri
Bruno Brandolin
Giorgio Brutto
Pier Ugo Carrello
Silvio Casarello
Luciano Ciotti
Luciano Comper
Spartaco Coppolo
Giorgio Deolisi
Alfredo Della Seta
Sandro Piorio
Francesco Forio
Federico Furfaro
Alberto Franceschini
Elso Gattiglio
Cesare Giulio
Ernst Franz Guttroni
Ugo Lombardi
Ernesto Luciano
Antonio Malna
Adolfo Malasco
Mario Marconi
Italo Mastinetti
Ernesto Meirano
Augusto Molle
Emilio Montura
Damiano Nitoli
Alfredo Nassi
Maurizio Pagliano
Domenico Pergolis
Attilio Pasquarelli
Armando Pilotti
Carlo Scaiaioli
Quinto e Ugo Serini
Erasmo Scipione
Giovanni Simonetta
Pier Luigi Tozzi
Valerio Valsecchi
Roberto Zorzoli
Silvio Lupo
Carmelo Di Natale

— Torino, 28 marzo 1965.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Silvino Morello

Addolorati ne annunciano: moglie, figli, nuora, nipoti, cugini. Funerali lunedì 29 ore 15 da via Bosino 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 marzo 1965.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Borgesio

Adriano FIAT

Angosciati lo piangono: moglie, figlio, nuora, nipotine, parenti tutti. Il funerale alle ore 9 del 30 corr. partendo dalla Nuova Astanteria. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 1965.

Carlo e Cici Maria con Maurizio, Barbara e Patrizia, addolorati per la perdita della zia

Elena Maria Cavalchini

si uniscono al lutto delle famiglie.

— Torino, 28 marzo 1965.

Sanitari e Personale dell'Istituto Radiologico dell'Ospedale Mauriziano di Torino prendono viva parte al lutto del dott. Mario Tappi per la morte del Padre

GENERALE MEDICO
Primo Tappi

— Torino, 28 marzo 1965.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Morone

Capo Gestione F. I. a riposo

Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie Chiarina Carotto, i figli Carlo con la moglie Liliana e la piccola Patrizia tanto adorata, Olga, il fratello, la sorella, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo martedì 30 corrente alle ore 15 partendo da via Saluzzo 42.

— Torino, 29 marzo 1965.

Le Dame Amiche ved. Rosa prendono parte al dolore di Rina, Carlo, Olga, Liliana e Patrizia.

La Direzione e la Redazione de «La Stampa» e «Stampa Sera» prendono viva parte al dolore della famiglia Carlo Morone per la morte del Papà

Giovanni Morone

— Torino, 29 marzo 1965.

La Direzione Amministrativa, gli Impiegati e la Maestranza dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del Capo ufficio Personale Carlo Morone per la perdita del Papà

Giovanni Morone

— Torino, 29 marzo 1965.

Il Gruppo Sportivi dell'Editrice «La Stampa» prende parte al dolore dell'amico Carlo per la morte del caro

Papà

— Torino, 29 marzo 1965.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e i Soci tutti del Circolo Aziendale «La Stampa» partecipano al dolore dell'amico Carlo per la morte dell'adorato

Papà

— Torino, 29 marzo 1965.

A nome di tutte le Maestranze dell'Editrice «La Stampa», la Commissione Interna si associa al lutto del Capo ufficio Personale Carlo Morone per la morte del

Papà

— Torino, 29 marzo 1965.

Giuseppe Fenu e Famiglie prendono viva parte al dolore degli amici Carlo e Liliana Morone per la morte del

Babbo

— Torino, 29 marzo 1965.

Cappelletto, vice Cappelletto, impiegati dell'Ufficio Abbonamenti e Adriana de «La Stampa» vivamente e sentitamente partecipano al dolore che ha colpito la signora Morone per la perdita del caro

Papà

— Torino, 29 marzo 1965.

La Famiglia Prantoglini profondamente colpita partecipa al dolore della Famiglia Morone.

Partecipano al dolore di Carlo gli amici Ercole Barbieri, Cesare Boullino, Carlo Bina, Giacomo Bisio, Luigi Bulla, Domenico Capra, Andrea Cavaletto, Ferruccio Cavri, Michele Dettiova, Mario De Lorenzi, Ignazio De Marchis, Giuseppe Falcade, Emanuele Federici, Antonio Ferrari, Antonino Franzolini, Angelo Ghisbard, Giovanni Gheri, G. B. Giambino, Emilio Grangeglia, Ernesto Marocco, Giuseppe Marsella, Renato Mereu, Armando Mariano, Asterre Montanari, Ottorino Negrini, Giuseppe Parisenti, Pietro Penna, Romolo Puppo, Giuseppe Quaglietti, Pietro Quesada, Carlo Rainoldi, Michele Rigo, Marino Rolfo, Giuseppe Scaiarone, Vincenzo Tiralongo, Antonio Tusarelli, Orsola Vinanetti.

Serenamente è mancato

Luigia Pronello ved. Boursier

di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Giuseppe con la moglie Gina Grosso e figlio Alberto, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo martedì 30 alle ore 10,15 partendo da viale Rimembranza 24.

— Pinerolo, 28 marzo 1965.

Le nipoti Rina Santiano e Claudia Stradella con le rispettive famiglie annunciano desolate la perdita della loro amatissima zia

Luigia Pronello ved. Boursier

— Pinerolo, 28 marzo 1965.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, impiegati e Operai della S.p.A. Ferro & Greder si associano al lutto del signor Giuseppe Boursier per la perdita della Mamma signora

Luigia Pronello ved. Boursier

— Pinerolo, 28 marzo 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Carrone

Angosciati per l'immatura perdita ne danno il triste annuncio: la moglie Sandra Anselmo, i piccoli Carla e Ivana, papà e mamma, suocari, cognato e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Cavallo e Pilari per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 30 corr. alle ore 9 partendo da via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 marzo 1965.

Piera e Pinuccio Sinchetta piangono la scomparsa del caro amico

Franco Carrone

— Torino, 26 marzo 1965.

E' immaturamente mancato ai suoi cari

Leonardo Bosso

Addolorati lo annunciano: le moglie Lina Pontana, i figli Mariateresa e Roberto, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì, ore 10.30. Nuova Astanteria Martiri. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 1965.

Giuseppina Pontana ved. Rinetti, Giuseppe, Giulio, Pietro Pontana e famiglie sono affettuosamente vicini alla sorella Lina.

I nipoti Pontana partecipano al dolore della zia Lina, Mariateresa e Roberto per il grave lutto che li ha colpiti.

Cristianamente è mancato

Bartolomeo Pissa

Dolorosamente l'annunciano: i figli Bianca col marito Bruno Castellina, Gisella con la moglie Armanda; i fratelli Carlo, Margherita, Vittoria e nipoti. Funerali oggi ore 14,30 via Santena 3.

— Torino, 29 marzo 1965.

Le cugine Maria e Antonietta Vietti si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

Meo

— Torino, 29 marzo 1965.

Virgilio e Pinot Aprile unitamente ai famigliari partecipano al cordoglio.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Grosso Frezet per la perdita del

Geom. Giuseppe Crosso

Mario Bessone
Cesare Furbatto
Giovanni Grevaret
Gaetano Rocci
colle rispettive famiglie.

— Torino, 28 marzo 1965.

Il Direttore, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Mineralogia dell'Università di Torino prendono viva parte al cordoglio del prof. Victor Cisua per la scomparsa del Padre

Prof. Riccardo Cisua

Docente di Chimica Organica dell'Università di Bari

— Torino, 28 marzo 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Boccalari

Angosciati lo piangono: le figlie Antonietta e Maria (genori, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 30 alle ore 15,30 partendo da via Cibrario 18. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 1965.

E' mancato ai suoi cari

Vincenzo Actis-Martino

Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, nuora, parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 da via Clemente 8/6.

— Torino, 29 marzo 1965.

I Conti Rossi di Montelera e i loro Congiunti affettuosamente vicini alla signora Anna Broisa e figli annunciano con dolore l'immatura scomparsa del fedele Collaboratore ed indimenticabile amico

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo 1965.

La Martini & Rossi S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale profondamente colpiti annunciano la scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

e prendono viva parte al dolore della signora Anna Brossa Direttrice dell'Esportazione e suoi familiari per la perdita del marito Direttore Tecnico della Società.

— Torino, 28 marzo 1965.

I Dirigenti, Impiegati ed Operai della Martini & Rossi di Torino, delle Agenzie ed Uffici Vendite in Italia, profondamente commossi, annunciano con grande rimpianto la scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

Direttore Tecnico della Società.

— Torino, 28 marzo 1965.

I Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Stabilimento della Martini & Rossi di Pessione partecipano addolorati alla scomparsa del loro Direttore Tecnico

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo 1965.

Si associano con vivo dolore al lutto della Famiglia Brossa gli Amici:

Natale Lurito
Alfredo Bianchetti Revelli
Giovanni Castagnero
Giuseppe Dal Pennino di Gravinerola
Roberto Pino
Ambrogio Gentilini
Carlo Lurito
Giuseppe Mairone
Aldo Mastiani di Principio
Natale Reale
Mario Rocco
Teofilo Rossa
Bruno Torti.

Si uniscono:
Vincenzo Bella di Ferraro
Giacomo Lubatti
Agostino Lunardo
Luigi Lupetto
Luigi Oddone
Antonio Peraro
Giandomenico Stratta
Ranieri Vassallo di Castiglione.

— Torino, 28 marzo 1965.

Prendono viva parte al dolore della signora Anna Brossa Direttrice dell'Esportazione della Martini & Rossi:

Giuseppe Calderoni
Luigi Bogetti
Carlo Brazzo
Carlo De Sabata
Nicolò Di Bari
Gaetano Fara
Anna Gazzano
Giorgio Giuriato
Carlo Mariotti
Franco Marietti
Mario Meroni
Ettore Odone
Giulio Pittoli.
Giorgio Rampone
Augusto Rivelli
Rita Scalzi
Franco Valerio
Giampietro Torchio.

— Torino, 28 marzo 1965.

La Ditta Terzo Battista e Figli partecipa al cordoglio per la morte del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Cambiano, 28 marzo 1965.

Il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione della Domenico Ulrich S.p.A. sentitamente partecipa al lutto che ha colpito la Martini & Rossi S.p.A. per l'improvvisa scomparsa del suo valente collaboratore

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo 1965.

Paola Tula e famiglia, costernati, partecipano al dolore della Famiglia Brossa per l'improvvisa scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo 1965.

Mario Cechia e i Dipendenti della Scatolificio Melinetta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo 1965.

I Coniugi Rubino si associano al dolore della Famiglia Brossa.

Partecipano affettuosamente al dolore della Famiglia per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

Franco e Teresa Ghiano
Zoilo e Lidia Schultz.

— Torino, 28 marzo 1965.

Elena, Sandro e Pierantico Cassoni partecipano profondamente commossi al grande dolore dei familiari e sono affettuosamente vicini a Franca, Valeria e Sergio per l'improvvisa scomparsa del padre

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo 1965.

Prendono parte al lutto Gian Leo e Andreina Cassoni.

Prendono parte al dolore di Valeria e Sergio:

Giorgio Capra
Mons Costabel
Elena Ghirco
Marco Gullinus
Mita Minni Reggiani Fassoli
Franco Rolle
Gianni Tedeschi
Andrea Traversi.

Le famiglie di Giuseppe e Santolezza, Aprile prendono viva parte al lutto della famiglia Brossa per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo 1965.

Prendono viva parte al lutto della famiglia Brossa per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

gli amici

Bianco Domenic
Renzo Molina
Gianchino e Carlo Marchiolo
Bernardino Menoo
Giovanni Menoo.

— Torino, 28 marzo 1965.

La Presidenza ed i Soci del Rotary Club Torino-Est profondamente commossi annunciano la perdita del caro amico

Cav. Uff. Giovanni Brossa

e si uniscono al grande dolore dei Familiari.

— Torino, 27 marzo 1965.

Eugenia e Rosanna Cendone prendono viva parte al dolore dei Familiari per la scomparsa del caro amico

Giovanni

— Torino, 27 marzo 1965.

Giuseppe Vaglio, Emilio Peretti, Oreste ed Ermanno Pivano profondamente commossi partecipano al dolore dei Familiari per la perdita dell'amico carissimo

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo 1965.

Elena, Sandro e Pierantico Cassoni partecipano profondamente commossi al grande dolore dei familiari e sono affettuosamente vicini a Franca, Valeria e Sergio per l'improvvisa scomparsa del padre

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo 1965.

Prendono parte al dolore di Valeria e Sergio:

Giorgio Capra
Mons Costabel
Elena Ghirco
Marco Gullinus
Mita Minni Reggiani Fassoli
Franco Rolle
Gianni Tedeschi
Andrea Traversi.

Si uniscono:
Vincenzo Bella di Ferraro
Giacomo Lubatti
Agostino Lunardo
Luigi Lupetto
Luigi Oddone
Antonio Peraro
Giandomenico Stratta
Ranieri Vassallo di Castiglione.

— Torino, 28 marzo 1965.

Prendono viva parte al dolore della signora Anna Brossa Direttrice dell'Esportazione della Martini & Rossi:

Giuseppe Calderoni
Luigi Bogetti
Carlo Brazzo
Carlo De Sabata
Nicolò Di Bari
Gaetano Fara
Anna Gazzano
Giorgio Giuriato
Carlo Mariotti
Franco Marietti
Mario Meroni
Ettore Odone
Giulio Pittoli.
Giorgio Rampone
Augusto Rivelli
Rita Scalzi
Franco Valerio
Giampietro Torchio.

— Torino, 28 marzo 1965.

Partecipano commossi al dolore di Franca, Valeria, Sergio per la scomparsa del Papà

Cav. Uff. Giovanni Brossa

gli amici:

Mimì Albertino
Marcello Bongiovanni
Carla, Anna, Franca Chiono
Giorgio Crisanti
Nicoletta Fabaro
Gigi Gamero
Marco Mattioni
Vanna Nastri
Giorgio Rossa
Lisa Sonzella
Paolo Sartorio
Mimì Vigolo.

— Torino, 28 marzo 1965.

Angelo e Matilde Giacero partecipano al dolore di Ada e Giacario per la perdita del carissimo papà

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo 1965.

Si uniscono al dolore di Franca le amiche:

Emma Alsati
Rosanna Berlia
Marisa Bonacci
Bonaventia Debenedetti
Piergina Galgani
Emilia Milanesio
Mariateresa Rossini.
Alba Tirone.

Antonio e Matteo Minelli e famiglie prendono sinceramente parte al dolore della famiglia Brossa per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 27 marzo 1965.

Aldo Berniotti e famiglia si uniscono al cordoglio della famiglia Brossa per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 28 marzo 1965.

La Ditta Cesarano Fili partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Brossa.

I Condomini e l'Amministratore di via Cantore si prendono parte al dolore dei familiari per la perdita del

Cav. Uff. Giovanni Brossa

— Torino, 30 marzo 1965.

Cristianamente, munita dei Conforti Religiosi e della Speciale Benedizione del Santo Padre, è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Bertaccini nata Frizzoli

Addolorattissimi la annunciano il marito Bruno, i figli Giuseppe e Luciana, il fratello Giulio colla moglie Rita Medanesi, la sorella Anna col marito Gino Carli e figli, la suocera, zii, cugini, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Gian Michele Molinatti per le amorevoli cure prodigatele. Funerali lunedì 29 corr. ore 14,30 da via Nizza 1. La presente per ringraziamento.

— Torino, 27 marzo 1965.

Il personale della Pellicceria Bertaccini partecipa al lutto con profondo dolore.

Piera Perino e sorelle prendono vivo parte al lutto della famiglia Bertaccini.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Valentino Club prendono viva parte al dolore dell'amico Bruno e della famiglia.

Si uniscono con vivo cordoglio al dolore della famiglia gli amici

Armando Agnelli
Carlo Dominoce
Busolino Ferraro
Aldo Lasagno
Fulvio Martinotti
Giuseppe Massaglia
Gianni Matta
Franco Spolettini

«I Vecchi d'Sun Second» partecipano al dolore dell'amico Bruno e Figli per la dipartita della cara moglie Signora

Elisa Bertaccini

— Torino, 28 marzo 1965.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cariboni n. Borsello

Affranti la partecipano il marito Mario, la figlia Andreina col marito Gioachino Anastasi, e gli adorati nipotini Franco e Marco, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì ore 14,30 da via Felletto 35. Un particolare ringraziamento al dottor Bartolomeo Orazio per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 marzo 1965.

Condomini ed Inquilini di via Orione 14 partecipano al dolore della Famiglia Cariboni.

Dopo un'esistenza trascorsa nell'onestà e nel lavoro, si è spenta in cielo il suo diletto figlio Carlo

Ettore Pivano

orefice
di anni 78

Lo piangono la moglie Lucinda Dellavalle, i figli Ermanno con la moglie Dalla Raffaella Anna Maria; la nuora Edda Pizzaguerra vedova Pivano con la piccola Laura; il fratello ing. Adolfo con la moglie Amalia Tassadari; zii, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Italia n. 42. Non fiori ma pellicole a onore di Bene. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento. La cremazione avrà luogo in forma strettamente privata.

— Biella, 27 marzo 1965.

Il 27 marzo 1965 è serenamente spirata

Frida Mazzucchelli nata Bergeest

A tumulazione avvenuta ne danno il tristissimo annuncio i figli Franco e Piera coi consorti Alfredo Della Seta Ferrari Corbelli Greco, i nipoti Giorgio Della Seta Ferrari Corbelli Greco, consorte e figli, Nicoletta Gazzuoli Della Seta Ferrari Corbelli Greco e consorte, le sorelle contessa Helen Monari Rocca con la figlia marchesa Maria Pia Gisori Lisci, la cognata Annamaria Sestori, le nipoti Rina Magnelli.

— Firenze, 29 marzo 1965.

Munita dei conforti religiosi e benedizione papale è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Cioncada ved. Pietro Albano

Ne danno il triste annuncio: la figlia Piera con il marito Francesco Dondo e la cara nipote Anna Marcella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Mascelli, Lavezzo per le amorevoli cure prestate. Il funerale avrà luogo lunedì 29 alle ore 16 partendo da corso Adriatico 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 marzo 1965.

Amministrazione e Condomini tutti del Condominio Sole partecipano al dolore della famiglia Biondo.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Cristina Cavazzini in Piombo

Addolorati lo annunciano il marito, figlio, suocari, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo lunedì ore 14,30 da via Felletto 35. Un particolare ringraziamento al dottor Bartolomeo Orazio per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 1965.

La famiglie Turletti e Vivianet partecipano al dolore dei familiari per la dipartita di

Cristina

— Torino, 28 marzo 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Eugenia Bussone ved. Griglione

Addolorati lo annunciano le nuore, il fratello Giuseppe e parenti tutti. I funerali oggi 29 corr. alle ore 16 partendo da corso Principe Eugenio 26 (Istituto Buon Pastore).

— Torino, 27 marzo 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Filipetto ved. Rosso

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Margherita col marito Emilio Rabezzoli, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo oggi 29 corr. alle ore 14,30 partendo da via Cesare Lombroso 14. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 marzo 1965.

ERRATA CORRIGE

Sul necrologio di

Emilio Sollazzo

leggasi: Lucia col marito Piero Borgia.

— Torino, 29 marzo 1965.

Dopo l'assassinio della Liuzzo

Johnson e il KKK sono ai ferri corti

Il Presidente intende promuovere una legge restrittiva per controllare l'organizzazione razzista - La sua immagine impiccata e bruciata da alcuni fanatici

WASHINGTON, lun. sera.

Il presidente Johnson e il Ku Klux Klan sono ai ferri corti. Mentre il Governo federale si accinge ad intraprendere un'azione restrittiva delle attività dell'organizzazione, due dei principali esponenti del Klan, il mago imperiale Robert Shelton e il «gran drago» Calvin Craig, chiedono di essere ricevuti dal Presidente per discutere con lui la situazione.

Hanno inviato un telegramma in questo senso alla Casa Bianca, che ha trasmesso il messaggio al Dipartimento della Giustizia senza fare commenti. Craig, di Atlanta, e Shelton, di Tuscaloosa in Alabama, dicono di rappresentare i veri sentimenti di milioni di americani.

Shelton aveva definito Johnson «un lunatico» per aver detto che gli uomini del Klan sono terroristi; poi ha chiesto scusa, ma ha insistito nel dire che il Presidente ha proclamato colpevoli senza processo i quattro uomini del KKK arrestati per l'assassinio di Viola Liuzzo.

Il vice-presidente Hubert Humphrey ha fatto visita alla famiglia dell'italo-americana di Detroit, assassinata su una strada dell'Alabama, giovedì sera, mentre trasportava persone reduci dalla marcia di Selma. Al marito della Liuzzo, Anthony, e ai cinque figli il vice-presidente ha portato un messaggio di Johnson nel quale si dice che «l'intero Paese è con loro». Anche il governatore del Michigan George Romney è stato a trovare i Liuzzo. Oggi e domani, giornata dei funerali, sono giorni di lutto ufficiale in tutto lo Stato.

Al Dipartimento della Giustizia Lyndon Johnson ha dato incarico di redigere senza indugio un progetto di legge che porti le attività del Klan «sotto l'efficiente controllo della legge». In Congresso, democratici e repubblicani chiudono una sollecita azione che apra un'inchiesta sulle attività del KKK. Craig ha già reagito vivacemente, dicendo che l'inchiesta attirerà altra gente al Klan. Il quale «è già al Campidoglio, dato che ne fanno parte funzionari federali». Se Johnson respingerà la richiesta di colloquio o ignorerà il telegramma «dimostrerà di non essere il rappresentante dell'intero popolo, dato che ha molte volte conferito con Martin Luther King e con i membri del movimento di sinistra».

Dei quattro «klansmen» arrestati sotto accusa federale di avere ucciso la Liuzzo tre sono in libertà su cauzione di 50.000 dollari (oltre 30 milioni) l'uno, l'altro è trattenuto perché aveva in precedenza già violato una clausola di libertà vigilata.

Secondo le indiscrezioni che circolano a Washington, il Dipartimento della Giustizia presenterà un disegno di legge molto rigido nei confronti del Klan, con un freno al rituale e ai saluti, e con l'imposizione di severe pene per azioni tradizionali quali l'intimidazione dei negri e l'accensione di croci presso le case.

Lyndon Johnson e il Procuratore generale Katzenbach, insomma, sono decisi a far guerra al Klan. E il Klan reagisce con violenza. Ieri sera nella contea di Duval, in Florida, un gruppo di membri della organizzazione, nella tradizionali vesti bianche con il cappuccio, hanno impiccato in effigie il Presidente, come pure Martin Luther King, Nicholas Katzenbach, vari giudici della Corte suprema e lo sceriffo locale.

Poi hanno appiccato il fuoco alle immagini e le hanno prese a pistolettate mentre bruciavano. Alla «cerimonia» hanno preso parte anche elementi del «partito nazionale per i diritti dello Stato», organizzazione razzista. In precedenza quindici persone avevano protestato dinanzi all'ufficio dello sceriffo Dale Carson, accusandolo di concedere più facilmente il porto d'arme agli altri cittadini. Lo sceriffo era un tempo agente dell'FBI, «Torna al Federal Bureau», dicevano i cartelli.

In una conferenza stampa televisiva il reverendo Martin Luther King ha detto che «è venuto per tutti gli uomini di buona volontà il momento di boicottare i prodotti dell'Alabama». Egli si propone inoltre di chiedere ai dirigenti sindacali di organizzare una serie di scioperi che indichino l'intero paese a un esame di coscienza e portino «i bianchi onesti dell'Alabama» a far pressione sulle autorità segregazioniste «nelle cui mani si sono ora abbandonati». A Selma, la città dell'Alabama che è stata al centro della crisi, la Chiesa episcopale di San Paolo che da due domeniche respingeva i negri e gli operatori dei diritti civici li ha ora ammessi: è la prima chiesa protestante della città che abbia ammesso fedeli di colore.

u. p.

Le gravi proporzioni del terremoto in Cile

**I dispersi sono molte centinaia - In varie zone del Paese è difficile l'invio dei soccorsi - Evitato un disastro in una chiesa di Sant

UNA INIZIATIVA S.A.I.E

SUCCESSO MONDIALE AL SALONE DI GINEVRA

Opel Kadett SPYDER

CARROZZATA VIGNALE

Sarà presentata domani 30 Marzo al pubblico torinese nel Salone Saie di P.za Adriano 11

SAIE

Società Automobili Italiane ed Estere

PIAZZA ADRIANO 11, 12 - VIA AOSTA 16 - TORINO

TEL. 781080/780602/759824/779647/280127/284260

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 15)

FATTORINO volenteroso 34enne presenta auto propria 1100 offresi ditta subito anche come autista 818. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5085 — Torino». A33069

GIOVANE 25enne referenziato volenteroso con patente auto offresi a seria ditta fattorino magazziniere incaricchi di fiducia o altro lavoro disposto cauzionare. Telef. 260-886 ore pasti. A33087

INFERMIERA offresi assistenza ammalati ospedale diurna. Tel. 285-890 ore 8,30-18,30. A33252

IDRAULICO anche tuttofare offresi. Telefonare 722-259. Scrivere «Pubblicità Stampa 5086 — Torino».

LEGATRICE offresi mezza giornata. Telefonare 722-259. A33076

MOTORISTA corrispettivista anni 35, praticissimo meccanico camionistici autodinamici, aggiustatore, pratico riparazione macchine utensili offresi. Telefonare 325-827 ore 14-16, 20-21.

OFFRESI cameriera stagione riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9007 — Torino». A32432

OFFRESI compagnia lavori leggeri a coniugi referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5102 — Torino».

OFFRESI verniciatore e montaggio mobili con patenti. Telef. 551-671.

OPERAIO specializzato piombatura a goccia e tubi, lavorazione materie plastiche in impianti industriali e vasche, tubista meccanico, lunga esperienza, volenteroso referenziato offresi. Telefonare 560-846. A3328

OPERAIO verniciatore spruzzo offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8691 — Torino». A32224

OPERATORE macchine utensili capace di volenteroso offresi subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 8051 — Torino». A32640

PENSIONATO attivo giovanile occuperebbesi anche mezza giornata commissioni o magazzinieri. Tel. 794-133

PENSIONATO trasferte offresi pratiche commissioni altro preferibile mezza giornata. Telefonare 484-471.

PROVETTO rettificatore interno esterno offresi, libero subito. Telefonare 312-052. A33309

QUARANTENNE referenziata pratica commercio offresi anche solo mezza giornata, oppure gerente casa ? o 3 persone esclusa domestica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9048 — Torino».

RAGAZZA straniera offresi bambinaia. Scrivere fermo posta Torino passeporto 443/10100.

RETTIFICATORE interno et esterno verniciatore capace offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5061 — Torino». A32540

SESSANTENNE serissima, salute, mitissime pretese, offresi per guardiano commissioni pulizia lavori giardino ed altro. Telefonare 297-201.

SIGNORA 30enne con pomposo guardarebbe bambino mitissime pretese, Telefonare 233-895. A32625

SIGNORA 50enne presterebbe bambino-a in custodia assicuro serio. Telefonare 753-166. A32936

SIGNORINA diplomata maestra asilo custodirebbe bambini al mattino. Telefonare 532-154. A32950

TORNIO lissa aggiustaggio 35enne calibro verificatrice capace offresi. Telefonare 781-169. A33240

TORNITORE 1ª offresi anche mezza giornata. Telefonare 725-157.

TUDISTA generico 23enne libera subito offresi ditta. Telefon. 726-782.

TUTTOFARE emiliano mezza età offresi dalle 12-15. A32908

TUTTOFARE 40enne mezza giornata offresi. Telefonare 736-870.

UOMO mezza età offresi qualsiasi lavoro, anche agricolo. Telef. 389-403.

VENTIDUENNE bella presenza licenza commerciale offresi studio dentistico. Telefonare ore 13-15 350-300.

VENTICINQUENNE con 500 patente E occuperebbesi subito presso ditta o privato anche mezza giornata. Telefonare 485-307. A33203

VENTINOVENNE seria volenterosa, offresi magazziniere o qualsiasi altro lavoro decoroso, massima lealtà, libero subito, ottime referenze. Telefonare 334-004. A32652

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. ABILE referenziata tuttofare lissa cercano coniugi soli casa signorile. Telefonare 682-214.

A coniugi soli referenziata fissa tuttofare. Ottimo trattamento. Telefonare 598-344. A32859

A semicentro ufficiano camera cambio pulizia ufficio. Telef. 876-325, 482-964. A31773

ASSISTENZA, signori domestici, persona anziana sola, villa propria riviera, cerco due persone referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5016 — Torino». Telefonare 519-738

ASSUMESI personale femminile anche coll corredo. Tel. 857-896, 812-818.

A ragazza fisso tuttofare 16-17enne seria famiglia prossimo trasferimento villa collinare altre ottima trattamento e buona retribuzione. Telefonare 694-863. Scrivere: Navire, via P. Giuria 63, Torino.

BAMBINAIA lavori domestici cercasi massima serietà referenze preferisco alloggio esclusa. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8658 — Torino».

CAMERIERA sala e piani cercasi per stagione aprile - ottobre. Hôtel Mignon, Alassio.

CAMERIERA piani referenziata cerco albergo vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8658 — Torino».

CAMERIERA tuttofare fissa presenza cercasi. Telefonare 510-577.

CARROZZERIA assume verniciatori categoria varie pratica lavorazioni inserie. Specificare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5031 — Torino». A32307

CERCANSI apprendisti 15-16 anni per officina meccanica. Presentarsi mattino via Giacomo Medici 66. Rondando. A32233

CERCANSI lavoranti aiutanti sarta. Rivolgersi Camomessa, P. Milazzo 9.

CERCANSI odontotecnici protesi fissa oro, modellatura e finiture scheletrati ut gesso. Presentarsi: Dalla Donna, via Digione 9. Telef. 753-416.

CERCANSI propagandiste calze, ottimo guadagno. Telefonare 734-327.

CERCASI abile falegname. Telefonare 341-126. A31732

CERCASI aggiustatore stampista ut esperienziata già pratico attrezzatura. Telefonare 373-226. A31739

CERCASI aiutante apprendista sarta. Presentarsi: Morra, via Rossini 7.

CERCASI cameriera sale piani o tuttofare, Torino. Telefonare 519-895.

CERCASI commesso o commessa preferibilmente per commercio ambulante alimentare Torino dintorni solo mattino. Telefonare 867-517 ore pomeridiane. A33389

CERCASI commesse 18-30enne per Self service. Telefonare 82-508.

CERCASI donne tuttofare a ore per 3 mattina alla settimana. Telefonare 370-064, 720-155.

CERCASI escavatorista per impresa stradale. Telefonare 0125-40156.

CERCASI lucidatore doratore mobili ben retribuito. Moreno, via Montebello 6, telefono 876-338.

CERCASI lavoranti sarto. Di Marco, via V. Carrara 80/2. A33244

CERCASI operaio con patente per lavori tiduela. Referenziare si. «Pubblicità Stampa 5003 — Torino».

CERCASI pratica tuttofare mezza età referenze. Telef. 333-817 ore pasti.

CERCASI signora sola 50-60enne quale accompagnatrice saltuaria signora media età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5054 — Torino». A32509

CERCASI stiratrice. Telef. 693-291.

CERCASI tuttofare robusta referenziatissima fissa giornata. Bossi, via dei Mille n. 6, Torino.

CERCO aiutante pasticciera. Telefonare 720-183. A31835

CERCO brava cuoca casalinga fissa media età. Tel. ore ufficio 869-936.

CERCO commessa per panificio, preferibilmente persona già pratica. Telefonare 330-126 ore pasti.

CERCO domestica tuttofare fissa o a giornata amante bambini, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 675 — Torino». 22313

CERCO fidata 40enne pratica finissima. Telefonare 546-857.

CERCO gerentissima 18-25 anni. Telefonare 598-275. A32362

CERCO ragazzo lavapiatti per ristorante. Telefonare 650-348.

COMMESSA esperta negozio lattaria cercasi. Telefonare 580-880.

COMMIS di cucina stagione montagna maggio-ottobre buona retribuzione. Scrivere Grassi Enrico, Cadibona 37, Milano. 22119

CONIUGI con studio medico cercano donna servizio fissa. Telef. 277-839.

CONIUGI marito cameriere domestico moglie cuoca tuttofare cercasi. Ottimo trattamento subordinatamente assoluta capacità et referenze elemento annuali controllabili. Tel. 687-139 ore 14-15 19-20. A33184

CONIUGI MOGLIE TUTTOFARE MARITO DOMESTICO - AUTISTA CERCANSI. OTTIMO STIPENDIO, TRATTAMENTO FAMILIARE. TELEFONARE 345-087. A33278

CONIUGI soli cercano e giornata giovane con referenze. Telef. 991-229.

DITTA cerca ragazza per bobinatura e montaggio piccoli trasformatori. Telefonare 782-795.

DONNA tuttofare molto semplice età 60 anche 70 anni per servizio in nesce per persona sola anziana non ammalata cercasi. Telefonare ore uffici 697-959. A31293

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa anche primo servizio. Telef. 653-102.

FAMIGLIA con bambini già con aiuto cerca tuttofare fissa abile referenziata disposta villeggiare, massima 60.000. Telefonare 651-242.

FAMIGLIA due bambini cerca abile tuttofare referenziata fissa o giornata anche per due mesi. Telefonare 655-501. A31874

FALEGNAME cerca falegname ut rimagliatrice. Telefonare 677-628.

SIGNORA cerca collaboratrice compera vendita biancheria fiorentina ottimo guadagno. Telef. 280-125.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

OTTIMA mancia riportando cucciolo bassotto pastore smarrito zona Cibrario. Telefonare 518-740. A32942

TROVATO cane nero zampe muso bianco. Telefonare 525-983.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. DETECTIVE «Trofeo» (divisione banche, industriali, professionisti, privati) sorveglianze riservatissime per separazioni legali, infedeltà, litigranze. Documentazioni fotocinematografiche. Ovunque investigazioni aramaturinali, confidenziali, rintracci. Sorveglianza metodo inglese. Consulenza legale. Corso 102. Telefono 633.146. 0980

A. AIBIT tel. 541.231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, permatrimoniali, industriali. Maria Vittoria 16. 0983

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO auto vetture. Telefonare 351.496.

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compro vendo cambio rateizzo. Siracusa 158. Telefono 351.496. 061

A.A.A.A.A. SENZA anticipo assumiamo settimanalmente proposte pagamento con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Automobili personali, ricondizionati, collaudati con rivoluzionaria formula garanzia sinistro mai chiusta, compiuta mano d'opera e ricambi. Permute con qualsiasi autoveicolo. Apertura nuova rimessa coperta. Via Alassio, via Barletta 133 (S. Rita). A.A.A. OCCASIONISSIME Fiat Lancia, Alfa Romeo, NSU vendiamo permutiamo. Vigone 44 (p. Sabotino).

A.A.A. NSU Prinz gigliulio delle macchine tedesche sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema compass mese cambiali. Concessionaria, corso Ferruzzi 80 consegna rapida. 013

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supersfruttate, v. Sacrario 37.

A 100.000 vendo Alfa Romeo 1900 super fine 1958. Tel. 779-826.

APPIA 3ª serie nuovissima unico proprietario guida sinistra vendiamo. Galileari 11. 0153

ARCIOCCASIONISSIMA Taunus 17 M 1500 quadriporta berlina febbraio 1965 ultra 12 M. vendonsi. Telefonare 351-486. 061

AUTONOLEGGI Autoleggiasi vettura km. illi con o senza limiti età e nazionalità persona. Telefono 687.514.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionaria Grazzi, Susa 29, disponibile alcuni.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende realizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687.514.

AUTOVETTURE SEMESTRALI SELEZIONATE. ASSORTIMENTO GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, SCONTI, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 4. 0838

BIANCHINA panoramica 500, diecinove, 500 belvedere, topolino, corsa Monciliari 19. 062

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia seguiata, cambia, rateizza, Madama Cristina 66, telef. 60-819. 0927

BRENCK nuova commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 197, Rivoli vende permuta rateizza nuove ed usate, vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci, officina e personale altamente specializzato. Telefonare 950.433 0433

CITROEN DS-ID garanzia, Citroen, via Ziamiglia 29 (piazza Rivoli), telefono 758-382. 0704

COMPERATE vendete permutate autovetture? Interpellateci! Occasioni formidabili. Corso Monciliari 19.

COMPERIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). 0507

CORIASCO gl. 6. Versioni: camioncino, furgoncino, promiscuo, bottega. Prenotazioni: Borgata Paradiso, corso Francia 30. Collegno, tel. 725-864.

CORSO Siracusa 158 vende 780 Vignale 1954, 750 fiori serie, BMW coupé, 1200 coupé Farina, NSU sport. Telefonare 351.496. 081

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento autovetture. 061

COUPE' Vignale 750, 1300 spyder, 1500, 1300, 1100 speciali, assortimento 1100, 600, 500, Bianchina panoramica, multipla, 600, Giulietta TI '63, 1100 furgone T2, garantite, via Malta 36-10 bis, tel. 386.847.

FRASSATI Commissionaria Lancia corso Turati 12, telefono 593.182, vere occasioni usati Appia III, Flavia berlina e coupé, Fiaminia berlina e coupé, interpellateci! Visitateci

FURGONCINO Fiat 600 fine '63, motore nuovo, garanzia, eventuale rateazione, vende Commissionaria Lancia Pratissati, corso Turati 13. Telefono 593-192, Torino 0905

GIULIA spider con Hard-top occasione vendesi. Telefonare 547-114.

GIULIA T.I. cambio cloche 6 mesi vite carne nuove vendesi. Telefonare 519-882. 0849

MERCEDES Diesel, camioncino 193, jeep, jeepponi, Chevrolet, GMC. Vendo Coppa, strada Mealosc 91, telefono 890-709. A31663

MASERATI 3500 gran turismo 1961 privato vende. Telefonare 95-788 ore ufficio. 0775

OCCASIONISSIME Volkswagen Porsche prenotazioni prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, telefono 382-772.

NUMEROSE 500, 600, 1100, 1300 permute rateazioni corso Moncalieri 19. 062

OCCASIONISSIMA!! MOLTISSIME (1100, 850, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, NUOVISSIME, 1965, APPIA, GIULIETTE, DAUPHINE, CARAVELLE, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 0788

OCCASIONISSIMA 1100 special, privata vende causa partenza, facilitazioni. Telefonare 323-913. 0781

OM succursale Francia 21, telefono 753-989 vende 642 N6 ribaltabile 50 ql., Leoncini lunghi e normali, Tigrotti ribaltabili, Leoncino turgore, 615 tutti i tipi, ecc.

OTTIMA 850 S semestrale bianca vendo privato 660.000 trattabili. Telefonare 230-853. A32563

PRIVATAMENTE vende 600 ottime condizioni, 15.000 km, L. 325.000. Telefonare 251-381. 0740

PRIVATO e privato vendesi 850 5 mesi. Tel. 782-203. A31388

PRIVATO vende a privato ottima 500 pochi km. Telefonare 592-250.

PRIVATO vende a privato 500 mesi 6. Telefono 596-410 ore pasti.

PRIVATO vende Aprilia 1000. Telefonare ore pasti 487-675.

PRIVATO vende cambia 1100 D - 1500 '63 con 500 - N 500. Telefonare 486-600. A31190

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale bianca km. 4700. Tel. 369-908.

PRIVATO vende Fiaminia Touring spider anno '61, ottimo stato. Telefonare 63-153. A30464

PRIVATO vende Giulia 16 mesi come nuova (non disco causa apparecchio 1.000.000 trattabili. In visione garage via Nanier 3 bis. Telefonare 372-855 dopo ore 20.

PRIVATO vende Giulietta TI e 600 ottimo stato. Telefonare 212-002.

PRIVATO vende Lupetto semicarro lungo con indirizzo inviro. Telefonare 235-869. A30548

PRIVATO vende privato finanziatti spider 1963 bellissima, facilitazioni. Telefonare 755-103. 0717

PRIVATO vende privato nuova 500 1962 come nuova. Telefon. 738-277.

PRIVATO vende privato 500 D 12 mesi. Telefonare 684-198 ore pasti.

PRIVATO vende 500 Nuova Rino '61 accessori 260.000. Telef. 284-930.

PRIVATO vende 500 D mesi 17. Telefonare 673-775 pasti.

PRIVATO vende 500 '57 perfetta ordine. Telefonare 230-916 ore pasti. A31485

PRIVATO vende 600. 500 nuova bellissima, vere occasioni, facilitazioni. Telefonare 780-436.

PRIVATO vende 600 1959 motore nuovo 220.000. Telef. 599-312.

PRIVATO vende 1100 T e 600 T Pasino ottime occasioni. Tel. 212-002.

PRIVATO vende 1300 Fiat blu pervinco 6000 km. luglio '64. Telefonare 83-153. A30464

RATEALMENTE NSU seminuova 630 mila, altre coupé 875 cmc. Corso Monciliari 19. 062

RATEALMENTE Simca 1000 590.000 1100 D 650.000, 1500 830.000, Appia III 530.000, 500, 600, assortimento. Telefonare 850-805.

RATEALMENTE 600 elaborata 230.000, R 4 280.000, Appia 130.000, 1100 150.000, 500 C 80.000. Corso Tassoni 81 F. Telefonare 795-048. A31230

RENAULT R-4 L recentissima vera occasione vendesi rateando, eventuale permuta. Fondaco, v. Barletta 133

SAIE concessionaria Opel assortimento ottime occasioni Record 1500-1700 a 2 o 4 porte garanzia totale per 6 mesi, rateazioni 24 mesi con minimi costi. Piazza Adriano 11, telefoni 758-924, 779-647.

SIRACUSA 158 telefono 351-496 vasto assortimento auto usate compra vende cambia. 061

SIRACUSA 158 angolo corso Orbassano 244. Telefono 351.496 acquista autovetture. 061

SPIDER Alfa 2000 bellissima coupetta privata vende. Telef. 721-278.

UNICO proprietario vende Appia '62 rodaggio, Torricelli 4. 0657

VENDITA straordinaria moltissime autovetture prezzi eccezionalmente convenienti, corso Monciliari 19.

VENDO Cortina Lotus vera occasione. Telefonare 375-855. A33004

VENDO 1300 blu 1962 unico proprietario. Telefonare ore pasti 642-864. A31403

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Montezemo, piazza Adriano 1, telefono 382-772.

800 1959 bellissima vendesi privatamente 260.000. Telef. 535-391.

ZEPHIR 4 seminuova garantita vende cambio rateizzo. Perdauto, via Barletta 133. 0775

...per la prima colazione, per la merenda...

Zero

frontini PANETTONI S.p.A. MILANO

Deposito di Torino: Sig. D'Amato Pasquale - Tel. 259.353

IMPORTANTE commissionaria automobilistica cerca esperti venditori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8548 — Torino». A30502

INTRODOTTI mercato abbigliamento cercasi per redditizio articolo da abbinare. Telefonare 515-250 pomeriggio. A31178

INTRODOTTO arredamenti metallici cercasi spese provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8601 — Torino». A30716

INTRODOTTO laboratorio articolo fumatori abbinerei prodotti vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4636 — Torino». A30579

LUBRIFICANTI estesi e nazionali industria primaria cerca agenti. Ad elementi introdotti clientela agricola, auto, industria offresi remunerazione condizioni. Scrivere cassetta Pubblimen 212, Genova. 22139

RAPPRESENTANTI per attivare l'introduzione del cliente usato biglietti visita in pelle. Telefonare 514-071.

SOCIETA' produttrice parfetti bruciatori nafta kerosene cerca agenti zona libera Piemonte, Valle Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 664 — Torino». 22211

VENTISETTENNE auto propria massima serietà, cerca rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8606 — Torino». A30735

A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovissima di Maurizio Rosso scientificamente attrezzata con detectives autorizzati, svolge indagini psicmatrimoniali, accerta ogni infedeltà, dimostra con testimonianze, fotografie, ogni adulterio. Consulenza gratuita, visita domiciliari, serietà, riservatezza indiscutibile. Via Pio V 20, telef. 682.110, 554.876, 682.182; festivo 852.876. 0871

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541.160, 521.549, 524.874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, contratti, indagini, infedeltà, Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511.024. 20987

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

GENTILI signore, telefonate 529-667 aureta casa visita massaggiatrice diplomata, cure dimagranti, antirughe, seno, viso. A31215

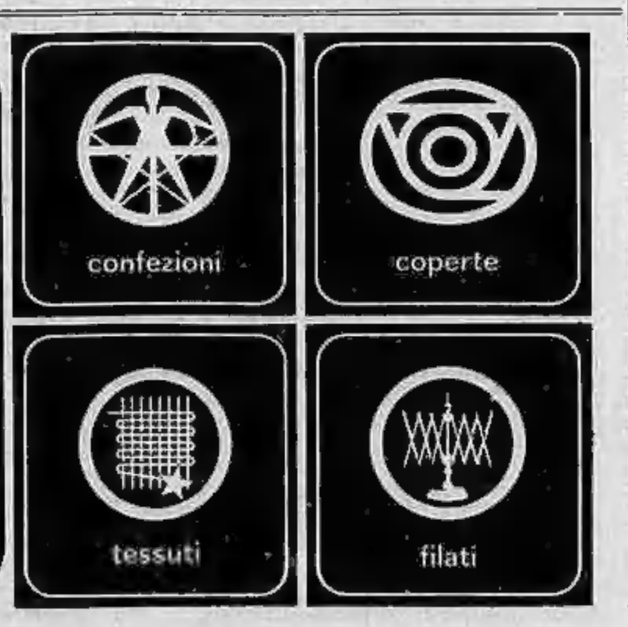
AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ABBIAMO e acquistiamo qualsiasi automobile, interpellateci. Vigone 44 (piazza Sabotino).

ora piu' che mai

COMPRATE SICURO COMPRATE

Marzotto



ZERO 4 seminuova garantita vende cambio rateizzo. Perdauto, via Barletta 133. 0775

ZIMMICHE Volkswagen Porsche prenotazioni prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, telefono 382-772.

NUMEROSE 500, 600, 1100, 1300 permute rateazioni corso Moncalieri 19. 062

AUTONOLEGGI Autoleggiasi vettura km. illi con senza limiti età e nazionalità persona. Telefono 687.514.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionaria Grazzi, Susa 29, disponibile alcuni.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende realizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687.514.

AUTOVETTURE SEMESTRALI SELEZIONATE. ASSORTIMENTO GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, SCONTI, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 4. 0838

BIANCHINA panoramica 500, diecinove, 500 belvedere, topolino, corsa Monciliari 19. 062

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia seguiata, cambia, rateizza, Madama Cristina 66, telef. 60-819. 0927

BRENCK nuova commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 197, Rivoli vende permuta rateizza nuove ed usate, vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci, officina e personale altamente specializzato. Telefonare 950.433 0433

CITROEN DS-ID garanzia, Citroen, via Ziamiglia 29 (piazza Rivoli), telefono 758-382. 0704

COMPERATE vendete permutate autovetture? Interpellateci! Occasioni formidabili. Corso Monciliari 19.

COMPERIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). 0507

CORIASCO gl. 6. Versioni: camioncino, furgoncino, promiscuo, bottega. Prenotazioni: Borgata Paradiso, corso Francia 30. Collegno, tel. 725-864.

CORSO Siracusa 158 vende 780 Vignale 1954, 750 fiori serie, BMW coupé, 1200 coupé Farina, NSU sport. Telefonare 351.496. 081

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento autovetture. 061

COUPE' Vignale 750, 1300 spyder, 1500, 1300, 1100 speciali, assortimento 1100, 600, 500, Bianchina panoramica, multipla, 600, Giulietta TI '63, 1100 furgone T2, garantite, via Malta 36-10 bis, tel. 386.847.

FRASSATI Commissionaria Lancia corso Turati 12, telefono 593.182, vere occasioni usati Appia III, Flavia berlina e coupé, Fiaminia berlina e coupé, interpellateci! Visitateci

FURGONCINO Fiat 600 fine '63, motore nuovo, garanzia, eventuale rateazione, vende Commissionaria Lancia Pratissati, corso Turati 13. Telefono 593-192, Torino 0905

GIULIA spider con Hard-top occasione vendesi. Telefonare 547-114.

GIULIA T.I. cambio cloche 6 mesi vite carne nuove vendesi. Telefonare 519-882. 0849

MERCEDES Diesel, camioncino 193, jeep, jeepponi, Chevrolet, GMC. Vendo Coppa, strada Mealosc 91, telefono 890-709. A31663

MASERATI 3500 gran turismo 1961 privato vende. Telefonare 95-788 ore ufficio. 0775

OCCASIONISSIME Volkswagen Porsche prenotazioni prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, telefono 382-772.

NUMEROSE 500, 600, 1100, 1300 permute rateazioni corso Moncalieri 19. 062

OCCASIONISSIMA!! MOLTISSIME (1100, 850, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, NUOVISSIME, 1965, APPIA, GIULIETTE, DAUPHINE, CARAVELLE, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 0788

OCCASIONISSIMA 1100 special, privata vende causa partenza, facilitazioni. Telefonare 323-913. 0781

OM succursale Francia 21, telefono 753-989 vende 642 N6 ribaltabile 50 ql., Leoncini lunghi e normali, Tigrotti ribaltabili, Leoncino turgore, 615 tutti i tipi, ecc.

OTTIMA 850 S semestrale bianca vendo privato 660.000 trattabili. Telefonare 230-853. A32563

PRIVATAMENTE vende 600 ottime condizioni, 15.000 km, L. 325.000. Telefonare 251-381. 0740

PRIVATO e privato vendesi 850 5 mesi. Tel. 782-203. A31388

PRIVATO vende a privato ottima 500 pochi km. Telefonare 592-250.

PRIVATO vende a privato 500 mesi 6. Telefono 596-410 ore pasti.

PRIVATO vende Aprilia 1000. Telefonare ore pasti 487-675.

PRIVATO vende cambia 1100 D - 1500 '63 con 500 - N 500. Telefonare 486-600. A31190

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale bianca km. 4700. Tel. 369-908.

PRIVATO vende Fiaminia Touring spider anno '61, ottimo stato. Telefonare 63-153. A30464

PRIVATO vende Giulia 16 mesi come nuova (non disco causa apparecchio 1.000.000 trattabili. In visione garage via Nanier 3 bis. Telefonare 372-855 dopo ore 20.

PRIVATO vende Giulietta TI e 600 ottimo stato. Telefonare 212-002.

PRIVATO vende Lupetto semicarro lungo con indirizzo inviro. Telefonare 235-869. A30548

PRIVATO vende privato finanziatti spider 1963 bellissima, facilitazioni. Telefonare 755-103. 0717

PRIVATO vende privato nuova 500 1962 come nuova. Telefon. 738-277.

PRIVATO vende privato 500 D 12 mesi. Telefonare 684-198 ore pasti.

PRIVATO vende 500 Nuova Rino '61 accessori 260.000. Telef. 284-930.

PRIVATO vende 500 D mesi 17. Telefonare 673-775 pasti.

PRIVATO vende 500 '57 perfetta ordine. Telefonare 230-916 ore pasti. A31485

PRIVATO vende 600. 500 nuova bellissima, vere occasioni, facilitazioni. Telefonare 780-436.

PRIVATO vende 600 1959 motore nuovo 220.000. Telef. 599-312.

PRIVATO vende 1100 T e 600 T Pasino ottime occasioni. Tel. 212-002.

PRIVATO vende 1300 Fiat blu pervinco 6000 km. luglio '64. Telefonare 83-153. A30464

RATEALMENTE NSU seminuova 630 mila, altre coupé 875 cmc. Corso Monciliari 19. 062

RATEALMENTE Simca 1000 590.000 1100 D 650.000, 1500 830.000, Appia III 530.000, 500, 600, assortimento. Telefonare 850-805.

RATEALMENTE 600 elaborata 230.000, R 4 280.000, Appia 130.000, 1100 150.000, 500 C 80.000. Corso Tassoni 81 F. Telefonare 795-048. A31230

RENAULT R-4 L recentissima vera occasione vendesi rateando, eventuale permuta. Fondaco, v. Barletta 133

SAIE concessionaria Opel assortimento ottime occasioni Record 1500-1700 a 2 o 4 porte garanzia totale per 6 mesi, rateazioni 24 mesi con minimi costi. Piazza Adriano 11, telefoni 758-924, 779-647.

SIRACUSA 158 telefono 351-496 vasto assortimento auto usate compra vende cambia. 061

SIRACUSA 158 angolo corso Orbassano 244. Telefono 351.496 acquista autovetture. 061

SPIDER Alfa 2000 bellissima coupetta privata vende. Telef. 721-278.

UNICO proprietario vende Appia '62 rodaggio, Torricelli 4. 0657

VENDITA straordinaria moltissime autovetture prezzi eccezionalmente convenienti, corso Monciliari 19.

VENDO Cortina Lotus vera occasione. Telefonare 375-855. A33004

VENDO 1300 blu 1962 unico proprietario. Telefonare ore pasti 642-864. A31403

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Montezemo, piazza Adriano 1, telefono 382-772.

800 1959 bellissima vendesi privatamente 260.000. Telef. 535-391.

ZEPHIR 4 seminuova garantita vende cambio rateizzo. Perdauto, via Barletta 133. 0775

1300 motore revisionato garantito accessori bollato bellissimo 155.000 convenientia. Tel. 754-517.

500 giardiniera meccanica perfettissima bella 235.000 affare. Telefonare 790-891, 722-828.

600 bellissima 100.000 trattabili. **500 D** unico proprietario 27.000 km. perfettissima 220.000. Tel. 754-517.

600 blu prima serie perfetta occasionissima 220.000, Torrelli, Chieri 30. A30164

850 '63 unico proprietario vende rateizzo. Telefonare 722-593 sabato, domenica. 0074

600 D bianca 10 mesi 325.000. Telefonare ore pasti 285-422.

850 semestrale, blu media interno rosso, vendo. Telefonare 327-107.

850 super beige sabbia fasce bianche semestrale vendo. Telefon. 282-869.

850 S bianca 6 mesi perfetta vende. Telefono 369-837. A31147

1100 famiglia semestrale vendesi. Telef. 592-246 pomeriggio feriali.

1500 Fiat 1962 urge vendere abitazione. Ditronchi, corso Brennata 59.

1500 D unico proprietario 27.000 km. perfettissima 220.000. Tel. 754-517.

600 blu prima serie perfetta occasionissima 220.000, Torrelli, Chieri 30. A30164

850 '63 unico proprietario vende rateizzo. Telefonare 722-593 sabato, domenica. 0074

600 D bianca 10 mesi 325.000. Telefonare ore pasti 285-422.

850 semestrale, blu media interno rosso, vendo. Telefonare 327-107.

850 super beige sabbia fasce bianche semestrale vendo. Telefon. 282-869.

850 S bianca 6 mesi perfetta vende. Telefono 369-837. A31147

1100 famiglia semestrale vendesi. Telef. 592-246 pomeriggio feriali.

1500 Fiat 1962 urge vendere abitazione. Ditronchi, corso Brennata 59.

1500 luglio '63 vendo cambio cilindrata inferiore. Telef. 876-242.

2300 lusso, servosterzo, perfetta, fumo Londra, dirigente vende. Telefonare 821-133 ufficio.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA Agenzia Ghibor rateazioni 30 mesi, minimi anticipi, corso Peschiera 205, telefono 383.382.

LAMBRETTA Avia corso Vercelli 86 rateazioni 4.900 mensili, minimi anticipi. Telefono 831.543. CENT

PRIVATO vende Vespa GL 1963 km. 11.200, Torricelli 4.

VENDESI Lambretta 125 ottime condizioni 70.000 trattabili. Telefonare ore 761-958. A30382

VESPA Ape servizio vendita, assistenza, rateazioni. Merlo, Boucheron 18 (piazza Statuto).

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ARGENTO servizio posate acciai persone Lire 150.000. Lux, XX Settembre 7. A29855

ACQUISTO contanti pianoforte verticale ottime condizioni. Telefonare 393-539.

AFFARONE bellissima cucina formica completa 75.000, camera letto poliestere 175.000. Telefonare 882-396, 680-427. 0332

ALL'ENTE Aste Liquidazioni. Cigna 17, occasioni formidabili: acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARREDATEVI casa del mobile, cerca dal risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 8, Torino. 0187

ASPIRANTI chitarristi, chitarre stupende 6200, jazz 14.000, elettrica completa amplificatore 43.000. Clarini, Lagrange 47. A29888

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 30.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (corrile). 0955

CIMITERO generale cedo miglior offerente lucido pennino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4512 — Torino».

DUBIED, migliori macchine maglieria, macchine normali, automatiche a mano, motore. Tutte per la magliestria. Visitate nuovo concessionario. Via Maria Vittoria 49, telefono 878.512.

MAGLIERISTE prima d'acquistare visitate nuova Agenzia Dubied, via Maria Vittoria 49. Telef. 878.512.

MOBILI «Cassabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521.107. 03952

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino matrimoniali 130.000, tinelli 35.000 sale 115.000 mobili letto 35.000. Ritiriamo usati. 0710

MOBILIFICIO ritiro commercio vende grandioso assortimento mobili (prezzi sbalorditivi). Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostre armadiani, camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, Lanzia